

Introduzione:

L'energia nascosta del consumo incompiuto

1. Una continuità di presidio culturale

E' questo il terzo Rapporto che 50&Più Fenacom predispose sulla condizione anziana. Il percorso sin qui compiuto è coerente ed è avvenuto all'insegna della revisione dell'immagine e dell'identità della terza età, rispetto alle condizioni reali in cui vive.

La nostra cultura collettiva si muove infatti ancora nell'ambito di una profonda divaricazione: quella tra un mondo anziano (stereotipato minoritario) rappresentato in chiave di solitudine, di bisogno, di infermità e quella di un mondo anziano (maggioritario), costituito da persone in relazione soddisfacente tra loro e con le altre generazioni, in buono stato di salute e in soddisfacenti condizioni economiche.

Restringere gradualmente questa divaricazione è stato ed è il motivo ispiratore di questi Rapporti, oltre che – evidentemente – della strategia più ampia di 50&Più Fenacom.

Oltretutto considerare la condizione dell'anziano vero (e non quella dell'anziano immaginato) costituisce il passo fondamentale proprio per “liberare le energie” sinora non pienamente utilizzate di questo periodo vitale.

Tali energie rappresentano una sorta di vero e proprio giacimento da sfruttare, a beneficio degli stessi anziani in primo luogo; ma anche a vantaggio dell'intera società che oggi si trova davanti all'esigenza di ripensare i rapporti tra le generazioni, visti i grandi mutamenti demografici (ma non solo) che si stanno verificando nell'ambito dei diversi periodi vitali in relazione tra loro.

Un periodo di maturità prolungata ben oltre l'entrata in pensione e crescentemente forte per salute, benessere e voglia di vivere, cambia forzatamente i protagonisti principali (gli anziani), ma anche gli altri che risultano in relazione con essi (i giovani e gli adulti).

E proprio nei fenomeni di cambiamento dei primi si radica la continuità di un presidio culturale, destinato ad osservare, interpretare, proporre, attraverso il Rapporto Annuale “Essere Anziano Oggi”.

La prima uscita di due anni fa ha aperto una direzione di marcia, evidenziando la divaricazione tra realtà e rappresentazione e disegnando un obiettivo: quello di lavorare per un anziano che diventa un Soggetto sociale vero e proprio, con la S maiuscola, titolare di diritti e di doveri, di protezione ma anche di responsabilità.

Il Rapporto dello scorso anno ha affrontato il tema del consumo, dell'identità e dei valori dell'anziano, al fine di coglierne le caratteristiche di protagonista forte ed esigente, inquadrato in uno stile di consumo evoluto e in un insieme di atteggiamenti di vitalità e di responsabilità verso di sé e verso gli altri.

Quest'anno si è compiuto un ulteriore passo, decidendo di giocare il peso del Soggetto Anziano, in un confronto più attivo col mondo del consumo: non ci si è voluti limitare a registrare passivamente i comportamenti agiti (per verificarne la forza e la direzione di marcia), bensì si sono cercati i “disagi del consumo”, per poter generare risposte più adeguate, in termini di prodotti e di servizi. Si è passati dall'analisi dei consumi all'analisi dei “bisogni inevasi” del consumo degli anziani. Ci si è affacciati ad una finestra che si apre su un panorama estremamente vasto, in cui si misurano le difficoltà dell'anziano nel diventare consumatore a pieno titolo, poiché ci sono tante barriere, tante inadeguatezze, tante distorsioni che impediscono ai consumi della terza età di dispiegarsi in tutta la loro potenzialità.

Insomma c'è un'area di non-ancora-consumo o di consumi impropri, che va esplorata, al fine di sciogliere tutto ciò che impedisce il passaggio dal potenziale nascosto alla realtà agita a tutti gli effetti.

Per far questo bisogna poter togliere gli eventuali “blocchi” che esistono, per poter trasformare una propensione del mondo anziano ad essere consumatore attivo, solvibile, ed evoluto senza cadere vittima delle inadeguatezze del mondo dei beni e dei servizi, costruiti ancora attorno ad un'immagine di consumatore medio, lontano dai bisogni specifici del periodo anziano che qui interessa.

A questo scopo si è proceduto ad effettuare un'analisi ad hoc, basata sull'effettuazione di un apposito Focus Group e sulla predisposizione di un successivo questionario, somministrato, parallelamente ad un campione nazionale di anziani italiani e ad un campione di iscritti a 50&Più Fenacom, secondo la logica già sperimentata lo scorso anno.

2. Una tipologia dei consumi insoddisfatti

Indagare sui “bisogni inevasi” richiede tuttavia di specificare meglio le categorie logiche che stanno dietro il fenomeno.

Consumare sembra facile e naturale, ma non è sempre e comunque così.

L'equilibrio soddisfacente si ottiene se ad un panorama di bisogni di una determinata categoria o di un definito gruppo sociale corrisponde un'offerta di prodotti e di servizi, che sappiano interpretare non solo i contenuti della domanda di quella categoria o di quel gruppo, ma anche le modalità di offerta (quanto a luoghi e tempi del consumo, oltre che a un buon rapporto tra prezzo e qualità).

Oggi si assiste invece – come si è ricordato – ad una palese distonia, per quanto riguarda gli anziani, tra una accresciuta capacità di spesa (e di attese) da parte di questi ultimi ed un'offerta che stenta ad adeguarsi in maniera appropriata ai bisogni di questo gruppo sociale.

Al contrario i prodotti e i servizi finiscono ancora con l'assumere una forma troppo “medianà” (quasi in senso statistico), mentre i bisogni si articolano, si specificano, si polarizzano, si frammentano sempre di più.

Ecco allora che il mondo degli anziani, crescentemente forte e solvibile, deve confrontarsi con un'offerta non corrispondente ai propri bisogni.

Si può essere infatti davanti ad un panorama (di prodotti o di servizi) che presentano delle “barriere” di accesso, le quali impediscono in certo qual modo agli anziani di poter godere pienamente di questo prodotto o di quel servizio: e ciò può accadere a causa dei contenuti del prodotto offerto oppure del luogo dove è venduto oppure ancora degli orari nei quali può essere acquistato, ecc..

Si è davanti insomma ad una sorta di “consumo impedito”, visto che gli anziani disporrebbero di risorse per accedere a quei beni o a quei servizi, ma le barriere esistenti impediscono di trasformare bisogni e attese in un atto di consumo vero e proprio.

In altre occasioni l'offerta finisce col corrispondere solo imperfettamente alle necessità degli anziani: o perché ci sono delle confezioni troppo grandi per l'uso quotidiano di una persona in età matura (specie nel campo dei prodotti per l'alimentazione); o perché ci sono dei prodotti troppo complicati da usare e delle istruzioni per l'uso ancora più complicate da interpretare e così via.

Finisce così col manifestarsi una sorta di “consumo di ripiego”, basato su uno sforzo di adattamen-

to da parte del mondo anziano per poter consumare un prodotto e un servizio, anche se questi non corrispondono proprio alle necessità e alle attese maturate.

In altri casi ancora l'offerta finisce con un atto di consumo vero e proprio che però provoca, successivamente, la consapevolezza della relativa inadeguatezza, perché non corrisponde a quello che in realtà ci si aspettava.

Si finisce quindi col rimanere insoddisfatti dell'atto di consumo che si è compiuto e pertanto prende corpo un'altra fenomenologia: quella del "consumo deluso".

Altre volte ancora si compiono degli acquisti in condizioni difficili, a causa della localizzazione dei punti di vendita, delle modalità con cui si deve esercitare il proprio atto di consumo (code particolarmente lunghe da fare stando in piedi, collocazioni scomode dei prodotti sugli scaffali, ecc.).

In tal caso si viene a configurare una tipologia ancora diversa di disagio, riportabile a quello che potrebbe essere definito come "consumo difficile"; il quale pure si compie alla fine, ma mette in situazione di affaticamento ripetuto l'acquirente anziano.

Insomma il panorama, che poteva apparire semplice e scontato ("se si ha il denaro è facile consumare"), ad un'analisi più attenta diventa un percorso complesso, difficile e non di rado interrotto, distorto o forzato.

In sintesi si potrebbe dire che gli anziani in particolare (perché di questi qui si tratta) si trovano spesso a non poter soddisfare le proprie necessità come vorrebbero, pur disponendo delle risorse economiche necessarie e della spinta a consumare.

Tutto questo contribuisce a configurare nell'insieme un fenomeno che potrebbe essere definito come "consumo incompiuto": o perché non si perfeziona in toto; o perché si perfeziona, solo in parte; o perché si perfeziona ma poi causa pentimenti; o perché si perfeziona, ma "costa" dal punto di vista dell'esercizio quotidiano in termini di fatica o di non corrispondenza alle attese dei clienti anziani.

L'insieme delle tipologie suddette viene a configurare quindi un quadro molto articolato che va a confluire nel disagio del consumo degli anziani e che lascia, in tutto o in parte, un insieme di bisogni inopportunitamente inevasi: sia per le imprese che offrono beni e servizi (e che quindi rinunciano a una fetta di mercato o deludono i propri consumatori) sia per gli stessi anziani che non si trovano adeguatamente interpretati dal sistema di offerta dei beni e dei servizi attuali.

3. Un testo a più livelli interpretativi

Ripartire l'attenzione sull'età matura richiede di prendere nota di fenomeni via via più sofisticati.

In un primo momento è sufficiente mettere il dito sul valore crescente (e non visto) della condizione anziana (come si è fatto nel 1998).

In un secondo momento si può sottolineare come l'anziano sia un protagonista del consumo e della vita sociale (come si è fatto nel 1999).

Adesso bisogna far giocare all'anziano un ruolo specifico, non residuale e persino dialettico, nella costruzione di un mondo più adeguato delle merci e dei servizi.

Se gli ambiti delle insoddisfazioni nel consumo, possono essere molteplici (come si è più sopra ricordato), allora essi vanno innanzitutto validati in categoria e quindi gerarchizzati, per ambiti di maggiore "sensibilità" percepita, attraverso opportune domande rivolte agli anziani (Capitolo 1)¹.

Il quadro dei disagi da consumo e le proposte conseguenti costituiscono il passo successivo e la chiave di lettura fondamentale del presente Rapporto (Capitolo 2). Essa suscita, attraverso sette ambiti diversi qui esaminati (consumi alimentari, sanitari, di comunicazione, di informazione, di turismo, di uso degli elettrodomestici, di uso della città) un vero e proprio "campo di riflessione" che pone a confronto insoddisfazioni e suggerimenti, ma che può essere arricchito a piacere da chi legge.

¹ Cfr. tab. 1, pagg. 19-20 e tab. 2, pag. 21

Ciascun protagonista (aziende di produzione di beni e di servizi in primo luogo, ma anche istituzioni e associazioni della terza età, in secondo luogo), potrà aggiungere nuove inadeguatezze e corrispondenti proposte, che risultino più vicine alla propria diretta esperienza.

Quello che conta è che il confronto tra un soggetto che domanda (e pesa) come è l'anziano oggi, trovi risposte crescentemente appropriate: non solo perché l'atto di consumo si compia, ma anche perché si sviluppi un mondo a misura di una vita matura forte ed esigente (nei beni, nei servizi come pure nella vita di relazione).

Registrare disagi e valutare proposte tuttavia non basta. Bisogna saper "ascoltare" stabilmente il protagonista della terza età e coglierne suggerimenti e indicazioni, specie da parte delle aziende e delle istituzioni.

Come pure bisogna saper "accompagnare" nella crescita un protagonista che esprime un desiderio crescente di diventare un consumatore evoluto, consapevole e anche sofisticato (Capitolo 3).

Anche l'Europa può giocare un ruolo di traino in questo processo di ridefinizione del mondo anziano (Capitolo 4):

Siamo destinati, come Popoli europei, ad avere identità molteplici, ma problemi spesso comuni. Tra questi ultimi c'è proprio il tema dei rapporti tra le generazioni, da rivedere sotto molti aspetti. L'onda della maturità si manifesta in tutta l'Europa e chiede di ripensare identità, ruolo e immagine reciproci dei diversi periodi vitali: giovinezza, vita adulta e vita anziana non sono ormai più quelli che abbiamo ancora (almeno in parte) conservato nella nostra testa. Essi hanno bisogno di regole nuove, se non addirittura di un vero e proprio "contratto sociale" tra generazioni diverse.

4. I risultati in sintesi

Il "ventaglio" dei sette ambiti di consumo considerati mostra un insieme di disagi/proposte così riassumibile:

a) **nel campo dei consumi alimentari**² emerge una sensibilità pronunciata degli intervistati (con percentuali di consenso attorno ai relativi disagi che si aggira attorno all'80,0%) che si manifesta ad esempio: con la difficoltà di capire la composizione dei prodotti; con la difficoltà di individuare le scadenze dei prodotti deperibili; con la collocazione di difficile raggiungimento all'interno degli scaffali dell'ipermercato; con la necessità di pagare prezzi in proporzione più elevati per avere confezioni più ridotte, e a misura del consumo dell'anziano.

Le proposte³ tendono ad orientarsi in tre direzioni fondamentali: quella dello "scambiò" sulla dimensione delle confezioni dei prodotti, a patto di avere delle offerte speciali; quella dei servizi, in base ai quali si dovrebbe provvedere alla consegna a domicilio delle cosiddette "commodities" (zucchero, pasta, detersivi, ecc.); e quella del poter disporre di luoghi d'acquisto che, volta a volta, possono assumere sia la forma del drugstore americano sia la forma dell'antico negozio sotto casa, a seconda delle necessità;

b) **nel campo dei consumi privati della salute** emergono una serie di disagi che superano quasi sempre il 90,0% degli intervistati, se si sommano i giudizi "molto + abbastanza d'accordo"⁴; può essere un "disagio da informazione", quando si cerca con affanno il medico o la clinica "giusta"; può essere un "disagio da pratiche", vista l'enorme quantità di carte da riempire quando si utilizza anche la sanità pubblica; o può essere ancora un "disagio da ansia" quando ci si trova a volere a tutti i costi essere visitato da un preciso medico di cui si ha fiducia; oppure può trattarsi di un "disagio da informazione e orientamento" nei confronti persino delle opportunità che servono a promuovere il benessere psicofisico degli anziani, per curare il proprio corpo e la propria psiche; op-

² Cfr. tab. 3, pagg. 25-26

³ Cfr. tab. 4, pagg. 27-28

⁴ Cfr. tab. 5, pagg. 31-32

pure ancora può essere un tipico “disagio da ospitalità anziana”, vista la scarsa esistenza di case gravoli per l'età matura e a prezzi accettabili.

Quanto alle proposte⁵ va detto che l'opzione resta elevata soprattutto per quanto riguarda la possibilità di istituire sportelli informativi nel campo specifico della tutela della salute, al fine di poter decidere meglio a quale medico, a quale laboratorio o a quale clinica rivolgersi; ma anche per ciò che concerne i sistemi di chiamata automatica in caso di emergenza o l'istituzione di eventuali agenzie per le pratiche sanitarie (destinate a facilitare l'accesso alle opportunità che il sistema sanitario oggi fornisce, ma per le quali si devono superare delle vere e proprie “barriere” burocratiche);

c) **nel campo del consumo degli strumenti di comunicazione** si sottolinea come ormai il telefonino stia diventando una sorta di “consumo obbligato”; e tuttavia anche questo strumento scatenava alcune forme di “disagio da consumo”⁶, legate al fatto che lo strumento è sin troppo ricco di funzioni rispetto a quelle che si usano, con la conseguente complicazione che ne consegue (77,4% di consensi); al fatto che addirittura le istruzioni per l'uso dei telefonini sono ancora più difficili da interpretare (80,5% di consensi); oppure ancora legate al fatto che è difficile leggere le bollette del telefono (74,3% di consenso) e, ancora di più mettere a confronto bollette di società telefoniche diverse (85,4% di consenso).

Quanto alle proposte⁷, si ricorda come sia importante poter disporre di telefonini più semplici nel loro uso quotidiano, al di là delle troppe funzioni (76,1% di accordo); come pure avere a disposizione istruzioni per l'uso decorosamente consultabili rispetto alle attuali (79,4% di consenso); un suggerimento specifico è anche quello che auspica possano esistere dei fax disponibili presso le tabaccherie sotto casa (cosa che interesserebbe il 63,5% degli intervistati).

Non sarebbe poi affatto sconveniente poter disporre di una sorta di numero verde in grado di spiegare ai consumatori le tariffe che cambiano a seconda dei momenti oppure dei vari gestori, per poter scegliere in maniera appropriata il contratto più conveniente (“bisogna investire” secondo il 68,3% degli intervistati); come pure potrebbero essere utili trasmissioni radio e televisive indirizzate a spiegare le istruzioni per l'uso del telefonino e delle relative tariffe (61,5% di consensi);

d) **nel campo dei consumi di Internet** gli anziani italiani dichiarano di usare lo strumento già da qualche tempo e di possedere computer e i collegamenti relativi nella misura del 7,4%; ma una percentuale doppia rispetto a questa (13,5%) dichiara di aver provato ad usarlo qualche volta; mentre una percentuale tripla rispetto all'ultima (e cioè il 37,8%) vorrebbe imparare ad usarlo un giorno o l'altro⁸;

e) **nel campo dei consumi di informazione** i disagi riguardano soprattutto il contenuto e il linguaggio dei giornali: il fatto che questi tendono a riportare più notizie cattive che non notizie buone (79,1% di accordo); oppure il fatto che il linguaggio è spesso troppo difficile da capire (57,4%); oppure ancora che nel giornale ci sono troppe pagine dedicate alla politica e poche dedicate ai problemi della vita di tutti i giorni (82,2% di consenso)⁹.

Ma ci sono anche dei fatti tecnici, come ad esempio il disagio derivante dal formato dei giornali quotidiani che risulta troppo grande e quindi scomodo da sfogliare (72,3%); oppure il fatto che gli articoli di fondo della prima pagine sono spezzati e vanno ricercati lungo le pagine del giornale (71,6% di consenso).

La critica più forte tuttavia è dedicata alla televisione, attraverso la quale si afferma di subire una carica troppo forte di pubblicità (94,0%); mentre l'88,9% degli anziani intervistati dichiara che la Tv ha troppi spettacoli di intrattenimento sostanzialmente banali. Ma forse il fatto più rilevante è la quota dell'89,3% che sottolinea come radio e Tv non offrano abbastanza servizi dedicati alla

⁵ Cfr. tab. 6, pagg. 33-34

⁶ Cfr. tab. 7, pagg. 37-38

⁷ Cfr. tab. 10, pagg. 41-42

⁸ Cfr. tab. 8, pag. 39

⁹ Cfr. tab. 11, pagg. 45-46

condizione specifica degli anziani (considerati in chiave positiva): i media non “accompagnano” cioè gli anziani nella loro voglia di vita attiva, di viver bene, di avere ancora occasioni di sviluppo e di affermazione personale.

Quanto alle proposte valutate dal campione¹⁰, si può ricordare il bisogno di poter avere in maniera diffusa il giornale a casa la mattina presto, anche pagando una quota aggiuntiva per il servizio (40,0% di consensi); oppure ancora la possibilità di trovare il giornale ovunque, anche al di fuori dei giornali (60,8% di consenso). Ma soprattutto è importante ricordare una percentuale variabile tra il 77% e l'87% di intervistati che dichiara di desiderare maggiori inserti specializzati nei giornali e maggiori trasmissioni Tv e radio, in grado di aiutare gli anziani a viver meglio nella logica appena ricordata dello sviluppo del dinamismo e della vita attiva;

f) **nel campo dei consumi turistici** i disagi più evidenti¹¹ hanno a che fare con un atteggiamento “di ripiego” nel senso che ci si adatta ad utilizzare quello che viene offerto, anche se non si è adeguatamente soddisfatti: non c'è infatti che scarsa possibilità di trovare viaggi e soggiorni dedicati a chi si sposta da solo (74,4% di consensi); non è facile trovare ospitalità con il proprio cane o altri piccoli animali domestici (64,8%); non è facile poter avere una dieta adeguata ai propri bisogni durante i soggiorni di vacanza (63,4%); non si hanno sovente accompagnatori turistici adeguati rispetto alle attese e ai gusti degli anziani (62,0% di consenso).

Quanto alle proposte¹² si sottolineano a titolo di esempio le esigenze di poter avere pacchetti turistici maggiormente attenti alle esigenze degli anziani anche se non specificamente riservati ad essi (88,9%); come pure si vorrebbe poter esprimere in anticipo i propri bisogni in termini di dieta, di ritmo di attività da tenere durante la vacanza, di possibilità di farsi accompagnare dai propri animali domestici (72,2%); ma si vorrebbe anche poter avere l'occasione di conoscere i propri compagni di vacanza in anticipo e di poter trovare di conseguenza qualche amico o qualche amica anche prima di partire (71,9%);

g) **nel campo dell'uso degli elettrodomestici**¹³ i disagi hanno a che fare con un insieme di difficoltà, legate alla complessità dei nuovi elettrodomestici elettronici (73,5%), alla costante difficoltà di comprendere le istruzioni per l'uso (83,3%), alla difficoltà di seguire la manutenzione di elettrodomestici di case diverse e aventi sistemi di assistenza diversa (74,4%), alla difficoltà di mettere in sicurezza i nuovi elettrodomestici, perché spesso gli impianti elettrici o a gas della casa risultano troppo vecchi e fuori norma (72,0%).

Quanto alle proposte¹⁴ avanzate dagli anziani per migliorare le condizioni nell'utilizzo degli elettrodomestici si vorrebbe poter trovare qualcuno che sappia mettere in sicurezza con qualità e a prezzo adeguato la propria abitazione (77,3%); come pure si desidererebbe una riduzione e una semplificazione degli elettrodomestici, visto che così come sono spesso non sono affatto indispensabili (76,8%); parallelamente si desidererebbe un sistema di assistenza di tipo generale, in grado di trattare tutti gli elettrodomestici insieme (71,7%);

h) **nel campo dell'uso della città**¹⁵ i disagi¹⁵ hanno a che fare con gli scarsi luoghi di incontro (e di cattiva qualità) per gli anziani esistenti: 88,0% di consensi in questa direzione; ma ci sono anche disagi legati alla non efficace comunicazione sul sistema degli orari dei trasporti (83,6%) oppure agli spazi non coperti specie la sera dagli stessi mezzi (86,5%).

A tutto questo si aggiungono le insicurezze del vivere in città (90,2%).

Quanto alle proposte¹⁶, esse sono del tutto conseguenti. Infatti si chiede una razionalizzazione del sistema del trasporto per gli anziani in città: servizi pubblici a chiamata (77,1%), taxi convenzio-

¹⁰ Cfr. tab. 12, pagg. 47-48

¹¹ Cfr. tab. 13, pag. 50

¹² Cfr. tab. 14, pag. 51

¹³ Cfr. tab. 15, pagg. 54-55

¹⁴ Cfr. tab. 16, pagg. 56-57

¹⁵ Cfr. tab. 17, pag. 60

¹⁶ Cfr. tab. 18, pagg. 61-62

nati a prezzi accessibili (90,2%), frequenti passaggi pedonali ai semafori, dotati di sistemi di chiamata (82,2%).

A tutto ciò si aggiungono proposte relative a un servizio di informazione destinato a fornire le opportunità di godere a prezzi ridotti di strutture e servizi che rimangono inutilizzati durante la giornata (84,9%), cui si aggiunge la disponibilità di servizi di emergenza facili e diretti per gli anziani, per quanto concerne la gestione della propria salute da governare in proprio, anche per chi vive da solo (92,5%).

Se il ventaglio dei "disagi da consumo" e delle proposte conseguenti è quello appena richiamato, è altrettanto necessario affrontare in chiave strategica la possibilità di seguire il mondo anziano in una logica di "consumo evoluto".

Questo significa:

da un lato, stare in "ascolto" con costanza, attraverso rilevazioni stabili delle insoddisfazioni nel consumo degli anziani, tramite indagini periodiche (87,1% di consenso) e/o tramite l'istituzione di veri e propri "gruppi di ascolto" di testimoni anziani con cui discutere insieme alle aziende i nuovi prodotti che si intendono lanciare (81,1%). E tutto questo potrebbe trovare in 50&Più Fenacom un soggetto collettivo di pilotaggio opportuno, in grado cioè di trattare con singole aziende produttrici o con gruppi di aziende appartenenti a un settore specifico percorsi di miglioramento dei prodotti (86,9%); o persino ipotizzare la stipula di un vero e proprio Patto sui consumi per gli anziani, con singoli gruppi di aziende, come era già stato sottolineato nel Rapporto dello scorso anno (84,9% di consenso)¹⁷;

e dall'altro, migliorare l'informazione e la formazione del consumatore anziano che intende crescere e diventare un protagonista più robusto e in grado di dialettizzare col mondo dei consumi: di qui l'utilità di poter disporre di canali informativi nuovi e rapidi come call-center e numeri verdi (88,0%); oppure istituire un apposito sito Internet in grado di dare informazioni e di ricevere suggerimenti dagli anziani che via via si socializzano allo strumento (54,7%); oppure ancora incentivare e migliorare le trasmissioni radio-Tv pubbliche sul tipo di "Istruzioni per l'uso", in grado di migliorare la preparazione degli anziani sul tema dei consumi (88,3%); oppure ancora si potrebbe pensare di offrire agli anziani la possibilità di formarsi su temi specifici del consumo, attraverso un vero e proprio sistema di formazione e a distanza da predisporre a cura ad esempio di 50&Più Fenacom (84,2% di assenso)¹⁸.

A conclusione del Rapporto si è anche affrontato il tema dell'Europa, sul quale si è verificato un livello di informazione non soddisfacente percepita dal mondo anziano¹⁹ e un conseguente "bisogno inevaso" soprattutto nella direzione dei temi dell'introduzione della moneta unica (72,4% di consensi) e delle trasformazioni del welfare (66,0%).

Ma forse il dato più interessante è proprio il tema del rapporto tra le generazioni che l'Europa sollecita e che andrebbe esplicitamente scelto come campo di impegno da parte delle associazioni che tutelano e promuovono il mondo anziano²⁰.

Se l'Europa si costruisce attraverso una crescita parallela delle Istituzioni ma anche dei Popoli, è allora vero che serve far crescere una coscienza dei diritti, ma anche parallelamente una coscienza dei propri doveri da parte di ogni generazione (96,9% di consensi da parte degli anziani intervistati).

Si ha consapevolezza che i cambiamenti demografici stanno spostando l'equilibrio delle responsabilità tra le generazioni con le relative conseguenze che questo porta in termini di responsabilità reciproche sul piano economico, del lavoro, del sistema di relazioni (89,6% di consensi).

Per questo si sottolinea l'importanza, con una convergenza effettivamente elevata tra gli intervistati, di ridiscutere l'insieme dei rapporti tra le generazioni a livello europeo e non solo nazionale, per giungere alla definizione di un vero e proprio Patto tra le generazioni di tipo continentale (87,3% di consensi).

¹⁷ Cfr. tab. 19, pagg. 65-66

¹⁸ Cfr. tab. 20, pagg. 68-69

¹⁹ Cfr. tab. 22, pag. 75

²⁰ Cfr. tab. 25, pag. 79

5. Dai consumi al sociale

Indirizzare un fascio di luce che illumini i “bisogni inevasi” degli anziani significa richiamare ancora una volta, attraverso un argomento specifico, l’attenzione sulla divaricazione esistente tra realtà e rappresentazione del mondo della terza età.

In realtà le divaricazioni sono molteplici e si presentano in ogni settore:

ci sono nella legislazione che riguarda gli anziani, visto che le norme raramente si presentano come concepite su misura di un anziano vitale, essendo invece ancora orientate alla logica di protezione di anziani deboli, malati, soli, bisognosi: qui c’è molto lavoro da fare per promuovere e non solo per proteggere le categorie anziane, accompagnandole legislativamente lungo un percorso di crescita e di vitalità;

ci sono nel campo delle politiche degli Enti locali, visto che questi, analogamente, tendono ad occuparsi della parte più fragile della popolazione (gli anziani in situazione di bisogno), trascurando le “politiche di accompagnamento e di promozione” (per gli anziani attivi) che sul territorio hanno bisogno di venire esplicitate proprio per liberare le energie nascoste di cui il periodo vitale della maturità dispone: serve anche in tal caso aprire una stagione, per ripensare la logica dell’intervento locale;

ci sono persino (e soprattutto) nel campo della nuova economia, visto che si percepisce l’anziano come ostile o comunque “altro” rispetto alle tecnologie; e invece si cominciano ad intravedere incrinature anche in questo settore, con aperture verso il mondo di Internet da parte degli anziani e con una voglia di recupero del tutto evidente, come mostrano i dati di questa stessa indagine: servono di conseguenza politiche adeguate, proprio per far incontrare nella maniera migliore nuova cultura tecnologica e mondo degli anziani vitali.

Insomma c’è uno strabismo complessivo da correggere in modi opportuni e in tempi non più rimandabili.

Del resto disvelare le energie nascoste nel mondo anziano in un punto specifico (in questo caso, nel campo dei “bisogni inevasi” del consumo) può ingenerare sommovimenti più vasti nel corpo sociale: perché si possano scatenare la riflessione e il confronto e, tramite questi, risvegliare le energie nascoste.

La conseguenza è che potranno nascere frutti positivi, innanzitutto per il mondo anziano, anche in altri settori al di fuori del consumo; ma potranno nascere frutti interessanti anche per altre categorie che soffrono a loro volta di “bisogni inevasi” nel campo del consumo o in altri settori.

Quello che serve è non allentare il presidio culturale, ma anzi rafforzare modi e tempi.

A questo scopo c’è bisogno di realizzare un punto di convergenza solido sull’argomento, che sappia interpretare con ottiche diverse il tema comune di fondo: come far crescere in sintonia l’identità degli anziani, il pensiero e la rappresentazione sui medesimi, l’azione degli operatori, i prodotti e i servizi maggiormente appropriati a questa categoria, il sostegno promozionale e non assistenziale da parte delle istituzioni.

E, parallelamente, c’è anche bisogno di animare un percorso che sappia svolgersi via via nel tempo, producendo con regolarità appuntamenti costanti, dove la convergenza possa diventare fatto visibile e condiviso: debbono, attraverso di esso, essere riconoscibili le tappe di trasformazione del nostro modo di vivere ma anche di pensare (e anzi di ripensare) il periodo vitale costituito dalla terza età.

1. Considerare l'anziano come un consumatore incompiuto

1.1. Le diverse tipologie di "disagio"

La tabella 1 illustra le reazioni degli intervistati circa i diversi disagi del consumo. Come è possibile verificare, la sensibilità degli intervistati in proposito è decisamente elevata. Infatti:

tra 1/4 e poco più di 1/3 degli anziani italiani intervistati si dichiarano "molto d'accordo" con le affermazioni suddette;

ma se si sommano i giudizi "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo", tali percentuali superano il 70% per quanto riguarda il "consumo impedito" (74,2%), il "consumo difficile" (72,6%), il "consumo di ripiego" (72,8%); e, anche negli altri casi, sfiora quasi i 2/3 degli intervistati, come nel caso del "consumo deluso" (65,1% di consensi) oppure del "consumo incompiuto" (64,7% di adesione).

Va anche detto che l'ordine di priorità delle varie tipologie di disagio qui richiamate mettono (se si considerano esclusivamente i giudizi "molto d'accordo"):

al 1° posto (col 36,2%) il cosiddetto "consumo difficile", perché alla fine anche gli anziani finiscono col dover fare gli acquisti e perciò subiscono quotidianamente le difficoltà del caso nell'esercizio dei loro atti di consumo;

al 2° posto (col 30,3%) il cosiddetto "consumo di ripiego", visto che anche l'adattamento al consumo diventa un atto quasi necessario, visto che non si possono creare in proprio forme di prodotti e di servizi adeguati;

al 3° posto (col 26,8%) il cosiddetto "consumo impedito", poiché alcune rigidità di ordine generale (come il luogo dove i prodotti o i servizi sono forniti o gli orari) finiscono per bloccare il perfezionamento stesso dell'atto del consumo;

al 4° posto (col 26,3%) il cosiddetto "consumo deluso", fenomeno altrettanto frequente, visto che l'acquisizione di un bene o di un servizio che si scopre inadeguato successivamente è una realtà abbastanza comune;

al 5° posto infine (col 25,7%) resta la consapevolezza che spesso si è davanti forzatamente a un "consumo incompiuto".

E tutto questo avviene, si badi bene, pur in presenza di livelli di reddito disponibile, da parte degli anziani, di tutto rispetto. Secondo i dati dell'indagine (riportati nel Capitolo 5.2 – Profilo sintetico degli intervistati), il campione di anziani italiani intervistato si distribuisce infatti, quanto a reddito mensile netto dichiarato, nel modo seguente (cfr. tab. 34):

il 17,6% dichiara di guadagnare più di 4,5 milioni di Lire mensili;

il 24,7% tra i 2,3 e i 4,5 milioni di Lire;

il 22,0% tra 1,7 e 2,3 milioni di Lire;

il 24,4% tra 900.000 e 1,7 milioni di Lire;

e solo l'11,3% meno di 900.000 Lire al mese.

Va subito detto che, se si mettono a confronto i due campioni (anziani italiani da un lato e anziani Fenacom dall'altro), appare immediatamente come le fenomenologie più sopra richiamate assumano dei toni più marcati nel secondo caso rispetto al primo: il che mette in evidenza come la sensibilità nei confronti dei disagi sofferti, sul fronte del consumo, vengano maggiormente percepiti dagli anziani iscritti a Fenacom che non dalla media degli anziani italiani. Anche perché, non bisogna dimenticarlo, gli anziani Fenacom hanno una presenza di imprenditori, liberi professionisti, commercianti molto più pronunciata che non il campione medio degli anziani italiani, con una inevitabile attenzione ai meccanismi del consumo più pronunciata rispetto alla media).

Se poi si osservano, con riferimento agli anziani italiani, le valutazioni espresse a seconda delle diverse tipologie di intervistati, è possibile vedere come i valori di accordo maggiormente pronunciati rispetto alle affermazioni contenute nella tabella 1, siano riportabili soprattutto alle donne rispetto agli uomini, nonché agli anziani in età relativamente più giovane e cioè tra i 55 e i 64 anni (cfr. *Tab. A/1 dell'Allegato statistico*); e analogamente siano soprattutto gli anziani del Nord (cfr. *Tab. B/1 dell'Allegato statistico*), nonché quelli in posizione di pensionato puro e con reddito mensile intermedio a soffrire maggiormente dei disagi appena richiamati (cfr. *Tab. C/1 dell'Allegato statistico*).

Tab. 1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Spesso ci sono delle "barriere" che impediscono agli anziani di consumare un prodotto o un servizio: il tipo di prodotto offerto; il luogo dove è venduto; gli orari nei quali si può comprare; ecc. (consumo impedito)		
Molto d'accordo	{ 74.2	31.2
Abbastanza d'accordo		38.7
Poco d'accordo		20.4
Per niente d'accordo		9.7
Totale		100.0
v.a.		476
2. A volte ci si adatta a consumare un prodotto che si trova con più facilità, anche se questo non corrisponde esattamente alle necessità degli anziani: confezioni troppo grandi; istruzioni per l'uso troppo complicate; ecc. (consumo di ripiego)		
Molto d'accordo	{ 72.8	36.8
Abbastanza d'accordo		39.4
Poco d'accordo		16.1
Per niente d'accordo		7.7
Totale		100.0
v.a.		490
3. In altri casi ancora si finisce per comprare un prodotto (o un servizio) che però poi si scopre inadeguato e quindi si rimane insoddisfatti (consumo deluso)		
Molto d'accordo	{ 65.1	26.7
Abbastanza d'accordo		38.1
Poco d'accordo		23.2
Per niente d'accordo		12.0
Totale		100.0
v.a.		476
4. Talvolta si è costretti a fare acquisti in condizioni difficili a causa dei negozi troppo distanti da casa, a causa delle code da fare davanti alle casse, a causa della collocazione scomoda dei prodotti sugli scaffali, ecc. (consumo difficile)		
Molto d'accordo	{ 72.6	41.0
Abbastanza d'accordo		31.0
Poco d'accordo		19.1
Per niente d'accordo		8.9
Totale		100.0
v.a.		481

segue **Tab. 1 - I diversi "disagi" del consumo** (val. %)

Affermazioni	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Insomma ci si trova spesso a non poter soddisfare le proprie necessità come si vorrebbe, pur disponendo delle risorse economiche necessarie (consumo incompiuto)		
Molto d'accordo	{ 64.7	27.5
Abbastanza d'accordo		36.6
Poco d'accordo		23.3
Per niente d'accordo		12.6
Totale		100.0
v.a.		470

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

1.2. Gli ambiti di maggior sensibilità

Ma quali sono gli ambiti di consumo, dove si manifestano soprattutto i "disagi" nel trovare prodotti e/o servizi appropriati per l'anziano?

La tabella 2 ordina in maniera decrescente le risposte dei due campioni intervistati.

Gli anziani italiani tendono a definire 4 "pacchetti" di ambiti, nei quali si articolano questi tipi di disagio.

Il primo pacchetto (e il più importante) è quello dei comparti fondamentali in ogni indagine sugli anziani e cioè.

l'ambito dei consumi alimentari, dove il 48,1% degli anziani italiani dichiara di sperimentare disagi del consumo come quelli sopra menzionati;

e l'ambito dei consumi nel campo della salute e del benessere psicofisico, dove si manifesta, con una percentuale analoga (46,5%), un'esperienza di parallelo disagio.

C'è poi un secondo "pacchetto" di ambiti, con valori dimezzati rispetto ai precedenti ma pur sempre consistenti, in quanto si aggirano attorno ad 1/4 del campione. Si tratta in particolare di un "pacchetto" di consumi che possono essere definiti come "consumi di cittadinanza" e cioè bisogni legati ad una fase di sviluppo più matura, esigente e immateriale che apprezza:

l'uso piacevole e facile della propria città o del proprio paese e dei relativi servizi (26,3%);

i consumi nel campo della cultura come visita ai musei, frequentazione di teatri e di cinema (24,8%);

i consumi tipici del tempo libero (22,9%);

i consumi nel campo della comunicazione come il telefono, il telefonino, il fax, il computer, e così via (22,4%).

E' interessante sottolineare che il campione degli anziani infatti mette al 2° posto, dopo il "pacchetto" dei consumi fondamentali (nel campo alimentare e nel campo della salute e del benessere psicofisico), i consumi di cittadinanza; indicatore questo evidente della crescita in chiave sofisticata dei consumi degli anziani, come era stato ampiamente sottolineato nel Rapporto Essere Anziano Oggi/1999.

C'è poi un terzo pacchetto che fa capo ai consumi nel campo dell'abbigliamento e nel campo del turismo, rispettivamente con valutazioni del 18,8% e del 15,3%.

Ed infine c'è il quarto pacchetto, posizionato su valori del 10%-11%, legato ai consumi prevalentemente tradizionali, come: i consumi relativi all'acquisto e al mantenimento dell'automobile (11,8%), i consumi nel campo degli elettrodomestici, Hi-fi, ecc. (11,3%), i consumi nel campo dell'arredamento della casa (10,5%).

Nell'ambito di quest'ultimo pacchetto si trovano ad essere inseriti altri due tipici consumi di cittadinanza (sia pure a valori più bassi dei precedenti) e cioè: i consumi per l'istruzione cioè per l'acquisto di libri in proprio per studio, alla frequenza a corsi regolari dell'Università (11,6%), nonché i consumi afferenti al campo dell'informazione come giornali, riviste e radio-Tv (10,2%). Va sottolineato come anche in questo caso il campione degli anziani Fenacom tenda ad accentuare la propria sensibilità verso l'ambito dei consumi evoluti (definiti come "consumi di cittadinanza") rispetto al campione degli anziani italiani, indicatore questo, come si è ricordato nel capitolo precedente, di una collocazione sociale mediamente più solida.

Le differenze di sensibilità nei confronti dei disagi del consumo, applicati ai diversi ambiti vengono illustrate, per quanto attiene il campione degli anziani italiani, rispettivamente dalle *Tablelle A/2, B/2 e C/2 dell'Allegato statistico*.

Tab. 2 - Ambiti dove si manifestano maggiormente i "disagi" del consumo (val. %)

Consumo	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Insomma ci si trova spesso a non poter soddisfare le proprie necessità come si vorrebbe, pur disponendo delle risorse economiche necessarie (consumo incompiuto)		
Consumi alimentari	48.1	45.4
Consumi nel campo della salute e del benessere psicofisico	46.5	47.8
Uso piacevole e facile della propria città/paese e dei relativi servizi	26.3	30.7
Consumi nel campo della cultura (visite a musei, frequentazione di teatri e cinema, ecc.)	24.8	25.7
Consumi nel campo del tempo libero	22.9	28.9
Consumi nel campo della comunicazione (telefono, telefonino, fax, computer)	22.4	20.5
Consumi nel campo dell'abbigliamento	18.8	21.8
Consumi nel campo del turismo	15.3	20.0
Consumi relativi all'acquisto e al mantenimento dell'automobile	11.8	15.6
Consumi per l'istruzione (acquisto di libri in proprio per studio, frequenza a corsi regolari dell'Università, frequenza dell'Università per anziani, ecc.)	11.6	11.1
Consumi nel campo degli elettrodomestici, Hi-fi, ecc.	11.3	12.7
Consumi nel campo dell'arredamento della casa	10.5	10.2
Consumi nel campo dell'informazione (giornali, riviste, radio e Tv)	10.2	15.4
Altro	2.4	2.3
v.a.	476	474

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

2. Vagliare insoddisfazioni e proposte

2.1. I disagi nei consumi alimentari

Coerentemente con quanto esposto nella tabella 2, con riferimento alle priorità di ambito, con cui si manifestano maggiormente i disagi del consumo nell'opinione degli intervistati, viene di seguito analizzato l'insieme delle insoddisfazioni afferenti ai consumi alimentari (tab. 3).

L'insieme delle affermazioni esposte alla valutazione degli intervistati sono riportabili in grande parte a quelli che sono stati definiti come "consumi di ripiego" e/o "consumi difficili".

Uno sguardo d'insieme alla tabella mostra come grande parte degli item utilizzati presentano valori di consenso elevati, attorno al 50,0% di "molto d'accordo"; i quali tendono tuttavia a salire attorno all'80,0%, se vi si comprendono anche i giudizi di "abbastanza d'accordo" (ci si riferisce in particolare agli item 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 e 9 della tabella 3).

Tutto ciò configura un livello di consenso rilevante attorno ai singoli disagi nel campo dei beni alimentari; il quale consenso viene ulteriormente approfondito, se si considerano le "punte" dei giudizi di accordo e cioè i valori percentuali relativi all'accordo massimo. In questo caso gli item che raccolgono i maggiori consensi (quasi tutti attorno all'80%) sono soprattutto i seguenti:

la difficoltà di capire la composizione dei prodotti (specie con riferimento alle proprie esigenze di dieta) (88,9%);

la difficoltà di individuare le scadenze dei prodotti deperibili oppure la loro esposizione in caratteri troppo minuscoli (87,9%);

la collocazione di difficile raggiungimento dell'ipermercato e la pesantezza del fare acquisti su superfici troppo grandi (81,7%);

la necessità di pagare prezzi più elevati per avere confezioni più ridotte e a misura del consumo dell'anziano (81,0%).

In questo caso le diversità tra i due campioni considerati (gli anziani italiani da un lato e gli anziani Fenacom, dall'altro) risultano meno univoche e maggiormente intersecate a seconda degli item, cosa che può essere verificata direttamente dalla consultazione della tabella 3.

Se poi si prendono in considerazione le articolazioni del campione degli anziani italiani, a seconda delle caratteristiche socio-demografiche interne, è possibile verificare come i disagi nel campo alimentare risultino essere maggiormente percepiti, rispetto alla media del campione, soprattutto

dalle donne più che dagli uomini, come è ovvio (cfr. *Tab. A/3 dell'Allegato statistico*); nonché dagli anziani residenti nel Nord-Est che appaiono essere particolarmente critici rispetto agli altri intervistati (cfr. *Tab. B/3 dell'Allegato statistico*); come pure da parte degli anziani che si collocano nella fascia di reddito medio-alto e cioè tra i 2,3 e i 4,5 milioni di Lire al mese (cfr. *Tab. C/3 dell'Allegato statistico*).

Ma quali sono le eventuali proposte, avanzate dagli anziani, al fine di migliorare le condizioni di disagio nel compimento dell'atto di consumo, con riferimento ai prodotti alimentari?

La tabella 4 fornisce alcuni suggerimenti che possono essere tenuti in considerazione. Essi sono sostanzialmente di tre tipi.

Il primo riguarda il tema delle confezioni dei prodotti, nel senso che:

il 61,3% degli anziani italiani comprenderebbe volentieri anche le offerte più grandi, a condizione che ci fossero degli sconti del tipo 3 x 2;

il 79,7% degli intervistati si dichiara "molto e/o abbastanza d'accordo" con la proposta di poter trovare i prodotti alimentari di dieta e di prevenzione (con indicazioni apposite per persone con ipertensione, con trigliceridi o colesterolo alti, ecc.).

Il secondo punto riguarda il tema dei servizi che potrebbero svilupparsi nell'ambito della vendita dei prodotti alimentari. Ci si riferisce a quelli della consegna a domicilio delle cosiddette "commodities" (zucchero, pasta, detersivi, ecc.) che dovrebbero poter essere acquistati per telefono e ricevuti a casa, a fronte del pagamento delle spese di consegna: quasi 2/3 degli intervistati si dichiarano "molto e/o abbastanza interessati" a questa offerta di servizi.

Ed infine c'è un terzo punto, concernente i luoghi d'acquisto. Gli intervistati sembrerebbero apparentemente contraddittori nelle loro affermazioni, ma in realtà si tratta di due bisogni presenti nella vita anziana.

Infatti l'80,5% afferma che amerebbe poter trovare concentrati in specifici punti di vendita più offerte, sul modello del drugstore americano (alimentari, ufficio postale, farmacia, servizi estetici, ecc.), dove sia possibile risolvere tutte insieme le incombenze quotidiane.

La seconda affermazione sottolinea invece, con valori ancora più elevati (89,8%), l'opportunità di mantenere vivi e vitali i negozi sotto casa, anche per preservare un rapporto di fiducia e per avere buoni consigli da parte dei negozianti.

Ecco dunque alcuni suggerimenti, riferiti rispettivamente alla confezione, ai servizi connessi alla vendita e ai luoghi di vendita che dovrebbero poter essere tenuti presenti per ovviare alcuni disagi del consumo, specie quelli afferenti al "consumo di ripiego" e al "consumo difficile".

Le differenze tra i due campioni tendono ad attenuarsi, pur sempre in presenza di una lieve accentuazione dei giudizi nell'ambito del campione Fenacom rispetto a quello degli anziani italiani.

Quanto alle differenze, all'interno del campione degli anziani italiani, va detto che le proposte per migliorare le condizioni del consumo alimentare sembrano presentare valori superiori alla media prevalentemente nella componente maschile rispetto a quella femminile, nonché nella parte più giovane dell'età anziana, tra i 55 e i 59 anni (cfr. *Tab. A/4 dell'Allegato statistico*); nonché all'interno degli anziani che si trovano ancora impegnati in attività lavorativa e quindi hanno bisogno di un insieme di servizi maggiormente razionali per quanto riguarda gli acquisti dei beni alimentari (cfr. *Tab. C/4 dell'Allegato statistico*).

Tab. 3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Non si trovano facilmente prodotti in confezioni piccole oppure anche grandi, ma con porzioni più ridotte e sigillate una per una		
Molto d'accordo	{ 81.3	49.5
Abbastanza d'accordo		31.8
Poco d'accordo		13.5
Per niente d'accordo		5.2
Totale		100.0
v.a.		461
2. Non è facile individuare le scadenze dei prodotti deperibili (yogurt, burro, confezioni sottaceto o sottolio, ecc.) oppure queste sono scritte con caratteri troppo piccoli o illeggibili		
Molto d'accordo	{ 87.9	56.0
Abbastanza d'accordo		31.9
Poco d'accordo		8.7
Per niente d'accordo		3.4
Totale		100.0
v.a.		467
3. Non è facile capire la composizione dei prodotti		
Molto d'accordo	{ 88.9	52.5
Abbastanza d'accordo		36.4
Poco d'accordo		8.1
Per niente d'accordo		3.0
Totale		100.0
v.a.		442
4. Gli imballaggi sono spesso ingombranti e pesanti da trasportare e da eliminare		
Molto d'accordo	{ 70.3	36.2
Abbastanza d'accordo		34.1
Poco d'accordo		21.3
Per niente d'accordo		8.4
Totale		100.0
v.a.		412
5. Non è giusto che gli anziani siano costretti a pagare prezzi molto più alti per avere confezioni più ridotte		
Molto d'accordo	{ 81.0	53.2
Abbastanza d'accordo		27.8
Poco d'accordo		11.5
Per niente d'accordo		7.5
Totale		100.0
v.a.		437

segue **Tab. 3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari** (val. %)

Disagi	Inter visti	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
6. Non è abbastanza diffusa la cassa per pochi pezzi all'interno dei supermercati e degli ipermercati		
Molto d'accordo	{ 78.1	42.2
Abbastanza d'accordo		35.9
Poco d'accordo		13.2
Per niente d'accordo		8.7
Totale		100.0
v.a.		433

7. Spesso nei supermercati e negli ipermercati i prodotti sono collocati troppo in alto negli scaffali e quindi sono difficili da prendere

Molto d'accordo	{ 75.7	39.3	41.2
Abbastanza d'accordo		36.4	36.2
Poco d'accordo		16.8	15.2
Per niente d'accordo		7.5	7.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		438	455

8. Spesso i prodotti vengono spostati, creando confusione per il cliente

Molto d'accordo	{ 80.2	41.6	47.3
Abbastanza d'accordo		38.6	31.7
Poco d'accordo		14.5	15.8
Per niente d'accordo		5.3	5.2
Totale		100.0	100.0
v.a.		436	456

9. Spesso il grande ipermercato è collocato fuori città e richiede fatica per essere raggiunto e percorso per acquistare i prodotti

Molto d'accordo	{ 81.7	51.6	50.2
Abbastanza d'accordo		30.1	28.2
Poco d'accordo		13.0	13.4
Per niente d'accordo		5.3	8.2
Totale		100.0	100.0
v.a.		430	445

10. Spesso i carrelli nei supermercati sono tenuti poco in efficienza e creano problemi di movimento

Molto d'accordo	{ 69.2	38.5	34.5
Abbastanza d'accordo		30.7	33.6
Poco d'accordo		21.0	22.3
Per niente d'accordo		9.8	9.6
Totale		100.0	100.0
v.a.		429	450

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Intervistati		
		Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Comprerei volentieri le offerte 3 x 2 visto che almeno se le confezioni sono grandi servono anche alla famiglia dei figli			
Molto d'accordo	{ 61.3	29.2	35.1
Abbastanza d'accordo		32.1	24.9
Poco d'accordo		26.2	25.0
Per niente d'accordo		12.5	15.0
Totale		100.0	100.0
v.a.		459	453
2. Vorrei trovare in appositi settori i prodotti alimentari di dieta e di prevenzione (cibi appositi per persone con ipertensione, con trigliceridi e colesterolo alto, ecc.)			
Molto d'accordo	{ 79.7	46.1	47.2
Abbastanza d'accordo		33.6	36.5
Poco d'accordo		15.1	10.9
Per niente d'accordo		5.2	5.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		449	475
3. Desidererei la consegna a domicilio dei prodotti alimentari di base (zucchero, pasta, detersivi, ecc.), acquistati per telefono e a fronte anche del pagamento delle spese di consegna			
Molto d'accordo	{ 63.0	31.3	30.7
Abbastanza d'accordo		31.7	34.3
Poco d'accordo		23.2	23.2
Per niente d'accordo		13.8	11.8
Totale		100.0	100.0
v.a.		438	449
4. Mi piacerebbe trovare concentrati diversi punti di servizio di vendita, secondo il sistema "drugstore" americano (alimentari, Ufficio postale, farmacia, estetica, ecc.), dove sia possibile recarsi per risolvere tutte insieme le incombenze quotidiane)			
Molto d'accordo	{ 80.5	45.6	47.3
Abbastanza d'accordo		34.9	34.2
Poco d'accordo		13.7	13.2
Per niente d'accordo		5.8	5.3
Totale		100.0	100.0
v.a.		447	463

segue **Tab. 4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare**
(val. %)

Suggerimenti	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Vorrei poter mantenere la possibilità di comprare e sotto casa, anche per conservare e un rapporto di fiducia ed avere buoni consigli da parte dei negozianti		
Molto d'accordo	{ 89.8	58.3
Abbastanza d'accordo		31.5
Poco d'accordo		6.7
Per niente d'accordo		3.5
Totale		100.0
v.a.		456
		483

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

2.2. I disagi nei consumi sanitari

Il secondo ambito dove si manifestano maggiormente i disagi del consumo è quello relativo alla salute (come mostra la tabella 2, illustrata nel Capitolo 1.2).

Va detto che, per limitare il campo d'indagine, ci si è voluti limitare a quelle analisi tipicamente da "consumo privato" nel campo della salute e parzialmente al campo del benessere psicofisico. In caso contrario sarebbe stata necessaria un'indagine ad hoc solo su questo settore.

"Consumo privato" nel campo della salute è da intendersi come tutto ciò che sta nell'intorno dell'atto sanitario vero e proprio, inteso come rapporto col sistema sanitario nazionale. In molti casi si tratta addirittura di disagi legati all'ambito peri-sanitario, nel senso che stanno nel contorno della pratica diagnostica e di cura.

La tabella 5 ha scelto 8 esempi di disagi del consumo nei confronti della salute così intesa, evidenziando una sensibilità da parte degli intervistati che supera quasi sempre il 90%, se si sommano i giudizi "molto + abbastanza d'accordo".

Può esistere a tale proposito:

un "disagio da informazione", che risulta sempre carente quando si deve ricorrere al medico "giusto" oppure alla clinica "giusta", vista la difficoltà di destreggiarsi di fronte a tutto ciò che oggi c'è a disposizione, ma che è difficile scegliere (91,5%);

un "disagio da pratiche", visto che sono necessarie grandi quantità di autorizzazioni anche per avere l'assistenza pubblica e che questo crea barriere e difficoltà all'utenza anziana in particolare (93,5% di consensi);

un "disagio da ansia" connesso che si scatena quando si vuole ricorrere a un preciso medico o ad una definita clinica, verso i quali si nutre una particolare fiducia e per i quali serve non solo il denaro, ma sovente anche una vera e propria "raccomandazione" (89,1% di consensi);

un "disagio da non autosufficienza", cosa che è percepita in maniera elevata dagli intervistati, in connessione con le eventuali malattie acute o croniche per le quali serve un'assistenza a pieno tempo (90,1% di consensi);

un "disagio da infortuni domestici", visto che molto spesso questi colpiscono proprio le persone anziane (88,6% di consensi);

un "disagio da informazione e orientamento" nei confronti del mantenimento della forma fisica, vista la propensione degli anziani a curare il proprio corpo e la propria psiche e a mantenersi in buona for-

ma in generale; e per questo serve poter essere bene orientati nel campo delle diete, della pratica fisica e così via (79,6% di consensi);

un "disagio da eventi imprevisti", specie legati ai malesseri improvvisi, per i quali servirebbe un efficace sistema di chiamata di emergenza (90,4% di consensi);

infine, un "disagio da ospitalità anziana", visto che oggi non esistono delle case gradevoli per l'età matura e a prezzi accettabili (90,4% di consensi).

Ma anche se si scindono i giudizi tra i "molto d'accordo", da un lato e gli "abbastanza d'accordo", dall'altro è possibile verificare, per la quasi totalità degli item proposti, valori elevati che superano il livello del 50%, fatto salvo il tema dell'efficienza psicofisica (37,3%) e quello degli infortuni domestici che comunque arriva molto vicino alla metà degli intervistati (46,9%).

Anche in questo caso si è davanti a forme di disagio che sono riportabili in grande parte a "consumi impediti" o a "consumi difficili" e, qualche volta, a "consumi di ripiego", visto che non si riesce a scegliere effettivamente quello che si vorrebbe. E tale situazione è talmente diffusa da accomunare, questa volta, i valori espressi dai due campioni, con differenze tra l'uno e l'altro del tutto trascurabili.

Le eventuali differenze esistenti, all'interno delle diversità socio-demografiche degli intervistati, si manifestano con valori superiori alla media del campione, soprattutto per le donne rispetto agli uomini (cfr. *Tab. A/5 dell'Allegato statistico*), per gli intervistati del Nord-Est, in posizione di lavoro soprattutto indipendente (cfr. *Tab. B/5 dell'Allegato statistico*); nonché per gli anziani che si trovano in una condizione migliore dal punto di vista del reddito e della condizione lavorativa, in quanto sono ancora attivi, pur percependo contemporaneamente la pensione (cfr. *Tab. C/5 dell'Allegato statistico*).

Quanto ai possibili servizi che potrebbero essere attuati e/o sviluppati per eliminare, in quota parte almeno, i disagi inerenti i consumi privati nel campo sanitario, si è davanti al quadro seguente (tab. 6):

il 94,8% degli intervistati (risposte "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo") dichiara che desidererebbe poter avere a disposizione uno sportello informativo nel campo specifico della tutela della salute, al fine di poter decidere meglio a quale medico, a quale laboratorio, a quale clinica rivolgersi in caso di bisogno;

il 91,8% degli intervistati vorrebbe poter disporre di un'ampia scelta di sistemi di chiamata automatica per l'emergenza, dedicati soprattutto a chi vive da solo oppure a chi non è pienamente autosufficiente;

l'85,9% esprime il proprio consenso (massimo e/o medio) verso un servizio che potrebbe essere definito come Agenzia per le pratiche sanitarie, destinato a facilitare l'accesso alle opportunità che il sistema sanitario oggi fornisce (anche quello pubblico), ma per le quali si è davanti spesso a delle vere e proprie "barriere burocratiche" che impediscono il consumo;

l'85,9% ancora, dichiara che desidererebbe avere a disposizione uno sportello informativo per la promozione del benessere psicofisico, al fine di poter essere orientato nei confronti di tutto ciò che aiuta in questo settore (come i centri termali, le palestre, le beauty farm, i centri di chirurgia estetica, ecc.);

ed infine il 76,8% vorrebbe anche un sistema di valutazione delle polizze sanitarie, che risultano già in possesso dell'interessato, al fine di valutare la loro effettiva portata ed eventualmente la necessità di integrarle con polizze nuove.

Se poi si distinguono le opzioni medie dalle opzioni elevate (e cioè i giudizi "abbastanza d'accordo" da quelli "molto d'accordo"), è possibile vedere che si supera frequentemente il 50%, talvolta raggiungendo addirittura i 2/3 degli intervistati; salvo il caso degli sportelli informativi per la promozione del benessere psicofisico (che peraltro toccano, come desiderio massimo la cifra non

trascurabile del 45,2% degli anziani coinvolti) e il caso del sistema di valutazione delle polizze sanitarie (che raggiunge comunque il 42,0% degli anziani).

Le differenze tra i due campioni tendono ad evidenziare qualche punto in più in favore, come spesso succede, per il campione degli anziani Fenacom rispetto alla media degli anziani italiani.

Le proposte suddette agiscono dunque in funzione di togliere le barriere superando i disagi da “consumo impedito” (specie il sistema degli sportelli informativi o dei sistemi di chiamata automatica per l'emergenza); come pure agiscono sul “consumo difficile” (nel caso ad esempio dell'agenzia per le pratiche sanitarie) o su quello del “consumo di ripiego” (come quello espresso nel campo della valutazione delle polizze sanitarie).

Le opzioni più pronunciate nel campione degli anziani italiani vengono manifestate soprattutto dalle persone in età relativamente più giovane e cioè tra i 55 e i 64 anni (cfr. *Tab. A/6 dell'Allegato statistico*); nonché dagli anziani che si trovano in posizione più solida sul mercato in quanto lavorano con o senza pensione e che dispongono di redditi medi o medio-alti (cfr. *Tab. C/6 dell'Allegato statistico*).

Tab. 5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Intervistati		
		Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. C'è un disagio legato all'informazione carente sul ricorso privato al medico "giusto" o alla clinica "giusta", poiché è difficile distreggiarsi di fronte a tutto quello che oggi c'è teoricamente a disposizione			
Molto d'accordo	{ 91.5	58.2	57.9
Abbastanza d'accordo		33.3	36.2
Poco d'accordo		6.4	4.2
Per niente d'accordo		2.1	1.7
Totale		100.0	100.0
v.a.		458	469
2. C'è un disagio legato all'espletamento di tutte le pratiche necessarie per avere anche l'assistenza pubblica (ricorso a diverse autorizzazioni necessarie, pagamenti di ticket, spostamento da un ufficio all'altro per visite di controllo e di autorizzazione)			
Molto d'accordo	{ 93.5	68.0	62.8
Abbastanza d'accordo		25.5	29.5
Poco d'accordo		5.6	5.7
Per niente d'accordo		0.9	2.0
Totale		100.0	100.0
v.a.		453	473
3. C'è un disagio d'ansia, legato al desiderio di ricorrere proprio a un certo medico o ad una certa clinica, verso i quali si ha fiducia e per i quali non serve solo il denaro, ma spesso anche una vera e propria "raccomandazione"			
Molto d'accordo	{ 89.1	57.6	54.6
Abbastanza d'accordo		31.5	29.9
Poco d'accordo		9.7	12.7
Per niente d'accordo		1.2	2.8
Totale		100.0	100.0
v.a.		454	459
4. C'è un disagio da inabilità prolungata e/o da non autosufficienza per eventuali malattie acute o croniche, per le quali serve un'assistenza a pieno tempo			
Molto d'accordo	{ 90.1	57.7	51.8
Abbastanza d'accordo		32.4	35.6
Poco d'accordo		6.4	8.6
Per niente d'accordo		3.5	4.0
Totale		100.0	100.0
v.a.		442	432

segue **Tab. 5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)**

Affermazioni	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. C'è un disagio legato agli infortuni domestici che molto spesso colpiscono proprio le persone anziane		
Molto d'accordo	{ 88.6	45.3
Abbastanza d'accordo		37.1
Poco d'accordo		14.9
Per niente d'accordo		2.7
Totale		100.0
v.a.		437

6. C'è un disagio legato alla volontà di mantenersi giovani ed efficienti sul piano fisico e psicologico, che non sempre è facilmente conseguibile, senza un buon sistema di orientamento verso le più opportune scelte dietetiche, di pratica fisica)

Molto d'accordo	{ 79.6	38.9
Abbastanza d'accordo		38.3
Poco d'accordo		17.8
Per niente d'accordo		5.0
Totale		100.0
v.a.		432

7. C'è un disagio legato alle evenienze impreviste (incidenti domestici, malessere improvviso, ecc.), per le quali bisognerebbe avere un efficace sistema di chiamata e di assistenza

Molto d'accordo	{ 90.4	55.1
Abbastanza d'accordo		30.3
Poco d'accordo		12.0
Per niente d'accordo		2.6
Totale		100.0
v.a.		451

8. C'è un disagio legato alla mancanza di gradevoli case per anziani, a prezzi non troppo elevati

Molto d'accordo	{ 90.4	65.6
Abbastanza d'accordo		25.6
Poco d'accordo		4.4
Per niente d'accordo		4.4
Totale		100.0
v.a.		458

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della tutela della salute, per poter decidere a quale medico/laboratorio/clinica/centro di diagnosi e di cura sia meglio rivolgersi		
Molto d'accordo	{ 94.8	72.6
Abbastanza d'accordo		23.6
Poco d'accordo		2.5
Per niente d'accordo		1.3
Totale		100.0
v.a.		484
2. Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della promozione del benessere psicofisico, per poter conoscere meglio i diversi centri termali, le diverse palestre, le diverse beauty farm, i diversi centri di chirurgia estetica)		
Molto d'accordo	{ 85.9	50.8
Abbastanza d'accordo		35.7
Poco d'accordo		11.4
Per niente d'accordo		2.1
Totale		100.0
v.a.		462
3. Vorrei poter disporre di un servizio privato sul tipo di un'Agenzia per le pratiche sanitarie, al fine di aver facilitato l'accesso alle opportunità che il sistema pubblico già oggi fornisce, ma per le quali è difficile trovare spesso la strada giusta		
Molto d'accordo	{ 85.9	56.3
Abbastanza d'accordo		29.2
Poco d'accordo		10.6
Per niente d'accordo		3.9
Totale		100.0
v.a.		479
4. Vorrei un servizio di valutazione delle polizze che coprono i rischi sanitari di cui io sono già in possesso, al fine di valutare la loro portata e l'eventuale necessità di integrarle con polizze nuove		
Molto d'accordo	{ 76.8	41.2
Abbastanza d'accordo		39.0
Poco d'accordo		13.5
Per niente d'accordo		6.3
Totale		100.0
v.a.		431

segue **Tab. 6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata** (val. %)

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Vorrei poter disporre di un'ampia scelta dei sistemi di chiamata automatica per l'emergenza, dedicati a chi vive da solo o non è pienamente autosufficiente in certi momenti		
Molto d'accordo	{ 91.8	68.7
Abbastanza d'accordo		23.1
Poco d'accordo		5.2
Per niente d'accordo		3.0
Totale		100.0
v.a.		469
		472

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

2.3. I disagi nell'uso degli strumenti di comunicazione

Un ambito di disagio collocato tra i primi della lista da parte degli anziani intervistati ha a che fare con i cosiddetti “consumi di cittadinanza”: si tratta di tutto ciò che riguarda il tema della comunicazione e in particolare dello strumento del telefonino che oggi è diventato un “accompagnatore sociale”, diffuso in tutte le classi di età (tab. 7).

Il tema risulta molto interessante per gli intervistati, ponendosi su valori di somma (tra i “molto d'accordo” e gli “abbastanza d'accordo”) vicino all'80% in molti casi, anche se su livelli lievemente inferiori a quelli del caso precedente (i temi della salute suscitano sensibilità sempre più acute). Per certi aspetti il telefonino è diventato ormai una sorta di “consumo obbligato”, e per diverse ragioni:

o perché serve a non sentirsi soli e ad avere dell'assistenza quando è necessario; come pure è utile, in positivo, per avere una buona vita di relazione (80,3% di consensi elevati e/o medi);

o perché può essere usato al fine di poter dare un aiuto anche alle famiglie dei figli, nello svolgimento della loro vita quotidiana (69,2% di consensi);

o perché, infine, ci sono sempre meno cabine di telefono pubblico e quelle che esistono spesso non funzionano (68,3% di consensi).

Parallelamente tuttavia il telefonino scatena anche delle forme di disagio, legate a quello che è stato definito all'inizio come “consumo difficile”. A titolo di esempio basti ricordare:

il fatto che lo strumento presenta già oggi troppe funzioni rispetto a quelle che effettivamente servono e effettivamente si usano: e questo rende non particolarmente facile l'uso del telefonino (77,4% di consensi);

il fatto inoltre che le istruzioni per l'uso dei telefonini risultano molto difficili da interpretare, visto che sembrano quasi dei manuali tecnici veri e propri (80,5% di consensi);

il fatto infine che le stesse bollette del telefono e dei telefonini sono ancora troppo difficili da capire (74,3%); e l'aumentata concorrenza a sua volta accresce la difficoltà di confronto delle diverse tariffe (85,4%).

In tema di “consumo difficile” non va poi trascurato l'argomento del computer, il quale risulta ancora più complesso nel suo utilizzo che non il telefonino (79,8% di consenso da parte degli intervistati). Mentre ci possono anche essere forme di disagio legate ai cosiddetti “consumi impediti”. È il caso, ad esempio, del fax che spesso servirebbe agli anziani per le pratiche relative alla salute, al turismo, alla pensione, ecc.. E per questo dovrebbe essere più diffuso e comodo, magari sotto casa (75,7% di convergenza da parte degli intervistati).

Se si dà un'occhiata ai valori percentuali dei giudizi "molto d'accordo", in maniera separata da quelli "abbastanza d'accordo", è possibile verificare come in questo caso ci si aggiri attorno a valori compresi tra il 40% e il 50%, per quanto riguarda il campione degli anziani italiani; e a valori mediamente un po' più alti per quanto riguarda il campione degli anziani Fenacom.

I disagi connessi all'uso del telefonino si manifestano in maniera superiore rispetto alla media del campione soprattutto nel caso delle donne e delle persone comprese tra i 65 e i 74 anni, con punte anche nella classe di età successiva (da 75 anni e più), nonché presso gli anziani che vivono da soli (cfr. *Tab. A/7 dell'Allegato statistico*).

Ma appaiono essere particolarmente sensibili anche gli anziani del Centro-Nord rispetto a quelli del Mezzogiorno e quelli collocati in posizione non professionale (cfr. *Tab. B/7 dell'Allegato statistico*), nonché le persone che si trovano in posizione di pensionato, senza lavoro alcuno e con livelli di reddito medio-alti (cfr. *Tab. C/7 dell'Allegato statistico*).

Ma qual è in particolare il rapporto degli anziani con Internet?

La tabella 8 cerca di rispondere a questa domanda, evidenziando come gli anziani italiani:

dichiarino di conoscere a cosa serve effettivamente Internet (38,5%);

abbiano provato ad usarlo qualche volta (13,5%);

ma vorrebbero usarlo un giorno o l'altro (37,8%, pari a circa 3 volte quelli che lo usano attualmente);

hanno già deciso di utilizzarlo di più rispetto a quello che fanno oggi, dotandosi anche di tutte le apparecchiature necessarie (16,0%, rispetto al 13,5% che ha provato ad usarlo qualche volta);

lo usano già da qualche tempo e possiedono gli strumenti e i relativi collegamenti (7,4%).

Esiste dunque un nucleo duro, solido di anziani che si occupano di Internet pari al 7,4% che raddoppia (13,5%), se si considerano coloro che hanno provato ad usarlo qualche volta.

Tuttavia una proporzione tripla (37,8%) vorrebbe imparare ad usarlo un giorno o l'altro: e tutto questo, malgrado si affermi che l'uso del computer è più difficile di quello del telefonino (cfr. item 8 della tabella 7).

Mentre non ci sono grandi differenze di valori espressi circa il fenomeno Internet da parte dei due campioni, è più interessante mettere a confronto le diverse componenti all'interno del campione degli anziani italiani.

La familiarità con Internet attuale e quella che si vuole sviluppare è tendenzialmente più elevata per i maschi rispetto alle donne, per le persone di età relativamente più giovane, compresa tra i 55 e i 64 anni, in condizione di stato civile da coniugato e non da soli (cfr. *Tab. A/8 dell'Allegato statistico*).

Inoltre l'anziano che ha rapporti in crescita con Internet è collocato soprattutto nel Centro Italia (anche se quello del Nord-Est "vorrebbe imparare ad usarlo un giorno o l'altro", più della media del campione), e tra gli anziani che vengono da posizioni di lavoro dipendente (ove probabilmente avevano già a disposizione un computer) e dall'ambito dei servizi (cfr. *Tab. B/8 dell'Allegato statistico*).

Ed infine sono soprattutto gli anziani ancora attivi (con lavoro senza pensione oppure con lavoro più la pensione) ad essere relativamente più interessati rispetto alla media del campione, nonché quelli con fasce di reddito medio-alte; anche se va sottolineato che una componente significativa degli intervistati a reddito medio dichiara di voler compiere un passo di socializzazione verso il computer in proporzione maggiore rispetto alla media del campione (cfr. *Tab. C/8 dell'Allegato statistico*).

Ritornando al telefonino, tema assai importante dal punto di vista dei bisogni di relazione (come è stato sottolineato ampiamente nella tabella 7) bisogna ricordare che (tab. 9):

il 46,5% degli intervistati possiede lo strumento già da tempo;

il 73,0% lo usa più per ricevere che non per chiamare;

della quota del 53,5% che non lo possiede, il 16,9% pensa di acquistarne uno prossimamente e il 15,3% pensa di riceverlo in regalo.

Si può dunque ipotizzare che nel giro del breve periodo la dotazione di telefonino per il mondo anziano possa passare dall'attuale 46,5% al 60-70% (le specificazioni a seconda delle caratteristiche socio-demografiche del campione degli anziani italiani sono contenute nelle *Tabelle A/9, B/9 e C/9 dell'Allegato statistico*).

Ma quali sono le proposte che gli anziani avanzano per poter migliorare le condizioni di accesso ai prodotti della comunicazione e in particolare al telefonino?

La tabella 10 cerca di rispondere a questa domanda, mettendo in evidenza innanzitutto due tipi di suggerimenti, legati al superamento del "consumo difficile" e cioè:

poter disporre di un telefonino che sia più semplice nel suo uso quotidiano al di là delle troppe funzioni, ma anche troppo difficili da usare (76,1% di "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo");

poter disporre di istruzioni per l'uso del telefonino che siano più leggibili e più semplici e non così complicate come sono oggi (79,4% di consenso).

Ci sono poi suggerimenti che sollecitano la riflessione attorno a possibili "consumi inevasi" in senso stretto, nel senso che l'atto di consumo non scatta per vera e propria mancanza di offerta, come ad esempio:

il caso che prevede di poter noleggiare il telefonino solo quando serve, in caso di vacanza, di malattia o di inabilità in casa, in caso di custodia dei nipoti, ecc. (39,4% degli intervistati);

oppure ancora il caso che prevede un fax disponibile presso tutte le tabaccherie sotto casa (fatto che interesserebbe ben il 63,5% degli intervistati).

Esiste poi l'ambito dei cosiddetti "consumi di ripiego" i quali avvengono per necessità, ma non dispiegano tutta la loro potenzialità intrinseca. E' questo il caso:

del poter chiamare un eventuale numero verde, in grado di spiegare volta per volta le tariffe che cambiano a seconda dei vari gestori e per poter scegliere di conseguenza in maniera appropriata il contratto più conveniente (bisogno dichiarato dal 68,3% degli intervistati);

del poter avere un sistema di istruzioni per l'uso del telefono, magari attraverso servizi opportunamente predisposti da parte della Rai, tramite il sistema Tv e il sistema radio (61,5% di consensi);

oppure ancora, del poter ottenere delle istruzioni per l'uso del computer in questo caso, attraverso appositi servizi radio-Tv, come nel caso precedente (54,0% di consenso);

ed infine, del poter addirittura ricevere una persona a casa per avere informazioni e istruzioni in via diretta, con una sorta di formazione/informazione attraverso il contatto diretto (30,7% di intervistati sono d'accordo in questo senso).

Le sollecitazioni per chi offre strumenti e servizi sono del tutto evidenti, se si considera l'insieme della tabella 10. In essa il consenso varia a seconda della tipologia di item: è più elevato in particolare per quanto riguarda l'eliminazione del disagio da "consumo difficile", risulta intermedio per gran parte dei disagi legati ai "consumi di ripiego", è di livello più basso per quanto riguarda qualche "consumo inevaso" come la possibilità di noleggiare il telefonino che non sempre esiste (ma il consumo diventa di livello medio se si toccano bisogni come quello del fax sotto casa).

Le differenze tra i due campioni considerati seguono il modello tradizionale, visto che la componente Fenacom presenta valori lievemente superiori rispetto all'altro campione.

Quanto invece alle differenze interne al campione degli anziani italiani considerati, i valori tendono lievemente a spostarsi su ambiti superiori alla media soprattutto per la componente maschile rispetto a quella femminile e per la fascia di età relativamente più giovani e cioè tra i 55 e i 64 anni (cfr. *Tab A/10 dell'Allegato statistico*); come pure risultano maggiormente coinvolti gli anziani del Nord del Paese rispetto al Centro-Sud, nonché le persone che provengono dai settori terziari come il commercio o gli altri servizi (cfr. *Tab B/10 dell'Allegato statistico*).

Ed infine sono soprattutto coloro che sono impegnati nel lavoro pur essendo pensionati e coloro che si collocano su livelli di reddito medio-alti a manifestare un consenso più elevato della media del campione, rispetto agli item considerati (cfr. *Tab C/10 dell'Allegato statistico*).

Tab. 7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Inter vistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
1. Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", per non sentirsi soli, per poter aver e assistenza se necessario, come pure per poter comunicare con i propri familiari ed amici			
Molto d'accordo	{ 80.3	49.6	54.6
Abbastanza d'accordo		30.7	27.9
Poco d'accordo		15.8	12.1
Per niente d'accordo		3.9	5.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		461	470
2. Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", per poter dare un aiuto anche alle famiglie dei figli nello svolgimento della loro vita quotidiana			
Molto d'accordo	{ 69.2	34.4	34.0
Abbastanza d'accordo		34.8	36.6
Poco d'accordo		20.7	21.4
Per niente d'accordo		10.1	8.0
Totale		100.0	100.0
v.a.		435	450
3. Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", perché ci sono sempre meno cabine di telefono pubblico e quelle che esistono non sempre funzionano			
Molto d'accordo	{ 68.3	37.0	43.1
Abbastanza d'accordo		31.3	29.3
Poco d'accordo		20.7	18.9
Per niente d'accordo		11.0	8.7
Totale		100.0	100.0
v.a.		431	452
4. Il telefonino presenta troppe funzioni rispetto a quelle che servono veramente			
Molto d'accordo	{ 77.4	45.4	51.9
Abbastanza d'accordo		32.0	30.6
Poco d'accordo		11.3	10.1
Per niente d'accordo		11.3	7.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		438	453
5. Le istruzioni per l'uso dei telefonini sono molto difficili da interpretare			
Molto d'accordo	{ 80.5	50.5	50.6
Abbastanza d'accordo		30.0	33.4
Poco d'accordo		10.3	10.1
Per niente d'accordo		9.2	5.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		432	439

segue **Tab. 7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione** (val. %)

Disagi	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
6. Le bollette del telefono e dei telefonini sono ancora troppo difficili da capire		
Molto d'accordo	{ 74.3	41.3
Abbastanza d'accordo		33.0
Poco d'accordo		14.9
Per niente d'accordo		10.8
Totale		100.0
v.a.		445

7. Sono soprattutto difficili da capire le diverse tariffe del telefono offerte dai vari gestori (Telecom, Tim, Omnitel, Wind, ecc.)

Molto d'accordo	{ 85.4	59.5	63.0
Abbastanza d'accordo		25.9	27.3
Poco d'accordo		7.4	6.8
Per niente d'accordo		7.2	2.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		448	463

8. L'uso del computer è ancora più difficile del telefonino

Molto d'accordo	{ 79.8	54.6	60.5
Abbastanza d'accordo		25.2	22.9
Poco d'accordo		11.5	11.9
Per niente d'accordo		8.7	4.7
Totale		100.0	100.0
v.a.		438	452

9. Spesso sarebbe spedito un fax (per le pratiche relative alla salute, al turismo, alla pensione, ecc.) che fosse più diffuso e comodo, magari sotto casa

Molto d'accordo	{ 75.7	42.7	49.5
Abbastanza d'accordo		33.0	30.9
Poco d'accordo		14.9	10.7
Per niente d'accordo		9.4	8.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		417	445

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 8 - Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani(val. %)

Risposta	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Conosce già a cosa serve effettivamente Internet		
Sì	38.5	37.3
No	61.5	62.7
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Ha provato ad usarlo qualche volta		
Sì	13.5	13.1
No	86.5	86.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Vorrebbe imparare ad usarlo un giorno o l'altro		
Sì	37.8	45.8
No	62.2	54.2
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Ha deciso di utilizzarlo di più rispetto ad oggi e di dotarsi anche delle apparecchiature necessarie		
Sì	16.0	20.0
No	84.0	80.0
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Lo usa già da qualche tempo e possiede computer e collegamenti relativi		
Sì	7.4	9.5
No	92.6	90.5
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519

Fonte: Indagine Emeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 9 - Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Inter visti	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Lo possiede già da tempo		
Si	46.5	50.0
No	53.5	50.0
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Lo usa più per chiamare che per ricevere		
Si	27.0	34.6
No	73.0	65.4
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Lo usa in egual misura per chiamare e ricevere		
Si	30.4	33.0
No	69.6	67.0
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Non possedendolo, pensa di acquistarne uno prossimamente		
Si	16.9	19.5
No	83.1	80.5
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519
Non possedendolo, pensa di riceverlo in regalo prossimamente		
Si	15.3	15.7
No	84.7	84.3
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Vorrei poter disporre di un telefonino più semplice nel suo uso quotidiano		
Molto d'accordo	{ 76.1	50.1
Abbastanza d'accordo		26.0
Poco d'accordo		12.4
Per niente d'accordo		11.5
Totale		100.0
v.a.		434
2. Vorrei poter disporre di istruzioni per l'uso più semplici e comprensibili		
Molto d'accordo	{ 79.4	47.8
Abbastanza d'accordo		31.6
Poco d'accordo		8.9
Per niente d'accordo		11.7
Totale		100.0
v.a.		412
3. Vorrei avere la possibilità di noleggiare il telefonino solo quando mi serve (in caso di vacanza; in caso di malattia o di inabilità a casa; in caso di custodia dei nipoti; ecc.)		
Molto d'accordo	{ 39.4	20.3
Abbastanza d'accordo		19.1
Poco d'accordo		24.4
Per niente d'accordo		36.2
Totale		100.0
v.a.		404
4. Vorrei che ci fosse un fax presso tutte le tabaccherie sotto casa		
Molto d'accordo	{ 63.5	34.9
Abbastanza d'accordo		28.6
Poco d'accordo		20.6
Per niente d'accordo		15.9
Totale		100.0
v.a.		402

segue **Tab. 10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione** (val. %)

Proposte	Inter vistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
5. Vorrei poter chiamare un numero verde che mi spiegasse bene volta per volta le tariffe dei vari tipi di telefonino per poter scegliere in maniera più appropriata			
Molto d'accordo	{ 68.3	37.0	44.6
Abbastanza d'accordo		31.3	28.0
Poco d'accordo		16.5	15.1
Per niente d'accordo		15.2	12.3
Totale		100.0	100.0
v.a.		409	421

6. Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del telefono, magari attraverso servizi opportunamente costruiti da parte della Rai (tramite Tv e radio)

Molto d'accordo	{ 61.5	31.0	34.8
Abbastanza d'accordo		30.5	37.2
Poco d'accordo		21.9	15.0
Per niente d'accordo		16.6	13.0
Totale		100.0	100.0
v.a.		411	417

7. Vorrei avere la possibilità di noleggiare il telefonino solo quando mi serve (in caso di vacanza; in caso di malattia o di inabilità a casa; in caso di custodia dei nipoti; ecc.)

Molto d'accordo	{ 39.4	20.3	20.6
Abbastanza d'accordo		19.1	21.1
Poco d'accordo		24.4	21.9
Per niente d'accordo		36.2	36.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		404	401

8. Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del computer, magari attraverso appositi servizi trasmessi dalla Rai (attraverso Tv e radio)

Molto d'accordo	{ 54.0	24.8	30.1
Abbastanza d'accordo		29.2	32.4
Poco d'accordo		25.9	16.4
Per niente d'accordo		20.1	21.1
Totale		100.0	100.0
v.a.		401	408

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

2.4. I disagi nel consumo di informazione

Le insoddisfazioni nei confronti dei consumi da parte degli anziani affrontano un altro tema, tipico dei “consumi di cittadinanza”: quello che riguarda l’informazione (tab. 11).

Ci sono innanzitutto i disagi che riguardano il contenuto e il linguaggio dei giornali e cioè:

il fatto che il giornale tende a riportare sempre più le notizie cattive e sempre meno quelle buone (79,1% di accordo elevato e/o medio);

il fatto che il linguaggio del giornale spesso è troppo difficile (57,4% di assenso);

e il fatto infine che nel giornale ci sono troppe pagine dedicate alla politica e poche dedicate ai problemi che interessano la vita di tutti i giorni (con una percentuale più elevata delle precedenti pari all’82,2% di consenso).

Ci sono poi dei fatti tecnici che riguardano i giornali come:

il formato, che risulta spesso troppo grande per quanto conceme i giornali quotidiani che quindi diventano scomodi da sfogliare (72,3% di accordo);

oppure il fatto che gli articoli di prima pagina sono troppo lunghi e quindi vengono spezzati, con la conseguenza che bisogna cercarli in maniera scomoda nelle pagine che seguono (71,6% di consenso).

Se poi si considera la Tv, le reazioni degli intervistati aumentano di intensità, segno evidente che il rapporto è molto più quotidiano e profondo che non con la carta stampata. Infatti:

il 94,0% degli intervistati dichiara che la Tv è spesso troppo carica di pubblicità;

l’88,9% afferma che la Tv presenta troppi spettacoli di intrattenimento sostanzialmente banali;

l’89,3% infine dichiara che la Tv e la radio non offrono abbastanza servizi dedicati alla condizione specifica degli anziani, ma interpretati in maniera positiva (nel senso cioè di accompagnare gli anziani nella loro voglia di vivere bene, come essi desiderano nella grande maggioranza dei casi).

Di particolare importanza risulta quest’ultimo punto, il quale dimostra come la reinterpretazione della condizione anziana in chiave di vita attiva, di voglia di vivere, di prospettiva futura stenta ad essere recepita nel mondo dell’informazione e della comunicazione (prevalendo invece ancora l’immagine dell’anziano povero, solo, malato e ormai sulla via del tramonto).

Si è insomma in presenza di una sorta di divaricazione costante tra quello che gli anziani realmente sono e desiderano e quello che degli anziani appaiono essere nella “rappresentazione collettiva”. Vicino a questo ci sono poi le inadeguatezze dell’informazione in quanto tale, legate alla diminuzione di credibilità dei giornali (che viene così stimata dall’84,1% degli intervistati), nonché all’eccesso di spettacolarizzazione che si contrappone alle analisi più equilibrate (questa tendenza viene percepita addirittura dal 90,4% degli intervistati).

Il quadro dei disagi così descritti viene registrato in maniera più marcata dal campione degli anziani Fenacom rispetto a quelli degli anziani italiani, come ormai è stato più volte rilevato.

Mentre per il campione degli anziani italiani, la valutazione più spinta (rispetto alla media) dei disagi relativi all’informazione si manifesta soprattutto per la fascia di età tra i 60 ed i 74 anni (cfr. Tab. A/11 dell’Allegato statistico), nonché per gli anziani del Nord rispetto al resto del Paese; per i lavoratori che hanno avuto esperienza di lavoro indipendente e per coloro che si trovano in condizione non professionale, nonché per quelli provenienti dai servizi (cfr. Tab. B/11 dell’Allegato statistico).

Ma i disagi di fronte ai consumi di informazione sono anche più manifesti per quanto riguarda le persone che si trovano nella fascia di reddito più elevata, evidentemente risultando questa in cor-

relazione con la capacità di critica nei confronti del mondo dell'informazione stesso (cfr. *Tab. C/11 dell'Allegato statistico*).

Quanto alle proposte, avanzate dagli anziani, per migliorare l'accesso ai consumi di informazione (tab. 12), le sollecitazioni emerse riguardano due filoni ben definiti: quello dei "consumi inevasi" e quello dei "consumi delusi".

Per quanto riguarda i primi si configura una domanda potenzialmente solvibile da parte degli anziani che potrebbe seguire ad un consumo pienamente compiuto. Gli intervistati infatti affermano che:

vorrebbero poter avere il giornale a casa la mattina presto, anche pagando una quota aggiuntiva per il servizio (40,0% di consenso elevato e/o medio);

oppure che vorrebbero trovare il giornale ovunque, anche al di fuori dei giornali come nei super-market o in altri negozi (60,8% di consenso complessivo).

Per quanto concerne i "consumi delusi" si riprende la tematica del ruolo dell'anziano nella logica vitale e promozionale. Infatti:

il 77,3% degli anziani italiani dichiara che vorrebbe poter avere nei giornali degli inserti specializzati, dedicati alle persone della terza età che desiderano avere ancora una vita interessante e attiva (non restare legati ad inserti dedicati solamente alle malattie e al modo di curarle);

l'87,6% dichiara che vorrebbe delle trasmissioni Tv e delle trasmissioni radio che sapessero aiutare gli anziani a viver meglio, impiegando in maniera appropriata le loro risorse economiche per consumare meglio, per leggere di più, per fare del turismo migliore, per curarsi in maniera migliore (trasmissioni oggi carenti);

il 45,5% dichiara che vorrebbe una Tv a pagamento specializzata, proprio per sostenere la vita positiva e attiva degli anziani (offerta altrettanto carente).

Tali proposte assumono un tono decisamente più pronunciato per il campione degli anziani Fenacom rispetto a quello degli anziani italiani.

Gli atteggiamenti critici nei confronti del mondo dell'informazione appaiono essere, con riferimento alle differenze socio-demografiche degli anziani italiani, legate soprattutto alla dimensione maschile rispetto a quella femminile, alle fasce di età più giovani (tra i 55 e i 64 anni), alla condizione di anziano coniugato più che a quelli con vita da single (cfr. *Tab. A/12 dell'Allegato statistico*); ma anche connesse con gli anziani del Centro-Nord rispetto a quelli del Mezzogiorno e gli intervistati provenienti dal mondo dei servizi (cfr. *Tab. B/12 dell'Allegato statistico*).

Ed infine l'atteggiamento più critico rispetto alla media è legato all'aver una vita attiva che si manifesta attraverso l'attività lavorativa con o senza pensione e a godere di un livello di reddito medio-alto (cfr. *Tab. C/12 dell'Allegato statistico*).

Tab. 11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Il giornale porta sempre le notizie cattive e molto meno quelle buone		
Molto d'accordo	{ 79.1	45.8
Abbastanza d'accordo		36.0
Poco d'accordo		13.5
Per niente d'accordo		4.7
Totale		100.0
v.a.		470
2. Il linguaggio del giornale è troppo difficile		
Molto d'accordo	{ 57.4	19.2
Abbastanza d'accordo		34.3
Poco d'accordo		32.7
Per niente d'accordo		13.8
Totale		100.0
v.a.		445
3. Nel giornale ci sono troppe pagine dedicate alla politica e poche pagine dedicate ai problemi che interessano effettivamente la vita di tutti i giorni		
Molto d'accordo	{ 82.2	47.3
Abbastanza d'accordo		33.8
Poco d'accordo		15.2
Per niente d'accordo		3.7
Totale		100.0
v.a.		474
4. La credibilità dei giornali è diminuita		
Molto d'accordo	{ 84.1	47.6
Abbastanza d'accordo		40.5
Poco d'accordo		8.7
Per niente d'accordo		3.2
Totale		100.0
v.a.		456
5. Il formato troppo grande dei giornali quotidiani è scomodo da utilizzare		
Molto d'accordo	{ 72.3	51.0
Abbastanza d'accordo		28.9
Poco d'accordo		14.3
Per niente d'accordo		5.8
Totale		100.0
v.a.		458

segue **Tab. 11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione** (val. %)

Disagi	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
6. Gli articoli di prima pagina sono troppo lunghi e bisogna cercarli scomodamente nelle pagine seguenti		
Molto d'accordo	{ 71.6	45.0
Abbastanza d'accordo		31.5
Poco d'accordo		17.0
Per niente d'accordo		6.5
Totale		100.0
v.a.		447

7. La Tv è spesso troppo carica di pubblicità

Molto d'accordo	{ 94.0	77.1
Abbastanza d'accordo		18.7
Poco d'accordo		2.7
Per niente d'accordo		1.5
Totale		100.0
v.a.		487

8. La Tv ha troppi spettacoli di intrattenimento banali

Molto d'accordo	{ 88.9	66.1
Abbastanza d'accordo		25.9
Poco d'accordo		5.6
Per niente d'accordo		2.4
Totale		100.0
v.a.		476

9. La Tv e la radio non presentano abbastanza servizi dedicati alla condizione degli anziani, interpretata in maniera positiva (nel senso di aiutare gli anziani a viver bene come essi desiderano nella grande maggioranza dei casi)

Molto d'accordo	{ 89.3	54.5
Abbastanza d'accordo		34.1
Poco d'accordo		7.4
Per niente d'accordo		4.0
Totale		100.0
v.a.		466

10. C'è troppa spettacolarizzazione nell'informazione, invece che analisi più equilibrate

Molto d'accordo	{ 90.4	62.3
Abbastanza d'accordo		30.2
Poco d'accordo		5.5
Per niente d'accordo		2.0
Totale		100.0
v.a.		454

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Vorrei poter avere il giornale a casa la mattina presto, anche pagando una quota aggiuntiva per il servizio		
Molto d'accordo	{ 40.0	25.5
Abbastanza d'accordo		20.9
Poco d'accordo		30.1
Per niente d'accordo		23.5
Totale	100.0	100.0
v.a.	435	431
2. Vorrei trovare il giornale dappertutto, anche al di fuori dei giornali (nei supermarket, in altri negozi)		
Molto d'accordo	{ 60.8	39.7
Abbastanza d'accordo		32.2
Poco d'accordo		18.8
Per niente d'accordo		9.3
Totale	100.0	100.0
v.a.	446	449
3. Vorrei avere stabilmente degli inserti specializzati nei giornali, dedicati alle persone della terza età che vogliono avere ancora una vita attiva e interessante (non sempre dedicati solamente alle malattie e al modo di curarle)		
Molto d'accordo	{ 77.3	45.3
Abbastanza d'accordo		39.2
Poco d'accordo		10.6
Per niente d'accordo		4.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	453	458
4. Vorrei ricevere delle offerte in abbonamento "a pacchetto", che comprendessero giornali e riviste, a prezzi più convenienti		
Molto d'accordo	{ 51.4	25.1
Abbastanza d'accordo		29.5
Poco d'accordo		23.8
Per niente d'accordo		21.6
Totale	100.0	100.0
v.a.	433	440

segue Tab. 12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Vorrei delle trasmissioni Tv e delle trasmissioni radio che sappiano aiutare gli anziani a vivere meglio, impiegando in maniera appropriata le loro risorse economiche (per consumare meglio, per leggere di più, per fare del turismo migliore, per curarsi in		
Molto d'accordo	{ 87.6	50.7
Abbastanza d'accordo		36.9
Poco d'accordo		7.5
Per niente d'accordo		4.9
Totale		100.0
v.a.		459
6. Vorrei una Tv a pagamento specializzata proprio per la vita positiva e attiva degli anziani		
Molto d'accordo	{ 45.5	19.5
Abbastanza d'accordo		25.5
Poco d'accordo		25.4
Per niente d'accordo		29.6
Totale		100.0
v.a.		431

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

2.5. I disagi nel turismo

Anche il turismo e il tempo libero fanno parte di quelli che sono stati definiti come “consumi di cittadinanza”, in quanto ormai facenti parte cioè dei bisogni e delle attese consolidati della vita collettiva (anche degli anziani).

Alcuni dei disagi più evidenti nel campo specifico del turismo sono illustrati dalla tabella 13. Essi configurano un insieme di condizioni che provocano quello che potrebbe essere definito il “consumo di ripiego” nel campo turistico. L'atto di consumo, in altre parole, si compie ugualmente, ma soffre di alcuni limiti:

o perché c'è scarsa possibilità di trovare viaggi e soggiorni dedicati a chi si sposta da solo (74,4% di consenso);

o perché è difficile trovare ospitalità (in albergo o nei villaggi turistici) con al seguito il proprio cane o altri piccoli animali, cosa molto importante per il mondo anziano (64,8% di consenso);

o perché non è facile poter avere una dieta adeguata ai propri bisogni, durante i soggiorni di vacanza e quindi bisogna accontentarsi del cibo che viene offerto anche se non è adeguato alle esigenze di una alimentazione su misura (63,4% di consenso);

o perché gli accompagnatori turistici risultano inadeguati, rispetto alle attese e ai gusti degli anziani (62,0% di consenso);

o infine perché l'assistenza sanitaria durante le vacanze può risultare inappropriata rispetto alle esigenze specifiche del mondo anziani (46,4% di consenso).

La critica tocca dunque tra 2/3 e 3/4 degli intervistati per grande parte dei temi richiamati e con un'accentuazione decisa da parte soprattutto del campione degli anziani Fenacom che evidentemente hanno una pratica turistica più estesa degli altri (tab. 13).

I disagi suddetti tendono poi (per gli anziani italiani) ad essere percepiti in maniera maggiore da coloro che probabilmente viaggiano di più per età e cioè per la fascia 55-64 anni (cfr. *Tab. A/13 dell'Allegato statistico*), nonché per gli anziani del Nord rispetto a quelli del Centro e per quelli appartenenti a suo tempo al mondo dei servizi rispetto al resto delle attività produttive (cfr. *Tab. B/13 dell'Allegato statistico*).

Ed infine, sono ancora gli anziani più attivi (che lavorano con o senza pensione e compresi nelle fasce di reddito intermedie che più difficilmente sanno/possono trovare ospitalità su misura, rispetto ai propri bisogni personali (cfr. *Tab. C/13 dell'Allegato statistico*).

Quanto alle proposte (tab. 14) si può dire che esse sono ispirate nella generalità dei casi ad andare oltre il "consumo di ripiego" che spesso si subisce in questo settore.

Così ad esempio:

l'88,9% degli intervistati desidera dei pacchetti turistici maggiormente attenti alle esigenze degli anziani, anche se non riservati specificamente ad essi (perché anche le persone mature desiderano essere a contatto con persone più giovani);

il 70,6% vorrebbe dei pacchetti turistici riservati a gruppi di anziani con problemi simili (che possono essere sia problemi di movimento, sia problemi di alimentazione, sia altro);

il 72,2% vorrebbe poter esprimere in anticipo le proprie necessità per quanto riguarda non solo la località e il prezzo, ma anche per quanto concerne il tipo di dieta, il ritmo di attività da tenere durante la vacanza, la possibilità di farsi accompagnare dai propri animali domestici;

ed infine il 71,9% vorrebbe anche poter aver l'occasione di sapere chi sono i compagni di vacanza e di conseguenza di poter trovare qualche amico o qualche amica anche prima di partire.

Come si vede non si tratta di proposte talmente fuori misura. Esse ribadiscono semplicemente la necessità di "interpretare" una categoria nei propri bisogni specifici e non di offrire un prodotto standard che va bene per la famiglia media (che ormai non esiste più).

Quanto alle diverse categorie di anziani italiani considerate, coerentemente con le articolazioni socio-demografiche, è possibile verificare come le più esigenti siano quelle dei più giovani e cioè quelli compresi tra i 55 e i 64 anni, caratterizzati dall'aver maggiori esigenze di movimento turistico (cfr. *Tab. A/14 dell'Allegato statistico*); nonché gli intervistati del Nord soprattutto ma anche del Mezzogiorno (per coltivare specifici aspetti di relazione), come pure gli intervistati provenienti dal mondo dei servizi (cfr. *Tab. B/14 dell'Allegato statistico*); ma anche le persone che sono più attive (e quindi lavorano con o senza pensione) e dispongono di un reddito medio e/o medio-alto (cfr. *Tab. C/14 dell'Allegato statistico*).

Tab. 13 - I disagi del consumatore anziano nel campo del turismo e del tempo libero (val. %)

Disagi	Intervistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
1. C'è scarsa possibilità di acquistare viaggi e soggiorni dedicati a singole persone			
Molto d'accordo	{ 74.4	34.0	46.1
Abbastanza d'accordo		40.4	30.4
Poco d'accordo		17.8	15.2
Per niente d'accordo		7.8	8.3
Totale		100.0	100.0
v.a.		458	455
2. E' difficile poter avere ospitalità in albergo (o nei villaggi turistici) con il proprio cane o altri piccoli animali al seguito			
Molto d'accordo	{ 64.8	29.6	34.3
Abbastanza d'accordo		35.2	33.2
Poco d'accordo		22.8	16.4
Per niente d'accordo		12.4	16.1
Totale		100.0	100.0
v.a.		413	403
3. Non c'è la possibilità di avere una dieta adeguata durante i soggiorni di vacanza e bisogna accontentarsi del cibo che offrono, anche se non è adeguato alle esigenze di una buona alimentazione			
Molto d'accordo	{ 63.4	26.7	37.2
Abbastanza d'accordo		36.7	32.8
Poco d'accordo		27.4	20.0
Per niente d'accordo		9.2	10.0
Totale		100.0	100.0
v.a.		452	459
4. Gli accompagnatori turistici risultano spesso inadeguati, rispetto alle attese e ai gusti degli anziani			
Molto d'accordo	{ 62.0	24.7	31.9
Abbastanza d'accordo		37.3	32.2
Poco d'accordo		28.1	23.4
Per niente d'accordo		9.9	12.5
Totale		100.0	100.0
v.a.		452	461
5. L'assistenza sanitaria durante le vacanze risulta spesso essere inappropriata alle esigenze degli anziani			
Molto d'accordo	{ 46.4	36.0	41.7
Abbastanza d'accordo		42.8	36.2
Poco d'accordo		16.2	14.2
Per niente d'accordo		5.0	7.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		451	457

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 14 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo turistico
(val. %)

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Vorrei dei pacchetti turistici maggiormente attenti alle esigenze degli anziani, ma non necessariamente riservati ad essi		
Molto d'accordo	{ 88.9	50.6
Abbastanza d'accordo		38.3
Poco d'accordo		8.6
Per niente d'accordo		2.5
Totale		100.0
v.a.		443
2. Vorrei dei "pacchetti" turistici riservati a gruppi di anziani con problemi simili ai miei (problemi di movimento, problemi di alimentazione, ecc.)		
Molto d'accordo	{ 70.6	25.1
Abbastanza d'accordo		45.5
Poco d'accordo		22.2
Per niente d'accordo		7.2
Totale		100.0
v.a.		416
3. Vorrei poter esprimere in anticipo le mie necessità, in termini non solo di località dove andare e di prezzo, ma anche in termini di cibo, di ritmi di attività durante la vacanza, di accompagnamento del mio cane o dei miei piccoli animali domestici, ecc.		
Molto d'accordo	{ 72.2	30.5
Abbastanza d'accordo		41.7
Poco d'accordo		18.9
Per niente d'accordo		8.9
Totale		100.0
v.a.		421
4. Vorrei anche poter avere l'occasione di sapere chi sono i compagni di vacanza e di poter trovare qualche amico o qualche amica anche prima di partire		
Molto d'accordo	{ 71.9	39.2
Abbastanza d'accordo		32.7
Poco d'accordo		19.8
Per niente d'accordo		8.3
Totale		100.0
v.a.		440

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

2.6. I disagi nell'uso degli elettrodomestici

Un aspetto particolare del disagio nel consumo degli anziani è rappresentato dall'utilizzo degli elettrodomestici, degli Hi-fi, ecc.: esso occupa, nell'opinione delle persone intervistate, una posizione non prioritaria per quanto riguarda gli ambiti di tensione relativa (con una percentuale dell'11,3% che rappresenta 1/5, rispetto agli ambiti primi in graduatoria come i consumi alimentari e i consumi nel campo della salute (cfr. tab. 2)).

E tuttavia è un tema col quale l'anziano deve fare i conti tutti i giorni, nell'ambito soprattutto dell'"uso difficile" che presentano gli elettrodomestici.

Le percentuali di consenso (tra i "molto d'accordo" e gli "abbastanza d'accordo") superano di regola il 60% ma arrivano anche oltre l'80%, a seconda del tema trattato.

A titolo di esempio e in ordine di priorità:

l'84,8% degli intervistati dichiara che non è facile capire le istruzioni degli elettrodomestici, degli Hi-fi, ecc. perché spesso sono scritte in molte lingue meno che in italiano; e quando sono scritte in italiano, a loro volta sono lunghe, complicate e spesso mal tradotte dalle altre lingue (83,3%);

inoltre non è facile seguire i diversi elettrodomestici, quando si rompono perché ognuno ha sistemi di garanzia diversa e soprattutto punti di assistenza diversi (74,4%);

in particolare poi non è facile impiegare i nuovi elettrodomestici, visto che ci sono sempre più meccanismi automatici e elettronici che vanno ad aggiungersi e a rendere più complicato il tutto (73,5%);

inoltre non è facile mettere in sicurezza i nuovi elettrodomestici, poiché spesso l'impianto elettrico e l'impianto a gas della casa risulta troppo vecchi e fuori norma e quindi incoerenti coi nuovi elettrodomestici (72,0%);

ed infine non è facile di per sé usare gli elettrodomestici che si presentano spesso pesanti e ingombranti (ad esempio aspirapolvere, lucidatrice, ecc.), invece che essere più maneggevoli e leggeri come sarebbe necessario (69,7%).

I disagi rilevati dagli anziani si inseriscono peraltro in un quadro percepito anche da altri consumatori adulti; senza contare che interpretano un'onda lunga che cerca di ridimensionare l'eccesso di tecnologia presente nelle macchine che ci circondano. L'eccesso di tasti e di funzioni finisce col non essere usato infatti né dagli anziani né dagli adulti e sempre di più si desidera ritornare a un quadro di semplicità degli strumenti, per quanto riguarda l'interfaccia con l'utente, ma ricco di tecnologia per tutto ciò che sta dietro l'utente.

In questa direzione stanno operando alcune case produttrici nel campo degli elettrodomestici in senso stretto, ma anche nel campo dei videoregistratori e degli Hi-fi. Questa tendenza va interpretata e sostenuta, con la ricerca, con il marketing, ma anche con l'offerta di un sistema di servizi che offra, in particolare all'anziano, la quadratura del cerchio per quanto riguarda l'inserimento dei nuovi strumenti all'interno della vita domestica (quanto a compatibilità energetica, quanto a sicurezza, quanto a collegamento con gli elettrodomestici esistenti, e così via).

Il campione degli anziani Fenacom accentua le tendenze emerse per gli anziani italiani e risulta essere più critico in maniera evidente (basti in proposito con frontare la seconda colonna della tabella 15).

Le differenze di atteggiamento, a seconda dell'articolazione socio-demografica del campione degli anziani italiani, mette in evidenza le valutazioni più pronunciate soprattutto:

per gli intervistati più avanti nell'età (oltre i 65 anni) e per quelli in posizione di single (cfr. Tab. A/15 dell'Allegato statistico);

per le persone del Nord e del Centro (cfr. Tab. B/15 dell'Allegato statistico);

nonché per le persone a basso e/o medio-basso livello di reddito, che evidentemente hanno qualche problema in più nel rapportarsi con le tecnologie (cfr. Tab. C/15 dell'Allegato statistico).

Quanto alle proposte avanzate dagli anziani per migliorare le condizioni di utilizzo nei confronti degli elettrodomestici (tab. 16) emergono quattro linee di possibile miglioramento.

La prima ha a che fare col miglioramento della sicurezza, in relazione agli elettrodomestici:

l'82,5% vorrebbe sistemare l'insieme degli elettrodomestici a gas (cucina, riscaldamento, scaldabagno), per poter garantire uno spegnimento automatico unitario in caso di necessità;

il 77,3% vorrebbe rendere più sicura la casa nel suo complesso, attraverso una formula di riorganizzazione complessiva per la quale sarebbe necessario conoscere quale sia il costo e quale sia l'azienda in grado di intervenire in maniera rapida ed efficace.

Il secondo filone è quello che gli americani chiamerebbero della voluntary simplicity, nel senso cioè di una tendenziale riduzione e semplificazione degli elettrodomestici, visto che spesso essi si rilevano non del tutto indispensabili ed anzi sovrapposti (76,8% di consenso in proposito).

Il terzo filone ha a che fare con un sistema di assistenza a pagamento di tipo generale, in grado di trattare tutti gli elettrodomestici che si hanno in casa, senza dover ricorrere per l'assistenza a persone e a società sempre diverse: è questo un tema-chiave nella gestione quotidiana che tocca non solo gli anziani ma anche le famiglie con membri adulti impegnati al lavoro e che interessa il 71,7% degli intervistati.

Ed infine l'ultimo filone ha riguarda la possibilità di avere a disposizione un numero verde, a cui potersi rivolgere per farsi spiegare bene come usare gli elettrodomestici complicati (54,5% di consenso in proposito).

Si tratta, come si vede, di proposte semplici, che sollevano il tema dei servizi integrati alla famiglia (anche se in questo caso si parla specificamente di anziani) che aprirebbero ipotesi di mercato nuove, tutte da perseguire e oggi solo battute in maniera limitata (da cui il tema dei "consumi inevasi", nel senso che non riescono a prendere corpo proprio perché l'offerta non si materializza, mentre il bisogno c'è ed è del tutto evidente).

Le differenze di atteggiamento, a seconda dell'appartenenza socio-demografica del campione degli anziani italiani, emergono soprattutto:

se si guarda alle età più giovani degli intervistati (tra i 55 e i 64 anni), nonché alla posizione di coniugato rispetto a quelli che vivono come single (cfr. Tab. A/16 dell'Allegato statistico);

se si guarda agli intervistati soprattutto del Nord rispetto al resto del Paese (cfr. Tab. B/16 dell'Allegato statistico);

e se si considerano gli intervistati a più basso e/o medio-basso livello di reddito, i quali evidentemente si trovano anche in una situazione di maggior bisogno quanto a qualificazione del sistema di vita per quanto riguarda gli elettrodomestici e la sicurezza della casa (cfr. Tab. C/16 dell'Allegato statistico).

Tab. 15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Non è facile usare elettrodomestici spesso pesanti e ingombranti (come aspirapolvere, lucidatrice, ecc.)		
Molto d'accordo	{ 69.7	37.7
Abbastanza d'accordo		32.0
Poco d'accordo		21.1
Per niente d'accordo		9.2
Totale		100.0
v.a.		451
2. Non è facile utilizzare i nuovi elettrodomestici visto che ci sono sempre più meccanismi automatici ed elettronici		
Molto d'accordo	{ 73.5	35.2
Abbastanza d'accordo		38.3
Poco d'accordo		18.5
Per niente d'accordo		8.0
Totale		100.0
v.a.		445
3. Non è facile capire le istruzioni che sono lunghe, complicate e spesso mal tradotte da altre lingue		
Molto d'accordo	{ 83.3	49.3
Abbastanza d'accordo		34.0
Poco d'accordo		11.3
Per niente d'accordo		5.4
Totale		100.0
v.a.		459
4. Non è facile in particolare capire le istruzioni, perché spesso sono scritte in tante lingue meno che in italiano		
Molto d'accordo	{ 84.8	56.0
Abbastanza d'accordo		28.8
Poco d'accordo		7.4
Per niente d'accordo		7.8
Totale		100.0
v.a.		458

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

segue Tab. 15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Non è facile trovare la giusta collocazione degli elettrodomestici in casa, perché bisogna far convivere quelli vecchi con quelli nuovi		
Molto d'accordo	{ 62.4	27.0
Abbastanza d'accordo		37.3
Poco d'accordo		25.8
Per niente d'accordo		9.9
Totale		100.0
v.a.		442

6. Non è facile stare dietro a tutti gli elettrodomestici, perché ognuno ha assistenze diverse, garanzie diverse, ecc.

Molto d'accordo	{ 74.4	42.5
Abbastanza d'accordo		36.7
Poco d'accordo		12.5
Per niente d'accordo		8.3
Totale		100.0
v.a.		451

7. Non è facile mettere in sicurezza i nuovi elettrodomestici, perché spesso l'impianto elettrico o l'impianto a gas della casa è troppo vecchio e talvolta anche fuori norma

Molto d'accordo	{ 72.0	40.5
Abbastanza d'accordo		32.0
Poco d'accordo		15.6
Per niente d'accordo		11.9
Totale		100.0
v.a.		453

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Vorrei che fosse possibile telefonare a un numero verde per farmi spiegare bene e come usare gli elettrodomestici complicati		
Molto d'accordo	{ 54.5	47.9
Abbastanza d'accordo		31.3
Poco d'accordo		12.0
Per niente d'accordo		8.8
Totale		100.0
v.a.		456
2. Vorrei un sistema di assistenza anche a pagamento di tipo generale, in grado di trattare tutti gli elettrodomestici che ho in casa, senza dover ricorrere a persone sempre diverse		
Molto d'accordo	{ 71.7	40.8
Abbastanza d'accordo		35.3
Poco d'accordo		15.5
Per niente d'accordo		8.4
Totale		100.0
v.a.		456
3. Vorrei poter rendere più sicura la mia casa, sapere quanto mi costa questa operazione e trovare qualcuno che può riorganizzarla in breve tempo		
Molto d'accordo	{ 77.3	40.9
Abbastanza d'accordo		41.0
Poco d'accordo		12.3
Per niente d'accordo		5.8
Totale		100.0
v.a.		426

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

segue Tab. 16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
4. In particolare e vorrei cominciare a sistemare tutti gli elettrodomestici a gas (cucina, riscaldamento, scaldabagno), per poter essere sicuro anche se sono solo in casa, attraverso un sistema di spegnimento automatico ad esempio		
Molto d'accordo	{ 82.5	43.4
Abbastanza d'accordo		39.1
Poco d'accordo		9.4
Per niente d'accordo		8.1
Totale		100.0
v.a.		434

5. Vorrei una riduzione e semplificazione degli elettrodomestici, visto che spesso - così come sono oggi - non sono sempre indispensabili

Molto d'accordo	{ 76.8	40.5	40.9
Abbastanza d'accordo		36.3	39.3
Poco d'accordo		16.4	12.6
Per niente d'accordo		6.8	7.2
Totale		100.0	100.0
v.a.		431	432

Fonte: Indagine Emeneia-50&Più Fenacom, 2000

2.7. I disagi nel "consumo" della città

Quest'ambito rappresenta, nell'opinione degli intervistati il terzo disagio in ordine di priorità rispetto a quelli sottoposti alla valutazione dei due campioni (con riferimento alla tabella 2, commentata nel paragrafo 1.2).

E' questo un segno evidente che i "consumi di cittadinanza" procedono a tal punto, da mettere ai primi posti, dopo i disagi propri dei consumi alimentari e quelli relativi alla salute, la possibilità di un uso piacevole e facile della propria città o del proprio paese (con i relativi servizi) (tab. 17).

Si tratta di disagi che, nella valutazione degli intervistati, raggiungono cifre vicine al 90% (come somma dei giudizi "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo").

Così ad esempio:

l'88,0% degli anziani dichiara che nella propria città/paese di residenza ci sono pochi luoghi di incontro per gli anziani e questi non sono spesso di buona qualità (è un incrocio tra "consumo impedito" e "consumo deluso");

l'86,5% dichiara che il trasporto pubblico spesso non copre gli orari serali ed è perciò difficile andare al cinema o al teatro per gli anziani ("consumo impedito");

l'83,6% afferma che non c'è un'efficace comunicazione addirittura sul cambiamento degli orari dei servizi pubblici, rendendo con ciò difficile l'accesso ai medesimi da parte degli anziani ("consumo impedito");

e ancora l'86,9% afferma che non c'è un sistema che organizzi e informi gli anziani sulle possibilità di utilizzo delle strutture pubbliche, al di fuori dell'orario tradizionale, come le palestre, i musei, i teatri, ecc. ("consumo impedito").

A tutto questo si accompagna la sensazione – ormai molto diffusa in Italia – di non sentirsi abbastanza sicuri nella vita in città, specie in certi orari: il 90,2% addirittura degli intervistati manifesta questi timori, facendo percepire quindi l'uso della città come un tipico "consumo difficile". In tema di consumi di cittadinanza il campione degli anziani Fenacom mostra sempre livelli di consenso nettamente più elevati che non la media degli anziani italiani (cfr. la seconda colonna della tab. 17).

Quanto ai disagi rilevati dalle diverse componenti del campione degli anziani italiani va detto che:

le persone più avanti nell'età e cioè da 65 anni in su evidentemente avvertono di più i limiti di una città non sufficientemente a misura dell'anziano (cfr. Tab. A/17 dell'Allegato statistico);

gli intervistati del Centro Italia, dove esiste la grossa concentrazione urbana di Roma, avvertono come particolarmente pesanti i disagi appena richiamati; e così gli anziani ex-lavoratori dipendenti, provenienti dal mondo dei servizi (cfr. Tab. B/17 dell'Allegato statistico);

ed infine le persone che si trovano in condizione di pensionato puro (senza altra attività lavorativa) e quindi con maggiore tempo libero per fruire dei servizi della città, nonché le persone a medio livello di reddito sono il target maggiormente interessato ad accedere ai servizi di qualità urbana (cfr. Tab. C/17 dell'Allegato statistico).

Di fronte ad un uso impedito o difficile della città, gli anziani intervistati si esprimono in ordine ad alcune proposte di miglioramento (tab. 18). In proposito è possibile distinguere:

a) una sorta di "pacchetto trasporti", composto da un insieme di proposte di miglioramento della vita urbana che vanno:

dal disporre di servizi pubblici "a chiamata", nelle ore in cui le linee normali vengono sospese (77,1% di consensi);

alla presenza di un servizio taxi convenzionato e a prezzi accessibili, sempre per le ore di difficile copertura pubblica regolare (90,2% di consensi);

dai più frequenti passaggi pedonali ai semafori, forniti di apposito sistema di chiamata per chi attraversa (82,2% di consensi);

alla presenza di autobus e di mezzi pubblici con scarichi rivolti verso l'alto e non a livello di pedone e ben filtrati da marmitte disinfettanti (89,6% di consensi);

b) un "pacchetto informativo", destinato a fornire agli anziani un buon servizio di informazione sulle opportunità di godere (a prezzi ridotti) delle strutture e dei servizi che rimangono inutilizzati durante la giornata da parte di utenti impegnati nel lavoro o nello studio, come palestre, mostre, musei, ecc. (84,9% di consensi);

c) c'è infine una sorta di "pacchetto emergenza" riguardante un duplice aspetto:

quello del tutto privato, secondo il quale gli intervistati vorrebbero poter disporre di un servizio di emergenza facile e diretto, per quanto riguarda la tutela della loro salute, che consenta loro di gestire, anche se vivono da soli, le proprie necessità (92,5% di consenso in questa direzione!);

e quello di tipo pubblico, connesso all'emergenza microcriminalità, nel senso che gli intervistati vorrebbero potersi sentire più protetti attraverso un contenimento più significativo della medesima (96,3% di consensi).

Fermo restando le consuete diversità in favore degli anziani Fenacom (nella direzione di una linea di consenso ancora più marcata che non quella degli anziani italiani), all'interno di quest'ultimo campione le differenze rispetto alle proposte avanzate sono le seguenti:

sono soprattutto gli intervistati più anziani (con 65 anni ed oltre) a manifestare un maggiore interesse per un utilizzo migliore della città (cfr. Tab. A/18 dell'Allegato statistico);

sono, parallelamente, gli intervistati del Nord rispetto al resto del Paese, nonché quelli che provengono dal mondo dei servizi ad apprezzare maggiormente le proposte di miglioramento urbano (cfr. Tab. B/18 dell'Allegato statistico);

e sono, infine, soprattutto gli intervistati con reddito medio ad esprimere una voglia di consumo della città più spinta rispetto agli altri (cfr. Tab. C/18 dell'Allegato statistico).

Tab. 17 - I disagi degli anziani nel campo della vita quotidiana in città (val. %)

Disagi	Intervistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
1. Ci sono pochi luoghi di incontro per gli anziani e non sono spesso di buona qualità			
Molto d'accordo	{ 88.0	52.1	59.4
Abbastanza d'accordo		35.9	28.4
Poco d'accordo		9.4	9.3
Per niente d'accordo		2.6	2.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		472	475
2. Il trasporto pubblico spesso non copre gli orari serali ed è perciò difficile andare al cinema o al teatro per gli anziani			
Molto d'accordo	{ 86.5	49.1	58.4
Abbastanza d'accordo		37.4	28.0
Poco d'accordo		11.4	9.3
Per niente d'accordo		2.1	4.3
Totale		100.0	100.0
v.a.		456	470
3. Non c'è un'efficace comunicazione sul cambiamento degli orari dei servizi pubblici			
Molto d'accordo	{ 83.6	44.3	50.7
Abbastanza d'accordo		39.3	34.0
Poco d'accordo		13.8	10.4
Per niente d'accordo		2.6	4.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		425	448
4. Non ci si sente abbastanza sicuri nella vita in città, specie in certi orari			
Molto d'accordo	{ 90.2	68.0	71.1
Abbastanza d'accordo		22.2	21.3
Poco d'accordo		7.5	5.8
Per niente d'accordo		2.3	1.8
Totale		100.0	100.0
v.a.		467	480
5. Non c'è un sistema che organizzi e informi gli anziani sulle possibilità di utilizzo delle strutture pubbliche al di fuori dell'orario tradizionale (palestre, musei, teatri, ecc.)			
Molto d'accordo	{ 86.9	46.0	51.6
Abbastanza d'accordo		40.9	36.0
Poco d'accordo		9.6	7.3
Per niente d'accordo		3.5	5.1
Totale		100.0	100.0
v.a.		433	456

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Intervistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
1. Vorrei poter disporre di servizi pubblici "a chiamata", nelle ore in cui le linee normali vengono sospese			
Molto d'accordo	{ 77.1	44.1	50.8
Abbastanza d'accordo		33.0	32.2
Poco d'accordo		16.4	10.8
Per niente d'accordo		6.5	6.2
Totale		100.0	100.0
v.a.		431	437
2. Vorrei un servizio di taxi convenzionato e a prezzi accessibili			
Molto d'accordo	{ 90.2	51.5	59.9
Abbastanza d'accordo		38.7	32.1
Poco d'accordo		7.1	5.6
Per niente d'accordo		2.7	2.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		453	467
3. Vorrei più frequenti passaggi pedonali ai semafori, con l'apposito sistema di "chiamata" per chi attraversa			
molto d'accordo	{ 82.2	47.6	58.1
Abbastanza d'accordo		34.6	31.9
Poco d'accordo		12.9	7.7
Per niente d'accordo		4.9	2.3
Totale		100.0	100.0
v.a.		440	458
4. Vorrei autobus e mezzi pubblici con scarichi in alto (e non a livello di pedone) e ben filtrati da marmitte disinquinanti			
Molto d'accordo	{ 89.6	61.0	68.2
Abbastanza d'accordo		28.6	24.8
Poco d'accordo		6.7	5.1
Per niente d'accordo		3.7	1.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		431	459

segue **Tab. 18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)**

Proposte	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Vorrei poter disporre di un servizio informazioni sulle opportunità di godere (a prezzi ridotti) di strutture e servizi che rimangono inutilizzati durante la giornata (palestre, mostre, musei, ecc.		
Molto d'accordo	{ 84.9	58.1
Abbastanza d'accordo		30.8
Poco d'accordo		7.8
Per niente d'accordo		3.3
Totale		100.0
v.a.		446
6. Vorrei poter disporre di un servizio di emergenza facile e diretto, per quanto riguarda la mia salute, in modo da gestire anche da solo le mie necessità		
Molto d'accordo	{ 92.5	70.6
Abbastanza d'accordo		24.2
Poco d'accordo		4.0
Per niente d'accordo		1.2
Totale		100.0
v.a.		459
7. Vorrei un maggior contenimento della microcriminalità		
Molto d'accordo	{ 96.3	86.1
Abbastanza d'accordo		11.1
Poco d'accordo		1.8
Per niente d'accordo		1.0
Totale		100.0
v.a.		484

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

3. Individuare una strategia appropriata

3.1. L'importanza di ascoltare il consumatore anziano

Di fronte alle inadeguatezze dei prodotti e dei servizi che oggi si possono acquistare raramente “a misura” degli anziani, possono essere immaginate delle apposite iniziative che puntino a migliorare, sul piano generale, ciò che si vende e come si vende sul mercato (tab 19).

Le possibili azioni vanno intese soprattutto sul piano del metodo, al fine di impostare un modus operandi stabile e costante per diminuire i disagi di consumo e soprattutto per sciogliere le barriere che si frappongono tra solvibilità consolidate da un lato, e possibilità di rifare nuova offerta interessante in termini di prodotti e di servizi per gli anziani, dall'altro.

Ebbene tre ambiti di iniziative importanti possono essere intraprese in proposito.

Il primo ambito è quello del rilevamento stabile delle insoddisfazioni del consumo anziano, attraverso indagini periodiche come quella condotta con la presente ricerca: è questa un'ipotesi che viene accolta con un elevato consenso da parte dell'87,1% degli intervistati (sommando i giudizi “molto d'accordo” + “abbastanza d'accordo”).

La conseguenza più immediata è che i risultati di un tale rilevamento stabile dovrebbero essere poi presentati pubblicamente, in modo da farne oggetto di una discussione esplicita anche attraverso i media, poiché il rifacimento dell'offerta dei beni e dei servizi non è un fatto automatico ma ha bisogno di un miglioramento complessivo della cultura collettiva: l'83,2% degli intervistati assume come propria questa posizione.

Il secondo ambito ha a che fare con una strategia più qualitativa, basata rispettivamente su “gruppi di ascolto” e su “gruppi di suggerimento”.

Il primo gruppo sarebbe formato da testimoni anziani, con i quali le aziende potrebbero discutere i nuovi prodotti e i nuovi servizi che intendessero lanciare sul mercato, con caratteristiche tali da superare i possibili disagi che tali prodotti e servizi ingenerano nel cliente maturo. L'utilizzo di tali “gruppi di ascolto” da parte delle aziende viene accolto positivamente dall'81,1% degli intervistati.

Il secondo tipo di gruppo (quello di “suggerimento”) sarebbero invece destinato a suggerire modifiche esplicite rispetto a prodotti esistenti oppure a proporre prodotti nuovi alle aziende di beni e di servizi: è un meccanismo che assomiglia al precedente ma che assume un tono più deciso nei confronti della costruzione della novità in termini di beni e di servizi e raccoglie circa l'80,1% delle opinioni degli intervistati.

Addirittura l'86,9% degli anziani italiani si dichiara d'accordo con una strategia di discussione,

promossa dalla stessa 50&Più Fenacom con singole aziende produttrici o con gruppi di aziende produttrici, appartenenti a uno specifico settore, al fine di migliorare l'offerta dei prodotti e dei servizi relativi: ben l'86,9% degli anziani italiani sarebbero d'accordo con questa proposta (che sale ovviamente al 91,9% qualora si tratti degli anziani Fenacom).

Il terzo ambito di iniziative generali volte a migliorare la situazione di disagio del consumo anziano costituirebbe un passo ulteriore rispetto a quanto sinora ricordato: l'84,9% degli anziani italiani intervistati sottolinea come sarebbe opportuno giungere, alla fine del processo suddetto, alla stipula di un vero e proprio Patto sui Consumi per gli anziani, con singoli gruppi di aziende proprio a cura di 50&Più Fenacom (percentuale più o meno analoga viene dichiarata anche dal campione degli anziani Fenacom).

Uscire dalle logiche attuali, trasformando il "consumo inevaso" in un "consumo consapevole e attivo", ricco di potenzialità sia per chi domanda che per chi offre beni e servizi è un processo che richiede di "dare voce" ad un mondo anziano consapevole dei propri bisogni e della propria forza economica e psicologica.

Quali sono allora le componenti del campione degli anziani italiani che maggiormente appoggiano le iniziative di ordine generale appena ricordate? Si tratta soprattutto:

delle persone in età compresa tra i 65 e i 74 anni, prevalentemente coniugate e non single (cfr. Tab. A/19 dell'Allegato statistico);

ma si tratta anche degli intervistati soprattutto del Nord-Est rispetto al resto del Paese, con esperienze di lavoro prevalentemente indipendente nel campo dei servizi (cfr. Tab. B/19 dell'Allegato statistico);

ed infine si tratta di persone con livello di reddito medio o medio-alto (cfr. Tab. C/19 dell'Allegato statistico).

Tab. 19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Sarebbe bene rilevare e stabilmente le insoddisfazioni del consumo degli anziani, con indagini periodiche e come quella condotta col presente questionario		
Molto d'accordo	{ 87.1	49.2
Abbastanza d'accordo		39.2
Poco d'accordo		7.7
Per niente d'accordo		3.9
Totale		100.0
v.a.		466
2. Sarebbe opportuno presentare poi pubblicamente i dati, per farne oggetto di una discussione e anche attraverso i giornali e la Tv		
Molto d'accordo	{ 83.2	49.0
Abbastanza d'accordo		38.6
Poco d'accordo		8.6
Per niente d'accordo		3.8
Totale		100.0
v.a.		466
3. Sarebbe bene discutere, come 50&Più Fenacom, con singole aziende produttrici o con gruppi di aziende produttrici appartenenti a uno specifico, al fine di migliorare l'offerta dei prodotti		
Molto d'accordo	{ 86.9	54.2
Abbastanza d'accordo		37.7
Poco d'accordo		5.7
Per niente d'accordo		2.4
Totale		100.0
v.a.		476
4. Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di ascolto" di testimoni anziani, con i quali le aziende possono discutere i nuovi prodotti che intendono lanciare (per verificarne l'appropriatezza rispetto ai bisogni degli anziani stessi)		
Molto d'accordo	{ 81.1	46.1
Abbastanza d'accordo		42.0
Poco d'accordo		9.3
Per niente d'accordo		2.6
Totale		100.0
v.a.		461

segue **Tab. 19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano**
(val. %)

Opinioni	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
5. Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di suggerimento", destinati a suggerire modifiche a prodotti esistenti o a proporre prodotti nuovi ai produttori		
Molto d'accordo	{ 80.1	42.8
Abbastanza d'accordo		41.3
Poco d'accordo		12.5
Per niente d'accordo		3.4
Totale		100.0
v.a.		456
6. Sarebbe anche opportuno giungere alla fine alla stipula di un vero e proprio Patto sui Consumi degli anziani, con singoli gruppi di aziende, a cura di 50&Più Fenacom		
Molto d'accordo	{ 84.9	50.2
Abbastanza d'accordo		33.5
Poco d'accordo		10.8
Per niente d'accordo		5.5
Totale		100.0
v.a.		471

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

3.2. L'importanza di crescere come consumatore anziano

Ma se è importante intraprendere una costante azione di "ascolto" del consumatore anziano, al fine di migliorare beni e servizi, riducendo così i disagi di consumo relativi; è altrettanto necessario che ci sia uno sforzo parallelo destinato a far crescere culturalmente il consumatore anziano, rendendolo sempre più in grado di trattare attivamente le proprie strategie di consumo (tab. 20).

Si profilano tre ambiti di attività possibile, su cui è stato chiesto il parere degli intervistati.

Il primo ha a che fare con l'informazione (in uscita e in entrata), nel senso che:

*potrebbe essere utile poter disporre di canali informativi nuovi e rapidi (anche attraverso opportuni **call-center e numeri verdi**), a cui gli anziani possano rivolgersi per avere aiuto, sostegno, suggerimenti, in vista del miglioramento della loro attività di consumo quotidiana: ben l'88,0% degli anziani italiani sono di questa opinione;*

sarebbe altrettanto utile l'istituzione di un apposito sito Internet, in grado di raccogliere via via nel tempo osservazioni e suggerimenti da parte degli anziani sul tema del consumo, nonché intraprendere azioni informative nei confronti di quella parte di anziani che hanno familiarità con lo strumento Internet stesso: il 54,7% degli intervistati risulta essere di questa opinione.

Il secondo ambito ha a che fare con il miglioramento delle iniziative informative di taglio generale, tanto è vero che si sollecita un opportuno uso dei media generalisti, nel senso che:

sarebbe utile sviluppare un insieme di iniziative informative che rappresentano delle vere e proprie "istruzioni per l'uso" nel campo del consumo, da indirizzare soprattutto agli anziani attraverso giornali, radio e Tv: il 76,2% degli intervistati è di questa opinione;

si potrebbe anche migliorare l'insieme delle trasmissioni oggi esistenti sull'argomento (sul tipo di "Mi manda Rai3" o come la rubrica "Istruzioni per l'uso" su RadioRai): l'88,3% degli anziani italiani risulta essere di questa opinione.

Il terzo ambito è quello della formazione sui temi del consumo: ben l'84,2% degli anziani italiani infatti ritiene che sarebbe utile offrire alle persone più mature la possibilità di formarsi su temi specifici del consumo, con riferimento ai settori di maggiore interesse; e questo attraverso un sistema esplicito di **formazione a distanza**, da predisporre proprio a cura di 50&Più Fenacom.

Ma chi risulta relativamente più sensibile a questo tipo di proposte di contenuto, atte a far crescere culturalmente il consumatore anziano?

Si tratta essenzialmente degli anziani italiani che si presentano all'insegna:

di età relativamente più giovane e in condizione di stato civile coniugato piuttosto che single (cfr. Tab. A/20 dell'Allegato statistico);

di persone prevalentemente residenti nel Nord rispetto al resto del Paese, con esperienze di lavoro indipendente nei servizi (cfr. Tab. B/20 dell'Allegato statistico);

ed infine di persone che sono (essendo giovani) ancora attive, magari mescolando lavoro e pensione e con livello di reddito medio-alto (cfr. Tab. C/20 dell'Allegato statistico).

Tab. 20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Intervistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
1. Sarebbe utile poter disporre di canali informativi nuovi e rapidi (numeri verdi), a cui gli anziani si possono rivolgere per avere aiuto, sostegno, suggerimenti, nella loro attività di consumo quotidiana			
Molto d'accordo	{ 88.0	56.1	56.2
Abbastanza d'accordo		31.9	33.9
Poco d'accordo		9.9	6.5
Per niente d'accordo		2.1	3.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		462	459
2. Sarebbe utile anche istituire un apposito sito Internet, in grado di raccogliere via via nel tempo osservazioni e suggerimenti diretti da parte degli anziani sul tema del consumo			
Molto d'accordo	{ 54.7	19.1	25.3
Abbastanza d'accordo		35.6	36.8
Poco d'accordo		30.7	22.6
Per niente d'accordo		14.6	15.3
Totale		100.0	100.0
v.a.		416	424
3. Sarebbe utile sviluppare un insieme di iniziative informative che rappresentino delle vere e proprie "istruzioni per l'uso" nel campo del consumo da indirizzare agli anziani, attraverso i giornali, la radio e la Tv			
Molto d'accordo	{ 76.2	33.8	39.0
Abbastanza d'accordo		42.4	46.0
Poco d'accordo		16.7	9.2
Per niente d'accordo		7.1	5.8
Totale		100.0	100.0
v.a.		436	437

segue **Tab. 20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo** (val. %)

Opinioni	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
4. Si potrebbe anche migliorare l'insieme delle trasmissioni oggi esistenti sull'argomento (come "Mi manda Rai Tre" o come la rubrica "Istruzioni per l'uso" su Radio Rai)		
Molto d'accordo	{ 88.3	50.3
Abbastanza d'accordo		38.0
Poco d'accordo		7.4
Per niente d'accordo		4.3
Totale		100.0
v.a.		458

5. Sarebbe altrettanto importante offrire agli anziani la possibilità di formarsi sui temi specifici del consumo, con riferimento ai settori di maggiore interesse (attraverso un sistema di formazione a distanza, da predisporre a cura di 50&Più Fenacom)

Molto d'accordo	{ 84.2	40.2	52.3
Abbastanza d'accordo		44.0	32.5
Poco d'accordo		12.1	12.5
Per niente d'accordo		3.7	2.7
Totale		100.0	100.0
v.a.		436	455

Fonte: Indagine Emeneia-50&Più Fenacom, 2000

4. Guardare all'Europa e non solo ai consumi

4.1. L'orgoglio delle tante identità

Il tema dell'Europa, in relazione ai consumi, non deve sembrare estraneo o casuale. Ormai il mondo del consumo tende a essere transnazionale, non solo per quanto riguarda i sistemi di offerta (nel senso che le aziende operano contemporaneamente su più mercati e sempre di più guardano alla dimensione globale); ma anche nel senso dei consumatori, visto che lo stile di vita tende per molti aspetti a conformarsi, lungo "onde culturali" comuni.

In realtà, come ben si sa, non si tratta tanto di pura e semplice omogeneizzazione su poche linee, ma spesso si tratta di una moltiplicazione trasversale di tante e distinte nicchie di mercato che però si ripetono nei vari Paesi.

Insomma si può dire che, per certi aspetti, si può fare e si fa l'Europa anche attraverso i consumi e cioè attraverso una costruzione dal basso che sale verso le istituzioni; e non solo in termini "nobiliti" e dall'alto, dalle istituzioni verso le realtà sociali ed economiche dei singoli Paesi.

E tuttavia non ci si può aspettare che la costruzione europea nasca come un portato naturale dell'evoluzione degli stili di consumo: al contrario serve, parallelamente, attivare un processo di consapevolezza all'interno del corpo sociale che invii "messaggi" su più fronti verso le istituzioni; mentre sono le stesse istituzioni a dover a loro volta inviare "messaggi" verso le realtà sociali e culturali dei singoli Paesi.

Ecco allora che il tema principale è quello dell'identità, con riferimento ai territori e certo non solo ai consumi (che peraltro sono stati ampiamente discussi nella presente ricerca).

La tabella 21 cerca di esplorare quella che potrebbe essere definita come la molteplicità identitaria dei cittadini che contemporaneamente appartengono a più livelli territoriali distinti: al comune, alla provincia, alla regione, all'Italia, all'Europa (e a tante altre identità che qui non sono state esplorate).

Gli anziani italiani intervistati:

si sentono soprattutto orgogliosi di essere cittadini del proprio comune da un lato e dell'Italia dall'altro: le percentuali relative all'orgoglio massimo infatti riguardano questi due poli (57,0% nel primo caso e 60,4% nel secondo); anche se la somma dei giudizi di massimo e di medio livello tende ad avvicinarsi, essendo l'84,4% nel primo caso contro l'82,4% nel secondo caso;

si sentono poi parimenti orgogliosi, ma con intensità minore rispetto ai casi precedenti, di essere cittadini della propria provincia e/o della propria regione (46,8% nel primo caso e 46,6% nel secondo caso, se si considerano i giudizi di orgoglio massimo); e anche le percentuali che sommano i giudizi di massima intensità e di media intensità finiscono col coincidere (82,0% nel primo caso contro 83,6% nel secondo caso);

si sentono infine, con intensità decisamente minore, orgogliosi di essere cittadini d'Europa (38,2% di orgoglio massimo e 72,9%, qualora si considerino i giudizi di massima e di media intensità).

Ciò non toglie tuttavia che, al di là delle diverse intensità manifestate, gli intervistati sentano di riferirsi ad un numero molteplice di Identità, almeno tra quelle qui elencate. Ma in realtà le Identità individuali tendono ad essere molto più numerose di queste, arrivando anche a toccare gruppi territoriali più piccoli del comune, appartenenze etniche, gruppi professionali, gruppi religiosi, gruppi culturali, e così via.

Essere orgogliosi soprattutto di essere cittadini del proprio comune sembra essere, per quanto riguarda gli anziani italiani, una prerogativa lievemente più pronunciata per gli uomini rispetto alle donne e per le persone con età più giovane (cfr. *Tab. A/21 dell'Allegato statistico*); analogamente sono soprattutto gli intervistati del Nord che appaiono essere maggiormente legati ai propri territori più "prossimi" (non solo il comune ma anche la provincia e la regione) (cfr. sempre *Tab. A/21 dell'Allegato statistico*).

Al contrario l'orgoglio di essere cittadino italiano ed europeo sembra essere una prerogativa maggiormente caratterizzante le persone con età più matura (cfr. *Tab. B/21 dell'Allegato statistico*) e portatori di reddito medio o medio-alto (cfr. *Tab. C/21 dell'Allegato statistico*).

Tab. 21 - L'orgoglio di essere un cittadino con più identità (val. %)

Indicazioni	Intervistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
Essere cittadino del mio Comune consumo			
Mi sento orgoglioso di	{ 84.4	57.0	62.6
Mi sento abbastanza orgoglioso di		27.4	20.5
Mi sento appena un po' orgoglioso di		9.2	10.0
Non mi sento orgoglioso affatto		6.4	6.9
Totale		100.0	100.0
v.a.		451	457
Essere cittadino della mia Provincia			
Mi sento orgoglioso di	{ 82.0	46.8	53.1
Mi sento abbastanza orgoglioso di		35.2	25.5
Mi sento appena un po' orgoglioso di		12.4	16.0
Non mi sento orgoglioso affatto		5.6	5.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		432	436
Essere cittadino della mia Regione			
Mi sento orgoglioso di	{ 83.6	46.6	57.3
Mi sento abbastanza orgoglioso di		37.0	23.7
Mi sento appena un po' orgoglioso di		12.4	14.6
Non mi sento orgoglioso affatto		4.0	4.4
Totale		100.0	100.0
v.a.		430	448
Essere cittadino dell'Italia			
Mi sento orgoglioso di	{ 82.4	60.4	70.2
Mi sento abbastanza orgoglioso di		22.0	18.6
Mi sento appena un po' orgoglioso di		14.4	6.4
Non mi sento orgoglioso affatto		3.2	4.8
Totale		100.0	100.0
v.a.		452	470
Essere cittadino dell'Europa			
Mi sento orgoglioso di	{ 72.9	38.2	55.2
Mi sento abbastanza orgoglioso di		34.7	26.2
Mi sento appena un po' orgoglioso di		17.8	11.1
Non mi sento orgoglioso affatto		9.3	7.5
Totale		100.0	100.0
v.a.		439	455

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

4.2. I bisogni insoddisfatti di informazione europea

Si può dire che esista un “disagio da informazione” per quanto riguarda l’Europa, percepita dai due campioni intervistati?

Le risposte contenute nella tabella 22 sottolineano come l’adeguatezza informativa (totale e/o parziale, sommate insieme) raggiunga:

il 52,9%, per quanto attiene i grandi processi politici dell’unificazione;

il 39,7%, per ciò che concerne il funzionamento in generale delle istituzioni europee;

il 40,1%, per quanto riguarda le grandi scelte che l’Europa compie nei vari settori;

ed infine il 40,5%, per quanto riguarda l’informazione specifica e pratica sulle decisioni prese quanto a normative, moneta unica, ecc..

Poco meno di metà dunque in media degli intervistati giudicano adeguata in qualche modo l’informazione ricevuta sulla realtà europea. E tuttavia, se si legge il fenomeno nell’altro senso è possibile verificare come quasi sempre sia la maggioranza degli anziani a dichiarare una scarsa sufficienza o addirittura un’insufficienza per quanto riguarda l’informazione ricevuta attraverso giornali, radio e Tv sul tema dell’Europa.

Si sentono particolarmente insoddisfatti dell’informazione sui fatti europei (giudicando l’informazione ricevuta come scarsa o nulla) soprattutto il campione degli anziani Fenacom rispetto al campione degli anziani italiani. E, all’interno di questi ultimi, sono soprattutto i maschi, più anziani di età (cfr. *Tab. A/22 dell’Allegato statistico*), le persone residenti nel Nord-Ovest piuttosto che nel resto del Paese e in condizione non professionale (cfr. *Tab. B/22 dell’Allegato statistico*); ed infine le persone collocate ai poli estremi o quasi estremi del reddito o a livello medio-alto o a livello basso (cfr. *Tab. C/22 dell’Allegato statistico*).

Ma quali sono allora gli argomenti sui quali gli anziani vorrebbero ricevere più informazioni in tema di Europa? E’ abbastanza evidente (e la tabella 23 lo sottolinea) che le tematiche più importanti per le persone anziane sono:

da un lato, quelle riguardanti l’entrata in funzione della moneta unica (72,4% di interesse, collocato al primo posto in assoluto);

e dall’altro, le novità nel campo della normativa e degli orientamenti dell’Unione Europea per quanto attiene il mondo del welfare e cioè le pensioni, l’assistenza sanitaria e l’assistenza sociale (66,0%, collocato al secondo posto in assoluto);

seguono poi a pari merito più o meno i temi dell’ambiente e della ricerca (rispettivamente 44,2% e 42,3%), in quanto interessano evidentemente meno.

I temi successivi si presentano con un’intensità di scelta ancora minore: la normativa e gli orientamenti per quanto riguarda l’istruzione sollecitano solo il 21,1% degli intervistati; l’agricoltura tocca il 17,2% degli anziani ed infine il mondo delle imprese costituisce un interesse solo per il 12,4%.

Si può solo dire che tra i due campioni considerati, gli anziani Fenacom mostrano maggiore interesse relativo per i temi produttivi (impresa, agricoltura, ricerca, ambiente) e meno per i temi della moneta unica e del welfare, rispetto al campione degli anziani italiani.

Le diversità di atteggiamento verso le diverse informazioni, a seconda delle componenti socio-demografiche del campione degli anziani italiani sono fornite dalle *Tablelle A/23, B/23 e C/23 dell’Allegato statistico*.

Tab. 22 - Giudizio sul livello di informazione ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa (val. %)

Informazioni	Inter vistati		
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom	
Informazione generale sui grandi processi politici dell'unificazione europea			
Infomazione assolutamente adeguata	{ 52.9	16.2	19.6
Infomazione abbastanza adeguata		36.7	37.0
Infomazione appena sufficiente		34.1	32.3
Infomazione scarsa o nulla		13.0	11.1
Totale		100.0	100.0
v.a.		443	449
Informazione generale sul funzionamento delle istituzioni europee			
Infomazione assolutamente adeguata	{ 39.7	11.7	14.9
Infomazione abbastanza adeguata		28.0	30.0
Infomazione appena sufficiente		40.2	39.9
Infomazione scarsa o nulla		20.1	15.2
Totale		100.0	100.0
v.a.		418	435
Informazione generale sulle grandi scelte che l'Europa compie nei vari settori			
Infomazione assolutamente adeguata	{ 40.1	11.9	16.5
Infomazione abbastanza adeguata		28.2	23.9
Infomazione appena sufficiente		36.5	39.9
Infomazione scarsa o nulla		23.4	19.7
Totale		100.0	100.0
v.a.		430	439
Informazione specifica e pratica sulle decisioni prese quanto a normative, moneta unica, ecc.			
Infomazione assolutamente adeguata	{ 40.5	16.0	19.0
Infomazione abbastanza adeguata		24.5	26.8
Infomazione appena sufficiente		37.8	33.2
Infomazione scarsa o nulla		21.7	21.0
Totale		100.0	100.0
v.a.		437	452

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 23 - Argomenti di interesse europeo, sui quali l'anziano vorrebbe ricevere più informazioni (val. %)

Argomenti	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
L'entrata in funzione della moneta unica (Euro)	72.4	64.3
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo del welfare (pensioni, assistenza sanitaria, assistenza sociale)	66.0	65.7
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'ambiente	44.2	45.0
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo della ricerca	42.3	43.8
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'istruzione	21.1	28.7
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'agricoltura	17.2	22.6
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo delle imprese	12.4	16.9
Altro	1.7	3.1
v.a.	481	481

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

4.3. Europa delle Istituzioni ed Europa dei Popoli

Far progredire in concreto l'idea d'Europa significa presumibilmente dover lavorare sia sulle istituzioni sia sulla realtà sociale e culturale dei diversi Paesi.

E' quanto viene illustrato dalle risposte indicate dalla tabella 24, nella quale sono stati raccolti i pareri (alternativi) degli intervistati su tre affermazioni che rappresentano, più o meno consapevolmente, altrettante strategie di sviluppo dell'Europa.

La prima, e la più gettonata, è quella che afferma che bisogna saper far crescere contemporaneamente sia le Istituzioni che i Popoli, al fine di avere un'Europa effettivamente completa ed armonica (42,8% e addirittura 46,7% per gli anziani Fenacom).

La seconda pone l'accento soprattutto sulla crescita delle istituzioni europee comuni, perché senza di esse non si può costruire l'Europa (29,0% da parte degli anziani italiani e 26,6% da parte degli anziani Fenacom).

Ed infine l'ultima affermazione sottolinea come bisognerà far crescere soprattutto l'unità dei Popoli, perché senza di essa le istituzioni corrono il rischio di essere scatole vuote (anche in tal caso la percentuale è analoga alla precedente: 28,2% per gli anziani italiani e 26,7% per gli anziani Fenacom).

In questa domanda si rispecchiano in fondo tre idee d'Europa: quella che cresce dal basso, quella che "scende" dall'alto di Bruxelles e quella che cerca di compiere un intelligente intreccio tra le due dinamiche, all'interno delle quali far crescere in concreto l'idea dell'Europa.

Le diversità di atteggiamento, a seconda delle componenti socio-demografiche del campione degli anziani italiani, sono fornite dalle *Table A/24, B/24 e C/2 dell'Allegato statistico*.

Tab. 24 - Costruzione di un'Europa delle Istituzioni o di un'Europa dei Popoli? (val. %)

Opinioni	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Bisogna saper far crescere sia le istituzioni che i Popoli per avere un'Europa effettivamente completa ed armonica	42.8	46.7
Bisogna soprattutto far crescere bene le istituzioni europee comuni, perché senza di esse non si costruisce l'Europa	29.0	26.6
Bisogna far crescere soprattutto l'unità dei Popoli, perché senza di essa le istituzioni corrono il rischio di essere scatole vuote	28.2	26.7
Totale	100.0	100.0
v.a.	446	430

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

4.4. Ridiscutere il Patto tra le Generazioni a livello europeo

L'ultimo passo dell'analisi è rappresentato da una domanda (tab. 25) in cui si mette nuovamente in gioco il rapporto tra le generazioni. E' questo un tema centrale per chi si occupa del mondo anziano che oggi si trova a doversi porre in relazione diversa sia con la componente giovane sia con la componente adulta della società.

Ma in realtà è questo un argomento che investe profondamente tutto l'assetto europeo, nell'ambito del quale vanno ridiscussi i sistemi pensionistici, le opportunità di lavoro, le opportunità di studio e di riqualificazione, i carichi fiscali e persino quelli psicologici e di responsabilità reciproca delle varie generazioni.

Tra il resto è un argomento che è stato trattato ampiamente anche nei due precedenti Rapporti 50&Più Fenacom (del 1998 e del 1999), quando si è insistito sull'importanza per il mondo anziano di assumere con consapevolezza le responsabilità che gli competono in quanto Soggetto: essere protagonisti nella realtà di oggi vuol dire riconoscere, in primo luogo di fronte a se stessi, che si fa parte di un ambito vitale della realtà sociale che ha ancora molto filo da tessere e voglia di farlo.

Ma questo implica anche di assumersi contemporaneamente gli oneri che derivano dalla responsabilità di voler giocare un ruolo importante.

Ebbene questo ragionamento può e deve essere ribaltato anche a livello europeo, poiché la riconsiderazione del periodo anziano ha bisogno di uno sforzo nella cultura collettiva a livello continentale. Tutto ciò viene sinteticamente rappresentato dalle risposte contenute nella tabella suddetta.

Infatti:

è la quasi totalità degli intervistati (96,9%) che sottolinea come far crescere i Popoli e non le Istituzioni europee richiede di avere un'elevata coscienza contemporaneamente dei propri diritti ma anche dei propri doveri da parte di ciascuna generazione (soprattutto quando le cose cambiano dal punto di vista economico, sociale oltre che demografico);

una percentuale altrettanto elevata (89,6%) riconosce che l'ingresso fortemente ritardato dei giovani nella vita adulta, da un lato e il prolungamento rilevante della vita delle persone anziane dall'altro, spostano inevitabilmente l'equilibrio delle responsabilità tra le generazioni, oltre che il contributo di ciascuna al reciproco sostentamento (non solo il contributo economico, bensì anche quello lavorativo, relazionale e psicologico);

di conseguenza il 91,6% degli intervistati riconosce che è necessario ridiscutere l'insieme dei rapporti tra le generazioni: e questo deve avvenire non solo a livello nazionale, ma anche e forse soprattutto a livello europeo;

ed infine se tutto questo avesse luogo e anzi proprio perché abbia luogo sarebbe opportuno ipotizzare la stipula di un Grande Patto tra le Generazioni a livello europeo che in qualche modo interpreti questa fase di passaggio e aiuti la ridefinizione della responsabilità tra i diversi periodi vitali della popolazione, cosa che sta alla base della revisione non solo del welfare ma anche della convivenza collettiva soddisfacente di tutta la popolazione del continente (87,3% di consensi).

La consapevolezza del passaggio europeo, nella trasformazione dei rapporti tra le generazioni, appare essere soprattutto un tratto che caratterizza:

prevalentemente la componente maschile rispetto a quella femminile degli anziani italiani, nonché la componente più giovane di età rispetto a quella più anziana (cfr. Tab. A/25 dell'Allegato statistico); soprattutto gli intervistati del Nord-Est del Paese che si mostrano più attivi ed attenti a questo tipo di argomento, specie se provengono dalla dimensione dei servizi (cfr. Tab. B/25 dell'Allegato statistico); ed infine la componente economicamente più forte degli intervistati, collocata sui redditi alti o medio-alti (cfr. Tab. C/25 dell'Allegato statistico).

Tab. 25 - L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi tra le generazioni, come un impegno europeo (val. %)

Opinioni	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1. Far crescere i Popoli oltre che le istituzioni europee richiede una elevata coscienza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri da parte di ogni generazione		
Molto d'accordo	{ 96.9	71.3
Abbastanza d'accordo		25.1
Poco d'accordo		2.0
Per niente d'accordo		1.6
Totale	100.0	100.0
v.a.	455	463
2. L'ingresso fortemente ritardato dei giovani nella vita adulta e il prolungamento rilevante della vita delle persone anziane spostano l'equilibrio delle responsabilità tra le generazioni, oltre che il contributo economico di ciascuna al reciproco sostentamento		
Molto d'accordo	{ 89.6	47.4
Abbastanza d'accordo		42.8
Poco d'accordo		7.9
Per niente d'accordo		1.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	434	447
3. Serve perciò ridiscutere l'insieme dei rapporti tra le generazioni a livello nazionale, ma anche a livello europeo		
Molto d'accordo	{ 91.6	53.0
Abbastanza d'accordo		38.7
Poco d'accordo		7.0
Per niente d'accordo		1.3
Totale	100.0	100.0
v.a.	434	443
4. Sarebbe utile di conseguenza promuovere un vero e proprio Patto tra le Generazioni a livello europeo.		
Molto d'accordo	{ 87.3	56.0
Abbastanza d'accordo		34.6
Poco d'accordo		6.0
Per niente d'accordo		3.4
Totale	100.0	100.0
v.a.	423	448

Fonte: Indagine Emeneia-50&Più Fenacom, 2000

5. Allegati

5.1. Metodologia dell'indagine

La ricerca è stata preparata attraverso una serie di tappe successive, così sintetizzabili:

predispensione di un Focus Group ristretto di anziani, destinato a discutere le ipotesi fondamentali del questionario e a raccogliere stimoli e suggerimenti;

stesura della prima bozza del questionario, sulla base del Focus Group precedente;

modifiche successive del questionario, a seguito delle reazioni ottenute attraverso i componenti del Focus Group summenzionato;

stesura del questionario definitivo.

Il tema fondamentale del questionario è quello dei “consumi inevasi” nel senso di andare ad individuare tutto ciò che non diventa consumo effettivo o che diventa consumo con qualche difficoltà, con qualche delusione, con qualche forzato adeguamento da parte degli anziani.

Al fine di esplorare questo tema si è articolato il questionario in una serie di sezioni, nell'ambito delle quali:

la prima è stata dedicata a concettualizzare innanzitutto i vari tipi di “disagio del consumo”, sperimentati dagli anziani, nonché a gerarchizzare gli ambiti di disagio del consumo percepiti;

la seconda (e fino all'ottava sezione) dedicate ad approfondire invece i disagi specifici con riferimento ai consumi alimentari, ai consumi privati nel campo della salute, ai consumi degli strumenti di comunicazione, ai consumi di informazione, ai consumi per il turismo, ai consumi nel campo degli elettrodomestici, ai consumi nel campo della vita quotidiana in città, ma anche dedicate ad individuare quali possano essere le proposte di miglioramento, valutate dagli anziani, per uscire dai diversi disagi del consumo;

la sezione 9, dedicata ad immaginare delle iniziative specifiche che puntino a migliorare l'“ascolto” degli anziani in tema di consumi, da un lato e a far crescere la cultura del consumo stesso nell'ambito del mondo anziano, dall'altro;

ed infine la sezione 10, dedicata al tema dell'Europa, nel senso di individuare quale sia l'intreccio tra il senso dell'identità, il bisogno di informazione sui fatti europei, ma anche la possibilità di promuovere un Patto tra le Generazioni di valore continentale.

Successivamente si è proceduto al piano di campionamento sia degli anziani italiani sia degli iscritti all'Associazione 50&Più Fenacom, mentre sono state predisposte delle istruzioni molto dettagliate per il rilevamento, trasmesse poi con apposita lettera da parte della Presidenza nazionale, ai responsabili provinciali dell'Associazione.

Infatti, come lo scorso anno, si sono utilizzate tali strutture per la somministrazione dei questionari stessi sia agli iscritti all'Associazione sia ai non iscritti (mentre i dirigenti associativi hanno provveduto all'autosomministrazione del questionario stesso).

Successivamente si è provveduto a seguire le fasi di somministrazione, anche attraverso appositi solleciti e quindi si è passati alla raccolta dei questionari, che ha portato ad ottenere all'incirca 500 moduli compilati per quanto attiene gli anziani italiani, altri 500 moduli compilati per quanto riguarda gli iscritti Fenacom e circa 300 moduli compilati per quanto riguarda i dirigenti dell'Associazione.

Sono stati successivamente selezionati i questionari così raccolti, in modo da utilizzare, per il presente Rapporto, i questionari degli anziani italiani da un lato e il questionario degli iscritti Fenacom dall'altro. Mentre il questionario dei dirigenti è stato elaborato a parte e messo a disposizione dell'Associazione 50&Più Fenacom.

Sotto il profilo del piano di campionamento ex-post si è provveduto ad operare un opportuno confronto tra i due universi e i rispettivi campioni. Di conseguenza si è provveduto ad una operazione di ponderazione secondo quanto esposto rispettivamente nelle tabelle 26 e 27: sono stati utilizzati i parametri del sesso, dell'età e della ripartizione territoriale per ponderare il campione degli anziani italiani; mentre è stato utilizzato il parametro della ripartizione territoriale per quanto riguarda gli anziani iscritti a 50&Più Fenacom.

Successivamente i dati sono stati opportunamente elaborati e trasformati nelle tabelle che fanno parte integrante del presente testo.

Tab. 26 - Confronto tra universo e campione degli anziani italiani (composizione percentuale)

Parametri	Universo	Campione non ponderato	Campione ponderato
<i>Sesso</i>			
Maschi	43.6	50.2	43.6
Femmine	56.4	49.8	56.4
Totale	100.0	100.0	100.0
v.a.	17.049.750	498	498
<i>Età</i>			
55-59	20.5	24.9	20.5
60-64	19.7	22.1	19.7
65-74	34.2	33.1	34.2
75 e più	25.6	19.9	25.6
Totale	100.0	100.0	100.0
v.a.	17.049.750	498	498
<i>Ripartizione</i>			
Nord ovest	28.2	22.1	28.2
Nord est	19.9	35.5	19.9
Centro	20.7	17.5	20.7
Sud e isole	31.2	24.9	31.2
Italia	100.0	100.0	100.0
v.a.	15.355.306	498	498

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 27 - Confronto tra universo e campione degli anziani italiani (composizione percentuale)

Ripartizione	Universo	Campione non ponderato	Campione ponderato
Nord ovest	21.5	30.6	21.5
Nord est	20.6	26	20.6
Centro	23.4	19.3	23.4
Sud e isole	34.5	24.1	34.5
Italia	100.0	100.0	100.0
v.a.	330.809	519	519

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

5.2. Profilo sintetico degli intervistati

Le tabelle che vanno dalla n. 28 alla n. 39 consentono di avere un'idea del profilo, sintetico, delle persone intervistate.

Come si vede:

la ripartizione tra maschi e femmine risulta in favore dei primi, ma in maniera più evidente per il campione degli anziani italiani rispetto a quelli Fenacom (tab. 28);

l'età vede una concentrazione più elevata di 60-74enni nel campione Fenacom rispetto a quello degli anziani italiani (tab. 29);

la condizione di coniugato/convivente è più numerosa all'interno del secondo campione rispetto al primo (tab. 30);

il titolo di studio risulta abbastanza equamente suddiviso nei due campioni (tab. 31);

la componente Fenacom è quella che presenta una quantità relativamente più consistente di persone che sono in pensione ma sono contemporaneamente o desiderano esserlo nel mondo del lavoro (tab. 32);

i pensionati più giovani risultano essere soprattutto presenti nel campione Fenacom rispetto all'altro (tab. 33);

l'attività professionale svolta prima di andare in pensione disegna un profilo dell'anziano Fenacom molto più caratterizzato dall'essere stato commerciante o piccolo negoziante (tab. 34 e 35);

il livello di reddito tende a privilegiare il campione Fenacom rispetto a quello degli anziani italiani (tab. 36);

il comune di residenza dell'intervistato tende ad essere un capoluogo in maniera più consistente per gli anziani Fenacom rispetto agli altri (tab. 37);

il campione Fenacom infine si presenta come maggiormente caratterizzato da persone del Centro-Sud rispetto al Centro-Nord, mentre vale il contrario per il campione degli anziani italiani (tab. 38 e 39).

Tab. 28 - Sesso dell'intervistato (val. %)

Sesso	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Maschio	43.6	49.1
Femmina	56.4	50.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 29 - Età dell'intervistato (val. %)

Età	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Meno di 55 anni	9.6	3.3
55-59 anni	10.9	10.7
60-64 anni	19.7	23.2
65-74 anni	34.3	41.2
75-79 anni	21.9	16.4
80 e più anni	3.6	5.2
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 30 - Stato civile dell'intervistato (val. %)

Stato	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Coniugato/convivente	59.7	63.6
Separato/Divorziato	5.3	5.3
Vedovo/a	27.9	24.5
Celibe/nubile	7.1	6.6
Totale	100.0	100.0
v.a.	487	487

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 31- Titolo di studio ultimo conseguito dall'intervistato (val. %)

Titolo	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Nessun titolo	3.8	1.7
Licenza elementare	25.6	24.6
Scuola media inferiore	30.2	30.3
Scuola media superiore	29.7	32.9
Laurea	10.5	9.8
Altro	0.2	0.7
Totale	100.0	100.0
v.a.	485	492

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 32- Condizioni rispetto al lavoro dell'intervistato (val. %)

Condizione	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Sono ancora al lavoro e non godo di pensione	17.9	11.5
Sono in pensione e lavoro regolarmente	10.0	13.1
Sono in pensione e lavoro per arrotondare la pensione	8.0	8.5
Sono in pensione e cerco attivamente di poter lavorare	4.2	8.0
Sono in pensione e non lavoro	59.9	58.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	462	455

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 33 - Anni in pensione (val. %)

Anni	Inter vistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
1-3 anni	9.5	14.3
4-5 anni	12.4	13.9
6-10 anni	34.0	34.4
11-15 anni	22.2	16.0
Oltre 15 anni	21.9	21.4
Totale	100.0	100.0
v.a.	225	206

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 34 - Attività prevalente dell'intervistato (val. %)

	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
<i>Prima della pensione</i>		
Dirigente, funzionario	9.2	10.9
Impiegato, insegnante	28.1	20.6
Tecnico specializzato	2.1	3.3
Capo reparto, capo squadra, capo intermedio	1.8	1.5
Operaio qualificato, usciere, commesso	5.1	2.8
Operaio semplice	5.9	2.2
Manovale, salariato agricolo	0.5	0.1
Altro lavoratore	1.2	1.6
Imprenditore	1.6	3.8
Libero professionista	3.1	3.7
Commerciante	7.1	15.6
Piccolo negoziante	10.9	20.1
Artigiano in proprio	5.4	3.8
Agricoltore	4.9	1.1
Altro lavoratore dipendente	0.2	0.6
Casalinga	12.4	8.0
Ritirato dal lavoro	0.3	
In cerca di occupazione	0.5	
Totale	100.0	100.0
v.a.	478	481
<i>Lavoro attuale retribuito dopo la pensione</i>		
Dirigente, funzionario	2.0	6.8
Impiegato, insegnante	12.0	13.5
Tecnico specializzato	2.9	4.2
Capo reparto, capo squadra, capo intermedio		0.7
Operaio qualificato, usciere, commesso	1.9	2.6
Operaio semplice	2.7	2.1
Manovale, salariato agricolo	0.4	
Altro lavoratore	0.7	1.4
Imprenditore	3.0	4.3
Libero professionista	6.8	1.5
Commerciante	8.1	8.0
Piccolo negoziante	4.3	12.3
Artigiano in proprio	4.4	1.4
Agricoltore	4.9	4.2
Altro lavoratore dipendente		0.7
Nessuno	45.9	36.3
Totale	100.0	100.0
v.a.	113	103

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 35 - Settore prevalente dell'intervistato (val. %)

	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
<i>Prima della pensione</i>		
Agricoltura	7.9	2.1
Industria	15.3	9.0
Artigianato	12.6	11.9
Commercio	30.0	51.8
Trasporti	2.5	0.8
Credito	1.5	3.1
Servizi alle imprese	5.3	2.3
Pubblica amministrazione	21.1	17.9
Altro	3.8	1.1
Totale	100.0	100.0
v.a.	408	439
<i>Attualmente</i>		
Agricoltura	1.5	0.6
Industria	1.2	0.7
Artigianato	1.2	2.7
Commercio	5.8	8.0
Trasporti	0.3	0.3
Credito	0.3	
Servizi alle imprese	2.9	0.7
Pubblica amministrazione	3.0	2.4
Altro	2.1	0.7
Non lavora	81.7	83.9
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 36 - Reddito netto mensile della famiglia dell'intervistato nel 1999 (val. %)

Reddito	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Oltre 4,5 milioni di lire	17.6	14.0
Tra 2,3 e 4,5 milioni di lire	24.7	30.1
Tra 1,7 e 2,3 milioni di lire	22.0	22.5
Tra 900 mila e 1,7 milioni di lire	24.4	21.4
Meno di 900 mila lire	11.3	12.0
Totale	100.0	100.0
v.a.	449	446

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 37 - Comune di residenza dell'intervistato (val. %)

Comune	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Comune capoluogo	69.1	75.4
Comune non capoluogo	30.9	24.6
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. 38 - Ripartizione di residenza dell'intervistato (val. %)

Ripartizione	Intervistati	
	Anziani Italiani	Anziani Fenacom
Nord Ovest	28.2	21.5
Nord Est	19.9	20.6
Centro	20.7	23.4
Sud	31.2	34.5
Totale	100.0	100.0
v.a.	498	519

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

5.3. Indice delle tabelle

Si riporta, ai fini di una migliore consultazione, l'elenco delle tabelle dell'Allegato statistico che segue, con l'indicazione del relativo numero di pagina. In tal modo la consultazione anche specifica dei singoli fenomeni dovrebbe essere facilitata per il lettore.

I diversi "disagi" del consumo	A/1	93
	B/1	96
	C/1	99
Ambiti dove si manifestano maggiormente i "disagi" del consumo	A/2	102
	B/2	103
	C/2	104
I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari	A/3	105
	B/3	109
	C/3	113
Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare	A/4	117
	B/4	120
	C/4	123
I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute	A/5	126
	B/5	130
	C/5	134
Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata	A/6	138
	B/6	141
	C/6	144
I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione	A/7	147
	B/7	151
	C/7	155
Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani	A/8	159
	B/8	161
	C/8	163
Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani	A/9	165
	B/9	167
	C/9	169
Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione	A/10	171
	B/10	175
	C/10	178
I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione	A/11	181
	B/11	185
	C/11	189
Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione	A/12	193
	B/12	196
	C/12	199

I disagi del consumatore anziano	A/13	202
nel campo del turismo e del tempo libero	B/13	204
	C/13	206
Le proposte degli anziani per migliorare	A/14	208
le condizioni del consumo nel campo turistico	B/14	210
	C/14	212
I disagi del consumatore anziano	A/15	214
nel campo degli elettrodomestici	B/15	217
	C/15	220
Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni	A/16	223
del consumo nel campo degli elettrodomestici	B/16	225
	C/16	227
I disagi degli anziani nel campo	A/17	229
della vita quotidiana in città	B/17	231
	C/17	233
Le proposte degli anziani per	A/18	235
migliorare le condizioni di vita nella città	B/18	238
	C/18	241
Possibili iniziative generali, volte ad	A/19	244
alleviare i disagi del consumatore anziano	B/19	247
	C/19	250
Possibili iniziative di sostegno nei confronti	A/20	253
della preparazione degli anziani in relazione al consumo	B/20	256
	C/20	259
L'orgoglio di essere un cittadino con più identità	A/21	262
un cittadino con più identità	B/21	264
	C/21	266
Giudizio sul livello di informazione	A/22	268
ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa	B/22	270
	C/22	272
Argomenti di interesse europeo, sui quali	A/23	274
l'anziano vorrebbe ricevere più informazioni	B/23	275
	C/23	276
Costruzione di un'Europa delle	A/24	277
Istituzioni di un'Europa dei Popoli ?	B/24	278
	C/24	279
L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi	A/25	280
tra le generazioni, come un impegno europeo	B/25	282
	C/25	284

5.4. Allegato statistico

Le tabelle che seguono consentono di rilevare le informazioni di dettaglio dell'indagine. Esse sono state costruite, attraverso opportuni incroci a tre livelli:

il primo, riguarda il gruppo dei parametri che vede insieme il sesso, l'età e lo stato civile degli intervistati;

il secondo, raggruppa a sua volta la ripartizione territoriale, la condizione professionale, il settore di attività degli anziani italiani;

il terzo infine, raggruppa la condizione lavorativa e il reddito mensile dichiarato degli stessi anziani.

Le tabelle, costruite sulle informazioni di dettaglio, concernono esclusivamente il campione degli anziani italiani e sono contrassegnate, per ciascuno dei gruppi appena richiamati, rispettivamente dalla lettera *A/...*, *B/...* e *C/...*.

Inoltre sono state raggruppate di seguito secondo la logica $A/1 + B/1 + C/2$; $A/2 + B/2 + C/2$ e così via, al fine di consentire una lettura trasversale unitaria dei vari tipi di atteggiamenti degli intervistati, con riferimento alla stessa domanda del questionario. Nel corso del testo si sono commentate inizialmente le distribuzioni semplici dei due campioni e alla fine di ciascuna tabella commentata, si è fatto riferimento ai fenomeni emergenti all'interno delle tabelle dell'Allegato statistico, citandone lettera e numero.

Tab. A1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Sesso			Età			Stato civile		Altro
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Spesso ci sono delle "barriere" che impediscono agli anziani di consumare un prodotto o un servizio: il tipo di prodotto offerto; il luogo dove è venduto; gli orari nei quali si può comprare; ecc. (consumo impedito)									
Molto d'accordo	26.8	25.7	27.6	29.5	31.3	24.7	23.9	23.6	30.1
Abbastanza d'accordo	47.4	48.2	46.8	50.8	38.4	49.2	49.2	47.0	48.8
Poco d'accordo	18.7	18.9	18.5	14.7	21.1	18.6	20.2	22.7	13.9
Per niente d'accordo	7.1	7.2	7.1	5.0	9.2	7.5	6.7	6.7	7.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	475	205	270	97	94	163	121	275	189

A volte ci si adatta a consumare un prodotto che si trova con più facilità, anche se questo non corrisponde esattamente alle necessità degli anziani: confezioni troppo grandi; istruzioni per l'uso troppo complicate; ecc. (consumo di ripiego)

Molto d'accordo	30.3	29.3	31.1	27.6	29.8	35.3	26.6	29.2	32.1
Abbastanza d'accordo	42.5	43.4	41.8	55.2	39.8	36.9	41.6	41.7	44.5
Poco d'accordo	19.0	19.6	18.6	12.8	23.1	20.3	19.2	20.8	16.0
Per niente d'accordo	8.2	7.7	8.5	4.4	7.3	7.5	12.6	8.3	7.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	472	207	266	98	95	155	124	273	191

segue Tab. A1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
In altri casi ancora si finisce per comprare un prodotto (o un servizio) che però poi si scopre inadeguato e quindi si rimane insoddisfatti (consumo deluso)									
Molto d'accordo	26.3	21.4	30.0	26.0	31.4	26.7	22.1	24.6	29.0
Abbastanza d'accordo	38.8	41.4	36.8	35.5	32.8	41.1	43.1	36.8	42.9
Poco d'accordo	22.5	24.1	21.3	30.7	21.7	18.4	21.8	26.0	17.4
Per niente d'accordo	12.4	13.1	11.9	7.8	14.1	13.8	13.0	12.6	10.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	465	199	266	96	92	157	119	267	188

Talvolta si è costretti a fare acquisti in condizioni difficili a causa dei negozi troppo distanti da casa, a causa delle code da fare davanti alle casse, a causa della collocazione scomoda dei prodotti sugli scaffali, ecc. (consumo difficile)

Molto d'accordo	36.2	34.9	37.1	38.9	39.0	36.6	31.0	37.4	35.1
Abbastanza d'accordo	36.4	34.9	37.6	37.1	30.8	35.7	41.2	32.5	42.4
Poco d'accordo	16.0	20.6	12.5	14.0	17.9	14.1	18.7	16.6	14.8
Per niente d'accordo	11.4	9.6	12.8	10.0	12.3	13.6	9.1	13.5	7.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	475	207	268	100	94	160	121	280	186

segue **Tab. A1 - I diversi "disagi" del consumo** (val. %)

Affer mazioni	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Insomma ci si trova spesso a non poter soddisfar e le proprie necessità come si vorrebbe, pur dispo- nendo delle risorse economiche necessarie (consu- mo incompiuto)									
Molto d'accordo	25.7	27.2	24.5	26.2	26.3	25.2	25.3	27.1	24.5
Abbastanza d'accordo	39.0	36.9	40.5	38.0	33.1	36.1	48.3	34.3	46.2
Poco d'accordo	22.8	21.8	23.7	23.8	30.6	23.2	15.3	24.7	19.7
Per niente d'accordo	12.5	14.1	11.3	12.0	10.0	15.5	11.1	13.9	9.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	462	203	259	99	94	152	116	273	181

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Spesso ci sono delle "barriere" che impediscono agli anziani di consumare un prodotto o un servizio: il tipo di prodotto offerto; il luogo dove è venduto; gli orari nei quali si può comprare; ecc. (consumo impedito)												
Molto d'accordo	26.8	29.5	39.6	21.7	19.5	26.6	25.0	27.8	56.0	19.4	20.7	30.3
Abbastanza d'accordo	47.4	52.4	41.8	53.4	42.7	49.5	51.2	36.9	38.1	54.0	50.1	46.0
Poco d'accordo	18.7	15.6	14.5	16.1	25.7	18.7	14.5	30.1	5.9	16.6	21.7	18.1
Per niente d'accordo	7.1	2.5	4.1	8.8	12.1	5.2	9.3	5.2		10.0	7.5	5.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	475	132	96	97	150	243	155	59	31	110	120	132

A volte ci si adatta a consumare un prodotto che si trova con più facilità, anche se questo non corrisponde esattamente alle necessità degli anziani: confezioni troppo grandi; istruzioni per l'uso troppo complicate; ecc. (consumo di ripiego)

Molto d'accordo	30.3	28.2	44.7	34.6	20.4	27.7	37.1	29.8	53.1	32.1	30.3	26.6
Abbastanza d'accordo	42.5	50.0	37.9	32.5	45.4	45.3	34.9	45.2	35.6	39.3	37.0	47.8
Poco d'accordo	19.0	19.3	11.4	22.8	21.0	21.7	17.8	11.7	9.2	20.6	22.6	18.4
Per niente d'accordo	8.2	2.5	6.0	10.1	13.2	5.3	10.2	13.3	2.1	8.0	10.1	7.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	472	130	93	98	151	241	156	58	31	107	121	131

segue Tab. B1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centr o	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non pr ofes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
In altri casi ancora si finisce per comprare un prodotto (o un servizio) che però poi si scopre inadeguato e quindi si rimane insoddisfatti (consumo deluso)												
Molto d'accordo	26.3	27.8	37.8	16.6	24.0	24.5	24.3	39.1	34.1	24.5	19.6	23.7
Abbastanza d'accordo	38.8	41.4	34.1	41.5	37.9	42.4	40.5	21.6	42.2	39.2	40.0	42.4
Poco d'accordo	22.5	22.9	21.0	29.9	18.3	23.9	19.4	24.7	22.1	21.8	23.7	24.5
Per niente d'accordo	12.4	7.9	7.1	12.0	19.8	9.2	15.8	14.6	1.6	14.5	16.7	9.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	465	124	95	97	148	237	155	56	30	105	121	129

Talvolta si è costretti a fare acquisti in condizioni difficili a causa dei negozi troppo distanti da casa, a causa delle code da fare davanti alle casse, a causa della collocazione scomoda dei prodotti sugli scaffali, ecc. (consumo difficile)

Molto d'accordo	36.2	36.7	43.3	33.7	32.9	31.8	40.8	45.5	63.6	32.0	35.6	28.1
Abbastanza d'accordo	36.4	40.0	36.8	37.5	32.3	41.8	29.0	36.0	14.5	44.7	27.0	45.3
Poco d'accordo	16.0	15.4	11.2	19.0	17.6	17.6	14.3	12.2	14.6	14.2	18.2	17.7
Per niente d'accordo	11.4	7.9	8.7	9.8	17.2	8.8	15.9	6.3	7.3	9.1	19.2	8.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	475	130	94	99	152	243	153	59	29	108	120	134

segue **Tab. B1 - I diversi "disagi" del consumo** (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settor e di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Insomma ci si trova spesso a non poter soddisfare le proprie necessità come si vorrebbe, pur disponendo delle risorse economiche necessarie (consumo incompiuto)												
Molto d'accordo	25.7	29.0	30.0	20.3	23.9	21.2	29.4	34.2	53.7	26.6	19.2	19.7
Abbastanza d'accordo	39.0	35.9	46.9	34.7	39.5	43.2	33.3	41.5	37.2	41.2	35.9	40.2
Poco d'accordo	22.8	25.6	13.6	33.6	19.0	26.1	20.9	15.1	4.7	19.1	29.6	28.1
Per niente d'accordo	12.5	9.5	9.5	11.4	17.6	9.5	16.4	9.2	4.4	13.1	15.3	12.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	462	123	91	100	147	232	153	59	30	107	118	128

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Spesso ci sono delle "barriere" che impediscono agli anziani di consumare un prodotto o un servizio: il tipo di prodotto offerto; il luogo dove è venduto; gli orari nei quali si può comprare; ecc. (consumo impedito)								
Molto d'accordo	26.8	27.1	25.3	27.1	17.6	25.2	35.1	25.8
Abbastanza d'accordo	47.4	48.9	44.7	47.7	29.8	52.5	51.6	51.7
Poco d'accordo	18.7	18.9	21.7	17.0	33.4	16.4	9.0	18.2
Per niente d'accordo	7.1	5.1	8.3	8.2	19.2	5.9	4.3	4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	475	80	98	264	77	107	95	158

A volte ci si adatta a consumare un prodotto che si trova con più facilità, anche se questo non corrisponde esattamente alle necessità degli anziani: confezioni troppo grandi; istruzioni per l'uso troppo complicate; ecc. (consumo di ripiego)

Molto d'accordo	30.3	25.8	27.4	34.5	17.6	34.8	36.0	26.5
Abbastanza d'accordo	42.5	49.6	39.1	42.6	38.5	38.0	41.6	46.5
Poco d'accordo	19.0	15.5	25.9	15.4	29.0	15.9	16.7	20.6
Per niente d'accordo	8.2	9.1	7.6	7.5	14.9	11.3	5.7	6.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	472	82	96	266	77	107	95	150

segue Tab. C1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
In altri casi ancora si finisce per comprare un prodotto (o un servizio) che però poi si scopre inadeguato e quindi si rimane insoddisfatti (consumo deluso)								
Molto d'accordo	26.3	26.2	22.1	28.4	13.7	27.9	36.4	25.6
Abbastanza d'accordo	38.8	34.0	35.3	41.8	27.6	40.7	39.7	39.6
Poco d'accordo	22.5	27.2	27.1	18.7	32.8	20.7	18.1	24.1
Per niente d'accordo	12.4	12.6	15.5	11.1	25.9	10.7	5.8	10.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	465	78	96	260	75	105	96	154

Talvolta si è costretti a fare acquisti in condizioni difficili a causa dei negozi troppo distanti da casa, a causa delle code da fare davanti alle casse, a causa della collocazione scomoda dei prodotti sugli scaffali, ecc. (consumo difficile)

Molto d'accordo	36.2	37.4	31.1	38.1	21.3	36.9	37.4	38.7
Abbastanza d'accordo	36.4	38.6	31.8	36.7	32.1	39.2	42.7	32.6
Poco d'accordo	16.0	15.0	20.5	15.3	22.9	12.5	11.2	19.3
Per niente d'accordo	11.4	9.0	16.6	9.9	23.7	11.4	8.7	9.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	475	82	97	261	76	107	97	155

segue Tab. C1 - I diversi "disagi" del consumo (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Oltre 4.5 mil.	Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro		Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Insonnia ci si trova spesso a non poter soddisfare le proprie necessità come si vorrebbe, pur disponendo delle risorse economiche necessarie (consumo incompiuto)								
Molto d'accordo	25.7	25.9	20.6	28.0	22.6	27.9	23.6	26.7
Abbastanza d'accordo	39.0	37.8	33.8	40.7	19.1	38.7	51.1	39.5
Poco d'accordo	22.8	26.0	29.5	19.7	34.5	19.8	16.4	24.1
Per niente d'accordo	12.5	10.3	16.1	11.6	23.8	13.6	8.9	9.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	462	81	98	253	75	103	95	154

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A2 - Ambiti dove si manifestano maggiormente i "disagi" del consumo (val. %)

Consumo	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Consumi alimentari	48.1	42.9	52.0	49.0	49.4	43.8	51.9	45.1	52.6
Consumi nel campo della salute e del benessere psicofisico	46.5	48.3	45.1	47.0	51.1	45.0	44.6	48.5	44.1
Uso piacevole e facile della propria città/paese e dei relativi servizi	26.3	30.6	23.0	31.8	22.9	30.3	19.4	28.8	22.9
Consumi nel campo della cultura (visite a musei, frequentazione di teatri e cinema, ecc.)	24.8	23.7	25.7	20.0	22.4	25.7	29.4	25.3	25.6
Consumi nel campo del tempo libero	22.9	26.8	19.9	27.1	25.9	24.4	15.3	29.4	13.2
Consumi nel campo della comunicazione (telefono, telefonino, fax, computer)	22.4	20.2	24.0	25.1	26.2	22.2	17.5	21.7	23.4
Consumi nel campo dell'abbigliamento	18.8	12.9	23.4	19.6	8.7	19.0	25.8	17.4	21.4
Consumi nel campo del turismo	15.3	17.1	13.9	10.3	16.9	19.2	13.0	15.2	14.7
Consumi relativi all'acquisto e al mantenimento dell'automobile	11.8	17.5	7.5	9.1	16.5	14.0	7.6	14.3	7.9
Consumi per l'istruzione (acquisto di libri in proprio per studio, frequenza a corsi regolari dell'Università, frequenza dell'Università per anziani, ecc.)	11.6	12.7	10.8	13.9	15.9	12.5	5.4	12.0	11.1
Consumi nel campo degli elettrodomestici, Hi-fi, ecc.	11.3	10.3	12.1	12.4	16.6	12.1	5.4	11.2	11.3
Consumi nel campo dell'arredamento della casa	10.5	9.2	11.5	10.0	9.1	12.5	9.3	6.6	15.7
Consumi nel campo dell'informazione (giornali, riviste, radio e Tv)	10.2	11.5	9.2	8.0	13.1	11.4	8.2	11.2	8.1
Altro	2.4	3.6	1.5	1.5	1.0	2.3	4.4	2.1	3.1
v.a.	476	207	268	97	95	162	123	277	188

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B2 - Ambiti dove si manifestano maggiormente i "disagi" del consumo (val. %)

Consumo	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centr o	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Consumi alimentari	48.1	56.2	50.2	35.0	47.9	44.0	50.0	50.8	67.6	43.5	48.6	41.2
Consumi nel campo della salute e del benessere psicofisico	46.5	46.8	51.5	39.3	47.9	42.2	53.5	48.3	54.6	53.5	50.2	40.9
Uso piacevole e facile della propria città/paese e dei relativi servizi	26.3	23.7	24.6	35.1	24.0	30.3	22.0	23.7	30.7	25.7	23.8	32.3
Consumi nel campo della cultura (visite a musei, frequentazione di teatri e cinema, ecc.)	24.8	16.0	24.9	29.0	30.0	28.9	16.7	30.7	31.5	21.7	21.5	24.2
Consumi nel campo del tempo libero	22.9	14.9	21.8	27.0	28.1	20.5	26.9	22.2	15.1	24.5	24.8	24.2
Consumi nel campo della comunicazione (telefono, telefonino, fax, computer)	22.4	24.0	20.7	28.0	18.3	25.0	22.3	15.5	17.7	22.2	24.8	26.3
Consumi nel campo dell'abbigliamento	18.8	22.6	17.5	20.1	15.4	17.1	18.8	22.2	13.0	15.9	20.9	16.9
Consumi nel campo del turismo	15.3	11.7	15.6	17.4	17.0	14.0	19.5	5.9	14.1	13.2	17.4	16.5
Consumi relativi all'acquisto e al mantenimento dell'automobile	11.8	12.9	14.6	11.6	9.2	14.2	11.8	2.7	14.2	14.9	13.8	12.5
Consumi per l'istruzione (acquisto di libri in proprio per studio, frequenza a corsi regolari dell'Università, frequenza dell'Università per anziani, ecc.)	11.6	9.3	10.9	10.9	14.7	12.8	9.3	12.7	8.0	12.3	12.7	12.5
Consumi nel campo degli elettrodomestici, Hi-fi, ecc.	11.3	14.7	8.0	14.0	8.7	11.2	10.1	17.0	4.8	11.9	11.2	12.3
Consumi nel campo dell'arredamento della casa	10.5	11.5	8.7	9.5	11.4	9.6	8.7	16.6	8.0	5.5	9.0	13.4
Consumi nel campo dell'informazione (giornali, riviste, radio e Tv)	10.2	10.7	8.0	10.7	10.9	9.2	10.7	13.9	14.8	7.6	13.7	9.0
Altro	2.4	3.7	2.2	2.7	1.3	1.7	2.4	4.6	12.1		1.1	1.5
v.a.	476	134	95	98	149	242	156	58	28	111	120	133

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C2 - Ambiti dove si manifestano maggiormente i "disagi" del consumo (val. %)

Consumo	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Consumi alimentari	48.1	45.5	42.8	51.3	40.3	39.8	47.2	55.1
Consumi nel campo della salute e del benessere psicofisico	46.5	45.8	48.9	46.3	48.5	44.7	40.0	52.5
Uso piacevole e facile della propria città/paese e dei relativi servizi	26.3	32.0	27.2	24.9	30.8	37.0	27.0	16.1
Consumi nel campo della cultura (visite a musei, frequentazione di teatri e cinema, ecc.)	24.8	26.6	19.2	25.6	18.5	29.7	24.4	26.0
Consumi nel campo del tempo libero	22.9	31.0	25.4	20.5	43.4	21.9	18.7	18.1
Consumi nel campo della comunicazione (telefono, telefonino, fax, computer)	22.4	22.5	27.2	20.8	18.8	21.5	25.1	25.5
Consumi nel campo dell'abbigliamento	18.8	16.8	13.9	21.4	12.1	19.6	15.3	20.8
Consumi nel campo del turismo	15.3	11.8	24.3	14.8	17.6	11.2	18.1	16.2
Consumi relativi all'acquisto e al mantenimento dell'automobile	11.8	16.2	18.2	8.9	10.8	9.9	14.7	11.9
Consumi per l'istruzione (acquisto di libri in proprio per studio, frequenza a corsi regolari dell'Università, frequenza dell'Università per anziani, ecc.)	11.6	13.0	20.8	6.6	8.5	8.4	12.6	12.2
Consumi nel campo degli elettrodomestici, Hi-fi, ecc.	11.3	14.1	15.5	9.4	9.9	8.8	18.1	9.4
Consumi nel campo dell'arredamento della casa	10.5	8.0	8.7	12.4	5.4	8.4	15.7	11.3
Consumi nel campo dell'informazione (giornali, riviste, radio e Tv)	10.2	9.1	13.8	9.2	6.4	12.7	17.6	4.8
Altro	2.4		2.2	3.2	4.9	1.7	4.0	1.6
v.a.	476	77	97	269	75	109	93	153

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Non si trovano facilmente prodotti in confezioni piccole oppure anche grandi, ma con porzioni più ridotte e sigillate una per una									
Molto d'accordo	49.5	42.7	54.4	51.6	41.7	50.6	51.7	44.9	54.9
Abbastanza d'accordo	31.8	34.8	29.6	27.9	35.5	30.1	34.5	31.4	33.5
Poco d'accordo	13.5	18.2	10.0	15.3	18.2	13.9	8.2	18.2	7.1
Per niente d'accordo	5.2	4.3	6.0	5.2	4.6	5.4	5.6	5.5	4.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	199	262	95	90	155	121	271	181

Non è facile individuare le scadenze dei prodotti deperibili (yogurt, burro, confezioni sottaceto o sottolio, ecc.) oppure queste sono scritte con caratteri troppo piccoli o illeggibili

Molto d'accordo	56.0	52.2	58.6	54.5	68.2	46.9	59.8	54.5	57.9
Abbastanza d'accordo	31.9	33.5	30.8	31.9	23.5	35.7	33.2	32.7	30.9
Poco d'accordo	8.7	10.9	7.1	10.3	8.3	13.2	1.9	9.4	7.5
Per niente d'accordo	3.4	3.4	3.5	3.3		4.2	5.1	3.4	3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	199	267	97	90	161	120	273	186

segue **Tab. A3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari** (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Non è facile capire la composizione dei prodotti									
Molto d'accordo	52.5	51.6	53.2	48.7	61.1	48.2	54.7	52.4	52.1
Abbastanza d'accordo	36.4	36.2	36.6	35.4	32.7	39.4	36.1	35.1	38.8
Poco d'accordo	8.1	8.2	8.0	13.0	5.7	8.3	5.5	9.6	5.9
Per niente d'accordo	3.0	4.0	2.2	2.9	0.5	4.1	3.7	2.9	3.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	192	250	94	89	154	106	266	171

Gli imballaggi sono spesso ingombranti e pesanti da trasportare e da eliminare

Molto d'accordo	36.2	30.3	40.6	40.2	31.3	33.0	40.7	35.5	36.7
Abbastanza d'accordo	34.1	34.4	33.9	28.8	38.9	36.9	31.2	30.1	40.8
Poco d'accordo	21.3	27.7	16.5	24.4	22.4	19.6	19.9	24.0	17.3
Per niente d'accordo	8.4	7.6	9.0	6.6	7.4	10.5	8.2	10.4	5.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	412	176	236	91	83	136	103	244	163

Non è giusto che gli anziani siano costretti a pagar e prezzi molto più alti per avere confezioni più ridotte

Molto d'accordo	53.2	47.6	57.0	58.5	48.9	53.0	52.4	53.0	53.2
Abbastanza d'accordo	27.8	30.2	26.1	25.0	33.3	26.2	28.0	26.9	30.2
Poco d'accordo	11.5	13.4	10.2	10.1	11.2	14.0	9.4	12.3	9.7
Per niente d'accordo	7.5	8.8	6.7	6.4	6.6	6.8	10.2	7.8	6.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	437	181	256	91	86	150	110	254	176

segue Tab. A3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Non è abbastanza diffusa la cassa per pochi pezzi all'interno dei super mercati e degli iper mercati									
Molto d'accordo	42.2	38.8	44.9	47.1	36.7	43.2	41.4	40.5	44.4
Abbastanza d'accordo	35.9	35.7	36.0	28.4	42.5	39.6	31.7	34.4	38.0
Poco d'accordo	13.2	15.9	11.1	18.5	12.9	10.4	12.8	16.0	9.3
Per niente d'accordo	8.7	9.6	8.0	6.0	7.9	6.8	14.1	9.1	8.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	186	247	90	86	149	108	258	170

Spesso nei supermercati e negli ipermercati i prodotti sono collocati troppo in alto negli scaffali e quindi sono difficili da prendere

Molto d'accordo	39.3	31.7	45.2	40.9	40.1	33.3	45.4	37.2	42.3
Abbastanza d'accordo	36.4	34.5	37.7	35.0	30.0	42.6	34.1	35.3	38.3
Poco d'accordo	16.8	23.3	11.9	15.7	21.0	17.3	14.0	19.8	12.5
Per niente d'accordo	7.5	10.5	5.2	8.4	8.9	6.8	6.5	7.7	6.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	190	248	93	85	148	112	260	172

Spesso i prodotti vengono spostati, creando confusione per il cliente

Molto d'accordo	41.6	40.6	42.3	36.5	38.5	44.9	43.7	43.4	39.5
Abbastanza d'accordo	38.6	36.7	40.1	39.5	41.2	36.7	38.6	35.7	42.4
Poco d'accordo	14.5	15.9	13.5	21.5	12.2	11.8	14.0	14.9	14.3
Per niente d'accordo	5.3	6.8	4.1	2.5	8.1	6.6	3.7	6.0	3.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	436	185	251	94	86	148	108	260	171

segue **Tab. A3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari** (val. %)

Disagi	Sesso		Età				Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Spesso il grande ipermercato è collocato fuori città e richiede fatica per essere raggiunto e percorso per acquistare i prodotti									
Molto d'accordo	51.6	42.6	58.5	52.6	51.8	54.2	47.1	50.1	53.6
Abbastanza d'accordo	30.1	35.1	26.3	23.0	33.1	28.4	36.1	31.8	27.6
Poco d'accordo	13.0	14.6	11.8	20.8	9.6	12.6	9.6	12.6	14.1
Per niente d'accordo	5.3	7.7	3.4	3.6	5.5	4.8	7.2	5.5	4.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	186	244	93	87	141	109	251	172

Spesso i carrelli nei supermercati sono tenuti poco in efficienza e creano problemi di movimento

Molto d'accordo	38.5	28.7	45.5	39.5	47.1	34.4	36.3	36.4	40.3
Abbastanza d'accordo	30.7	36.4	26.6	34.1	26.2	29.0	33.5	29.9	33.3
Poco d'accordo	21.0	26.4	17.1	22.1	15.7	26.3	17.4	24.1	15.8
Per niente d'accordo	9.8	8.5	10.8	4.3	11.0	10.3	12.8	9.6	10.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	429	180	249	90	85	143	111	255	167

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Non si trovano facilmente prodotti in confezioni piccole oppure anche grandi, ma con porzioni più ridotte e sigillate una per una												
Molto d'accordo	49.5	49.0	56.0	48.9	45.8	46.4	52.1	46.5	60.4	48.0	42.3	53.4
Abbastanza d'accordo	31.8	35.8	28.4	28.5	32.9	34.1	28.9	38.6	35.7	36.0	29.4	28.8
Poco d'accordo	13.5	13.6	7.6	16.6	15.2	15.0	14.2	8.9		11.5	22.0	13.6
Per niente d'accordo	5.2	1.6	8.0	6.0	6.1	4.5	4.8	6.0	3.9	4.5	6.3	4.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	124	92	96	148	236	147	58	31	104	108	132

Non è facile individuare le scadenze dei prodotti deperibili (yogurt, burro, confezioni sottaceto o sottolio, ecc.) oppure queste sono scritte con caratteri troppo piccoli o illeggibili

Molto d'accordo	56.0	55.4	68.4	48.1	53.4	52.9	58.0	63.8	68.1	56.8	49.1	53.9
Abbastanza d'accordo	31.9	33.1	23.9	42.6	29.1	38.6	26.5	17.2	12.6	35.8	34.6	39.4
Poco d'accordo	8.7	6.5	6.6	6.8	13.3	5.9	10.7	14.6	10.8	5.1	13.9	4.0
Per niente d'accordo	3.4	5.0	1.1	2.5	4.2	2.6	4.8	4.4	8.5	2.3	2.4	2.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	127	95	98	148	241	149	60	31	109	113	130

segue Tab. B3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settor e di attività				
		Nord Ovest	Nor d Est	Centro Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi	
Non è facile capire la composizione dei prodotti												
Molto d'accordo	52.5	50.8	66.0	47.8	48.0	52.9	53.9	42.7	69.5	50.3	46.7	57.8
Abbastanza d'accordo	36.4	38.6	29.1	42.4	35.4	37.0	35.5	38.5	29.2	36.7	41.6	35.6
Poco d'accordo	8.1	6.2	2.2	8.5	13.5	7.8	6.8	14.4	1.3	10.6	7.8	3.8
Per niente d'accordo	3.0	4.4	2.7	1.3	3.1	2.3	3.8	4.4		2.4	3.9	2.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	121	92	92	137	223	145	60	31	106	106	120

Gli imballaggi sono spesso ingombranti e pesanti da trasportare e da eliminare

Molto d'accordo	36.2	38.5	44.8	36.1	28.8	35.7	33.6	38.6	20.9	30.1	38.9	41.0
Abbastanza d'accordo	34.1	38.5	35.3	35.9	28.6	37.6	32.8	28.9	42.5	39.0	28.0	36.9
Poco d'accordo	21.3	18.8	18.4	21.8	24.9	20.8	22.3	22.1	32.4	23.8	20.9	17.3
Per niente d'accordo	8.4	4.2	1.5	6.2	17.7	5.9	11.3	10.4	4.2	7.1	12.2	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	412	109	86	84	133	208	137	52	29	97	105	107

Non è giusto che gli anziani siano costretti a pagare prezzi molto più alti per avere confezioni più ridotte

Molto d'accordo	53.2	57.5	67.5	48.8	43.6	53.9	51.3	51.8	66.5	42.7	49.8	61.0
Abbastanza d'accordo	27.8	27.0	24.7	37.6	24.1	31.4	26.4	22.7	21.5	40.0	25.9	28.0
Poco d'accordo	11.5	9.7	5.8	6.7	19.4	7.4	17.9	10.3	12.0	12.3	16.8	5.7
Per niente d'accordo	7.5	5.8	2.0	6.9	12.9	7.3	4.4	15.2		5.0	7.5	5.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	437	122	86	89	141	226	141	57	30	99	107	122

segue Tab. B3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore e di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Non è abbastanza diffusa la cassa per pochi pezzi all'interno dei super mercati e degli iper mercati												
Molto d'accordo	42.2	42.3	46.5	41.6	39.9	45.1	34.8	47.2	45.1	39.2	32.2	49.4
Abbastanza d'accordo	35.9	36.2	36.2	38.9	33.3	38.8	35.7	24.6	43.1	39.2	34.2	38.2
Poco d'accordo	13.2	10.6	11.2	15.6	15.2	9.5	18.2	15.8	7.8	12.8	18.2	11.1
Per niente d'accordo	8.7	10.9	6.1	3.9	11.6	6.6	11.3	12.4	4.0	8.8	15.4	1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	121	90	90	132	221	143	53	31	103	107	116

Spesso nei supermercati e negli ipermercati i prodotti sono collocati troppo in alto negli scaffali e quindi sono difficili da prendere

Molto d'accordo	39.3	35.8	46.1	42.8	35.9	41.5	33.5	42.8	32.1	31.7	36.3	48.5
Abbastanza d'accordo	36.4	45.8	36.8	32.5	31.0	36.3	37.8	32.9	46.7	43.1	33.0	31.7
Poco d'accordo	16.8	12.5	11.5	17.6	23.0	15.5	19.4	18.8	17.4	17.7	21.4	11.7
Per niente d'accordo	7.5	5.9	5.6	7.1	10.1	6.7	9.3	5.5	3.8	7.5	9.3	8.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	114	88	91	145	227	142	56	30	103	108	120

Spesso i prodotti vengono spostati, creando confusione per il cliente

Molto d'accordo	41.6	40.1	43.3	45.1	39.5	39.1	41.1	52.9	31.9	43.2	35.9	40.1
Abbastanza d'accordo	38.6	41.3	41.6	37.0	35.4	41.8	37.4	29.6	36.9	38.7	38.8	41.6
Poco d'accordo	14.5	15.9	10.2	14.9	15.8	15.5	13.5	11.3	24.7	14.7	18.1	12.8
Per niente d'accordo	5.3	2.7	4.9	3.0	9.3	3.6	8.0	6.2	6.5	3.4	7.2	5.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	436	122	89	89	136	222	144	57	31	103	103	120

segue **Tab. B3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)**

Disagi	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore e di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Spesso il grande ipermercato è collocato fuori città e richiede fatica per essere raggiunto e percorso per acquistare i prodotti												
Molto d'accordo	51.6	51.6	58.9	45.2	50.8	51.2	49.2	57.9	63.7	51.1	44.2	52.8
Abbastanza d'accordo	30.1	28.9	26.2	36.0	30.0	34.3	28.2	19.5	16.3	36.4	29.8	31.1
Poco d'accordo	13.0	13.2	9.9	11.3	16.0	11.3	14.5	16.0	13.2	8.7	17.7	11.7
Per niente d'accordo	5.3	6.3	5.0	7.5	3.2	3.2	8.1	6.6	6.8	3.8	8.3	4.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	114	90	88	138	220	142	55	31	99	104	118

Spesso i carrelli nei supermercati sono tenuti poco in efficienza e creano problemi di movimento

Molto d'accordo	38.5	40.8	46.4	30.7	36.2	34.5	36.4	51.2	45.6	32.9	31.2	41.0
Abbastanza d'accordo	30.7	37.3	28.6	38.4	21.6	36.2	28.7	17.1	25.0	37.4	31.1	34.2
Poco d'accordo	21.0	17.0	14.4	23.0	27.5	21.7	22.2	18.8	15.5	19.5	27.1	16.5
Per niente d'accordo	9.8	4.9	10.6	7.9	14.7	7.6	12.7	12.9	13.9	10.2	10.6	8.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	429	114	91	88	136	215	139	60	29	101	103	112

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Oltre 4.5 mil.	Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro		Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non si trovano facilmente prodotti in confezioni piccole oppure anche grandi, ma con porzioni più ridotte e sigillate una per una								
Molto d'accordo	49.5	50.6	45.7	49.9	48.7	52.9	53.3	42.5
Abbastanza d'accordo	31.8	31.3	27.7	35.9	25.7	28.3	37.5	34.8
Poco d'accordo	13.5	15.5	20.5	9.9	16.1	15.7	6.0	16.5
Per niente d'accordo	5.2	2.6	6.1	4.3	9.5	3.1	3.2	6.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	79	92	259	73	104	91	149

Non è facile individuare le scadenze dei prodotti deperibili (yogurt, burro, confezioni sottaceto o sottolio, ecc.) oppure queste sono scritte con caratteri troppo piccoli o illeggibili

Molto d'accordo	56.0	52.7	62.7	54.5	56.3	53.9	54.5	57.0
Abbastanza d'accordo	31.9	29.0	25.8	36.7	38.0	31.2	38.3	27.2
Poco d'accordo	8.7	14.3	11.5	4.4	3.8	13.5	4.9	9.3
Per niente d'accordo	3.4	4.0		4.4	1.9	1.4	2.3	6.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	79	91	263	74	105	95	152

segue **Tab. C3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)**

Disagi	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non è facile capire e la composizione dei prodotti								
Molto d'accordo	52.5	46.0	52.3	54.1	60.1	57.7	58.7	43.3
Abbastanza d'accordo	36.4	40.6	39.2	36.4	34.6	28.1	30.9	46.6
Poco d'accordo	8.1	10.0	4.7	7.2	1.4	12.3	6.8	7.2
Per niente d'accordo	3.0	3.4	3.8	2.3	3.9	1.9	3.6	2.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	79	91	244	72	98	87	151

Gli imballaggi sono spesso ingombranti e pesanti da trasportare e da eliminare

Molto d'accordo	36.2	41.1	25.4	38.7	29.7	48.2	32.6	32.3
Abbastanza d'accordo	34.1	27.1	36.2	36.9	24.1	28.4	45.4	37.9
Poco d'accordo	21.3	21.8	26.4	18.4	28.1	18.7	15.4	20.8
Per niente d'accordo	8.4	10.0	12.0	6.0	18.1	4.7	6.6	9.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	412	76	83	232	67	93	81	138

Non è giusto che gli anziani siano costretti a pagar e prezzi molto più alti per avere confezioni più ridotte

Molto d'accordo	53.2	52.8	43.9	57.5	43.1	62.4	53.5	49.2
Abbastanza d'accordo	27.8	29.7	31.3	26.7	25.5	25.8	32.8	30.7
Poco d'accordo	11.5	13.9	16.4	8.6	16.5	8.3	8.8	11.1
Per niente d'accordo	7.5	3.6	8.4	7.2	14.9	3.5	4.9	9.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	437	74	82	254	68	98	88	144

segue Tab. C3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)

Disagi	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non è abbastanza diffusa la cassa per pochi pezzi all'interno dei supermercati e degli ipermercati								
Molto d'accordo	42.2	47.3	36.4	43.6	50.4	44.9	41.7	37.1
Abbastanza d'accordo	35.9	25.8	47.4	36.2	33.3	31.0	37.6	40.6
Poco d'accordo	13.2	20.8	9.0	11.3	7.8	18.0	12.3	12.3
Per niente d'accordo	8.7	6.1	7.2	8.9	8.5	6.1	8.4	10.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	78	81	247	70	100	86	140

Spesso nei supermercati e negli ipermercati i prodotti sono collocati troppo in alto negli scaffali e quindi sono difficili da prendere

Molto d'accordo	39.3	40.6	36.8	40.4	33.8	43.9	42.5	34.7
Abbastanza d'accordo	36.4	35.7	27.3	41.0	31.6	32.8	33.7	45.2
Poco d'accordo	16.8	12.0	21.1	14.8	22.4	16.5	15.3	13.3
Per niente d'accordo	7.5	11.7	14.8	3.8	12.2	6.8	8.5	6.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	78	86	244	71	98	91	144

Spesso i prodotti vengono spostati, creando confusione per il cliente

Molto d'accordo	41.6	33.2	37.4	45.8	38.3	48.0	35.8	36.5
Abbastanza d'accordo	38.6	39.5	43.7	36.9	43.1	33.4	38.4	42.4
Poco d'accordo	14.5	21.0	8.8	13.8	9.0	13.5	19.7	17.0
Per niente d'accordo	5.3	6.3	10.1	3.5	9.6	5.1	6.1	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	436	77	86	247	72	99	84	145

segue **Tab. C3 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei prodotti alimentari (val. %)**

Disagi	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Spesso il grande ipermercato è collocato fuori città e richiede fatica per essere raggiunto e percorso per acquistare i prodotti								
Molto d'accordo	51.6	51.1	47.7	52.4	48.6	55.0	52.2	51.9
Abbastanza d'accordo	30.1	29.7	31.0	31.8	35.4	26.3	27.6	27.8
Poco d'accordo	13.0	16.2	14.4	10.8	9.7	13.8	15.7	14.3
Per niente d'accordo	5.3	3.0	6.9	5.0	6.3	4.9	4.5	6.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	78	83	245	72	96	83	143

Spesso i carrelli nei supermercati sono tenuti poco in efficienza e creano problemi di movimento

Molto d'accordo	38.5	34.9	33.5	42.4	47.9	41.6	40.3	33.3
Abbastanza d'accordo	30.7	31.4	35.9	29.3	22.4	27.5	37.2	33.7
Poco d'accordo	21.0	26.4	20.5	19.8	18.4	25.2	15.3	20.2
Per niente d'accordo	9.8	7.3	10.1	8.5	11.3	5.7	7.2	12.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	429	77	83	239	69	98	82	144

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Comprerei volentieri le offerte 3 x 2 visto che almeno se le confezioni sono grandi servono anche alla famiglia dei figli									
Molto d'accordo	29.2	35.5	24.2	23.5	31.3	31.1	29.9	30.8	25.4
Abbastanza d'accordo	32.1	31.0	32.9	30.0	38.7	37.0	21.8	33.3	30.8
Poco d'accordo	26.2	23.0	28.7	30.7	17.8	23.7	32.3	26.0	27.0
Per niente d'accordo	12.5	10.5	14.2	15.8	12.2	8.2	16.0	9.9	16.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	203	256	98	91	157	113	272	177

Vorrei trovare in appositi settori i prodotti alimentari di dieta e di prevenzione (cibi appositi per persone con ipertensione, con trigliceridi e colesterolo alto, ecc.

Molto d'accordo	46.1	44.7	47.3	49.9	44.4	46.2	44.5	48.0	45.0
Abbastanza d'accordo	33.6	37.0	30.9	36.6	29.5	34.9	32.5	32.6	34.7
Poco d'accordo	15.1	13.1	16.6	11.4	21.9	13.9	14.2	16.0	13.4
Per niente d'accordo	5.2	5.2	5.2	2.1	4.2	5.0	8.8	3.4	6.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	449	196	253	96	94	149	110	266	175

segue Tab. A4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Desidererei la consegna a domicilio dei prodotti alimentari di base (zucchero, pasta, detersivi, ecc.), acquistati per telefono e a fronte anche del pagamento delle spese di consegna									
Molto d'accordo	31.3	30.7	31.8	35.1	30.5	29.6	31.0	33.5	26.3
Abbastanza d'accordo	31.7	32.2	31.3	33.7	26.9	30.3	35.4	29.9	34.5
Poco d'accordo	23.2	22.3	23.9	19.8	28.0	24.4	20.8	24.0	22.8
Per niente d'accordo	13.8	14.8	13.0	11.4	14.6	15.7	12.8	12.6	16.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	194	244	95	86	143	113	260	170

Mi piacerebbe trovare concentrati diversi punti di servizio di vendita, secondo il sistema "drugstore" americano (alimentari, Ufficio postale, farmacia, estetica, ecc.), dove sia possibile recarsi per risolvere tutte insieme le incombenze quotidiane)

Molto d'accordo	45.6	51.2	41.2	50.1	49.8	40.5	45.1	48.7	41.3
Abbastanza d'accordo	34.9	32.0	37.1	33.4	37.2	35.8	32.8	33.4	36.9
Poco d'accordo	13.7	10.6	16.2	9.0	11.0	18.4	13.8	13.7	14.4
Per niente d'accordo	5.8	6.2	5.5	7.5	2.0	5.3	8.3	4.2	7.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	447	197	250	96	94	148	109	264	175

segue Tab. A4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei poter mantenere la possibilità di comprare sotto casa, anche per conservare un rapporto di fiducia ed avere buoni consigli da parte dei negozianti									
Molto d'accordo	58.3	58.6	58.2	50.7	64.2	60.2	57.0	61.0	53.5
Abbastanza d'accordo	31.5	30.3	32.4	35.0	29.0	30.8	31.8	30.0	34.6
Poco d'accordo	6.7	6.1	7.1	9.5	4.4	5.0	8.6	6.0	8.0
Per niente d'accordo	3.5	5.0	2.3	4.8	2.4	4.0	2.6	3.0	3.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	456	197	259	93	93	159	111	265	182

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore e di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Comprerei volentieri le offerte 3 x 2 visto che almeno se le confezioni sono grandi servono anche alla famiglia dei figli												
Molto d'accordo	29.2	21.6	32.6	25.4	35.7	27.5	37.1	19.9	32.3	31.1	34.7	28.2
Abbastanza d'accordo	32.1	35.9	27.2	37.2	28.8	31.8	27.9	42.0	30.2	34.5	28.7	28.8
Poco d'accordo	26.2	31.4	24.0	27.9	22.2	29.0	20.4	28.6	28.0	22.9	26.6	27.1
Per niente d'accordo	12.5	11.1	16.2	9.5	13.3	11.7	14.6	9.5	9.5	11.5	10.0	15.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	123	95	91	150	233	149	58	31	107	111	130

Vorrei trovare in appositi settori i prodotti alimentari di dieta e di prevenzione (cibi appositi per persone con ipertensione, con trigliceridi e colesterolo alto, ecc.)

Molto d'accordo	46.1	42.6	54.3	58.5	35.9	50.3	42.7	38.3	38.1	43.2	46.7	55.2
Abbastanza d'accordo	33.6	36.6	33.3	34.0	30.9	36.5	28.8	33.2	51.5	37.4	23.8	34.4
Poco d'accordo	15.1	14.9	7.0	4.3	27.6	10.9	20.3	21.4	7.5	14.1	23.1	8.7
Per niente d'accordo	5.2	5.9	5.4	3.2	5.6	2.3	8.2	7.1	2.9	5.3	6.4	1.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	449	121	92	94	142	230	145	58	32	109	109	119

segue Tab. B4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Desidererei la consegna a domicilio dei prodotti alimentari di base (zucchero, pasta, detersivi, ecc.), acquistati per telefono e a fronte anche del pagamento delle spese di consegna												
Molto d'accordo	31.3	31.4	31.4	35.5	28.7	30.1	32.5	24.1	44.4	23.1	30.5	35.1
Abbastanza d'accordo	31.7	30.6	33.2	37.4	28.2	37.1	27.4	27.3	21.5	40.3	30.8	28.6
Poco d'accordo	23.2	25.9	19.2	15.1	28.4	19.0	26.4	34.8	21.1	23.2	28.8	16.8
Per niente d'accordo	13.8	12.1	16.2	12.0	14.7	13.8	13.7	13.8	13.0	13.4	9.9	19.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	120	94	84	139	220	146	55	32	100	108	115

Mi piacerebbe trovare concentrati diversi punti di servizio di vendita, secondo il sistema "drugstore" americano (alimentari, Ufficio postale, farmacia, estetica, ecc.), dove sia possibile recarsi per risolvere tutte insieme le incombenze quotidiane)

Molto d'accordo	45.6	40.0	52.9	38.6	49.6	46.7	44.8	43.6	48.0	43.1	41.0	51.5
Abbastanza d'accordo	34.9	35.9	27.9	45.6	31.8	35.6	35.9	29.4	31.7	40.2	41.5	29.3
Poco d'accordo	13.7	17.2	10.3	13.1	13.6	13.6	11.1	23.4	14.1	12.7	11.6	11.2
Per niente d'accordo	5.8	6.9	8.9	2.7	5.0	4.1	8.2	3.6	6.2	4.0	5.9	8.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	447	111	92	92	151	234	143	53	30	106	109	125

segue **Tab. B4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)**

Suggerimenti	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Vorrei poter mantenere la possibilità di comprare sotto casa, anche per conservare un rapporto di fiducia ed avere buoni consigli da parte dei negozianti												
Molto d'accordo	58.3	61.6	61.6	55.4	55.2	56.9	63.0	46.9	58.4	57.8	57.9	63.1
Abbastanza d'accordo	31.5	28.0	31.0	33.4	33.7	30.1	29.1	48.6	32.9	26.4	31.3	30.3
Poco d'accordo	6.7	6.2	4.7	6.1	8.8	8.9	5.9	2.3	3.1	10.6	7.9	4.2
Per niente d'accordo	3.5	4.2	2.7	5.1	2.3	4.1	2.0	2.2	5.6	5.2	2.9	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	456	124	96	94	142	227	151	60	32	106	117	118

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Comprerei volentieri le offerte 3 x 2 visto che almeno se le confezioni sono grandi servono anche alla famiglia dei figli								
Molto d'accordo	29.2	26.8	35.1	26.4	36.2	26.0	38.5	22.9
Abbastanza d'accordo	32.1	37.6	30.7	29.3	26.2	29.6	32.6	36.7
Poco d'accordo	26.2	22.1	22.8	30.9	23.5	24.3	21.4	30.0
Per niente d'accordo	12.5	13.5	11.4	13.4	14.1	20.1	7.5	10.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	79	96	250	73	103	93	153

Vorrei trovare in appositi settori i prodotti alimentari di dieta e di prevenzione (cibi appositi per persone con ipertensione, con trigliceridi e colesterolo alto, ecc.)

Molto d'accordo	46.1	50.5	39.5	45.7	36.4	54.8	50.4	42.3
Abbastanza d'accordo	33.6	35.4	27.6	36.2	33.5	30.9	31.0	39.4
Poco d'accordo	15.1	10.4	28.0	12.2	24.5	11.2	13.8	12.1
Per niente d'accordo	5.2	3.7	4.9	5.9	5.6	3.1	4.8	6.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	449	82	93	243	72	105	85	150

segue Tab. C4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Desidererei la consegna a domicilio dei prodotti alimentari di base (zucchero, pasta, detersivi, ecc.), acquistati per telefono e a fronte anche del pagamento delle spese di consegna								
Molto d'accordo	31.3	35.8	35.4	26.3	37.1	32.2	32.5	22.5
Abbastanza d'accordo	31.7	28.0	28.9	35.4	25.2	34.0	33.5	34.1
Poco d'accordo	23.2	18.6	25.2	24.6	27.3	15.7	18.4	28.9
Per niente d'accordo	13.8	17.6	10.5	13.7	10.4	18.1	15.6	14.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	78	92	239	69	100	79	149

Mi piacerebbe trovare concentrati diversi punti di servizio di vendita, secondo il sistema "drugstore" americano (alimentari, Ufficio postale, farmacia, estetica, ecc.), dove sia possibile recarsi per risolvere tutte insieme le incombenze quotidiane)

Molto d'accordo	45.6	42.0	56.9	41.5	60.4	48.5	47.6	34.6
Abbastanza d'accordo	34.9	31.8	30.3	38.0	25.1	31.7	39.3	41.0
Poco d'accordo	13.7	19.5	9.0	13.6	10.1	15.4	10.4	15.8
Per niente d'accordo	5.8	6.7	3.8	6.9	4.4	4.4	2.7	8.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	447	80	93	246	75	103	89	144

segue Tab. C4 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo alimentare (val. %)

Suggerimenti	Condizione lavorativa					Reddito mensile		
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter mantenere la possibilità di comprare sotto casa, anche per conservare un rapporto di fiducia ed avere buoni consigli da parte dei negozianti								
Molto d'accordo	58.3	52.4	63.4	58.4	69.3	51.6	60.5	56.3
Abbastanza d'accordo	31.5	37.7	26.0	32.1	22.9	37.6	30.1	32.3
Poco d'accordo	6.7	8.3	4.9	6.2	3.6	7.8	6.8	6.5
Per niente d'accordo	3.5	1.6	5.7	3.3	4.2	3.0	2.6	4.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
va.	456	78	96	249	73	104	87	154

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
C'è un disagio legato all'informazione carente sul ricorso privato al medico "giusto" o alla clinica "giusta", poiché è difficile distreggiarsi di fronte a tutto quello che oggi c'è teoricamente a disposizione									
Molto d'accordo	58.2	56.9	59.1	58.7	59.4	59.1	55.7	58.4	57.7
Abbastanza d'accordo	33.3	34.9	32.2	33.6	36.3	32.2	32.2	32.6	34.7
Poco d'accordo	6.4	5.6	6.9	6.6	4.3	7.0	6.9	7.6	4.3
Per niente d'accordo	2.1	2.6	1.8	1.1		1.7	5.2	1.4	3.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	195	263	94	93	153	118	264	184

C'è un disagio legato all'espletamento di tutte le pratiche necessarie per avere anche l'assistenza pubblica (ricorso a diverse autorizzazioni necessarie, pagamenti di ticket, spostamento da un ufficio all'altro per visite di controllo e di autorizzazione)

Molto d'accordo	68.0	64.6	70.5	64.3	65.0	72.0	68.1	70.3	64.5
Abbastanza d'accordo	25.5	29.0	22.9	29.3	31.3	22.7	21.8	23.9	28.2
Poco d'accordo	5.6	5.2	5.9	6.4	2.6	5.3	7.6	4.9	6.4
Per niente d'accordo	0.9	1.2	0.7		1.1		2.5	0.9	0.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	196	258	91	92	152	118	263	184

segue Tab. A5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Sesso			Età			Stato civile		Altro
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
C'è un disagio d'ansia, legato al desiderio di ricorrere proprio a un certo medico o ad una certa clinica, verso i quali si ha fiducia e per i quali non serve solo il denaro, ma spesso anche una vera e propria "raccomandazione"									
Molto d'accordo	57.6	56.1	58.7	55.9	63.1	62.1	48.3	60.1	53.8
Abbastanza d'accordo	31.5	32.7	30.6	33.4	28.5	28.6	36.3	30.4	32.7
Poco d'accordo	9.7	8.8	10.3	9.6	7.3	7.8	14.3	7.8	12.8
Per niente d'accordo	1.2	2.4	0.4	1.1	1.1	1.5	1.1	1.7	0.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	454	193	261	94	94	152	113	264	183
C'è un disagio da inabilità prolungata e/o da non autosufficienza per eventuali malattie acute o croniche, per le quali serve un'assistenza a pieno tempo									
Molto d'accordo	57.7	54.9	59.7	50.5	56.0	61.6	59.8	56.5	58.0
Abbastanza d'accordo	32.4	33.6	31.5	32.5	37.2	30.4	31.1	33.7	31.5
Poco d'accordo	6.4	7.6	5.5	10.8	5.7	4.6	5.7	6.6	6.4
Per niente d'accordo	3.5	3.9	3.3	6.2	1.1	3.4	3.4	3.2	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	188	254	93	90	150	110	259	178

segue **Tab. A5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute** (val. %)

Affermazioni	Sesso		Età				Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
C'è un disagio legato agli infortuni domestici che molto spesso colpiscono proprio le persone anziane									
Molto d'accordo	46.9	41.9	50.7	42.3	53.8	52.2	38.1	49.9	42.7
Abbastanza d'accordo	41.7	45.1	39.0	44.3	38.8	38.6	45.9	39.5	45.2
Poco d'accordo	10.1	11.1	9.4	13.0	7.4	7.1	13.9	9.8	10.0
Per niente d'accordo	1.3	1.9	0.9	0.4		2.1	2.1	0.8	2.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	194	249	92	94	144	113	258	178

C'è un disagio legato alla volontà di mantenersi giovani ed efficienti sul piano fisico e psicologico, che non sempre è facilmente conseguibile, senza un buon sistema di orientamento verso le più opportune scelte dietetiche, di pratica fisica)

Molto d'accordo	37.3	36.8	37.7	30.2	42.2	40.5	34.7	38.4	34.5
Abbastanza d'accordo	42.3	42.2	42.4	46.0	42.3	40.9	41.4	42.1	43.9
Poco d'accordo	16.6	15.9	17.1	22.7	12.5	13.4	19.1	16.2	17.4
Per niente d'accordo	3.8	5.1	2.8	1.1	3.0	5.2	4.8	3.3	4.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	184	248	92	90	148	103	255	169

segue Tab. A5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
C'è un disagio legato alle evenienze impreviste (incidenti domestici, malessere improvviso, ecc.), per le quali bisognerebbe avere un efficace sistema di chiamata e di assistenza									
Molto d'accordo	57.6	54.3	60.0	52.2	55.9	64.4	54.0	57.9	56.7
Abbastanza d'accordo	32.8	36.0	30.4	33.3	37.7	28.6	34.1	33.3	31.9
Poco d'accordo	8.6	9.0	8.3	13.9	6.4	6.7	8.7	8.6	9.0
Per niente d'accordo	1.0	0.7	1.3	0.6		0.3	3.2	0.2	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	196	254	91	93	152	114	265	179
C'è un disagio legato alla mancanza di gradevoli case per anziani, a prezzi non troppo elevati									
Molto d'accordo	66.4	65.2	67.1	65.3	69.4	63.1	68.8	67.0	64.1
Abbastanza d'accordo	24.0	24.1	24.0	22.0	24.6	28.5	19.6	23.6	25.4
Poco d'accordo	6.6	7.5	6.0	9.5	6.0	5.0	6.9	7.3	6.0
Per niente d'accordo	3.0	3.2	2.9	3.2		3.4	4.7	2.1	4.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	193	265	93	93	151	120	264	185

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settor e di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
C'è un disagio legato all'informazione carente sul ricorso privato al medico "giusto" o alla clinica "giusta", poiché è difficile destreggiarsi di fronte a tutto quello che oggi c'è teoricamente a disposizione												
Molto d'accordo	58.2	54.0	70.6	54.1	56.5	58.0	59.3	56.1	66.5	55.8	56.2	63.8
Abbastanza d'accordo	33.3	38.9	25.3	32.8	33.8	37.2	31.9	21.4	26.1	35.7	37.3	31.4
Poco d'accordo	6.4	3.9	3.7	8.5	9.0	4.1	5.8	16.4	3.2	6.5	5.2	3.8
Per niente d'accordo	2.1	3.2	0.4	4.6	0.7	0.7	3.0	6.1	4.2	2.0	1.3	1.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	130	94	91	143	233	150	60	30	107	115	121

C'è un disagio legato all'espletamento di tutte le pratiche necessarie per avere anche l'assistenza pubblica (ricorso a diverse autorizzazioni necessarie, pagamenti di ticket, spostamento da un ufficio all'altro per visite di controllo e di autorizzazione)

Molto d'accordo	68.0	65.7	74.7	70.5	64.2	65.3	73.0	62.6	80.7	57.3	76.9	71.0
Abbastanza d'accordo	25.5	26.7	22.5	23.1	28.0	29.9	20.0	23.5	12.2	34.3	18.3	25.7
Poco d'accordo	5.6	7.6	2.8	3.2	7.1	4.3	6.3	10.7	7.1	6.3	4.8	3.3
Per niente d'accordo	0.9			3.2	0.7	0.5	0.7	3.2		2.1		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	124	90	94	146	237	148	54	31	106	111	125

segue Tab. B5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
C'è un disagio d'ansia, legato al desiderio di ricorrere proprio a un certo medico o ad una certa clinica, verso i quali si ha fiducia e per i quali non serve solo il denaro, ma spesso anche una vera e propria "raccomandazione"												
Molto d'accordo	57.6	58.8	63.0	60.4	51.5	53.8	64.2	57.0	64.1	50.6	67.6	57.8
Abbastanza d'accordo	31.5	33.6	31.7	28.2	31.7	34.5	29.2	23.5	34.6	41.3	26.5	28.3
Poco d'accordo	9.7	7.6	4.9	10.1	14.1	10.2	5.2	19.5	1.3	6.2	5.5	11.4
Per niente d'accordo	1.2		0.4	1.3	2.7	1.5	1.4			1.9	0.4	2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	454	123	91	94	147	235	146	59	32	106	115	124
C'è un disagio da inabilità prolungata e/o da non autosufficienza per eventuali malattie acute o croniche, per le quali serve un'assistenza a pieno tempo												
Molto d'accordo	57.7	58.8	56.5	63.8	53.4	56.2	61.3	55.3	62.4	61.7	55.5	59.7
Abbastanza d'accordo	32.4	32.1	39.1	26.8	31.9	35.2	30.8	26.2	31.6	30.1	37.9	30.7
Poco d'accordo	6.4	5.8	3.9	4.9	9.6	5.6	4.8	13.2	1.5	2.5	5.7	5.9
Per niente d'accordo	3.5	3.3	0.5	4.5	5.1	3.0	3.1	5.3	4.5	5.7	0.9	3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	127	89	89	137	225	146	57	31	100	112	120

segue **Tab. B5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute** (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripar tizione			Condizione professionale			Settor e di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
C'è un disagio legato agli infortuni domestici che molto spesso colpiscono proprio le persone anziane												
Molto d'accordo	46.9	43.2	55.1	35.5	51.5	39.9	54.1	59.5	52.9	42.9	49.0	43.4
Abbastanza d'accordo	41.7	45.2	38.8	49.0	36.2	49.8	36.8	19.3	30.4	45.9	43.4	47.5
Poco d'accordo	10.1	11.6	4.5	10.4	12.3	8.8	8.8	18.1	16.7	8.6	7.3	8.5
Per niente d'accordo	1.3		1.6	5.1		1.5	0.3	3.1		2.6	0.3	0.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	120	90	86	147	226	148	56	32	101	114	120

C'è un disagio legato alla volontà di mantenersi giovani ed efficienti sul piano fisico e psicologico, che non sempre è facilmente conseguibile, senza un buon sistema di orientamento verso le più opportune scelte dietetiche, di pratica fisica)

Molto d'accordo	37.3	35.6	40.7	23.4	45.6	32.0	44.2	37.2	33.2	32.8	42.1	37.6
Abbastanza d'accordo	42.3	50.4	42.9	48.3	31.1	48.9	36.8	30.7	31.5	44.3	44.4	47.5
Poco d'accordo	16.6	11.7	14.4	18.7	20.8	14.3	17.7	25.6	32.6	16.4	13.1	12.6
Per niente d'accordo	3.8	2.3	2.0	9.6	2.5	4.8	1.3	6.5	2.7	6.5	0.4	2.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	117	92	88	135	218	144	56	31	100	111	114

segue Tab. B5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Ripar tizione				Condizione professionale			Settore e di attività			
		Nor d Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
C'è un disagio legato alle evenienze imp reviste (in- cidenti domestici, malessere improvviso, ecc.), per le quali bisognerebbe avere un efficace sistema di chiamata e di assistenza												
Molto d'accordo	57.6	58.4	54.7	54.0	60.9	53.6	62.8	62.8	55.4	51.9	58.6	62.6
Abbastanza d'accordo	32.8	36.9	37.1	34.7	25.2	38.0	30.1	18.6	31.9	41.9	34.7	29.9
Poco d'accordo	8.6	4.7	6.7	8.8	13.2	7.6	7.1	14.6	9.7	6.2	6.7	6.2
Per niente d'accordo	1.0		1.5	2.5	0.7	0.8		4.0	3.0			1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	127	90	92	142	230	149	57	32	104	112	121

**C'è un disagio legato alla mancanza di gradevoli
case per anziani, a prezzi non troppo elevati**

Molto d'accordo	66.4	73.0	70.9	67.7	56.6	64.7	73.6	53.5	75.9	62.4	71.0	70.0
Abbastanza d'accordo	24.0	20.1	24.8	24.0	27.1	27.4	18.0	30.4	13.8	28.5	22.2	24.6
Poco d'accordo	6.6	3.6	3.8	5.0	12.2	5.1	6.7	9.9	3.0	7.9	6.8	2.0
Per niente d'accordo	3.0	3.3	0.5	3.3	4.1	2.8	1.7	6.2	7.3	1.2		3.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	128	93	92	145	232	150	60	32	105	116	123

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
C'è un disagio legato all'informazione carente sul ricorso privato al medico "giusto" o alla clinica "giusta", poiché è difficile destreggiarsi di fronte a tutto quello che oggi c'è teoricamente a disposizione								
Molto d'accordo	58.2	56.6	63.4	56.2	65.0	58.9	59.2	54.2
Abbastanza d'accordo	33.3	33.7	29.1	36.9	27.6	34.5	36.1	33.3
Poco d'accordo	6.4	8.4	7.1	4.5	5.0	5.5	3.5	9.4
Per niente d'accordo	2.1	1.3	0.4	2.4	2.4	1.1	1.2	3.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	79	95	252	72	104	84	155

C'è un disagio legato all'espletamento di tutte le pratiche necessarie per avere anche l'assistenza pubblica (ricorso a diverse autorizzazioni necessarie, pagamenti di ticket, spostamento da un ufficio all'altro per visite di controllo e di autorizzazione)

Molto d'accordo	68.0	58.1	71.5	69.5	73.2	69.9	64.0	66.2
Abbastanza d'accordo	25.5	35.5	25.7	23.8	21.8	21.2	34.2	25.1
Poco d'accordo	5.6	5.1	2.8	5.5	2.6	7.7	0.6	8.7
Per niente d'accordo	0.9	1.3		1.2	2.4	1.2	1.2	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	80	89	255	73	105	88	153

segue Tab. C5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
C'è un disagio d'ansia, legato al desiderio di ricorrere proprio a un certo medico o ad una certa clinica, verso i quali si ha fiducia e per i quali non serve solo il denaro, ma spesso anche una vera e propria "raccomandazione"								
Molto d'accordo	57.6	54.9	64.8	55.9	61.3	61.9	56.1	52.2
Abbastanza d'accordo	31.5	35.1	23.7	33.6	30.4	31.0	30.9	33.4
Poco d'accordo	9.7	7.4	10.1	10.1	8.3	6.1	10.7	12.7
Per niente d'accordo	1.2	2.6	1.4	0.4		1.0	2.3	1.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	454	79	93	255	73	104	87	154
C'è un disagio da inabilità prolungata e/o da non autosufficienza per eventuali malattie acute o croniche, per le quali serve un'assistenza a pieno tempo								
Molto d'accordo	57.7	55.7	57.8	57.8	60.4	64.4	53.5	52.7
Abbastanza d'accordo	32.4	32.1	28.0	35.4	30.4	28.2	36.0	35.1
Poco d'accordo	6.4	9.6	10.0	3.4	5.0	2.6	7.8	8.5
Per niente d'accordo	3.5	2.6	4.2	3.4	4.2	4.8	2.7	3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	78	90	246	72	98	81	154

segue **Tab. C5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute** (val. %)

Affermazioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
C'è un disagio legato agli infortuni domestici che molto spesso colpiscono proprio le persone anziane								
Molto d'accordo	46.9	43.4	49.5	47.4	42.3	45.8	44.5	51.7
Abbastanza d'accordo	41.7	41.4	37.8	44.5	37.6	45.6	49.5	37.8
Poco d'accordo	10.1	14.7	11.2	6.5	15.8	6.1	6.0	10.5
Per niente d'accordo	1.3	0.5	1.5	1.6	4.3	2.5		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	80	89	250	71	96	88	152

C'è un disagio legato alla volontà di mantenersi giovani ed efficienti sul piano fisico e psicologico, che non sempre è facilmente conseguibile, senza un buon sistema di orientamento verso le più opportune scelte dietetiche, di pratica fisica)

Molto d'accordo	37.3	31.9	49.8	34.5	43.8	36.0	39.8	31.5
Abbastanza d'accordo	42.3	46.2	37.1	44.2	37.5	46.7	41.5	42.3
Poco d'accordo	16.6	17.1	10.1	18.1	10.5	13.1	16.4	23.2
Per niente d'accordo	3.8	4.8	3.0	3.2	8.2	4.2	2.3	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	80	88	239	73	96	81	153

segue Tab. C5 - I disagi del consumatore anziano nel campo dei consumi privati della salute (val. %)

Affermazioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
C'è un disagio legato alle evenienze impreviste (incidenti domestici, malessere improvviso, ecc.), per le quali bisognerebbe avere un efficace sistema di chiamata e di assistenza								
Molto d'accordo	57.6	50.8	63.9	56.7	62.9	54.7	51.9	57.7
Abbastanza d'accordo	32.8	35.0	31.6	33.5	24.0	34.3	43.1	31.5
Poco d'accordo	8.6	13.0	4.5	8.3	9.4	11.0	4.3	10.2
Per niente d'accordo	1.0	1.2		1.5	3.7		0.7	0.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	78	94	250	74	100	84	155
C'è un disagio legato alla mancanza di gradevoli case per anziani, a prezzi non troppo elevati								
Molto d'accordo	66.4	58.7	66.5	69.7	77.1	67.7	57.2	63.8
Abbastanza d'accordo	24.0	27.3	24.1	23.6	13.1	27.5	36.4	23.1
Poco d'accordo	6.6	9.7	7.4	3.4	5.2	1.0	5.0	10.4
Per niente d'accordo	3.0	4.3	2.0	3.3	4.6	3.8	1.4	2.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	78	94	255	74	99	90	157

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della tutela della salute, per poter decidere a quale medico/laboratorio/clinica/centro di diagnosi e di cura sia meglio rivolgersi									
Molto d'accordo	68.9	71.9	66.6	70.6	77.3	68.2	61.8	71.0	66.8
Abbastanza d'accordo	25.9	25.0	26.6	25.7	19.1	25.8	31.5	24.2	27.7
Poco d'accordo	4.0	2.2	5.4	3.1	3.2	3.7	5.9	3.8	4.5
Per niente d'accordo	1.2	0.9	1.4	0.6	0.4	2.3	0.8	1.0	1.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	480	207	273	100	96	161	123	279	192

Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della promozione del benessere psicofisico, per poter conoscere meglio i diversi centri termali, le diverse palestre, le diverse beauty farm, i diversi centri di chirurgia estetica)

Molto d'accordo	45.2	45.5	44.9	42.7	50.3	45.9	42.1	50.2	37.8
Abbastanza d'accordo	40.7	41.1	40.4	43.0	38.3	45.0	34.9	36.8	46.2
Poco d'accordo	11.3	11.9	10.9	12.0	8.9	7.0	18.4	11.0	12.3
Per niente d'accordo	2.8	1.5	3.8	2.3	2.5	2.1	4.6	2.0	3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	187	255	93	90	147	111	257	178

segue Tab. A6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
Vorrei poter disporre di un servizio privato sul tipo di un'Agenzia per le pratiche sanitarie, al fine di aver facilitato l'accesso alle opportunità che il sistema pubblico già oggi fornisce, ma per le quali è difficile trovare spesso la strada giusta									
Molto d'accordo	52.8	49.3	55.4	36.0	65.6	57.9	49.6	54.3	50.7
Abbastanza d'accordo	33.1	34.9	31.7	50.9	24.0	27.9	32.5	33.8	32.8
Poco d'accordo	9.9	11.1	9.0	9.9	7.8	11.1	10.0	8.4	11.5
Per niente d'accordo	4.2	4.7	3.9	3.2	2.6	3.1	7.9	3.5	5.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	466	202	264	97	91	160	118	272	184
Vorrei un servizio di valutazione delle polizze che coprono i rischi sanitari di cui io sono già in possesso, al fine di valutarne la loro portata e l'eventuale necessità di integrarle con polizze nuove									
Molto d'accordo	42.0	44.0	40.3	47.0	52.5	35.7	37.1	44.6	38.3
Abbastanza d'accordo	34.8	36.2	33.7	37.8	31.1	35.1	35.0	36.3	32.7
Poco d'accordo	14.8	14.8	14.8	12.5	7.9	19.2	16.6	12.6	18.2
Per niente d'accordo	8.4	5.0	11.2	2.7	8.5	10.0	11.3	6.5	10.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	188	237	93	85	140	107	248	167

segue **Tab. A6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)**

Proposte	Anziani italiani	Sesso		55-59 anni	Età			Stato civile	
		Maschio	Femmina		60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei poter disporre di un'ampia scelta dei sistemi di chiamata automatica per l'emergenza, dedicati a chi vive da solo o non è pienamente autosufficiente in certi momenti									
Molto d'accordo	68.7	68.8	68.6	71.3	75.3	66.3	64.5	71.1	66.5
Abbastanza d'accordo	23.1	23.1	23.2	21.0	19.9	25.7	24.1	23.7	21.6
Poco d'accordo	5.2	6.0	4.6	6.0	2.7	5.1	6.6	3.2	7.8
Per niente d'accordo	3.0	2.1	3.6	1.7	2.1	2.9	4.8	2.0	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	469	203	267	96	94	158	120	273	187

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della tutela della salute, per poter decidere a quale medico/laboratorio/clinica/centro di diagnosi e di cura sia meglio rivolgersi												
Molto d'accordo	68.9	69.7	64.5	79.6	64.4	70.2	68.7	63.2	84.9	58.2	70.7	73.6
Abbastanza d'accordo	25.9	28.8	31.9	19.8	23.5	28.1	26.7	21.2	12.1	39.0	26.8	23.9
Poco d'accordo	4.0	1.5	0.4		10.9	1.1	4.6	14.9		2.8	2.5	
Per niente d'accordo	1.2		3.2	0.6	1.2	0.6		0.7	3.0			2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	480	131	98	96	155	246	155	60	32	110	118	131

Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della promozione del benessere psicofisico, per poter conoscere meglio i diversi centri termali, le diverse palestre, le diverse beauty farm, i diversi centri di chirurgia estetica)

Molto d'accordo	45.2	43.9	43.7	41.8	49.1	40.8	53.6	39.9	54.2	38.9	52.4	40.5
Abbastanza d'accordo	40.7	45.4	41.3	44.0	34.5	47.8	32.1	37.7	34.6	42.3	34.6	49.5
Poco d'accordo	11.3	8.9	9.1	8.6	16.4	9.8	12.2	18.6	3.2	17.0	12.6	5.5
Per niente d'accordo	2.8	1.8	5.9	5.6		1.6	2.1	3.8	8.0	1.8	0.4	4.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	115	95	88	144	225	144	56	30	100	111	121

segue Tab. B6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settor e di attività			
			Nor d Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ ar tig.	Com- mercio	Altri servizi
Vorrei poter disporre di un servizio privato sul tipo di un'Agenzia per le pratiche sanitarie, al fine di aver facilitato l'accesso alle opportunità che il sistema pubblico già oggi fornisce, ma per le quali è difficile trovare spesso la strada giusta												
Molto d'accordo	52.8	48.3	55.1	46.6	58.9	53.2	53.3	49.0	60.0	48.7	55.8	51.7
Abbastanza d'accordo	33.1	43.1	31.8	44.0	18.6	34.7	34.0	30.1	18.1	40.1	35.0	32.2
Poco d'accordo	9.9	7.9	5.8	7.0	16.1	9.3	10.0	11.9	21.9	7.3	7.4	10.4
Per niente d'accordo	4.2	0.7	7.3	2.4	6.4	2.8	2.7	9.0		3.9	1.8	5.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	466	126	96	94	150	235	153	58	31	109	114	127

Vorrei un servizio di valutazione delle polizze che coprono i rischi sanitari di cui io sono già in possesso, al fine di valutare la loro portata e l'eventuale necessità di integrarle con polizze nuove

Molto d'accordo	42.0	43.6	44.2	39.6	40.4	41.5	44.9	33.2	12.8	46.0	51.0	41.8
Abbastanza d'accordo	34.8	35.8	35.8	43.0	28.4	39.8	30.8	30.1	50.9	33.8	30.2	39.9
Poco d'accordo	14.8	12.1	10.4	13.2	21.1	13.5	15.6	19.4	23.2	15.2	14.2	8.9
Per niente d'accordo	8.4	8.5	9.6	4.2	10.1	5.2	8.7	17.3	13.1	5.0	4.6	9.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	117	92	82	134	208	145	56	32	101	112	107

segue Tab. B6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Vorrei poter disporre di un'ampia scelta dei sistemi di chiamata automatica per l'emergenza, dedicati a chi vive da solo o non è pienamente autosufficiente in certi momenti												
Molto d'accordo	68.7	72.8	70.6	66.2	65.5	68.4	73.0	64.8	80.5	65.5	71.4	68.2
Abbastanza d'accordo	23.1	23.0	22.6	28.8	20.0	26.1	20.3	20.2	16.5	28.1	21.1	24.7
Poco d'accordo	5.2	2.6	1.4	4.0	10.6	3.6	5.8	8.9	3.0	2.7	7.2	2.7
Per niente d'accordo	3.0	1.6	5.4	1.0	3.9	1.9	0.9	6.1		3.7	0.3	4.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
va.	469	125	97	97	150	238	153	58	32	108	118	128

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della tutela della salute, per poter decidere a quale medico/laboratorio/clinica/centro di diagnosi e di cura sia meglio rivolgersi								
Molto d'accordo	68.9	76.1	71.2	64.6	79.3	73.0	68.1	59.2
Abbastanza d'accordo	25.9	18.1	26.8	29.9	18.3	24.2	28.7	32.5
Poco d'accordo	4.0	5.1	2.0	4.5		1.0	2.2	7.7
Per niente d'accordo	1.2	0.7		1.0	2.4	1.8	1.0	0.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	480	81	101	264	77	104	94	159

Vorrei poter disporre di uno sportello informativo nel campo specifico della promozione del benessere psicofisico, per poter conoscere meglio i diversi centri termali, le diverse palestre, le diverse beauty farm, i diversi centri di chirurgia estetica)

Molto d'accordo	45.2	39.0	53.9	43.0	54.4	49.9	41.9	39.1
Abbastanza d'accordo	40.7	42.4	43.2	39.9	31.8	35.9	45.0	46.5
Poco d'accordo	11.3	16.4	1.4	13.4	7.6	10.0	10.6	13.3
Per niente d'accordo	2.8	2.2	1.5	3.7	6.2	4.2	2.5	1.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	442	80	89	244	74	100	86	152

segue Tab. C6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)

Proposte	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter disporre di un servizio privato sul tipo di un'Agenzia per le pratiche sanitarie, al fine di aver facilitato l'accesso alle opportunità che il sistema pubblico già oggi fornisce, ma per le quali è difficile trovare spesso la strada giusta								
Molto d'accordo	52.8	41.9	55.6	54.2	61.6	54.0	53.4	46.6
Abbastanza d'accordo	33.1	43.1	28.1	31.9	22.5	35.8	31.3	38.5
Poco d'accordo	9.9	10.9	15.5	8.3	7.0	4.9	13.2	12.7
Per niente d'accordo	4.2	4.1	0.8	5.6	8.9	5.3	2.1	2.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	466	80	96	257	76	101	91	156
Vorrei un servizio di valutazione delle polizze che coprono i rischi sanitari di cui io sono già in possesso, al fine di valutare la loro portata e l'eventuale necessità di integrarle con polizze nuove								
Molto d'accordo	42.0	37.9	51.6	39.7	61.4	47.6	43.4	30.4
Abbastanza d'accordo	34.8	40.4	32.7	33.9	24.4	31.2	35.9	42.3
Poco d'accordo	14.8	14.8	11.2	15.5	6.2	12.7	14.0	17.8
Per niente d'accordo	8.4	6.9	4.5	10.9	8.0	8.5	6.7	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	78	92	228	68	94	83	151

segue **Tab. C6 - Le proposte per migliorare l'accesso ai servizi della sanità privata (val. %)**

Proposte	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter disporre di un'ampia scelta dei sistemi di chiamata automatica per l'emergenza, dedicati a chi vive da solo o non è pienamente autosufficiente in certi momenti								
Molto d'accordo	68.7	72.3	75.6	64.9	70.5	72.9	67.2	65.8
Abbastanza d'accordo	23.1	22.6	14.7	26.8	22.3	23.2	25.7	23.5
Poco d'accordo	5.2	3.8	6.9	4.9	1.9	0.5	7.1	7.5
Per niente d'accordo	3.0	1.3	2.8	3.4	5.3	3.4		3.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	469	80	95	261	77	101	94	157

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000*

Tab. A7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Or mai il telefonino diventa un "consumo obbligato", per non sentirsi soli, per poter avere assistenza se necessario, come pure per poter comunicare con i propri familiari ed amici									
Molto d'accordo	49.6	48.4	50.6	47.1	47.8	53.1	48.9	50.2	47.1
Abbastanza d'accordo	30.7	33.2	28.9	34.1	38.2	29.7	23.2	32.9	28.7
Poco d'accordo	15.8	15.1	16.3	15.4	11.1	16.6	18.7	14.5	18.5
Per niente d'accordo	3.9	3.3	4.2	3.4	2.9	0.6	9.2	2.4	5.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	197	265	99	94	151	118	271	181
Or mai il telefonino diventa un "consumo obbligato", per poter dare un aiuto anche alle famiglie dei figli nello svolgimento della loro vita quotidiana									
Molto d'accordo	34.4	33.3	35.2	33.4	35.6	40.1	26.8	37.6	29.3
Abbastanza d'accordo	34.8	33.3	36.1	30.0	32.8	37.4	37.5	34.2	37.2
Poco d'accordo	20.7	22.1	19.6	21.5	26.8	17.5	19.0	20.0	21.2
Per niente d'accordo	10.1	11.3	9.1	15.1	4.8	5.0	16.7	8.2	12.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	187	248	95	90	141	109	256	171

segue **Tab. A7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione** (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", perché ci sono sempre meno cabine di telefono pubblico e quelle che esistono non sempre funzionano									
Molto d'accordo	37.0	32.1	40.5	25.6	26.7	43.8	46.4	32.7	43.7
Abbastanza d'accordo	31.3	38.3	26.1	38.6	41.2	28.5	20.7	35.4	26.9
Poco d'accordo	20.7	18.1	22.7	28.2	20.2	17.4	19.0	21.6	18.0
Per niente d'accordo	11.0	11.5	10.7	7.6	11.9	10.3	13.9	10.3	11.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	185	246	91	92	134	114	249	175

Il telefonino presenta troppe funzioni rispetto a quelle che servono veramente

Molto d'accordo	45.4	43.8	46.7	44.3	43.5	44.2	49.8	44.0	46.8
Abbastanza d'accordo	32.0	35.7	29.1	37.1	29.8	33.6	27.1	33.4	31.3
Poco d'accordo	11.3	13.1	9.9	11.9	9.4	11.0	12.8	12.9	9.2
Per niente d'accordo	11.3	7.4	14.3	6.7	17.3	11.2	10.3	9.7	12.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	188	250	92	93	145	107	257	173

segue Tab. A7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Le istruzioni per l'uso dei telefonini sono molto difficili da interpretare									
Molto d'accordo	50.5	46.9	53.1	46.0	49.4	48.7	57.0	51.4	48.7
Abbastanza d'accordo	30.0	32.3	28.3	35.7	25.6	28.7	30.7	26.8	35.6
Poco d'accordo	10.3	14.8	6.9	13.9	10.2	13.0	4.0	13.3	6.2
Per niente d'accordo	9.2	6.0	11.7	4.4	14.8	9.6	8.3	8.5	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	188	244	94	93	135	109	253	172
Le bollette del telefono e dei telefonini sono ancora troppo difficile da capire									
Molto d'accordo	41.3	42.1	40.7	39.4	37.5	45.6	40.6	42.6	38.7
Abbastanza d'accordo	33.0	32.5	33.4	26.6	34.7	31.8	38.1	29.2	39.0
Poco d'accordo	14.9	16.5	13.8	25.9	11.9	12.0	12.4	16.6	13.3
Per niente d'accordo	10.8	8.9	12.1	8.1	15.9	10.6	8.9	11.6	9.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	445	189	257	91	95	144	115	259	178

segue Tab. A7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
Sono soprattutto difficili da capire le diverse tariffe del telefono offerte dai vari gestori (Telecom, Tim, Omnitel, Wind, ecc.)									
Molto d'accordo	59.5	60.4	58.7	56.0	56.3	61.2	62.1	63.3	54.8
Abbastanza d'accordo	25.9	26.5	25.5	32.0	26.4	21.3	26.5	22.2	31.3
Poco d'accordo	7.4	7.5	7.3	8.4	10.2	6.4	5.8	6.3	8.8
Per niente d'accordo	7.2	5.6	8.5	3.6	7.1	11.1	5.6	8.2	5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	448	193	255	91	92	145	120	260	181
L'uso del computer è ancora più difficile del telefonino									
Molto d'accordo	54.6	53.4	55.5	50.8	52.7	55.7	58.2	57.3	50.6
Abbastanza d'accordo	25.2	25.0	25.3	27.5	24.3	21.9	28.1	20.8	32.7
Poco d'accordo	11.5	14.4	9.3	15.8	9.7	15.3	4.4	14.6	7.2
Per niente d'accordo	8.7	7.2	9.9	5.9	13.3	7.1	9.3	7.3	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	190	248	92	92	145	108	255	174
Spesso servirebbe spedire un fax (per le pratiche relative alla salute, al turismo, alla pensione, ecc.) che fosse più diffuso e comodo, magari sotto casa									
Molto d'accordo	42.7	40.8	44.4	43.5	51.4	42.6	34.5	44.8	40.1
Abbastanza d'accordo	33.0	38.4	28.7	39.9	26.0	37.8	26.2	35.9	28.1
Poco d'accordo	14.9	11.7	17.4	11.8	11.1	9.8	28.3	11.0	21.9
Per niente d'accordo	9.4	9.1	9.5	4.8	11.5	9.8	11.0	8.3	9.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	417	182	235	91	90	137	99	251	158

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", per non sentirsi soli, per poter avere assistenza se necessario, come pure per poter comunicare con i propri familiari ed amici												
Molto d'accordo	49.6	56.2	47.1	48.3	46.7	49.1	50.8	46.5	48.2	46.1	51.5	50.4
Abbastanza d'accordo	30.7	28.3	34.1	32.6	29.5	35.6	25.5	28.0	30.2	35.8	28.4	32.9
Poco d'accordo	15.8	11.6	12.9	17.3	19.9	13.2	19.0	21.4	13.0	14.8	16.9	13.9
Per niente d'accordo	3.9	3.9	5.9	1.8	3.9	2.1	4.7	4.1	8.6	3.3	3.2	2.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	124	91	94	153	241	143	59	28	105	111	132

**Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato",
per poter dare un aiuto anche alle famiglie dei figli
nello svolgimento della loro vita quotidiana**

Molto d'accordo	34.4	45.5	31.1	26.9	31.8	33.2	37.7	29.8	29.2	37.7	40.6	29.9
Abbastanza d'accordo	34.8	20.4	42.2	46.3	35.1	36.5	30.4	43.1	37.9	30.8	31.4	38.7
Poco d'accordo	20.7	25.4	20.0	17.6	18.9	22.8	20.8	14.9	20.8	24.2	19.3	21.0
Per niente d'accordo	10.1	8.7	6.7	9.2	14.2	7.5	11.1	12.2	12.1	7.3	8.7	10.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	119	92	89	135	218	142	57	28	99	113	119

segue **Tab. B7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione** (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", perché ci sono sempre meno cabine di telefono pubblico e quelle che esistono non sempre funzionano												
Molto d'accordo	37.0	43.8	38.9	43.3	26.1	38.9	32.4	44.5	31.4	36.6	39.2	35.2
Abbastanza d'accordo	31.3	33.5	37.3	31.8	25.5	35.4	31.4	16.2	39.1	35.3	32.0	34.4
Poco d'accordo	20.7	14.2	15.1	18.9	30.6	17.7	23.6	23.7	21.1	18.5	18.9	20.8
Per niente d'accordo	11.0	8.5	8.7	6.0	17.8	8.0	12.6	15.6	8.4	9.6	9.9	9.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	113	88	90	141	221	141	55	28	96	112	117

Il telefonino presenta troppe funzioni rispetto a quelle che servono veramente

Molto d'accordo	45.4	55.0	42.6	51.0	35.5	47.2	44.4	40.6	40.6	49.4	45.1	43.9
Abbastanza d'accordo	32.0	29.1	42.3	31.0	28.3	34.0	29.4	32.8	47.4	31.6	31.8	31.0
Poco d'accordo	11.3	10.5	8.9	8.8	15.1	11.1	11.8	13.5	3.0	12.5	11.4	11.0
Per niente d'accordo	11.3	5.4	6.2	9.2	21.1	7.7	14.4	13.1	9.0	6.5	11.7	14.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	119	91	90	139	225	139	57	27	100	111	118

segue Tab. B7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripar tizione			Condizione professionale			Settor e di attività			
			Nor d Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig. mercio	Altri servizi	
Le istruzioni per l'uso dei telefonini sono molto difficili da interpretare												
Molto d'accordo	50.5	60.4	52.5	53.7	38.2	50.5	47.0	59.8	48.0	45.4	50.3	49.3
Abbastanza d'accordo	30.0	26.7	31.3	33.2	30.1	34.2	26.1	23.5	37.5	35.2	25.3	35.2
Poco d'accordo	10.3	9.5	7.9	8.9	13.4	9.6	13.1	8.8	7.4	13.8	10.1	6.7
Per niente d'accordo	9.2	3.4	8.3	4.2	18.3	5.7	13.8	7.9	7.1	5.6	14.3	8.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	119	86	90	136	221	139	55	29	97	112	115
Le bollette del telefono e dei telefonini sono ancora troppo difficile da capire												
Molto d'accordo	41.3	46.4	49.1	42.3	31.3	44.4	36.3	46.1	62.1	41.4	30.1	45.5
Abbastanza d'accordo	33.0	31.8	32.1	40.0	30.0	33.9	34.0	28.6	23.6	31.5	43.5	33.9
Poco d'accordo	14.9	15.2	9.7	14.9	18.0	14.6	14.6	17.9	11.9	19.7	10.9	12.6
Per niente d'accordo	10.8	6.6	9.1	2.8	20.7	7.1	15.1	7.4	2.4	7.4	15.5	8.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	445	123	88	92	142	236	141	53	27	101	114	126

segue Tab. B7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Sono soprattutto difficili da capire le diverse tariffe del telefono offerte dai vari gestori (Telecom, Tim, Omnitel, Wind, ecc.)												
Molto d'accordo	59.5	63.7	71.3	69.6	41.9	64.2	53.3	60.3	50.6	61.7	56.5	64.6
Abbastanza d'accordo	25.9	29.0	19.5	23.2	29.0	25.2	29.0	20.8	43.7	27.7	26.4	24.0
Poco d'accordo	7.4	3.5	3.4	6.6	13.7	7.2	6.9	11.8		6.6	5.8	6.6
Per niente d'accordo	7.2	3.8	5.8	0.6	15.4	3.4	10.8	7.1	5.7	4.0	11.3	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	448	122	88	94	144	237	141	55	28	102	111	127

L'uso del computer è ancora più difficile del telefonino

Molto d'accordo	54.6	68.4	60.1	61.7	34.5	55.0	53.0	57.4	51.5	50.6	55.5	56.3
Abbastanza d'accordo	25.2	19.0	27.4	22.7	30.5	26.7	25.4	20.1	34.2	30.3	23.8	23.7
Poco d'accordo	11.5	4.4	5.8	14.5	19.4	12.6	8.4	19.1	8.4	10.4	9.9	11.6
Per niente d'accordo	8.7	8.2	6.7	1.1	15.6	5.7	13.2	3.4	5.9	8.7	10.8	8.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	116	93	92	137	226	141	53	27	102	113	121

Spesso servirebbe spedire un fax (per le pratiche relative alla salute, al turismo, alla pensione, ecc.) che fosse più diffuso e comodo, magari sotto casa

Molto d'accordo	42.7	50.0	54.9	34.3	33.8	47.2	37.5	45.1	26.3	49.8	39.0	44.2
Abbastanza d'accordo	33.0	33.7	32.6	41.8	27.2	36.7	33.4	19.0	38.3	28.6	39.8	36.0
Poco d'accordo	14.9	8.5	5.5	19.0	24.0	10.8	14.8	29.4	19.6	15.2	8.3	13.8
Per niente d'accordo	9.4	7.8	7.0	4.9	15.0	5.3	14.3	6.5	15.8	6.4	12.9	6.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	417	111	90	82	135	209	138	54	28	99	105	112

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C7^a- I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Oltre 4.5 mil.	Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro		Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", per non sentirsi soli, per poter avere assistenza se necessario, come pure per poter comunicare con i propri familiari ed amici								
Molto d'accordo	49.6	50.0	59.0	44.5	67.6	46.2	45.4	42.9
Abbastanza d'accordo	30.7	30.9	32.0	30.7	21.9	40.4	32.4	28.6
Poco d'accordo	15.8	16.0	7.4	19.5	7.2	11.1	20.1	22.1
Per niente d'accordo	3.9	3.1	1.6	5.3	3.3	2.3	2.1	6.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	79	97	254	74	101	91	153
Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", per poter dare un aiuto anche alle famiglie dei figli nello svolgimento della loro vita quotidiana								
Molto d'accordo	34.4	36.9	39.2	30.1	44.5	31.1	32.7	28.5
Abbastanza d'accordo	34.8	33.6	33.8	36.4	27.5	41.6	38.5	35.0
Poco d'accordo	20.7	21.0	17.9	22.6	13.3	23.1	20.9	22.2
Per niente d'accordo	10.1	8.5	9.1	10.9	14.7	4.2	7.9	14.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	78	94	237	73	99	80	151

segue **Tab. C7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione** (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Ormai il telefonino diventa un "consumo obbligato", perché ci sono sempre meno cabine di telefono pubblico e quelle che esistono non sempre funzio- nano								
Molto d'accordo	37.0	29.2	31.4	39.3	28.2	30.9	39.4	40.3
Abbastanza d'accordo	31.3	36.4	43.0	27.0	27.0	37.6	37.5	27.1
Poco d'accordo	20.7	29.3	9.2	22.3	22.9	19.7	18.7	22.5
Per niente d'accordo	11.0	5.1	16.4	11.4	21.9	11.8	4.4	10.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	80	88	240	70	95	88	146

**Il telefonino presenta troppe funzioni rispetto a
quelle che servono veramente**

Molto d'accordo	45.4	39.3	38.7	49.2	41.5	52.8	43.8	37.1
Abbastanza d'accordo	32.0	35.8	31.0	31.4	25.6	30.8	33.3	38.2
Poco d'accordo	11.3	14.6	12.6	10.6	10.4	8.8	11.8	15.6
Per niente d'accordo	11.3	10.3	17.7	8.8	22.5	7.6	11.1	9.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	82	88	239	70	102	82	148

segue Tab. C7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Le istruzioni per l'uso dei telefonini sono molto difficili da interpretare								
Molto d'accordo	50.5	41.9	42.5	54.6	38.2	52.3	52.4	51.3
Abbastanza d'accordo	30.0	30.5	30.1	31.0	31.4	31.2	26.6	30.8
Poco d'accordo	10.3	18.2	9.5	8.1	9.7	9.0	12.4	10.5
Per niente d'accordo	9.2	9.4	17.9	6.3	20.7	7.5	8.6	7.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	80	89	238	71	99	81	148
Le bollette del telefono e dei telefonini sono ancora troppo difficile da capire								
Molto d'accordo	41.3	40.5	35.7	42.3	31.5	48.7	42.4	33.4
Abbastanza d'accordo	33.0	25.4	30.8	36.9	26.0	26.6	31.9	45.0
Poco d'accordo	14.9	23.0	12.4	12.9	15.3	15.1	15.6	14.8
Per niente d'accordo	10.8	11.1	21.1	7.9	27.2	9.6	10.1	6.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	445	80	90	252	71	100	91	147

segue Tab. C7 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli strumenti di comunicazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Sono soprattutto difficili da capire le diverse tariffe del telefono offerte dai vari gestori (Telecom, Tim, Omnitel, Wind, ecc.)								
Molto d'accordo	59.5	51.8	47.4	66.0	57.5	66.5	63.2	50.3
Abbastanza d'accordo	25.9	33.2	23.6	24.5	18.1	22.4	27.2	32.6
Poco d'accordo	7.4	10.0	10.9	5.1	6.3	3.5	6.3	11.4
Per niente d'accordo	7.2	5.0	18.1	4.4	18.1	7.6	3.3	5.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	448	82	87	256	72	101	88	148

L'uso del computer è ancora più difficile del telefonino

Molto d'accordo	54.6	48.1	47.5	58.8	53.2	63.4	56.0	47.0
Abbastanza d'accordo	25.2	24.9	23.3	26.7	19.4	20.0	27.7	31.1
Poco d'accordo	11.5	16.9	13.8	8.0	9.3	11.6	11.6	12.5
Per niente d'accordo	8.7	10.1	15.4	6.5	18.1	5.0	4.7	9.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	438	79	91	241	73	103	84	145

Spesso servirebbe spedire un fax (per le pratiche relative alla salute, al turismo, alla pensione, ecc.) che fosse più diffuso e comodo, magari sotto casa

Molto d'accordo	42.7	38.7	46.8	40.8	33.0	46.3	47.5	41.7
Abbastanza d'accordo	33.0	42.4	30.4	33.1	41.4	35.0	38.6	25.7
Poco d'accordo	14.9	8.8	9.0	18.3	7.4	10.6	7.4	24.6
Per niente d'accordo	9.4	10.1	13.8	7.8	18.2	8.1	6.5	8.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	417	77	88	228	71	93	81	143

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A8 - Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Conosce già a cosa serve effettivamente Internet									
Sì	38.5	42.7	35.3	57.1	40.8	34.8	26.8	45.6	28.0
No	61.5	57.3	64.7	42.9	59.2	65.2	73.2	54.4	72.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197
Ha provato ad usarlo qualche volta									
Sì	13.5	20.9	7.7	25.8	18.0	10.1	4.6	16.5	9.2
No	86.5	79.1	92.3	74.2	82.0	89.9	95.4	83.5	90.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197
Vorrebbe imparare ad usarlo un giorno o l'altro									
Sì	37.8	43.2	33.7	48.6	41.1	33.9	31.9	45.4	26.8
No	62.2	56.8	66.3	51.4	58.9	66.1	68.1	54.6	73.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197
Ha deciso di utilizzarlo di più rispetto ad oggi e di dotarsi anche delle apparecchiature necessarie									
Sì	16.0	23.5	10.2	23.4	20.9	13.6	9.5	18.3	13.1
No	84.0	76.5	89.8	76.6	79.1	86.4	90.5	81.7	86.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197

segue **Tab. A8 - Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Lo usa già da qualche tempo e possiede computer e collegamenti r relativi									
Si	7.4	14.2	2.2	12.9	12.9	5.2	1.8	10.8	2.9
No	92.6	85.8	97.8	87.1	87.1	94.8	98.2	89.2	97.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000*

Tab. B8 - Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/ artig.	Com. mercio	Altri servizi
Conosce già a cosa serve effettivamente Internet												
Sì	38.5	41.2	34.0	34.6	41.7	41.1	38.6	32.9	30.9	40.1	40.1	43.5
No	61.5	58.8	66.0	65.4	58.3	58.9	61.4	67.1	69.1	59.9	59.9	56.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139
Ha provato ad usarlo qualche volta												
Sì	13.5	7.9	11.3	15.5	18.6	13.2	15.9	7.9	9.0	16.2	14.4	14.8
No	86.5	92.1	88.7	84.5	81.4	86.8	84.1	92.1	91.0	83.8	85.6	85.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139
Vorrebbe imparare ad usarlo un giorno o l'altro												
Sì	37.8	36.9	43.8	33.9	37.4	40.3	41.4	19.6	35.1	33.6	47.3	43.3
No	62.2	63.1	56.2	66.1	62.6	59.7	58.6	80.4	64.9	66.4	52.7	56.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139
Ha deciso di utilizzarlo di più rispetto ad oggi e di dotarsi anche delle apparecchiature necessarie												
Sì	16.0	12.9	15.4	18.6	17.6	21.1	13.3	2.3	15.0	12.5	16.8	24.1
No	84.0	87.1	84.6	81.4	82.4	78.9	86.7	97.7	85.0	87.5	83.2	75.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139

Essere anziano oggi - I bisogni inevasi del consumo

segue **Tab. B8 - Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani (val. %)**

Risposta	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Lo usa già da qualche tempo e possiede computer e collegamenti relativi												
Sì	7.4	4.4	6.6	11.7	7.9	8.3	8.7	0.6	4.7	8.2	6.6	10.7
No	92.6	95.6	93.4	88.3	92.1	91.7	91.3	99.4	95.3	91.8	93.4	89.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000*

Tab. C8 - Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Oltre 4.5 mil.	Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro		Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Conosce già a cosa serve effettivamente Internet								
Sì	38.5	59.6	38.4	34.2	57.2	53.8	36.7	24.3
No	61.5	40.4	61.6	65.8	42.8	46.2	63.3	75.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161
Ha provato ad usarlo qualche volta								
Sì	13.5	25.3	17.5	9.2	27.3	17.7	13.4	6.7
No	86.5	74.7	82.5	90.8	72.7	82.3	86.6	93.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161
Vorrebbe imparare ad usarlo un giorno o l'altro								
Sì	37.8	51.3	44.4	33.0	53.9	34.7	39.2	33.8
No	62.2	48.7	55.6	67.0	46.1	65.3	60.8	66.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161
Ha deciso di utilizzarlo di più rispetto ad oggi e di dotarsi anche delle apparecchiature necessarie								
Sì	16.0	24.5	28.3	9.4	23.1	15.3	23.3	10.0
No	84.0	75.5	71.7	90.6	76.9	84.7	76.7	90.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161

Essere anziano oggi - I bisogni inevasi del consumo

segue **Tab. C8 - Conoscenza e utilizzo di Internet da parte degli anziani** (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Lo usa già da qualche tempo e possiede computer e collegamenti r relativi								
Si	7.4	11.8	9.6	5.5	14.9	12.9	4.7	2.6
No	92.6	88.2	90.4	94.5	85.1	87.1	95.3	97.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000*

Tab. A9 - Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Lo possiede già da tempo									
Sì	46.5	49.1	44.6	56.8	55.6	43.3	35.7	51.2	40.4
No	53.5	50.9	55.4	43.2	44.4	56.7	64.3	48.8	59.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197
Lo usa più per chiamare che per ricevere									
Sì	27.0	28.1	26.2	33.6	36.0	22.0	21.4	29.7	23.3
No	73.0	71.9	73.8	66.4	64.0	78.0	78.6	70.3	76.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197
Lo usa in egual misura per chiamare e ricevere									
Sì	30.4	32.7	28.6	35.4	34.6	31.0	22.3	33.2	25.6
No	69.6	67.3	71.4	64.6	65.4	69.0	77.7	66.8	74.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197
Non possedendolo, pensa di acquistarne uno prossimamente									
Sì	16.9	19.0	15.3	16.6	19.7	16.0	16.4	16.2	17.6
No	83.1	81.0	84.7	83.4	80.3	84.0	83.6	83.8	82.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197

Essere anziano oggi - I bisogni inevasi del consumo

segue **Tab. A9 - Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani** (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Non possedendolo, pensa di riceverlo in regalo prossimamente									
Si	15.3	15.1	15.4	15.4	11.0	16.8	16.4	17.0	12.8
No	84.7	84.9	84.6	84.6	89.0	83.2	83.6	83.0	87.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	217	281	102	98	170	127	290	197

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000*

Tab. B9 - Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Com. mercio	Altri servizi
Lo possiede già da tempo												
Sì	46.5	39.7	43.4	55.0	49.0	52.8	42.7	33.9	31.6	47.4	46.8	54.5
No	53.5	60.3	56.6	45.0	51.0	47.2	57.3	66.1	68.4	52.6	53.2	45.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139
Lo usa più per chiamare che per ricevere												
Sì	27.0	24.1	28.1	21.5	32.5	31.6	24.8	15.3	24.5	24.7	29.1	31.5
No	73.0	75.9	71.9	78.5	67.5	68.4	75.2	84.7	75.5	75.3	70.9	68.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139
Lo usa in egual misura per chiamare e ricevere												
Sì	30.4	27.0	24.7	39.9	30.8	33.3	29.3	24.3	25.1	33.3	33.5	33.1
No	69.6	73.0	75.3	60.1	69.2	66.7	70.7	75.7	74.9	66.7	66.5	66.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139
Non possedendolo, pensa di acquistarne uno prossimamente												
Sì	16.9	17.8	10.9	17.0	19.9	18.5	12.9	24.3	7.5	14.4	17.5	19.6
No	83.1	82.2	89.1	83.0	80.1	81.5	87.1	75.7	92.5	85.6	82.5	80.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139

Essere anziano oggi - I bisogni inevasi del consumo

segue **Tab. B9 - Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani** (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settor e di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Non possedendolo, pensa di riceverlo in regalo prossimamente												
Sì	15.3	8.1	16.9	15.0	20.9	15.6	11.6	23.9	12.9	15.9	12.1	16.5
No	84.7	91.9	83.1	85.0	79.1	84.4	88.4	76.1	87.1	84.1	87.9	83.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	141	99	103	155	257	159	62	32	114	123	139

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C9 - Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Lo possiede già da tempo								
Sì	46.5	68.6	45.4	40.7	61.1	51.5	48.8	36.1
No	53.5	31.4	54.6	59.3	38.9	48.5	51.2	63.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161
Lo usa più per chiamare che per ricevere								
Sì	27.0	40.0	30.8	22.5	40.4	31.6	24.3	21.2
No	73.0	60.0	69.2	77.5	59.6	68.4	75.7	78.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161
Lo usa in egual misura per chiamare e ricevere								
Sì	30.4	39.4	43.1	23.8	37.1	34.0	32.4	24.3
No	69.6	60.6	56.9	76.2	62.9	66.0	67.6	75.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161
Non possedendolo, pensa di acquistarne uno prossimamente								
Sì	16.9	19.2	19.1	16.0	10.0	17.2	16.6	18.1
No	83.1	80.8	80.9	84.0	90.0	82.8	83.4	81.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161

Essere anziano oggi - I bisogni inevasi del consumo

segue **Tab. C9 - Possesso e utilizzo del telefonino da parte degli anziani** (val. %)

Risposta	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non possedendolo, pensa di riceverlo in regalo prossimamente								
Si	15.3	16.0	17.7	14.1	7.8	15.2	18.4	17.9
No	84.7	84.0	82.3	85.9	92.2	84.8	81.6	82.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	498	83	103	276	79	111	99	161

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000*

Tab. A10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei poter disporre di un telefonino più semplice nel suo uso quotidiano									
Molto d'accordo	50.1	49.7	50.6	53.0	49.2	49.6	49.2	47.9	52.4
Abbastanza d'accordo	26.0	25.1	26.7	21.9	31.4	25.9	25.3	26.6	25.3
Poco d'accordo	12.4	13.7	11.3	15.2	11.4	13.6	9.2	14.1	10.2
Per niente d'accordo	11.5	11.5	11.4	9.9	8.0	10.9	16.3	11.4	12.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	189	245	94	88	141	111	254	172
Vorrei poter disporre di istruzioni per l'uso più semplici e comprensibili									
Molto d'accordo	47.8	46.1	48.9	44.0	49.4	45.6	52.3	45.5	49.3
Abbastanza d'accordo	31.6	32.3	31.0	36.4	31.2	35.0	23.5	33.9	29.3
Poco d'accordo	8.9	9.3	8.7	13.3	10.0	6.8	7.2	9.5	8.6
Per niente d'accordo	11.7	12.3	11.4	6.3	9.4	12.6	17.0	11.1	12.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	412	179	234	88	83	135	106	244	160

segue **Tab. A10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)**

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei avere la possibilità di noleggiare il telefono solo quando mi serve (in caso di vacanza; in caso di malattia o di inabilità a casa; in caso di custodia dei nipoti; ecc.)									
Molto d'accordo	20.3	20.7	20.0	16.0	19.9	21.1	23.2	20.3	19.1
Abbastanza d'accordo	19.1	22.0	17.0	17.5	20.9	21.2	16.6	16.6	23.3
Poco d'accordo	24.4	23.6	25.0	35.9	17.1	22.2	23.1	22.6	27.7
Per niente d'accordo	36.2	33.7	38.0	30.6	42.1	35.5	37.1	40.5	29.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	404	175	229	88	82	130	105	239	158
Vorrei che ci fosse un fax presso tutte le tabaccherie sotto casa									
Molto d'accordo	34.9	37.6	32.7	33.9	39.6	34.3	32.2	34.1	36.2
Abbastanza d'accordo	28.6	32.9	25.2	35.0	25.5	35.0	17.4	31.2	25.5
Poco d'accordo	20.6	15.3	24.8	19.6	20.8	17.4	25.4	19.8	21.3
Per niente d'accordo	15.9	14.2	17.3	11.5	14.1	13.3	25.0	14.9	17.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	402	177	224	89	88	126	98	244	151

segue Tab. A10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		Altro
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Vorrei poter chiamare un numero verde che mi spiegasse bene volta per volta le tariffe dei vari tipi di telefonino per poter scegliere in maniera più appropriata.									
Molto d'accordo	37.0	39.7	35.0	48.0	37.2	33.3	31.3	36.5	38.0
Abbastanza d'accordo	31.3	31.4	31.1	26.5	32.3	33.8	31.9	32.0	30.3
Poco d'accordo	16.5	12.7	19.5	12.9	17.5	20.0	14.4	16.7	15.9
Per niente d'accordo	15.2	16.2	14.4	12.6	13.0	12.9	22.4	14.8	15.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	409	182	226	94	89	126	100	246	157
Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del telefono, magari attraverso servizi opportunamente costruiti da parte della Rai (tramite Tv e radio)									
Molto d'accordo	31.0	33.3	29.1	29.9	36.3	32.1	26.2	31.4	29.7
Abbastanza d'accordo	30.5	30.9	30.1	36.1	22.6	32.1	29.8	29.3	33.8
Poco d'accordo	21.9	20.2	23.4	17.9	24.5	25.7	18.7	22.5	20.7
Per niente d'accordo	16.6	15.6	17.4	16.1	16.6	10.1	25.3	16.8	15.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	411	185	226	94	86	129	101	246	157

segue **Tab. A10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)**

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del computer, magari attraverso appositi servizi trasmessi dalla Rai (attraverso Tv e radio)									
Molto d'accordo	24.8	26.9	23.2	23.9	29.2	27.0	19.2	26.0	22.8
Abbastanza d'accordo	29.2	28.1	29.9	35.5	25.1	30.3	25.1	26.1	34.0
Poco d'accordo	25.9	23.2	28.1	23.4	26.6	28.7	23.9	28.5	22.4
Per niente d'accordo	20.1	21.8	18.8	17.2	19.1	14.0	31.8	19.4	20.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	401	180	221	91	84	129	98	239	154

Vorrei poter ricevere una persona a casa per avere informazioni e istruzioni in via diretta

Molto d'accordo	15.5	15.3	15.6	16.0	18.8	12.9	15.7	15.0	15.9
Abbastanza d'accordo	15.2	18.9	12.1	16.9	20.3	16.6	7.8	16.1	13.7
Poco d'accordo	24.7	23.4	25.8	25.6	23.5	24.4	25.3	23.5	27.3
Per niente d'accordo	44.6	42.4	46.5	41.5	37.4	46.1	51.2	45.4	43.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	402	181	221	93	80	128	101	242	152

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei poter disporre di un telefonino più semplice nel suo uso quotidiano												
Molto d'accordo	50.1	51.3	56.2	49.6	45.6	49.4	50.2	55.2	46.4	55.1	51.6	46.0
Abbastanza d'accordo	26.0	21.3	25.9	29.5	27.8	27.0	26.4	22.6	32.2	22.2	28.7	28.5
Poco d'accordo	12.4	14.5	8.2	16.8	10.5	14.7	9.5	11.8	12.4	10.6	8.2	18.9
Per niente d'accordo	11.5	12.9	9.7	4.1	16.1	8.9	13.9	10.4	9.0	12.1	11.5	6.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	115	90	89	140	221	145	53	28	100	112	118
Vorrei poter disporre di istruzioni per l'uso più semplici e comprensibili												
Molto d'accordo	47.8	50.3	63.4	44.1	37.5	49.0	45.1	43.3	45.0	49.3	50.3	47.0
Abbastanza d'accordo	31.6	26.8	24.4	43.5	32.1	33.2	28.9	37.1	34.8	28.0	29.2	35.0
Poco d'accordo	8.9	13.2	6.3	10.4	6.3	9.7	9.8	6.1	11.0	10.1	7.4	12.2
Per niente d'accordo	11.7	9.7	5.9	2.0	24.1	8.1	16.2	13.5	9.2	12.6	13.1	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	412	104	89	89	130	211	136	51	28	97	109	109
Vorrei avere la possibilità di noleggiare il telefono solo quando mi serve (in caso di vacanza; in caso di malattia o di inabilità a casa; in caso di custodia dei nipoti; ecc.)												
Molto d'accordo	20.3	26.7	21.5	21.1	14.3	24.7	14.5	9.3	17.1	20.2	20.8	27.5
Abbastanza d'accordo	19.1	16.6	23.2	27.5	13.8	21.0	15.8	23.5	20.9	18.6	16.5	20.8
Poco d'accordo	24.4	29.0	22.6	22.9	22.7	21.9	30.5	24.1	30.6	20.8	29.9	21.5
Per niente d'accordo	36.2	27.7	32.7	28.5	49.2	32.4	39.2	43.1	31.4	40.4	32.8	30.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	404	105	84	78	137	216	130	47	27	96	101	112

segue Tab. B10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settor e di attività			
		Nor d Ovest	Nor d Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei che ci fosse un fax presso tutte le tabacchiere sotto casa												
Molto d'accordo	34.9	31.6	39.6	37.0	32.9	42.9	27.8	20.6	22.2	27.1	39.0	43.2
Abbastanza d'accordo	28.6	29.9	31.7	30.0	24.8	30.7	22.8	33.0	39.0	34.3	21.2	27.2
Poco d'accordo	20.6	19.3	19.3	25.7	19.4	17.4	22.7	30.8	14.2	24.7	18.7	18.5
Per niente d'accordo	15.9	19.2	9.4	7.3	22.9	9.0	26.7	15.6	24.6	13.9	21.1	11.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	402	101	87	80	134	208	131	50	25	96	104	108

Vorrei poter chiamare un numero verde che mi spiegasse bene volta per volta le tariffe dei vari tipi di telefonino per poter scegliere in maniera più appropriata

Molto d'accordo	37.0	48.2	43.5	32.4	26.8	40.0	36.0	23.5	34.4	35.1	43.1	40.7
Abbastanza d'accordo	31.3	34.8	30.0	42.1	23.2	35.0	26.8	27.7	35.0	37.7	20.2	32.0
Poco d'accordo	16.5	6.3	13.9	16.7	26.0	12.8	19.9	26.8	16.2	11.2	21.2	14.2
Per niente d'accordo	15.2	10.7	12.6	8.8	24.0	12.2	17.3	22.0	14.4	16.0	15.5	13.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	409	108	85	78	137	213	131	52	29	95	102	110

Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del telefono, magari attraverso servizi opportunamente costruiti da parte della Rai (tramite Tv e radio)

Molto d'accordo	31.0	41.9	41.8	20.6	21.6	32.7	33.9	17.2	31.7	33.5	35.3	34.4
Abbastanza d'accordo	30.5	27.6	34.4	44.8	21.6	35.6	23.5	29.0	26.4	32.8	28.0	32.3
Poco d'accordo	21.9	19.5	12.1	21.9	30.3	19.2	23.6	32.9	22.9	16.6	22.5	22.5
Per niente d'accordo	16.6	11.0	11.7	12.7	26.5	12.5	19.0	20.9	19.0	17.1	14.2	10.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	411	106	88	81	136	208	136	54	28	97	105	108

segue Tab. B10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del computer, magari attraverso appositi servizi trasmessi dalla Rai (attraverso Tv e radio)												
Molto d'accordo	24.8	34.8	33.2	15.2	17.7	32.3	19.8	6.9	27.3	30.9	26.3	29.2
Abbastanza d'accordo	29.2	26.6	30.2	32.1	28.6	29.0	28.9	29.7	30.3	25.7	26.6	33.7
Poco d'accordo	25.9	23.0	21.0	33.4	26.8	23.5	25.0	42.5	22.4	17.6	29.1	22.7
Per niente d'accordo	20.1	15.6	15.6	19.3	26.9	15.2	26.3	20.9	20.0	25.8	18.0	14.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	401	101	87	79	135	207	133	49	28	95	104	105

Vorrei poter ricevere una persona a casa per avere informazioni e istruzioni in via diretta

Molto d'accordo	15.5	14.0	20.0	4.6	20.5	16.4	16.4	6.8	12.9	17.5	11.6	22.1
Abbastanza d'accordo	15.2	11.6	18.6	20.3	12.5	19.0	11.4	10.3	16.0	17.3	14.5	16.1
Poco d'accordo	24.7	29.6	25.7	31.3	16.1	25.5	23.4	25.2	27.4	22.9	29.0	22.4
Per niente d'accordo	44.6	44.8	35.7	43.8	50.9	39.1	48.8	57.7	43.7	42.3	44.9	39.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	402	102	88	81	130	203	133	53	29	97	101	105

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter disporre di un telefonino più semplice nel suo uso quotidiano								
Molto d'accordo	50.1	49.5	61.0	46.7	47.6	52.5	48.8	53.1
Abbastanza d'accordo	26.0	23.8	23.6	27.5	23.5	23.1	30.9	26.7
Poco d'accordo	12.4	16.8	8.7	12.2	18.9	10.4	11.1	10.0
Per niente d'accordo	11.5	9.9	6.7	13.6	10.0	14.0	9.2	10.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	78	86	247	71	97	85	144
Vorrei poter disporre di istruzioni per l'uso più semplici e comprensibili								
Molto d'accordo	47.8	35.8	49.8	49.9	43.9	52.2	44.1	47.5
Abbastanza d'accordo	31.6	39.9	33.2	29.2	26.5	30.3	38.8	32.7
Poco d'accordo	8.9	15.5	4.1	8.5	9.8	6.1	9.1	10.5
Per niente d'accordo	11.7	8.8	12.9	12.4	19.8	11.4	8.0	9.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	412	76	84	227	69	94	80	136
Vorrei avere la possibilità di noleggiare il telefono solo quando mi serve (in caso di vacanza; in caso di malattia o di inabilità a casa; in caso di custodia dei nipoti; ecc.)								
Molto d'accordo	20.3	15.6	25.3	19.2	20.9	26.6	22.2	16.6
Abbastanza d'accordo	19.1	20.8	22.4	18.4	8.9	16.6	25.0	22.8
Poco d'accordo	24.4	30.9	18.1	24.3	21.2	21.7	26.0	28.9
Per niente d'accordo	36.2	32.7	34.2	38.1	49.0	35.1	26.8	31.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	404	78	82	224	66	93	83	136

segue Tab. C10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)

Proposte	Condizione lavorativa					Reddito mensile		
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei che ci fosse un fax presso tutte le tabaccherie sotto casa								
Molto d'accordo	34.9	28.2	44.5	32.1	23.6	36.9	44.3	34.8
Abbastanza d'accordo	28.6	40.6	22.5	27.3	32.5	30.8	26.2	27.1
Poco d'accordo	20.6	17.9	14.6	24.8	14.7	21.1	17.2	26.4
Per niente d'accordo	15.9	13.3	18.4	15.8	29.2	11.2	12.3	11.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	402	78	82	217	70	90	80	131
Vorrei poter chiamare un numero verde che mi spiegasse bene volta per volta le tariffe dei vari tipi di telefonino per poter scegliere in maniera più appropriata								
Molto d'accordo	37.0	37.1	39.1	35.0	34.2	38.9	38.3	39.1
Abbastanza d'accordo	31.3	36.4	26.2	31.9	29.8	31.0	29.2	29.7
Poco d'accordo	16.5	14.7	15.9	17.5	11.0	12.6	19.2	23.4
Per niente d'accordo	15.2	11.8	18.8	15.6	25.0	17.5	13.3	7.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	409	82	78	223	68	93	81	133
Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del telefono, magari attraverso servizi opportunamente costruiti da parte della Rai (tramite Tv e radio)								
Molto d'accordo	31.0	26.4	34.9	29.0	27.7	35.0	30.9	28.9
Abbastanza d'accordo	30.5	36.9	27.7	30.1	24.9	31.4	44.8	26.9
Poco d'accordo	21.9	20.5	22.0	23.8	19.3	16.5	12.1	33.5
Per niente d'accordo	16.6	16.2	15.4	17.1	28.1	17.1	12.2	10.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	411	81	82	223	68	94	84	137

segue **Tab. C10 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di consumo dei prodotti della comunicazione (val. %)**

Proposte	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei un sistema di istruzioni per l'uso del computer, magari attraverso appositi servizi trasmessi dalla Rai (attraverso Tv e radio)								
Molto d'accordo	24.8	23.2	37.0	19.8	25.3	25.9	26.0	21.6
Abbastanza d'accordo	29.2	34.3	28.2	28.6	24.6	27.7	38.9	28.8
Poco d'accordo	25.9	25.3	14.9	30.3	21.3	26.2	16.6	36.0
Per niente d'accordo	20.1	17.2	19.9	21.3	28.8	20.2	18.5	13.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	401	80	83	216	67	90	80	133

Vorrei poter ricevere una persona a casa per avere informazioni e istruzioni in via diretta

Molto d'accordo	15.5	14.1	23.9	12.7	13.1	13.2	26.8	13.5
Abbastanza d'accordo	15.2	24.4	18.7	10.6	9.7	21.2	19.1	12.5
Poco d'accordo	24.7	21.7	19.1	27.0	16.9	24.6	25.3	27.9
Per niente d'accordo	44.6	39.8	38.3	49.7	60.3	41.0	28.8	46.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	402	78	83	217	66	93	79	137

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Il giornale porta sempre le notizie cattive e molto meno quelle buone									
Molto d'accordo	41.1	37.9	43.5	34.7	44.3	42.4	42.4	38.6	43.7
Abbastanza d'accordo	38.0	38.3	37.7	35.6	41.8	35.8	39.7	36.9	39.9
Poco d'accordo	14.9	16.3	13.9	19.2	9.9	17.3	12.1	17.4	11.8
Per niente d'accordo	6.0	7.5	4.9	10.5	4.0	4.5	5.8	7.1	4.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	468	200	268	97	95	160	117	278	182
Il linguaggio del giornale è troppo difficile									
Molto d'accordo	20.6	21.2	20.1	15.3	18.4	23.2	23.4	19.2	20.6
Abbastanza d'accordo	36.8	33.4	39.3	36.9	32.8	39.6	36.1	35.2	39.2
Poco d'accordo	30.3	32.9	28.4	37.1	34.7	28.0	24.1	32.8	28.0
Per niente d'accordo	12.3	12.5	12.2	10.7	14.1	9.2	16.4	12.8	12.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	191	249	94	90	147	109	266	166
Nel giornale ci sono troppe pagine dedicate alla politica e poche pagine dedicate ai problemi che interessano effettivamente la vita di tutti i giorni									
Molto d'accordo	45.8	47.0	45.1	39.9	44.0	50.2	46.6	45.5	44.8
Abbastanza d'accordo	36.4	36.5	36.3	38.1	42.2	31.5	37.0	35.6	38.7
Poco d'accordo	14.1	14.0	14.1	21.5	7.8	14.6	11.9	16.5	10.7
Per niente d'accordo	3.7	2.5	4.5	0.5	6.0	3.7	4.5	2.4	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	197	264	99	91	158	113	274	179

segue Tab. A11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
La credibilità dei giornali è diminuita									
Molto d'accordo	46.3	43.7	48.6	37.6	56.4	51.1	39.0	48.6	42.1
Abbastanza d'accordo	37.8	37.5	38.0	39.8	32.0	29.4	52.5	34.2	44.8
Poco d'accordo	12.9	15.8	10.5	17.4	9.5	18.2	4.3	14.2	10.5
Per niente d'accordo	3.0	3.0	2.9	5.2	2.1	1.3	4.2	3.0	2.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	448	199	249	97	92	151	108	268	173

Il formato troppo grande dei giornali quotidiani è scomodo da utilizzare

Molto d'accordo	40.0	34.6	44.3	39.3	27.4	40.3	51.2	39.9	39.6
Abbastanza d'accordo	32.3	31.0	33.3	35.9	32.3	32.1	29.2	29.6	36.5
Poco d'accordo	19.4	23.4	16.3	14.7	23.2	22.8	15.2	20.4	18.8
Per niente d'accordo	8.3	11.0	6.1	10.1	17.1	4.8	4.4	10.1	5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	441	193	248	93	89	154	105	261	171

Gli articoli di prima pagina sono troppo lunghi e bisogna cercarli scomodamente nelle pagine seguenti

Molto d'accordo	37.2	34.5	39.2	24.9	35.6	40.5	44.3	34.7	39.7
Abbastanza d'accordo	34.4	32.7	35.7	37.5	28.4	34.6	36.4	33.3	36.6
Poco d'accordo	20.3	25.0	16.7	27.2	24.9	16.4	16.0	23.1	16.9
Per niente d'accordo	8.1	7.8	8.4	10.4	11.1	8.5	3.3	8.9	6.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	189	252	93	89	146	111	258	173

segue Tab. A11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
La Tv è spesso troppo carica di pubblicità									
Molto d'accordo	77.3	78.0	76.8	66.9	81.8	76.4	83.3	79.6	73.8
Abbastanza d'accordo	16.7	14.1	18.6	24.3	11.6	18.3	12.4	14.6	20.0
Poco d'accordo	4.9	6.6	3.7	7.1	5.6	5.0	2.6	5.1	4.5
Per niente d'accordo	1.1	1.3	0.9	1.7	1.0	0.3	1.7	0.7	1.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	473	205	268	96	94	160	122	279	185

La Tv ha troppi spettacoli di intrattenimento banali

Molto d'accordo	62.4	61.9	62.9	48.1	67.6	68.4	61.8	63.7	60.3
Abbastanza d'accordo	26.5	27.1	26.0	35.6	25.1	20.5	28.1	24.9	30.0
Poco d'accordo	9.4	7.8	10.6	13.4	6.3	8.3	10.1	9.5	8.9
Per niente d'accordo	1.7	3.2	0.5	2.9	1.0	2.8		1.9	0.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	450	197	253	93	88	153	115	267	175

La Tv e la radio non presentano abbastanza servizi dedicati alla condizione degli anziani, interpretata in maniera positiva (nel senso di aiutare gli anziani a viver bene come essi desiderano nella grande maggioranza dei casi)

Molto d'accordo	45.6	49.0	43.0	35.7	50.5	49.6	44.3	51.1	36.4
Abbastanza d'accordo	43.7	39.6	46.7	52.7	40.8	38.8	45.2	38.8	52.0
Poco d'accordo	7.6	9.8	6.1	9.9	5.4	9.1	5.5	8.6	5.9
Per niente d'accordo	3.1	1.6	4.2	1.7	3.3	2.5	5.0	1.5	5.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	188	252	93	91	150	106	262	170

segue **Tab. A11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione** (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
C'è troppa spettacolarizzazione nell'informazione, invece che analisi più equilibrate									
Molto d'accordo	56.6	57.6	56.0	60.0	51.5	54.7	60.6	57.1	55.3
Abbastanza d'accordo	33.8	32.7	34.7	30.6	40.9	33.2	31.6	33.6	35.6
Poco d'accordo	8.0	7.9	8.0	7.9	5.8	12.1	4.4	9.3	5.1
Per niente d'accordo	1.6	1.8	1.3	1.5	1.8		3.4		4.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	450	200	251	95	92	147	116	266	175

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000*

Tab. B11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Il giornale porta sempre le notizie cattive e molto meno quelle buone												
Molto d'accordo	41.1	46.7	48.7	37.3	34.1	37.2	44.6	45.1	31.9	41.7	44.1	41.4
Abbastanza d'accordo	38.0	34.2	31.9	40.5	43.4	41.6	34.6	34.2	54.4	38.4	36.6	36.5
Poco d'accordo	14.9	12.5	14.0	17.8	15.7	13.6	16.8	16.0	10.5	18.3	13.2	13.7
Per niente d'accordo	6.0	6.6	5.4	4.4	6.8	7.6	4.0	4.7	3.2	1.6	6.1	8.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	468	129	94	97	149	246	147	56	30	109	116	132
Il linguaggio del giornale è troppo difficile												
Molto d'accordo	20.6	26.4	21.2	16.1	17.6	13.1	23.3	36.0	26.8	22.1	20.0	13.8
Abbastanza d'accordo	36.8	40.6	42.6	34.2	31.0	41.3	35.3	24.7	49.5	35.3	35.2	40.3
Poco d'accordo	30.3	22.7	28.9	35.2	35.2	32.8	27.1	31.9	23.7	25.8	32.5	34.4
Per niente d'accordo	12.3	10.3	7.3	14.5	16.2	12.8	14.3	7.4		16.8	12.3	11.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	126	90	88	137	224	146	54	30	104	114	114
Nel giornale ci sono troppe pagine dedicate alla politica e poche pagine dedicate ai problemi che interessano effettivamente la vita di tutti i giorni												
Molto d'accordo	45.8	46.0	53.2	49.4	38.2	43.7	45.3	49.0	47.0	38.7	43.4	51.6
Abbastanza d'accordo	36.4	36.4	35.1	26.3	44.4	38.1	36.1	35.9	35.9	40.4	37.3	32.4
Poco d'accordo	14.1	14.4	10.3	21.3	11.2	14.9	12.8	15.1	12.6	19.1	13.3	10.7
Per niente d'accordo	3.7	3.2	1.4	3.0	6.2	3.3	5.8		4.5	1.8	6.0	5.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	131	93	98	139	239	148	56	30	108	117	126

segue Tab. B11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
La credibilità dei giornali è diminuita												
Molto d'accordo	46.3	46.8	58.0	47.7	37.3	44.7	52.1	36.3	47.0	45.7	46.9	51.8
Abbastanza d'accordo	37.8	43.6	32.7	33.4	39.0	42.2	30.2	38.2	31.2	41.1	36.1	36.1
Poco d'accordo	12.9	7.1	8.2	12.3	21.6	10.1	15.0	21.2	15.9	12.0	13.7	9.5
Per niente d'accordo	3.0	2.5	1.1	6.6	2.1	3.0	2.7	4.3	5.9	1.2	3.3	2.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	448	124	90	96	137	232	147	53	30	106	114	120

Il formato troppo grande dei giornali quotidiani è scomodo da utilizzare

Molto d'accordo	40.0	40.8	49.7	45.8	28.9	37.4	40.0	43.6	36.4	31.4	46.0	43.4
Abbastanza d'accordo	32.3	31.8	28.6	24.2	40.9	33.2	31.5	34.9	35.4	34.6	30.9	25.4
Poco d'accordo	19.4	20.0	18.1	26.4	14.6	22.3	15.7	19.0	28.2	23.3	12.2	22.0
Per niente d'accordo	8.3	7.4	3.6	3.6	15.6	7.1	12.8	2.5		10.7	10.9	9.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	441	121	90	96	134	230	146	52	28	107	113	118

Gli articoli di prima pagina sono troppo lunghi e bisogna cercarli scomodamente nelle pagine seguenti

Molto d'accordo	37.2	39.6	47.6	40.4	25.7	31.5	42.5	41.8	33.3	28.7	46.7	37.0
Abbastanza d'accordo	34.4	32.1	28.6	36.7	38.7	36.7	32.5	34.3	43.7	37.1	32.3	31.1
Poco d'accordo	20.3	23.1	19.9	17.3	20.2	25.7	12.4	17.3	19.9	27.3	11.3	21.8
Per niente d'accordo	8.1	5.2	3.9	5.6	15.4	6.1	12.6	6.6	3.1	6.9	9.7	10.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	120	90	97	134	226	148	53	29	104	115	115

segue Tab. B11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
La Tv è spesso troppo carica di pubblicità												
Molto d'accordo	77.3	76.9	78.9	81.6	73.8	76.2	79.0	77.4	59.1	76.8	76.2	83.0
Abbastanza d'accordo	16.7	21.6	15.7	11.2	16.6	18.3	14.9	15.1	21.6	15.9	20.0	13.5
Poco d'accordo	4.9	1.5	4.6	5.0	8.2	4.6	6.1	3.2	19.3	5.2	3.8	3.5
Per niente d'accordo	1.1		0.8	2.2	1.4	0.9		4.3		2.1		
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	473	131	95	100	147	245	149	59	30	106	121	131
La Tv ha troppi spettacoli di intrattenimento banali												
Molto d'accordo	62.4	65.3	70.8	64.5	52.1	64.9	58.0	59.8	35.4	62.3	61.1	74.2
Abbastanza d'accordo	26.5	24.1	20.4	19.7	38.0	25.0	29.1	29.7	36.4	26.0	27.8	20.6
Poco d'accordo	9.4	7.9	7.9	14.5	8.1	8.8	9.7	10.5	17.6	10.1	9.8	4.0
Per niente d'accordo	1.7	2.7	0.9	1.3	1.8	1.3	3.2		10.6	1.6	1.3	1.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	450	128	91	99	132	232	148	54	30	104	116	122
La Tv e la radio non presentano abbastanza servizi dedicati alla condizione degli anziani, interpretata in maniera positiva (nel senso di aiutare gli anziani a viver bene come essi desiderano nella grande maggioranza dei casi)												
Molto d'accordo	45.6	46.3	53.3	40.7	43.0	46.2	46.8	35.5	40.5	50.7	45.1	46.6
Abbastanza d'accordo	43.7	47.2	41.2	44.2	42.0	43.6	43.3	48.7	47.7	36.8	45.6	44.0
Poco d'accordo	7.6	4.8	4.3	9.6	11.0	6.8	8.7	8.9	8.4	9.7	8.4	5.5
Per niente d'accordo	3.1	1.7	1.2	5.5	4.0	3.4	1.2	6.9	3.4	2.8	0.9	3.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	117	92	95	136	228	143	53	28	104	114	119

segue **Tab. B11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione** (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
C'è troppa spettacolarizzazione nell'informazione, invece che analisi più equilibrate												
Molto d'accordo	56.6	62.8	72.8	49.2	45.9	56.5	58.6	46.4	42.9	50.1	53.8	72.0
Abbastanza d'accordo	33.8	30.1	24.8	39.2	39.2	35.5	30.4	39.7	35.0	43.7	35.6	21.8
Poco d'accordo	8.0	4.5	2.4	8.4	14.2	5.8	11.0	10.5	18.9	6.2	10.6	3.9
Per niente d'accordo	1.6	2.6		3.2	0.7	2.2		3.4	3.2			2.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	450	121	93	94	143	239	143	51	30	107	112	126

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Il giornale porta sempre le notizie cattive e molto meno quelle buone								
Molto d'accordo	41.1	27.7	45.5	41.9	35.9	37.1	38.8	45.3
Abbastanza d'accordo	38.0	43.1	36.2	37.7	39.7	41.4	36.8	38.5
Poco d'accordo	14.9	21.3	12.8	14.2	16.7	15.0	15.0	12.1
Per niente d'accordo	6.0	7.9	5.5	6.2	7.7	6.5	9.4	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	468	80	97	261	77	104	92	152
Il linguaggio del giornale è troppo difficile								
Molto d'accordo	20.6	6.6	27.3	21.0	18.4	14.6	15.9	24.8
Abbastanza d'accordo	36.8	41.3	33.6	37.0	25.3	39.5	44.1	37.8
Poco d'accordo	30.3	41.0	22.1	30.5	34.2	35.0	27.7	31.0
Per niente d'accordo	12.3	11.1	17.0	11.5	22.1	10.9	12.3	6.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	77	94	245	70	100	88	145
Nel giornale ci sono troppe pagine dedicate alla politica e poche pagine dedicate ai problemi che interessano effettivamente la vita di tutti i giorni								
Molto d'accordo	45.8	33.7	49.6	47.4	48.5	43.1	44.9	45.4
Abbastanza d'accordo	36.4	42.3	35.3	35.7	31.7	36.1	40.6	36.3
Poco d'accordo	14.1	21.4	10.4	13.0	13.6	15.1	10.0	16.7
Per niente d'accordo	3.7	2.6	4.7	3.9	6.2	5.7	4.5	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	461	80	98	255	74	105	89	151

segue Tab. C11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
La credibilità dei giornali è diminuita								
Molto d'accordo	46.3	33.6	50.0	50.7	53.0	47.8	49.4	39.8
Abbastanza d'accordo	37.8	42.4	31.9	37.2	31.0	35.6	39.6	39.8
Poco d'accordo	12.9	21.0	13.6	9.8	10.4	12.6	8.4	18.4
Per niente d'accordo	3.0	3.0	4.5	2.3	5.6	4.0	2.6	2.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	448	80	95	245	74	101	86	149

Il formato troppo grande dei giornali quotidiani è scomodo da utilizzare

Molto d'accordo	40.0	33.2	28.7	46.1	45.9	42.3	32.9	36.0
Abbastanza d'accordo	32.3	37.1	34.2	28.7	17.9	30.6	36.7	38.9
Poco d'accordo	19.4	19.6	18.2	20.9	12.7	23.2	20.5	20.8
Per niente d'accordo	8.3	10.1	18.9	4.3	23.5	3.9	9.9	4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	441	79	93	242	75	102	87	143

Gli articoli di prima pagina sono troppo lunghi e bisogna cercarli scomodamente nelle pagine seguenti

Molto d'accordo	37.2	27.8	33.2	42.0	35.0	34.5	37.0	40.6
Abbastanza d'accordo	34.4	37.8	29.6	35.2	27.5	27.6	34.7	39.9
Poco d'accordo	20.3	27.5	16.9	18.7	18.2	28.2	19.3	17.9
Per niente d'accordo	8.1	6.9	20.3	4.1	19.3	9.7	9.0	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	80	90	247	74	100	86	148

segue Tab. C11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
La Tv è spesso troppo carica di pubblicità								
Molto d'accordo	77.3	65.1	74.0	82.6	85.3	82.5	77.8	70.4
Abbastanza d'accordo	16.7	17.9	23.5	13.5	12.3	10.4	15.8	22.9
Poco d'accordo	4.9	16.5	1.5	2.5	2.4	5.6	6.4	6.1
Per niente d'accordo	1.1	0.5	1.0	1.4		1.5		0.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	473	80	98	263	77	107	94	153

La Tv ha troppi spettacoli di intrattenimento banali

Molto d'accordo	62.4	46.0	67.1	67.2	82.7	63.8	57.5	51.7
Abbastanza d'accordo	26.5	36.7	21.2	24.9	10.3	20.9	31.8	37.6
Poco d'accordo	9.4	16.2	9.1	6.2	2.6	12.8	10.2	9.8
Per niente d'accordo	1.7	1.1	2.6	1.7	4.4	2.5	0.5	0.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	450	80	93	250	77	104	85	146

La Tv e la radio non presentano abbastanza servizi dedicati alla condizione degli anziani, interpretata in maniera positiva (nel senso di aiutare gli anziani a viver bene come essi desiderano nella grande maggioranza dei casi)

Molto d'accordo	45.6	34.7	45.2	50.6	55.7	45.0	42.0	39.4
Abbastanza d'accordo	43.7	51.1	44.5	41.2	35.1	46.6	45.8	48.8
Poco d'accordo	7.6	8.3	8.6	5.7	4.6	6.0	9.9	9.1
Per niente d'accordo	3.1	5.9	1.7	2.5	4.6	2.4	2.3	2.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	78	95	245	75	103	87	142

segue **Tab. C11 - I disagi del consumatore anziano nel campo dell'informazione (val. %)**

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
C'è troppa spettacolarizzazione nell'informazione, invece che analisi più equilibrate								
Molto d'accordo	56.6	49.6	58.3	60.4	71.0	56.2	55.4	49.2
Abbastanza d'accordo	33.8	37.3	34.6	31.6	22.0	35.5	37.1	37.7
Poco d'accordo	8.0	11.9	5.4	6.7	7.0	6.9	7.5	9.3
Per niente d'accordo	1.6	1.2	1.7	1.3		1.4		3.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	450	78	97	250	75	106	90	145

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		v.a.
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Vorrei poter avere il giornale a casa la mattina presto, anche pagando una quota aggiuntiva per il servizio									
Molto d'accordo	20.7	22.3	19.5	28.7	16.2	20.9	17.0	21.0	18.7
Abbastanza d'accordo	19.3	17.7	20.6	25.0	18.2	18.6	16.0	19.7	19.1
Poco d'accordo	32.7	36.6	29.5	29.3	38.0	32.5	31.6	33.9	31.2
Per niente d'accordo	27.3	23.4	30.4	17.0	27.6	28.0	35.4	25.4	31.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	193	242	94	86	150	105	260	167
Vorrei trovare il giornale dappertutto, anche al di fuori dei giornali (nei supermarket, in altri negozi)									
Molto d'accordo	26.4	33.1	21.1	37.8	27.9	21.1	22.5	28.8	22.3
Abbastanza d'accordo	34.4	29.2	38.6	34.3	40.6	37.4	24.9	33.1	37.0
Poco d'accordo	19.2	21.0	17.7	16.0	17.3	18.0	25.2	19.5	18.7
Per niente d'accordo	20.0	16.7	22.6	11.9	14.2	23.5	27.4	18.6	22.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	446	198	248	95	93	152	107	268	170
Vorrei avere stabilmente degli inserti specializzati nei giornali, dedicati alle persone della terza età che vogliono avere ancora una vita attiva e interessante (non sempre dedicati solamente alle malattie e al modo di curarle)									
Molto d'accordo	40.3	41.1	39.5	47.5	40.6	37.1	38.6	43.9	34.6
Abbastanza d'accordo	37.0	37.1	37.0	37.3	35.7	38.1	36.5	36.5	38.7
Poco d'accordo	14.1	15.1	13.5	9.3	13.1	18.2	13.1	13.2	15.1
Per niente d'accordo	8.6	6.7	10.0	5.9	10.6	6.6	11.8	6.4	11.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	192	261	90	90	158	115	267	178

segue Tab. A12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei ricevere delle offerte in abbonamento "a pacchetto", che comprendessero giornali e riviste, a prezzi più convenienti									
Molto d'accordo	23.4	23.5	23.3	25.4	25.4	22.2	21.6	23.0	23.5
Abbastanza d'accordo	28.0	31.0	25.9	37.8	25.6	31.0	17.5	30.4	23.9
Poco d'accordo	24.7	24.8	24.6	22.0	26.1	19.4	33.2	24.9	25.5
Per niente d'accordo	23.9	20.7	26.2	14.8	22.9	27.4	27.7	21.7	27.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	184	249	91	92	146	103	255	170

Vorrei delle trasmissioni Tve delle trasmissioni radio che sappiano aiutare gli anziani a vivere meglio, impiegando in maniera appropriata le loro risorse economiche (per consumare meglio, per leggere di più, per fare del turismo migliore, per curarsi in maniera migliore, ecc.)

Molto d'accordo	50.7	56.5	46.2	55.2	50.1	49.7	49.0	58.4	39.8
Abbastanza d'accordo	36.9	32.6	40.2	36.3	33.6	36.6	40.4	30.9	45.8
Poco d'accordo	7.5	8.6	6.6	5.7	8.6	8.6	6.4	6.6	8.5
Per niente d'accordo	4.9	2.3	7.0	2.8	7.7	5.1	4.2	4.1	5.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	201	258	95	93	157	114	271	179

segue Tab. A12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		Altro
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Vorrei una Tv a pagamento specializzata proprio per la vita positiva e attiva degli anziani									
Molto d'accordo	19.5	19.9	19.2	19.0	26.2	15.9	19.3	20.2	18.4
Abbastanza d'accordo	25.5	29.2	22.7	31.5	23.0	33.0	12.0	29.8	18.8
Poco d'accordo	25.4	20.3	29.3	25.0	29.5	18.8	31.4	23.9	28.6
Per niente d'accordo	29.6	30.6	28.8	24.5	21.3	32.3	37.3	26.1	34.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
va.	431	188	243	92	89	146	104	257	167

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei poter avere il giornale a casa la mattina presto, anche pagando una quota aggiuntiva per il servizio												
Molto d'accordo	20.7	23.6	25.2	16.3	18.1	26.0	13.1	10.4	24.6	17.8	14.4	28.7
Abbastanza d'accordo	19.3	18.6	25.3	24.0	13.0	23.3	14.7	16.9	18.7	18.5	18.6	24.5
Poco d'accordo	32.7	31.0	28.0	33.2	36.8	31.0	36.1	34.2	38.7	35.9	29.7	30.5
Per niente d'accordo	27.3	26.8	21.5	26.5	32.1	19.7	36.1	38.5	18.0	27.8	37.3	16.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	121	89	88	136	222	145	54	31	104	112	115

Vorrei trovare il giornale dappertutto, anche al di fuori dei giornali (nei supermarket, in altri negozi)

Molto d'accordo	26.4	29.5	32.2	23.6	22.0	30.1	21.0	23.8	13.3	28.8	25.3	29.7
Abbastanza d'accordo	34.4	40.6	31.6	36.8	29.3	37.6	30.6	33.6	48.6	37.7	28.0	36.8
Poco d'accordo	19.2	20.4	16.2	17.1	21.2	17.2	20.2	26.6	22.0	17.1	19.6	16.3
Per niente d'accordo	20.0	9.5	20.0	22.5	27.5	15.1	28.2	16.0	16.1	16.4	27.1	17.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	446	124	87	93	142	231	146	54	31	109	110	122

Vorrei avere stabilmente degli inserti specializzati nei giornali, dedicati alle persone della terza età che vogliono avere ancora una vita attiva e interessante (non sempre dedicati solamente alle malattie e al modo di curarle)

Molto d'accordo	40.3	38.4	50.3	44.1	33.3	43.0	35.5	32.9	36.0	37.5	42.1	43.9
Abbastanza d'accordo	37.0	42.0	38.8	28.1	37.4	39.7	32.5	41.3	30.8	39.9	31.4	39.9
Poco d'accordo	14.1	15.7	8.0	17.2	14.5	12.9	17.5	13.3	25.2	15.9	13.7	10.7
Per niente d'accordo	8.6	3.9	2.9	10.6	14.8	4.4	14.5	12.5	8.0	6.7	12.8	5.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	126	88	93	145	242	143	56	30	104	111	128

segue Tab. B12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/ artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei ricevere delle offerte in abbonamento "a pacchetto", che comprendessero giornali e riviste, a prezzi più convenienti												
Molto d'accordo	23.4	20.8	29.3	22.6	22.4	22.2	25.2	19.3	34.0	14.6	28.8	23.3
Abbastanza d'accordo	28.0	29.9	30.9	35.1	20.0	31.5	21.0	29.6	20.5	30.5	23.7	31.3
Poco d'accordo	24.7	28.4	18.9	17.0	30.4	25.6	23.6	27.6	21.8	33.6	19.6	22.1
Per niente d'accordo	23.9	20.9	20.9	25.3	27.2	20.7	30.2	23.5	23.7	21.3	27.9	23.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	116	88	91	138	225	139	54	29	102	111	120

Vorrei delle trasmissioni Tv e delle trasmissioni radio che sappiano aiutare gli anziani a vivere meglio, impiegando in maniera appropriata le loro risorse economiche (per consumare meglio, per leggere di più, per fare del turismo migliore, per curarsi in maniera migliore, ecc.)

Molto d'accordo	50.7	49.7	62.9	44.0	48.3	49.7	55.6	34.1	62.4	48.3	52.4	53.6
Abbastanza d'accordo	36.9	43.4	31.7	42.0	31.4	40.1	29.7	49.2	27.8	41.8	35.4	35.3
Poco d'accordo	7.5	6.0	4.5	11.1	8.2	7.9	6.9	7.3	5.3	9.0	4.3	7.8
Per niente d'accordo	4.9	0.9	0.9	2.9	12.1	2.3	7.8	9.4	4.5	0.9	7.9	3.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	125	90	95	149	241	147	56	31	106	115	129

segue **Tab. B12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione** (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei una Tv a pagamento specializzata proprio per la vita positiva e attiva degli anziani												
Molto d'accordo	19.5	20.0	14.0	15.4	25.2	16.3	25.9	16.8	24.4	14.5	23.2	18.9
Abbastanza d'accordo	25.5	25.1	33.4	30.3	18.0	27.9	23.2	23.5	35.3	24.5	26.2	29.3
Poco d'accordo	25.4	22.5	28.6	23.8	26.7	30.7	16.4	28.3	17.3	26.4	19.1	28.5
Per niente d'accordo	29.6	32.4	24.0	30.5	30.1	25.1	34.5	31.4	23.0	34.6	31.5	23.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	116	86	89	140	220	143	54	31	101	110	114

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter avere il giornale a casa la mattina presto, anche pagando una quota aggiuntiva per il servizio								
Molto d'accordo	20.7	22.5	26.4	16.7	22.8	26.2	23.1	13.7
Abbastanza d'accordo	19.3	26.6	18.4	17.4	16.1	20.7	23.3	16.2
Poco d'accordo	32.7	27.9	32.4	36.4	29.7	30.5	27.8	40.5
Per niente d'accordo	27.3	23.0	22.8	29.5	31.4	22.6	25.8	29.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	78	94	236	71	96	86	150
Vorrei trovare il giornale dappertutto, anche al di fuori dei giornalai (nei supermarket, in altri negozi)								
Molto d'accordo	26.4	35.6	28.5	23.4	25.1	25.4	32.1	19.7
Abbastanza d'accordo	34.4	34.6	32.3	35.9	26.9	38.1	34.0	35.9
Poco d'accordo	19.2	15.4	19.4	19.3	17.4	19.5	16.6	26.2
Per niente d'accordo	20.0	14.4	19.8	21.4	30.6	17.0	17.3	18.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	446	79	93	247	74	103	86	147
Vorrei avere stabilmente degli inserti specializzati nei giornali, dedicati alle persone della terza età che vogliono avere ancora una vita attiva e interessante (non sempre dedicati solamente alle malattie e al modo di curarle)								
Molto d'accordo	40.3	38.9	40.2	38.7	46.8	49.7	41.1	30.1
Abbastanza d'accordo	37.0	36.1	38.0	39.6	23.3	29.6	44.8	43.5
Poco d'accordo	14.1	16.0	13.9	13.4	9.0	17.5	9.6	18.4
Per niente d'accordo	8.6	9.0	7.9	8.3	20.9	3.2	4.5	8.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	77	93	255	71	103	91	149

segue Tab. C12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei ricevere delle offerte in abbonamento "a pacchetto", che comprendessero giornali e riviste, a prezzi più convenienti								
Molto d'accordo	23.4	28.2	21.0	23.0	18.8	27.7	25.7	20.5
Abbastanza d'accordo	28.0	35.7	26.1	27.1	25.2	35.6	27.6	26.7
Poco d'accordo	24.7	18.6	27.9	25.5	17.9	23.8	21.3	28.4
Per niente d'accordo	23.9	17.5	25.0	24.4	38.1	12.9	25.4	24.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	77	90	241	72	99	85	147

Vorrei delle trasmissioni Tv e delle trasmissioni radio che sappiano aiutare gli anziani a vivere meglio, impiegando in maniera appropriata le loro risorse economiche (per consumare meglio, per leggere di più, per fare del turismo migliore, per curarsi in maniera migliore, ecc.)

Molto d'accordo	50.7	51.9	47.4	51.4	52.1	63.6	54.0	40.9
Abbastanza d'accordo	36.9	28.9	39.0	38.0	30.3	27.5	37.7	45.6
Poco d'accordo	7.5	13.7	6.2	6.8	3.3	7.4	5.0	11.1
Per niente d'accordo	4.9	5.5	7.4	3.8	14.3	1.5	3.3	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	79	100	254	73	102	93	155

segue Tab. C12 - Le proposte degli anziani per migliorare l'accesso agli strumenti di informazione (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei una Tv a pagamento specializzata proprio per la vita positiva e attiva degli anziani								
Molto d'accordo	19.5	25.5	25.3	13.4	20.8	18.4	18.5	16.3
Abbastanza d'accordo	25.5	25.2	35.4	21.6	26.0	33.3	28.0	23.0
Poco d'accordo	25.4	23.0	20.6	29.7	22.1	26.1	20.6	31.6
Per niente d'accordo	29.6	26.3	18.7	35.3	31.1	22.2	32.9	29.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
va.	431	78	89	237	71	94	87	147

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A13 - I disagi del consumatore anziano nel campo del turismo e del tempo libero (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
C'è scarsa possibilità di acquistare viaggi e soggiorni dedicati a singole persone									
Molto d'accordo	34.0	34.8	33.4	35.1	34.8	28.3	40.3	28.7	40.1
Abbastanza d'accordo	40.4	41.7	39.3	34.3	45.0	42.2	39.4	41.9	39.4
Poco d'accordo	17.8	17.3	18.2	25.9	14.4	18.5	12.6	21.2	13.4
Per niente d'accordo	7.8	6.2	9.1	4.7	5.8	11.0	7.7	8.2	7.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	200	258	99	91	154	113	266	182

E' difficile poter avere ospitalità in albergo (o nei villaggi turistici) con il proprio cane o altri piccoli animali al seguito

Molto d'accordo	29.6	30.7	28.7	37.9	29.1	26.2	26.8	31.4	25.4
Abbastanza d'accordo	35.2	35.2	35.3	28.7	38.6	41.4	29.8	31.4	41.7
Poco d'accordo	22.8	22.0	23.4	28.2	28.7	14.4	24.0	26.3	18.1
Per niente d'accordo	12.4	12.1	12.6	5.2	3.6	18.0	19.4	10.9	14.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	413	184	230	92	88	138	95	243	161

Non c'è la possibilità di avere una dieta adeguata durante i soggiorni di vacanza e bisogna accontentarsi del cibo che offrono, anche se non è adeguato alle esigenze di una buona alimentazione

Molto d'accordo	26.7	27.3	26.3	29.5	29.2	27.1	21.9	26.0	27.7
Abbastanza d'accordo	36.7	36.4	37.0	36.6	41.5	33.6	37.2	37.7	36.6
Poco d'accordo	27.4	28.1	26.8	28.0	21.9	27.2	31.4	26.4	27.6
Per niente d'accordo	9.2	8.2	9.9	5.9	7.4	12.1	9.5	9.9	8.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	192	260	97	92	150	113	257	186

segue Tab. A13 - I disagi del consumatore anziano nel campo del turismo e del tempo libero (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Gli accompagnatori turistici risultano spesso inadeguati, rispetto alle attese e ai gusti degli anziani									
Molto d'accordo	24.7	22.3	26.4	18.2	27.6	27.9	23.5	22.4	27.8
Abbastanza d'accordo	37.3	37.6	37.1	40.3	37.9	35.4	36.8	39.8	34.1
Poco d'accordo	28.1	27.1	28.9	31.7	27.5	22.7	32.7	26.3	31.9
Per niente d'accordo	9.9	13.0	7.6	9.8	7.0	14.0	7.0	11.5	6.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	195	258	94	91	149	118	259	185

L'assistenza sanitaria durante le vacanze risulta spesso essere inappropriata alle esigenze degli anziani

Molto d'accordo	36.0	33.0	38.3	33.1	33.4	41.0	33.7	35.7	35.8
Abbastanza d'accordo	42.8	46.4	40.0	48.3	47.2	38.1	41.2	45.5	40.1
Poco d'accordo	16.2	13.7	18.1	15.4	16.0	16.1	17.1	15.3	18.3
Per niente d'accordo	5.0	6.9	3.6	3.2	3.4	4.8	8.0	3.5	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	194	257	94	89	152	116	259	183

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B13 - I disagi del consumatore anziano nel campo del turismo e del tempo libero (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore e di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/ artig.	Commercio	Altri servizi
C'è scarsa possibilità di acquistare viaggi e soggiorni dedicati a singole persone												
Molto d'accordo	34.0	36.4	33.4	32.2	33.5	33.0	37.9	21.9	35.9	38.2	38.8	30.1
Abbastanza d'accordo	40.4	40.2	35.7	43.9	41.2	41.2	39.0	50.3	37.4	37.6	38.5	45.0
Poco d'accordo	17.8	15.7	21.8	13.4	20.0	19.4	16.2	18.3	18.8	17.8	15.4	16.2
Per niente d'accordo	7.8	7.7	9.1	10.5	5.3	6.4	6.9	9.5	7.9	6.4	7.3	8.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	128	93	93	144	231	151	57	32	105	115	124

E' difficile poter avere ospitalità in albergo (o nei villaggi turistici) con il proprio cane o altri piccoli animali al seguito

Molto d'accordo	29.6	28.6	40.3	29.7	23.0	28.6	30.5	30.6	40.4	22.0	35.2	29.3
Abbastanza d'accordo	35.2	43.5	36.4	32.7	29.9	39.8	33.0	26.1	33.0	43.4	32.8	33.5
Poco d'accordo	22.8	15.2	11.3	19.5	38.5	21.8	24.1	26.5	12.7	22.2	22.3	23.2
Per niente d'accordo	12.4	12.7	12.0	18.1	8.6	9.8	12.4	16.8	13.9	12.4	9.7	14.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	413	105	89	87	133	211	139	51	29	96	110	112

Non c'è la possibilità di avere una dieta adeguata durante i soggiorni di vacanza e bisogna accontentarsi del cibo che offrono, anche se non è adeguato alle esigenze di una buona alimentazione

Molto d'accordo	26.7	37.0	28.7	16.3	23.4	30.3	24.9	15.4	36.1	29.3	25.2	28.6
Abbastanza d'accordo	36.7	36.1	39.2	39.5	34.0	42.9	29.4	34.8	29.8	36.7	35.3	40.7
Poco d'accordo	27.4	18.9	21.1	28.8	37.3	20.3	34.6	39.4	22.3	28.9	28.7	21.2
Per niente d'accordo	9.2	8.0	11.0	15.4	5.3	6.5	11.1	10.4	11.8	5.1	10.8	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	122	92	88	150	238	143	56	29	106	112	125

segue Tab. B13 - I disagi del consumatore anziano nel campo del turismo e del tempo libero (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Gli accompagnatori turistici risultano spesso inadeguati, rispetto alle attese e ai gusti degli anziani												
Molto d'accordo	24.7	24.1	29.8	25.7	21.3	24.2	28.4	19.3	41.5	20.4	26.7	29.5
Abbastanza d'accordo	37.3	41.1	34.4	47.2	29.8	42.9	27.4	46.6	23.7	41.6	35.8	33.8
Poco d'accordo	28.1	26.1	28.8	19.8	34.5	28.1	27.2	26.8	25.1	31.6	21.8	29.4
Per niente d'accordo	9.9	8.7	7.0	7.3	14.4	4.8	17.0	7.3	9.7	6.4	15.7	7.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	125	92	89	147	233	149	55	30	105	117	125

L'assistenza sanitaria durante le vacanze risulta spesso essere inappropriata alle esigenze degli anziani

Molto d'accordo	36.0	33.0	42.2	29.9	38.4	34.0	37.8	35.0	55.7	31.5	31.4	39.6
Abbastanza d'accordo	42.8	48.8	34.8	56.9	34.3	49.9	36.6	32.2	27.8	50.2	45.7	45.6
Poco d'accordo	16.2	12.6	20.6	5.9	22.6	13.2	18.6	26.8	9.7	17.0	14.3	12.0
Per niente d'accordo	5.0	5.6	2.4	7.3	4.7	2.9	7.0	6.0	6.8	1.3	8.6	2.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	122	93	89	148	233	145	57	29	104	111	124

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C13 - I disagi del consumatore anziano nel campo del turismo e del tempo libero (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
C'è scarsa possibilità di acquistare viaggi e soggiorni dedicati a singole persone								
Molto d'accordo	34.0	30.2	37.9	31.6	34.5	29.5	36.0	34.6
Abbastanza d'accordo	40.4	33.4	41.9	43.9	42.5	33.6	49.7	42.7
Poco d'accordo	17.8	27.7	17.8	15.1	11.9	25.4	7.1	18.7
Per niente d'accordo	7.8	8.7	2.4	9.4	11.1	11.5	7.2	4.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	79	92	258	75	103	88	154

E' difficile poter avere ospitalità in albergo (o nei villaggi turistici) con il proprio cane o altri piccoli animali al seguito

Molto d'accordo	29.6	37.5	29.5	26.1	25.2	34.4	36.6	25.1
Abbastanza d'accordo	35.2	29.8	36.2	38.8	30.6	29.6	37.8	40.7
Poco d'accordo	22.8	30.1	23.1	20.7	34.2	25.4	14.9	19.4
Per niente d'accordo	12.4	2.6	11.2	14.4	10.0	10.6	10.7	14.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	413	78	89	222	69	95	80	141

Non c'è la possibilità di avere una dieta adeguata durante i soggiorni di vacanza e bisogna accontentarsi del cibo che offrono, anche se non è adeguato alle esigenze di una buona alimentazione

Molto d'accordo	26.7	21.8	28.6	27.8	24.8	29.7	27.5	25.3
Abbastanza d'accordo	36.7	38.4	33.8	37.3	27.9	40.0	41.7	34.7
Poco d'accordo	27.4	29.4	30.0	25.6	36.7	23.4	19.6	29.8
Per niente d'accordo	9.2	10.4	7.6	9.3	10.6	6.9	11.2	10.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	81	90	253	71	103	94	146

segue Tab. C13 - I disagi del consumatore anziano nel campo del turismo e del tempo libero (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Gli accompagnatori turistici risultano spesso inadeguati, rispetto alle attese e ai gusti degli anziani								
Molto d'accordo	24.7	21.2	28.3	23.1	18.1	27.1	30.3	27.0
Abbastanza d'accordo	37.3	38.9	28.2	40.5	31.2	43.7	33.1	36.7
Poco d'accordo	28.1	31.6	28.0	27.8	23.8	21.3	28.6	30.0
Per niente d'accordo	9.9	8.3	15.5	8.6	26.9	7.9	8.0	6.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	80	92	254	70	103	94	149

L'assistenza sanitaria durante le vacanze risulta spesso essere inappropriata alle esigenze degli anziani

Molto d'accordo	36.0	29.5	35.1	36.5	37.7	37.1	28.9	38.7
Abbastanza d'accordo	42.8	48.6	45.7	41.9	44.3	48.8	43.7	39.9
Poco d'accordo	16.2	16.9	16.4	16.3	12.1	11.2	18.6	18.9
Per niente d'accordo	5.0	5.0	2.8	5.3	5.9	2.9	8.8	2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	80	90	252	72	101	94	150

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A14 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo turistico (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
Vorrei dei pacchetti turistici maggiormente attenti alle esigenze degli anziani, ma non necessariamente riservati ad essi									
Molto d'accordo	50.6	53.8	48.3	55.3	51.6	53.9	41.2	52.7	46.9
Abbastanza d'accordo	38.3	33.8	41.7	39.8	37.1	37.6	38.9	37.3	40.0
Poco d'accordo	8.6	10.3	7.3	4.4	7.5	8.5	13.4	8.7	8.8
Per niente d'accordo	2.5	2.1	2.7	0.5	3.8		6.5	1.3	4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	191	252	92	90	153	109	263	172
Vorrei dei "pacchetti" turistici riservati a gruppi di anziani con problemi simili ai miei (problemi di movimento, problemi di alimentazione, ecc.)									
Molto d'accordo	25.1	25.4	24.9	27.2	27.5	26.2	20.0	26.0	22.9
Abbastanza d'accordo	45.5	46.6	44.7	44.6	48.4	47.4	41.6	48.3	41.6
Poco d'accordo	22.2	20.5	23.5	20.6	19.4	20.0	28.6	19.5	26.6
Per niente d'accordo	7.2	7.5	6.9	7.6	4.7	6.4	9.8	6.2	8.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	180	236	88	87	136	105	240	168

segue Tab. A14 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo turistico (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei poter esprimere in anticipo le mie necessità, in termini non solo di località dove andare e di prezzo, ma anche in termini di cibo, di ritmi di attività durante la vacanza, di accompagnamento del mio cane o dei miei piccoli animali domestici, ecc.									
Molto d'accordo	30.5	30.1	30.8	33.2	30.8	29.4	29.3	30.8	28.9
Abbastanza d'accordo	41.7	39.5	43.3	45.4	49.8	36.8	38.1	41.7	42.7
Poco d'accordo	18.9	20.2	18.0	20.9	11.8	22.8	17.9	18.9	19.1
Per niente d'accordo	8.9	10.2	7.9	0.5	7.6	11.0	14.7	8.6	9.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	421	184	237	92	87	140	102	249	164
Vorrei anche poter avere l'occasione di sapere chi sono i compagni di vacanza e di poter trovare qualche amico o qualche amica anche prima di partire									
Molto d'accordo	39.2	36.6	41.0	35.1	46.5	40.9	33.9	40.9	35.9
Abbastanza d'accordo	32.7	33.0	32.5	35.6	32.2	28.6	36.5	31.8	34.3
Poco d'accordo	19.8	22.6	17.8	22.0	15.0	21.6	19.6	20.5	19.0
Per niente d'accordo	8.3	7.8	8.7	7.3	6.3	8.9	10.0	6.8	10.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	188	252	90	91	152	107	258	175

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B14 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo turistico (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività				
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei dei pacchetti turistici maggiormente attenti alle esigenze degli anziani, ma non necessariamente riservati ad essi												
Molto d'accordo	50.6	52.1	54.3	45.0	50.9	51.7	55.3	31.8	54.4	44.2	55.0	60.8
Abbastanza d'accordo	38.3	42.0	35.2	46.7	31.2	39.2	35.4	44.1	29.4	47.2	36.8	33.5
Poco d'accordo	8.6	5.9	6.5	4.6	15.1	6.5	9.0	17.1	9.2	8.2	8.2	2.0
Per niente d'accordo	2.5		4.0	3.7	2.8	2.6	0.3	7.0	7.0	0.4		3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	121	88	94	139	228	146	55	30	107	111	120

Vorrei dei "pacchetti" turistici riservati a gruppi di anziani con problemi simili ai miei (problemi di movimento, problemi di alimentazione, ecc.)

Molto d'accordo	25.1	24.1	26.4	19.9	28.5	27.7	24.3	10.7	37.9	20.1	27.6	29.6
Abbastanza d'accordo	45.5	52.0	44.2	55.8	34.3	44.8	48.7	45.9	41.5	43.0	55.5	43.0
Poco d'accordo	22.2	17.1	20.9	18.2	29.9	21.4	20.2	30.4	14.7	30.2	11.0	21.2
Per niente d'accordo	7.2	6.8	8.5	6.1	7.3	6.1	6.8	13.0	5.9	6.7	5.9	6.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	111	86	86	133	220	135	51	27	103	106	113

segue Tab. B14 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo turistico (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei poter esprimere in anticipo le mie necessità, in termini non solo di località dove andare e di prezzo, ma anche in termini di cibo, di ritmi di attività durante la vacanza, di accompagnamento del mio cane o dei miei piccoli animali domestici, ecc.												
Molto d'accordo	30.5	26.7	44.5	22.4	30.1	33.6	30.7	13.3	30.7	25.2	36.5	37.1
Abbastanza d'accordo	41.7	43.8	41.0	39.7	41.7	42.0	40.7	44.6	39.7	49.4	36.0	38.4
Poco d'accordo	18.9	18.5	9.5	22.5	22.9	16.9	18.4	30.2	20.6	18.3	15.0	16.8
Per niente d'accordo	8.9	11.0	5.0	15.4	5.3	7.5	10.2	11.9	9.0	7.1	12.5	7.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	421	113	85	88	135	224	131	52	27	103	103	113

Vorrei anche poter avere l'occasione di sapere chi sono i compagni di vacanza e di poter trovare qualche amico o qualche amica anche prima di partire

Molto d'accordo	39.2	34.5	44.8	35.8	41.6	38.7	44.0	27.3	42.2	38.5	43.0	43.0
Abbastanza d'accordo	32.7	34.7	38.7	31.0	28.5	34.2	31.6	30.5	24.6	35.0	31.6	36.9
Poco d'accordo	19.8	18.1	11.4	22.1	25.0	18.2	18.6	29.2	27.9	22.7	14.3	12.6
Per niente d'accordo	8.3	12.7	5.1	11.1	4.9	8.9	5.8	13.0	5.3	3.8	11.1	7.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	115	89	92	144	233	140	54	30	104	106	125

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C14 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo turistico (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei dei pacchetti turistici maggiormente attenti alle esigenze degli anziani, ma non necessariamente riservati ad essi								
Molto d'accordo	50.6	52.6	60.9	44.9	62.7	55.0	53.5	38.7
Abbastanza d'accordo	38.3	35.3	32.2	42.7	28.9	35.3	37.2	46.5
Poco d'accordo	8.6	7.5	6.4	9.8	5.3	7.7	5.8	12.3
Per niente d'accordo	2.5	4.6	0.5	2.6	3.1	2.0	3.5	2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	76	92	250	72	103	86	144
Vorrei dei "pacchetti" turistici riservati a gruppi di anziani con problemi simili ai miei (problemi di movimento, problemi di alimentazione, ecc.)								
Molto d'accordo	25.1	26.7	32.3	21.3	29.7	28.0	25.4	22.7
Abbastanza d'accordo	45.5	44.8	47.1	45.0	40.0	48.3	46.9	43.6
Poco d'accordo	22.2	22.3	15.9	25.6	19.1	15.6	19.0	30.1
Per niente d'accordo	7.2	6.2	4.7	8.1	11.2	8.1	8.7	3.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	74	86	234	66	101	79	136

segue Tab. C14 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo turistico (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter esprimere in anticipo le mie necessità, in termini non solo di località dove andare e di prezzo, ma anche in termini di cibo, di ritmi di attività durante la vacanza, di accompagnamento del mio cane o dei miei piccoli animali domestici, ecc.								
Molto d'accordo	30.5	33.3	36.0	26.9	34.1	33.3	29.4	25.2
Abbastanza d'accordo	41.7	37.5	41.9	43.1	34.9	42.9	46.5	42.0
Poco d'accordo	18.9	24.2	14.9	19.7	20.2	16.7	14.6	24.2
Per niente d'accordo	8.9	5.0	7.2	10.3	10.8	7.1	9.5	8.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	421	76	87	232	69	96	77	143
Vorrei anche poter avere l'occasione di sapere chi sono i compagni di vacanza e di poter trovare qualche amico o qualche amica anche prima di partire)								
Molto d'accordo	39.2	37.6	50.2	34.4	47.7	36.7	40.5	32.2
Abbastanza d'accordo	32.7	26.0	34.0	35.2	21.1	29.5	44.4	35.1
Poco d'accordo	19.8	29.4	12.5	19.9	21.1	26.0	8.1	22.3
Per niente d'accordo	8.3	7.0	3.3	10.5	10.1	7.8	7.0	10.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	75	90	248	70	101	89	147

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Non è facile usare elettrodomestici spesso pesanti e ingombranti (come aspirapolvere, lucidatrice, ecc.)									
Molto d'accordo	37.7	31.4	42.3	40.9	26.5	34.0	49.7	34.7	43.0
Abbastanza d'accordo	32.0	33.2	31.0	32.6	37.5	33.5	24.7	33.3	29.2
Poco d'accordo	21.1	24.6	18.6	21.6	30.1	19.8	14.8	23.8	18.3
Per niente d'accordo	9.2	10.8	8.1	4.9	5.9	12.7	10.8	8.2	9.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	190	261	94	95	150	112	262	179
Non è facile utilizzare i nuovi elettrodomestici visto che ci sono sempre più meccanismi automatici ed elettronici									
Molto d'accordo	35.2	30.4	38.6	32.9	27.3	37.3	40.5	32.3	40.2
Abbastanza d'accordo	38.3	38.2	38.4	36.3	39.4	37.5	40.1	38.0	38.7
Poco d'accordo	18.5	22.1	15.9	25.1	24.9	18.1	8.7	21.5	14.6
Per niente d'accordo	8.0	9.3	7.1	5.7	8.4	7.1	10.7	8.2	6.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	445	186	258	91	89	151	113	257	179
Non è facile capire le istruzioni che sono lunghe, complicate e spesso mal tradotte da altre lingue									
Molto d'accordo	49.3	42.6	54.4	40.8	41.8	51.3	60.1	45.9	55.3
Abbastanza d'accordo	34.0	37.6	31.2	39.4	34.7	33.4	29.6	35.2	32.4
Poco d'accordo	11.3	13.9	9.3	17.5	12.9	10.1	6.4	13.2	8.6
Per niente d'accordo	5.4	5.9	5.1	2.3	10.6	5.2	3.9	5.7	3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	196	263	95	96	152	116	266	185

segue Tab. A15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		v.a.
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Non è facile in particolare capire le istruzioni, perché spesso sono scritte in tante lingue meno che in italiano									
Molto d'accordo	56.0	53.1	57.8	46.2	56.2	58.1	61.0	55.3	57.4
Abbastanza d'accordo	28.8	29.2	28.6	40.7	25.3	24.0	28.2	28.7	29.7
Poco d'accordo	7.4	8.6	6.6	9.0	9.6	8.7	2.5	8.6	6.0
Per niente d'accordo	7.8	9.1	7.0	4.1	8.9	9.2	8.3	7.4	6.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	192	266	95	94	154	115	267	182
Non è facile trovare la giusta collocazione degli elettrodomestici in casa, perché bisogna far convivere quelli vecchi con quelli nuovi									
Molto d'accordo	22.5	19.8	24.4	26.1	21.4	24.2	18.0	21.7	23.5
Abbastanza d'accordo	39.9	37.3	41.8	35.0	34.8	37.2	52.2	36.5	46.4
Poco d'accordo	24.9	29.9	21.3	27.3	28.0	27.6	16.4	28.4	19.3
Per niente d'accordo	12.7	13.0	12.5	11.6	15.8	11.0	13.4	13.4	10.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	184	256	92	91	150	107	254	177
Non è facile stare dietro a tutti gli elettrodomestici, perché ognuno ha esigenze diverse, garanzie diverse, ecc.									
Molto d'accordo	34.0	29.3	37.4	31.9	33.7	38.6	29.8	33.2	35.0
Abbastanza d'accordo	40.4	42.5	38.7	44.3	41.1	34.9	43.6	38.8	42.5
Poco d'accordo	17.7	17.8	17.7	17.5	18.2	18.1	17.1	19.4	16.2
Per niente d'accordo	7.9	10.4	6.2	6.3	7.0	8.4	9.5	8.6	6.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	185	255	93	93	145	109	253	179

segue **Tab. A15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)**

Disagi	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Non è facile mettere in sicurezza i nuovi elettrodomestici, perché spesso l'impianto elettrico o l'impianto a gas della casa è troppo vecchio e talvolta anche fuori norma									
Molto d'accordo	36.5	34.6	37.8	35.2	33.7	39.8	35.2	36.2	36.8
Abbastanza d'accordo	35.5	37.7	33.9	37.0	36.5	30.8	39.8	33.8	39.8
Poco d'accordo	18.1	19.8	16.9	21.1	21.8	18.8	11.5	22.1	11.4
Per niente d'accordo	9.9	7.9	11.4	6.7	8.0	10.6	13.5	7.9	12.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	184	252	93	91	145	106	253	174

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripar tizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nor d Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Non è facile usare elettrodomestici spesso pesanti e ingombranti (come aspirapolvere, lucidatrice, ecc.)												
Molto d'accordo	37.7	45.6	34.6	45.4	27.5	38.1	29.8	59.7	51.7	35.1	31.2	32.4
Abbastanza d'accordo	32.0	27.9	38.9	25.0	35.8	33.7	35.7	16.5	23.1	30.7	42.9	33.9
Poco d'accordo	21.1	18.9	16.1	22.1	25.7	22.9	22.7	14.6	23.1	22.3	18.2	24.0
Per niente d'accordo	9.2	7.6	10.4	7.5	11.0	5.3	11.8	9.2	2.1	11.9	7.7	9.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	129	91	91	140	232	147	55	32	107	114	119

Non è facile utilizzare i nuovi elettrodomestici visto che ci sono sempre più meccanismi automatici ed elettronici

Molto d'accordo	35.2	39.8	35.3	40.6	26.7	34.0	31.7	50.2	39.1	33.2	33.9	30.2
Abbastanza d'accordo	38.3	39.7	42.6	41.4	31.8	43.6	35.7	30.5	34.7	33.7	38.4	49.6
Poco d'accordo	18.5	12.8	15.1	13.8	29.7	18.5	20.3	13.0	24.0	22.9	19.9	12.5
Per niente d'accordo	8.0	7.7	7.0	4.2	11.8	3.9	12.3	6.3	2.2	10.2	7.8	7.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	445	127	91	95	132	227	144	56	31	106	114	115

Non è facile capire le istruzioni che sono lunghe, complicate e spesso mal tradotte da altre lingue

Molto d'accordo	49.3	64.0	50.9	53.4	33.6	45.6	49.8	68.5	47.3	36.9	57.0	47.1
Abbastanza d'accordo	34.0	26.9	37.6	29.1	40.8	39.8	30.6	22.2	42.4	42.6	30.6	33.1
Poco d'accordo	11.3	9.1	6.6	13.0	14.8	11.2	12.7	6.8	6.5	15.7	6.9	12.9
Per niente d'accordo	5.4		4.9	4.5	10.8	3.4	6.9	2.5	3.8	4.8	5.5	6.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	127	90	93	150	243	145	56	31	110	111	127

segue Tab. B15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settor e di attività			
			Nor d Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Com-mercio	Altri servizi
Non è facile in particolare capire le istruzioni, perché spesso sono scritte in tante lingue meno che in italiano												
Molto d'accordo	56.0	70.4	57.5	58.4	39.2	53.3	58.3	62.2	47.7	47.1	59.9	58.7
Abbastanza d'accordo	28.8	23.2	33.5	26.6	32.7	35.3	22.4	21.5	39.9	35.2	26.4	29.6
Poco d'accordo	7.4	3.0	2.5	7.4	14.9	5.2	9.4	13.3	3.1	8.8	8.9	1.4
Per niente d'accordo	7.8	3.4	6.5	7.6	13.2	6.2	9.9	3.0	9.3	8.9	4.8	10.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	133	92	96	137	234	151	57	31	107	118	120

Non è facile trovare la giusta collocazione degli elettrodomestici in casa, perché bisogna far convivere quelli vecchi con quelli nuovi

Molto d'accordo	22.5	26.8	24.3	21.1	18.5	22.0	20.3	31.4	8.8	20.9	23.5	20.6
Abbastanza d'accordo	39.9	39.4	41.4	48.7	33.7	43.6	36.0	38.1	50.1	36.9	38.7	45.1
Poco d'accordo	24.9	21.5	25.4	19.4	31.1	22.6	28.9	26.0	39.0	28.9	23.4	20.6
Per niente d'accordo	12.7	12.3	8.9	10.8	16.7	11.8	14.8	4.5	2.1	13.3	14.4	13.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	122	89	90	139	228	144	53	32	103	111	117

Non è facile stare dietro a tutti gli elettrodomestici, perché ognuno ha esigenze diverse, garanzie diverse, ecc.

Molto d'accordo	34.0	41.3	41.3	31.9	24.3	32.0	30.7	50.1	39.6	29.3	32.8	30.3
Abbastanza d'accordo	40.4	43.9	40.2	40.2	37.6	41.8	41.4	34.5	34.2	38.5	45.1	43.7
Poco d'accordo	17.7	10.2	12.1	24.0	23.7	18.6	20.0	8.5	20.7	24.8	15.4	14.8
Per niente d'accordo	7.9	4.6	6.4	3.9	14.4	7.6	7.9	6.9	5.5	7.4	6.7	11.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	120	89	91	140	229	143	54	29	104	113	116

segue Tab. B15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Non è facile mettere in sicurezza i nuovi elettrodomestici, perché spesso l'impianto elettrico o l'impianto a gas della casa è troppo vecchio e talvolta anche fuori norma												
Molto d'accordo	36.5	43.7	39.9	31.8	30.9	36.6	33.2	45.9	37.7	24.3	44.0	33.5
Abbastanza d'accordo	35.5	38.7	31.6	36.7	34.8	37.4	35.9	30.8	46.2	43.8	33.3	34.5
Poco d'accordo	18.1	12.0	18.2	19.7	22.2	16.4	24.1	12.4	10.6	21.2	18.9	19.1
Per niente d'accordo	9.9	5.6	10.3	11.8	12.1	9.6	6.8	10.9	5.5	10.7	3.8	12.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
va.	435	115	92	93	135	221	142	56	29	103	113	113

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non è facile usare elettrodomestici spesso pesanti e ingombranti (come aspirapolvere, lucidatrice, ecc.)								
Molto d'accordo	37.7	41.3	32.3	37.6	24.3	35.9	35.1	43.2
Abbastanza d'accordo	32.0	31.3	36.0	31.7	18.8	36.4	36.7	32.7
Poco d'accordo	21.1	19.7	22.6	21.1	32.6	22.4	19.9	18.9
Per niente d'accordo	9.2	7.7	9.1	9.6	24.3	5.3	8.3	5.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	79	91	253	72	102	88	150

Non è facile utilizzare i nuovi elettrodomestici visto che ci sono sempre più meccanismi automatici ed elettronici

Molto d'accordo	35.2	30.6	32.5	35.4	20.2	34.6	33.1	41.9
Abbastanza d'accordo	38.3	33.5	34.3	43.0	28.3	41.5	44.2	38.7
Poco d'accordo	18.5	28.0	26.0	12.5	29.7	18.1	16.3	16.0
Per niente d'accordo	8.0	7.9	7.2	9.1	21.8	5.8	6.4	3.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	445	77	90	253	74	105	83	148

Non è facile capire le istruzioni che sono lunghe, complicate e spesso mal tradotte da altre lingue

Molto d'accordo	49.3	36.8	43.1	55.5	32.4	46.3	52.6	55.7
Abbastanza d'accordo	34.0	41.1	32.7	32.2	26.7	36.8	36.1	33.8
Poco d'accordo	11.3	16.0	18.9	7.4	22.1	13.9	7.6	8.6
Per niente d'accordo	5.4	6.1	5.3	4.9	18.8	3.0	3.7	1.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	459	78	93	260	74	105	92	151

segue Tab. C15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Disagi	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non è facile in particolare capire le istruzioni, perché spesso sono scritte in tante lingue meno che in italiano								
Molto d'accordo	56.0	43.4	51.0	62.7	44.0	53.1	57.4	58.4
Abbastanza d'accordo	28.8	39.0	27.7	25.5	24.6	34.6	30.9	28.4
Poco d'accordo	7.4	12.5	9.2	4.9	10.4	8.2	5.9	6.1
Per niente d'accordo	7.8	5.1	12.1	6.9	21.0	4.1	5.8	7.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	81	94	255	71	107	90	154
Non è facile trovare la giusta collocazione degli elettrodomestici in casa, perché bisogna far convivere quelli vecchi con quelli nuovi								
Molto d'accordo	22.5	25.4	30.6	19.5	11.5	27.8	26.3	19.2
Abbastanza d'accordo	39.9	33.7	31.8	46.0	30.1	33.1	42.3	48.3
Poco d'accordo	24.9	32.4	23.1	21.0	26.2	27.7	21.3	26.7
Per niente d'accordo	12.7	8.5	14.5	13.5	32.2	11.4	10.1	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	78	90	245	72	101	88	144
Non è facile stare dietro a tutti gli elettrodomestici, perché ognuno ha assistenze diverse, garanzie diverse, ecc.								
Molto d'accordo	34.0	32.4	33.2	34.2	29.5	33.8	40.5	32.8
Abbastanza d'accordo	40.4	34.9	41.2	43.4	31.4	42.7	41.3	42.1
Poco d'accordo	17.7	20.8	16.2	15.5	17.1	18.6	11.4	20.8
Per niente d'accordo	7.9	11.9	9.4	6.9	22.0	4.9	6.8	4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	79	91	247	71	103	86	144

segue **Tab. C15 - I disagi del consumatore anziano nel campo degli elettrodomestici (val. %)**

Disagi	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non è facile mettere in sicurezza i nuovi elettrodomestici, perché spesso l'impianto elettrico o l'impianto a gas della casa è troppo vecchio e talvolta anche fuori norma								
Molto d'accordo	36.5	33.9	35.1	36.5	29.3	30.1	50.6	33.8
Abbastanza d'accordo	35.5	36.8	32.6	38.7	24.9	39.0	33.5	40.8
Poco d'accordo	18.1	17.2	25.0	14.8	27.9	23.9	7.1	14.6
Per niente d'accordo	9.9	12.1	7.3	10.0	17.9	7.0	8.8	10.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	435	78	93	239	71	100	85	149

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		v.a.
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Vorrei che fosse possibile telefonare a un numero verde per farmi spiegare bene come usare gli elettrodomestici complicati									
Molto d'accordo	45.2	50.9	40.8	42.0	50.4	44.9	44.0	50.0	37.3
Abbastanza d'accordo	29.3	28.8	29.6	32.8	35.8	27.0	24.1	29.4	29.3
Poco d'accordo	18.2	15.4	20.5	22.3	10.2	18.7	20.9	15.5	23.5
Per niente d'accordo	7.3	4.9	9.1	2.9	3.6	9.4	11.0	5.1	9.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	199	253	95	92	154	111	268	175
Vorrei un sistema di assistenza anche a pagamento di tipo generale, in grado di trattare tutti gli elettrodomestici che ho in casa, senza dover ricorrere a persone sempre diverse									
Molto d'accordo	38.3	35.6	40.5	40.1	38.9	36.8	38.4	38.2	38.8
Abbastanza d'accordo	33.4	37.9	30.0	30.4	39.1	33.7	30.8	37.8	27.2
Poco d'accordo	16.0	13.3	18.0	22.2	12.5	17.0	11.8	12.7	21.4
Per niente d'accordo	12.3	13.2	11.5	7.3	9.5	12.5	19.0	11.3	12.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	188	243	94	91	144	102	258	165
Vorrei poter rendere più sicura la mia casa, sapere e quanto mi costa questa operazione e trovare qualcuno che può riorganizzarla in breve tempo									
Molto d'accordo	33.5	34.4	32.8	35.5	35.3	33.9	29.5	34.3	31.8
Abbastanza d'accordo	43.8	41.5	45.8	42.4	40.4	44.5	47.4	42.7	47.0
Poco d'accordo	14.7	19.2	11.1	17.1	16.6	13.6	12.3	16.4	12.4
Per niente d'accordo	8.0	4.9	10.3	5.0	7.7	8.0	10.8	6.6	8.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	190	241	96	90	142	103	255	167

segue Tab. A16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
In particolare vorrei cominciare a sistemare tutti gli elettrodomestici a gas (cucina, riscaldamento, scaldabagno), per poter essere sicuro anche se sono solo in casa, attraverso, ad esempio, un sistema di spegnimento automatico									
Molto d'accordo	43.4	45.1	42.3	48.9	40.2	45.8	38.7	47.1	38.3
Abbastanza d'accordo	39.1	39.3	38.9	39.1	41.9	37.9	38.1	37.8	42.0
Poco d'accordo	9.4	9.7	9.2	9.3	8.9	9.2	10.2	10.1	8.3
Per niente d'accordo	8.1	5.9	9.6	2.7	9.0	7.1	13.0	5.0	11.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	183	251	91	93	142	109	253	172

Vorrei una riduzione e semplificazione degli elettrodomestici, visto che spesso - così come sono oggi - non sono sempre indispensabili

Molto d'accordo	40.5	37.1	43.0	42.8	33.6	40.9	43.9	38.0	44.7
Abbastanza d'accordo	36.3	40.5	33.2	39.1	40.2	38.1	28.0	38.7	33.0
Poco d'accordo	16.4	17.8	15.4	14.3	20.6	15.7	15.7	19.1	12.5
Per niente d'accordo	6.8	4.6	8.4	3.8	5.6	5.3	12.4	4.2	9.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	183	248	90	91	144	105	253	169

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripar tizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nor d Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Vorrei che fosse possibile telefonare a un numero verde per farmi spiegare bene come usare gli elettrodomestici complicati												
Molto d'accordo	45.2	52.3	47.8	35.2	43.8	43.2	50.1	36.2	57.5	43.4	48.8	41.7
Abbastanza d'accordo	29.3	31.8	29.7	30.4	26.1	34.6	26.3	23.7	21.5	36.4	30.2	28.0
Poco d'accordo	18.2	7.7	12.9	29.1	23.8	17.4	16.1	30.2	15.9	15.5	14.8	19.7
Per niente d'accordo	7.3	8.2	9.6	5.3	6.3	4.8	7.5	9.9	5.1	4.7	6.2	10.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	127	88	93	144	227	150	55	32	106	115	121

Vorrei un sistema di assistenza anche a pagamento di tipo generale, in grado di trattare tutti gli elettrodomestici che ho in casa, senza dover ricorrere a persone sempre diverse

Molto d'accordo	38.3	46.8	44.6	36.3	29.0	45.5	33.3	26.9	30.4	38.4	36.1	46.3
Abbastanza d'accordo	33.4	38.8	32.6	31.9	30.7	33.1	35.4	29.4	35.8	36.1	36.7	28.7
Poco d'accordo	16.0	5.9	10.3	25.1	21.5	14.5	16.2	23.0	25.1	10.6	15.5	17.9
Per niente d'accordo	12.3	8.5	12.5	6.7	18.8	6.9	15.1	20.7	8.7	14.9	11.7	7.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	111	90	91	140	219	142	53	29	103	108	116

Vorrei poter rendere più sicura la mia casa, sapere quanto mi costa questa operazione e trovare qualcuno che può riorganizzarla in breve tempo

Molto d'accordo	33.5	43.7	43.5	24.6	23.4	37.6	31.8	25.1	39.7	29.4	32.1	41.0
Abbastanza d'accordo	43.8	41.3	39.0	53.1	43.4	46.6	39.2	46.8	40.7	49.6	45.5	36.0
Poco d'accordo	14.7	9.6	7.6	18.7	21.5	12.6	17.5	18.3	10.9	13.4	15.8	15.0
Per niente d'accordo	8.0	5.4	9.9	3.6	11.7	3.2	11.5	9.8	8.7	7.6	6.6	8.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	120	89	85	137	218	143	52	29	103	111	115

segue **Tab. B16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)**

Proposte	Anziani italiani	Ripar tizione				Condizione professionale			Settor e di attività			
		Nord Ovest	Nor d Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ ar tig.	Com- mercio	Altri servizi
In particolare vorrei cominciare a sistemare tutti gli elettrodomestici a gas (cucina, riscaldamento, scaldabagno), per poter essere sicuro anche se sono solo in casa, attraverso, ad esempio, un sistema di spegnimento automatico												
Molto d'accordo	43.4	46.6	52.2	50.7	31.4	51.3	35.1	39.6	37.8	37.5	48.5	48.5
Abbastanza d'accordo	39.1	40.2	35.4	31.6	44.8	38.1	43.4	33.7	49.0	41.6	35.4	39.8
Poco d'accordo	9.4	6.9	4.3	9.7	14.3	6.3	11.3	16.4		13.5	9.6	4.4
Per niente d'accordo	8.1	6.3	8.1	8.0	9.5	4.3	10.2	10.3	13.2	7.4	6.5	7.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	114	88	87	145	224	142	53	29	100	111	120

Vorrei una riduzione e semplificazione degli elettrodomestici, visto che spesso - così come sono oggi - non sono sempre indispensabili

Molto d'accordo	40.5	44.3	48.9	39.1	32.5	43.2	38.1	40.5	50.9	34.0	37.6	46.9
Abbastanza d'accordo	36.3	39.4	36.3	45.3	27.9	41.7	31.2	30.1	35.0	46.6	34.5	32.8
Poco d'accordo	16.4	9.9	8.3	9.3	32.0	11.1	25.3	19.0	9.0	13.1	26.6	11.5
Per niente d'accordo	6.8	6.4	6.5	6.3	7.6	4.0	5.4	10.4	5.1	6.3	1.3	8.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	121	89	85	136	220	144	52	32	101	111	114

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei che fosse possibile telefonare a un numero verde per farmi spiegare bene come usare gli elettrodomestici complicati								
Molto d'accordo	45.2	43.6	50.9	40.8	51.8	51.7	44.2	35.6
Abbastanza d'accordo	29.3	27.0	33.3	31.4	21.8	28.7	31.9	33.9
Poco d'accordo	18.2	23.8	11.7	19.1	17.4	15.2	16.7	22.9
Per niente d'accordo	7.3	5.6	4.1	8.7	9.0	4.4	7.2	7.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	77	95	247	76	98	88	150

Vorrei un sistema di assistenza anche a pagamento di tipo generale, in grado di trattare tutti gli elettrodomestici che ho in casa, senza dover ricorrere a persone sempre diverse

Molto d'accordo	38.3	38.2	37.6	37.9	25.1	54.7	48.1	27.0
Abbastanza d'accordo	33.4	30.7	38.0	33.1	37.5	24.7	31.4	39.7
Poco d'accordo	16.0	19.5	17.1	14.5	13.9	14.0	12.0	20.2
Per niente d'accordo	12.3	11.6	7.3	14.5	23.5	6.6	8.5	13.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	77	90	236	74	96	85	143

Vorrei poter rendere più sicura la mia casa, sapere e quanto mi costa questa operazione e trovare qualcuno che può riorganizzarla in breve tempo

Molto d'accordo	33.5	27.9	39.7	33.0	23.7	40.4	40.5	29.6
Abbastanza d'accordo	43.8	48.9	36.2	45.4	35.5	46.0	42.4	50.3
Poco d'accordo	14.7	17.7	14.9	13.0	19.1	11.1	9.2	14.9
Per niente d'accordo	8.0	5.5	9.2	8.6	21.7	2.5	7.9	5.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	78	94	232	73	95	83	143

segue **Tab. C16 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni del consumo nel campo degli elettrodomestici (val. %)**

Proposte	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
In particolare vorrei cominciare a sistemare tutti gli elettrodomestici a gas (cucina, riscaldamento, scaldabagno), per poter essere sicuro anche se sono solo in casa, attraverso, ad esempio, un sistema di spegnimento automatico								
Molto d'accordo	43.4	44.8	48.6	41.4	40.3	52.2	51.2	37.4
Abbastanza d'accordo	39.1	41.2	33.0	40.8	27.8	39.6	39.5	42.2
Poco d'accordo	9.4	8.3	10.2	8.6	16.0	6.1	3.8	11.7
Per niente d'accordo	8.1	5.7	8.2	9.2	15.9	2.1	5.5	8.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	77	91	242	71	95	90	144

Vorrei una riduzione e semplificazione degli elettrodomestici, visto che spesso - così come sono oggi - non sono sempre indispensabili

Molto d'accordo	40.5	36.5	42.1	41.9	27.8	39.2	53.1	44.8
Abbastanza d'accordo	36.3	40.5	34.8	36.3	26.3	49.3	30.4	33.0
Poco d'accordo	16.4	17.0	21.5	12.7	29.9	9.3	11.8	15.7
Per niente d'accordo	6.8	6.0	1.6	9.1	16.0	2.2	4.7	6.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	77	92	240	71	96	86	144

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A17 - I disagi degli anziani nel campo della vita quotidiana in città (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Ci sono pochi luoghi di incontro per gli anziani e non sono spesso di buona qualità									
Molto d'accordo	52.1	50.5	53.3	41.5	46.4	53.8	63.0	50.7	52.9
Abbastanza d'accordo	35.9	42.3	31.0	48.6	39.1	34.9	24.3	40.1	30.7
Poco d'accordo	9.4	4.3	13.3	9.4	9.5	7.9	11.3	7.2	13.2
Per niente d'accordo	2.6	2.9	2.4	0.5	5.0	3.4	1.4	2.0	3.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	472	206	266	99	97	157	120	278	186
Il trasporto pubblico spesso non copre gli orari serali ed è per ciò difficile andare al cinema o al teatro per gli anziani									
Molto d'accordo	49.1	44.1	52.7	55.4	41.5	47.2	52.1	44.5	56.0
Abbastanza d'accordo	37.4	42.1	33.9	35.9	40.8	42.7	29.3	42.9	30.0
Poco d'accordo	11.4	11.5	11.4	8.3	15.1	6.2	17.7	10.6	12.2
Per niente d'accordo	2.1	2.3	2.0	0.4	2.6	3.9	0.9	2.0	1.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	456	199	257	96	96	147	116	265	182
Non c'è un'efficace comunicazione sul cambiamento degli orari dei servizi pubblici									
Molto d'accordo	44.3	41.9	46.2	48.3	29.3	50.0	45.8	42.8	48.0
Abbastanza d'accordo	39.3	41.7	37.4	32.9	51.5	33.0	43.1	39.9	37.8
Poco d'accordo	13.8	13.5	14.0	15.8	15.9	13.8	10.1	14.6	12.1
Per niente d'accordo	2.6	2.9	2.4	3.0	3.3	3.2	1.0	2.7	2.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	187	238	94	88	138	106	252	164

segue **Tab. A17 - I disagi degli anziani nel campo della vita quotidiana in città** (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Non ci si sente abbastanza sicuri nella vita in città, specie in certi orari									
Molto d'accordo	68.0	68.3	67.8	63.5	69.2	66.7	72.4	69.4	65.9
Abbastanza d'accordo	22.2	22.6	21.9	26.1	20.9	24.7	16.9	21.7	23.4
Poco d'accordo	7.5	6.8	8.0	7.9	6.4	6.0	9.8	6.0	10.0
Per niente d'accordo	2.3	2.3	2.3	2.5	3.5	2.6	0.9	2.9	0.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	202	265	96	93	156	121	270	187

Non c'è un sistema che organizzi e informi gli anziani sulle possibilità di utilizzo delle strutture pubbliche al di fuori dell'orario tradizionale (palestre, musei, teatri, ecc.)

Molto d'accordo	46.0	43.1	48.2	44.3	43.7	45.8	49.7	45.6	46.1
Abbastanza d'accordo	40.9	46.7	36.4	47.2	37.6	42.0	36.8	42.5	38.7
Poco d'accordo	9.6	8.8	10.2	8.5	13.4	8.8	8.4	9.9	9.8
Per niente d'accordo	3.5	1.4	5.2		5.3	3.4	5.1	2.0	5.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	190	243	93	94	139	108	254	169

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B17 - I disagi degli anziani nel campo della vita quotidiana in città (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Ci sono pochi luoghi di incontro per gli anziani e non sono spesso di buona qualità												
Molto d'accordo	52.1	45.2	52.5	53.7	56.7	53.5	52.2	37.1	75.0	48.9	46.5	60.7
Abbastanza d'accordo	35.9	43.7	38.6	31.1	30.8	38.7	33.7	36.2	23.3	40.1	41.4	30.6
Poco d'accordo	9.4	7.7	6.5	13.5	9.8	6.2	10.4	22.9		8.3	9.6	6.5
Per niente d'accordo	2.6	3.4	2.4	1.7	2.7	1.6	3.7	3.8	1.7	2.7	2.5	2.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	472	128	94	100	150	247	151	56	29	109	115	137

Il trasporto pubblico spesso non copre gli orari serali ed è per ciò difficile andare al cinema o al teatro per gli anziani

Molto d'accordo	49.1	40.7	57.4	54.8	46.2	54.3	44.0	39.6	53.1	41.9	45.7	59.0
Abbastanza d'accordo	37.4	45.9	31.7	36.6	35.0	36.8	35.4	46.6	34.9	43.1	35.0	31.9
Poco d'accordo	11.4	9.4	9.0	7.3	17.4	7.5	17.3	13.0	12.0	14.0	15.9	5.7
Per niente d'accordo	2.1	4.0	1.9	1.3	1.4	1.4	3.3	0.8		1.0	3.4	3.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	456	115	93	100	147	237	151	54	30	106	115	127

Non c'è un'efficace comunicazione sul cambiamento degli orari dei servizi pubblici

Molto d'accordo	44.3	44.4	45.5	54.2	36.8	47.7	37.3	46.1	50.5	38.6	35.1	51.5
Abbastanza d'accordo	39.3	45.2	44.0	32.8	35.7	40.6	38.9	36.2	35.3	44.0	45.7	34.0
Poco d'accordo	13.8	6.4	7.9	13.0	24.3	10.3	18.8	16.9	14.2	15.8	13.8	11.5
Per niente d'accordo	2.6	4.0	2.6		3.2	1.4	5.0	0.8		1.6	5.4	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	113	88	90	134	220	137	54	29	101	106	113

segue Tab. B17 - I disagi degli anziani nel campo della vita quotidiana in città (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Com. mercio	Altri servizi
Non ci si sente abbastanza sicuri nella vita in città, specie in certi orari												
Molto d'accordo	68.0	72.8	69.5	74.9	58.4	73.3	63.5	56.2	62.5	70.6	65.9	76.4
Abbastanza d'accordo	22.2	19.2	20.5	16.9	29.3	20.9	23.3	28.3	26.8	21.4	22.3	15.9
Poco d'accordo	7.5	3.9	6.2	8.2	10.9	5.1	8.0	14.8	7.8	7.2	6.3	5.9
Per niente d'accordo	2.3	4.1	3.8		1.4	0.7	5.2	0.7	2.9	0.8	5.5	1.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	129	93	97	148	246	147	56	29	105	113	136

Non c'è un sistema che organizzi e informi gli anziani sulle possibilità di utilizzo delle strutture pubbliche al di fuori dell'orario tradizionale (palestre, musei, teatri, ecc.)

Molto d'accordo	46.0	44.7	50.8	49.1	41.8	49.3	44.0	40.6	44.9	42.1	51.1	49.0
Abbastanza d'accordo	40.9	46.4	41.4	41.4	35.9	42.5	39.4	39.3	40.6	45.9	37.2	40.2
Poco d'accordo	9.6	5.8	4.7	5.8	18.4	6.8	13.0	12.8	9.8	10.5	9.6	7.3
Per niente d'accordo	3.5	3.1	3.1	3.7	3.9	1.4	3.6	7.3	4.7	1.5	2.1	3.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	111	91	92	139	222	146	53	29	99	114	114

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C17 - I disagi degli anziani nel campo della vita quotidiana in città (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Ci sono pochi luoghi di incontro per gli anziani e non sono spesso di buona qualità								
Molto d'accordo	52.1	41.5	53.0	53.9	55.1	51.3	49.5	51.4
Abbastanza d'accordo	35.9	38.8	39.5	36.1	32.1	41.1	39.1	36.7
Poco d'accordo	9.4	15.3	5.9	7.7	7.9	6.2	7.8	9.4
Per niente d'accordo	2.6	4.4	1.6	2.3	4.9	1.4	3.6	2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	472	81	99	259	77	104	94	154
Il trasporto pubblico spesso non copre gli orari serali ed è perciò difficile andare al cinema o al teatro per gli anziani								
Molto d'accordo	49.1	43.4	49.2	51.8	42.8	57.5	54.0	45.9
Abbastanza d'accordo	37.4	46.4	31.2	36.4	37.5	36.5	33.4	39.3
Poco d'accordo	11.4	7.6	18.4	9.4	15.2	5.2	9.3	13.2
Per niente d'accordo	2.1	2.6	1.2	2.4	4.5	0.8	3.3	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	456	79	94	253	75	100	95	147
Non c'è un'efficace comunicazione sul cambiamento degli orari dei servizi pubblici								
Molto d'accordo	44.3	36.1	40.8	48.9	36.7	50.4	49.2	44.3
Abbastanza d'accordo	39.3	39.5	36.8	39.2	33.9	38.0	34.1	42.2
Poco d'accordo	13.8	18.8	20.5	9.9	24.2	10.7	13.0	11.1
Per niente d'accordo	2.6	5.6	1.9	2.0	5.2	0.9	3.7	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	78	86	238	73	97	84	142

segue **Tab. C17 - I disagi degli anziani nel campo della vita quotidiana in città** (val. %)

Disagi	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Non ci si sente abbastanza sicuri nella vita in città, specie in certi orari								
Molto d'accordo	68.0	59.4	69.9	71.8	71.8	65.7	67.2	65.2
Abbastanza d'accordo	22.2	26.2	19.9	20.6	12.2	24.4	22.5	27.0
Poco d'accordo	7.5	12.8	5.6	5.7	9.5	7.2	8.0	7.2
Per niente d'accordo	2.3	1.6	4.6	1.9	6.5	2.7	2.3	0.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	79	94	262	75	101	97	152

Non c'è un sistema che organizzi e informi gli anziani sulle possibilità di utilizzo delle strutture pubbliche al di fuori dell'orario tradizionale (palestre, musei, teatri, ecc.)

Molto d'accordo	46.0	38.8	49.6	46.3	44.4	41.1	54.7	44.7
Abbastanza d'accordo	40.9	42.5	41.0	40.0	35.6	47.9	36.7	42.1
Poco d'accordo	9.6	16.1	9.4	8.3	13.4	9.5	5.0	9.2
Per niente d'accordo	3.5	2.6		5.4	6.6	1.5	3.6	4.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	433	78	93	235	70	98	86	146

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei poter disporre di servizi pubblici "a chiamata", nelle ore in cui le linee normali vengono sospese									
Molto d'accordo	44.1	41.6	46.0	44.9	46.1	41.2	45.7	43.4	45.5
Abbastanza d'accordo	33.0	36.4	30.3	40.5	34.4	31.9	26.7	34.5	30.8
Poco d'accordo	16.4	15.3	17.3	11.0	14.1	19.7	18.5	16.9	15.9
Per niente d'accordo	6.5	6.7	6.4	3.6	5.4	7.2	9.1	5.2	7.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	189	243	92	90	144	105	254	168
Vorrei un servizio di taxi convenzionato e a prezzi accessibili)									
Molto d'accordo	51.5	50.1	52.5	51.2	50.2	49.2	55.6	54.4	47.6
Abbastanza d'accordo	38.7	37.1	39.9	40.8	39.2	36.8	39.1	34.6	44.4
Poco d'accordo	7.1	9.9	5.0	7.0	7.4	10.6	2.4	8.6	4.7
Per niente d'accordo	2.7	2.9	2.6	1.0	3.2	3.4	2.9	2.4	3.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	192	261	94	95	150	115	262	184
Vorrei più frequenti passaggi pedonali ai semafori, con l'apposito sistema di "chiamata" per chi attraversa									
Molto d'accordo	47.6	46.8	48.4	49.1	42.4	44.2	55.6	47.5	49.0
Abbastanza d'accordo	34.6	36.6	33.0	40.5	34.8	35.6	28.1	35.5	33.1
Poco d'accordo	12.9	12.6	13.1	8.5	17.9	13.7	11.2	12.6	12.8
Per niente d'accordo	4.9	4.0	5.5	1.9	4.9	6.5	5.1	4.4	5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	189	251	92	91	145	112	257	176

segue Tab. A18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Vorrei autobus e mezzi pubblici con scarichi in alto (e non a livello di pedone) e ben filtrati da marmitte disinquinanti									
Molto d'accordo	61.0	62.7	59.7	67.9	55.4	59.9	61.4	63.0	58.7
Abbastanza d'accordo	28.6	27.9	29.1	27.5	31.3	28.6	27.1	27.4	30.4
Poco d'accordo	6.7	6.1	7.2	1.0	8.8	7.8	8.5	6.2	7.2
Per niente d'accordo	3.7	3.3	4.0	3.6	4.5	3.7	3.0	3.4	3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	193	238	93	91	140	107	255	168

Vorrei poter disporre di un servizio informazioni sulle opportunità di godere (a prezzi ridotti) di strutture e servizi che rimangono inutilizzati durante la giornata (palestre, mostre, musei, ecc.)

Molto d'accordo	48.4	49.2	47.7	49.7	40.0	51.5	50.2	52.1	44.0
Abbastanza d'accordo	36.5	35.6	37.3	39.7	47.1	31.9	30.9	33.7	41.3
Poco d'accordo	11.1	11.4	10.8	9.2	10.2	11.4	13.0	10.7	11.2
Per niente d'accordo	4.0	3.8	4.2	1.4	2.7	5.2	5.9	3.5	3.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	426	187	239	91	90	141	104	247	170

segue Tab. A18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Sesso			Età			Stato civile		v.a.
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Vorrei poter disporre di un servizio di emergenza facile e diretto, per quanto riguarda la mia salute, in modo da gestire anche da solo le mie necessità									
Molto d'accordo	67.2	67.6	67.0	64.8	65.7	70.2	66.5	69.8	65.0
Abbastanza d'accordo	25.3	25.7	24.9	29.9	26.0	22.6	24.3	25.9	24.1
Poco d'accordo	5.7	6.2	5.4	5.3	4.6	6.0	6.8	4.1	7.8
Per niente d'accordo	1.8	0.5	2.7		3.7	1.2	2.4	0.2	3.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	188	256	91	91	149	112	254	180
Vorrei un maggior contenimento della microcriminalità									
Molto d'accordo	84.1	83.4	84.7	79.8	83.5	83.3	89.0	84.8	84.9
Abbastanza d'accordo	12.2	12.2	12.2	17.3	14.0	12.1	6.9	13.0	11.1
Poco d'accordo	2.6	4.0	1.6	2.5	1.6	2.8	3.3	2.2	2.8
Per niente d'accordo	1.1	0.4	1.5	0.4	0.9	1.8	0.8		1.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	195	271	94	96	156	120	268	189

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Vorrei poter disporre di servizi pubblici "a chiamata", nelle ore in cui le linee normali vengono sospese												
Molto d'accordo	44.1	43.5	44.2	39.3	47.8	45.8	43.3	38.4	36.3	40.1	45.7	50.4
Abbastanza d'accordo	33.0	39.4	33.9	34.0	25.9	37.4	25.1	35.7	35.9	37.4	24.3	34.8
Poco d'accordo	16.4	11.7	14.6	20.7	19.0	12.6	23.2	18.0	19.9	16.2	22.8	9.8
Per niente d'accordo	6.5	5.4	7.3	6.0	7.3	4.2	8.4	7.9	7.9	6.3	7.2	5.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	118	92	90	132	221	140	54	28	101	110	120

Vorrei un servizio di taxi convenzionato e a prezzi accessibili

Molto d'accordo	51.5	48.9	46.9	48.5	58.4	51.4	54.5	43.0	35.5	49.5	56.2	54.3
Abbastanza d'accordo	38.7	43.8	43.6	39.7	30.8	40.9	33.6	43.7	40.7	42.4	36.3	37.7
Poco d'accordo	7.1	6.4	7.0	8.2	7.0	4.9	10.1	9.3	19.3	4.5	7.2	5.4
Per niente d'accordo	2.7	0.9	2.5	3.6	3.8	2.8	1.8	4.0	4.5	3.6	0.3	2.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	121	90	98	145	239	148	54	27	104	115	131

Vorrei più frequenti passaggi pedonali ai semafori, con l'apposito sistema di "chiamata" per chi attraversa

Molto d'accordo	47.6	50.2	51.5	54.0	38.9	50.2	45.3	44.3	41.5	43.6	50.4	51.2
Abbastanza d'accordo	34.6	37.8	35.7	34.2	31.2	35.3	31.6	40.4	36.5	34.3	33.6	33.0
Poco d'accordo	12.9	8.6	8.2	8.5	22.6	11.8	14.9	11.4	13.6	16.0	11.6	11.0
Per niente d'accordo	4.9	3.4	4.6	3.3	7.3	2.7	8.2	3.9	8.4	6.1	4.4	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	121	89	93	137	229	142	54	27	104	110	120

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

segue Tab. B18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Com. mercio	Altri servizi
Vorrei autobus e mezzi pubblici con scarichi in alto (e non a livello di pedone) e ben filtrati da marmitte disinguantanti												
Molto d'accordo	61.0	64.6	70.6	66.0	48.8	66.4	53.5	58.8	73.2	53.4	55.0	68.8
Abbastanza d'accordo	28.6	29.8	21.9	30.9	30.3	28.8	27.1	30.4	18.6	35.0	31.4	23.5
Poco d'accordo	6.7	1.9	4.0	1.7	15.7	2.7	12.3	10.8	4.9	7.8	9.6	1.9
Per niente d'accordo	3.7	3.7	3.5	1.4	5.2	2.1	7.1		3.3	3.8	4.0	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	114	89	89	138	228	137	52	28	103	103	121

Vorrei poter disporre di un servizio informazioni sulle opportunità di godere (a prezzi ridotti) di strutture e servizi che rimangono inutilizzati durante la giornata (palestre, mostre, musei, ecc.)

Molto d'accordo	48.4	44.1	51.9	47.6	50.0	50.0	51.1	36.1	35.1	45.5	53.6	51.3
Abbastanza d'accordo	36.5	45.1	39.2	41.6	24.0	41.9	27.6	40.5	33.9	43.6	31.8	38.0
Poco d'accordo	11.1	7.3	3.5	9.4	20.6	6.7	14.0	22.6	16.1	8.1	11.3	6.4
Per niente d'accordo	4.0	3.5	5.4	1.4	5.4	1.4	7.3	0.8	14.9	2.8	3.3	4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	426	113	92	89	133	220	141	52	27	103	111	113

segue **Tab. B18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)**

Proposte	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Com. mercio	Altri servizi
Vorrei poter disporre di un servizio di emergenza facile e diretto, per quanto riguarda la mia salute, in modo da gestire anche da solo le mie necessità												
Molto d'accordo	67.2	68.1	72.2	65.0	64.5	68.8	66.3	64.6	59.1	69.1	66.7	70.1
Abbastanza d'accordo	25.3	29.7	22.6	25.0	23.3	26.3	25.0	23.4	23.5	27.5	26.8	22.4
Poco d'accordo	5.7	2.2	1.7	7.1	10.7	3.6	8.7	8.0	17.4	2.5	6.5	4.3
Per niente d'accordo	1.8		3.5	2.9	1.5	1.3		4.0		0.9		3.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	122	93	92	137	229	147	54	27	104	113	121

Vorrei un maggior contenimento della microcriminalità

Molto d'accordo	84.1	82.7	85.2	85.8	83.6	83.9	87.2	83.2	80.1	80.9	87.4	84.4
Abbastanza d'accordo	12.2	14.2	9.0	12.3	12.4	12.8	9.3	16.8	13.5	15.9	7.8	12.6
Poco d'accordo	2.6	2.4	1.4	1.9	4.0	2.8	2.9		3.4	3.2	4.0	1.6
Per niente d'accordo	1.1	0.7	4.4			0.5	0.6		3.0		0.8	1.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	128	93	99	146	245	151	56	28	108	117	132

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter disporre di servizi pubblici "a chiamata", nelle ore in cui le linee normali vengono sospese								
Molto d'accordo	44.1	45.4	53.1	39.7	49.0	46.6	54.5	34.6
Abbastanza d'accordo	33.0	35.5	27.4	36.1	24.5	39.1	28.3	36.6
Poco d'accordo	16.4	14.9	12.2	17.5	16.3	11.8	11.6	23.0
Per niente d'accordo	6.5	4.2	7.3	6.7	10.2	2.5	5.6	5.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	78	89	237	71	97	84	147
Vorrei un servizio di taxi convenzionato e a prezzi accessibili								
Molto d'accordo	51.5	52.6	53.7	50.0	61.5	54.0	56.6	40.3
Abbastanza d'accordo	38.7	36.2	34.1	41.2	28.3	35.9	38.2	47.8
Poco d'accordo	7.1	8.6	7.7	6.4	4.7	9.7	3.0	9.4
Per niente d'accordo	2.7	2.6	4.5	2.4	5.5	0.4	2.2	2.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	453	78	95	252	75	100	93	147
Vorrei più frequenti passaggi pedonali ai semafori, con l'apposito sistema di "chiamata" per chi attraversa								
Molto d'accordo	47.6	46.1	40.9	52.6	40.3	50.8	51.4	48.7
Abbastanza d'accordo	34.6	37.2	33.5	32.6	26.9	34.1	36.2	35.2
Poco d'accordo	12.9	12.4	16.7	10.9	19.6	11.9	10.0	13.2
Per niente d'accordo	4.9	4.3	8.9	3.9	13.2	3.2	2.4	2.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	440	77	94	240	74	103	84	143

segue Tab. C18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Oltre 4.5 mil.	Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro		Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei autobus e mezzi pubblici con scarichi in alto (e non a livello di pedone) e ben filtrati da marmitte disinquinanti								
Molto d'accordo	61.0	63.8	55.4	62.5	55.5	70.4	63.9	56.1
Abbastanza d'accordo	28.6	28.2	26.7	28.6	24.2	24.1	29.0	33.2
Poco d'accordo	6.7	3.2	12.8	6.2	11.3	2.6	3.4	9.8
Per niente d'accordo	3.7	4.8	5.1	2.7	9.0	2.9	3.7	0.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	431	78	92	235	74	99	87	141

Vorrei poter disporre di un servizio informazioni sulle opportunità di godere (a prezzi ridotti) di strutture e servizi che rimangono inutilizzati durante la giornata (palestre, mostre, musei, ecc.)

Molto d'accordo	48.4	51.5	45.0	48.3	46.9	55.2	62.0	38.3
Abbastanza d'accordo	36.5	36.7	36.5	38.0	36.9	38.0	22.6	44.1
Poco d'accordo	11.1	7.5	14.3	9.6	9.4	4.0	11.9	14.6
Per niente d'accordo	4.0	4.3	4.2	4.1	6.8	2.8	3.5	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	426	77	90	236	73	98	85	142

segue Tab. C18 - Le proposte degli anziani per migliorare le condizioni di vita nella città (val. %)

Proposte	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Vorrei poter disporre di un servizio di emergenza facile e diretto, per quanto riguarda la mia salute, in modo da gestire anche da solo le mie necessità								
Molto d'accordo	67.2	59.2	67.4	68.7	68.6	68.9	71.7	60.4
Abbastanza d'accordo	25.3	31.5	22.0	24.9	22.3	26.1	23.6	29.6
Poco d'accordo	5.7	6.7	9.6	4.6	4.2	4.6	2.3	8.7
Per niente d'accordo	1.8	2.6	1.0	1.8	4.9	0.4	2.4	1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	77	91	249	72	101	86	146
Vorrei un maggior contenimento della microcriminalità								
Molto d'accordo	84.1	72.1	85.3	87.2	87.2	80.2	89.0	80.7
Abbastanza d'accordo	12.2	23.3	10.3	9.7	8.6	17.5	8.9	13.9
Poco d'accordo	2.6	3.0	4.4	1.7	0.7	2.3	2.1	4.1
Per niente d'accordo	1.1	1.6		1.4	3.5			1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	467	79	97	263	76	102	95	152

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Sarrebbe bene rilevare stabilmente le insoddisfazioni del consumo degli anziani, con indagini periodiche come quella condotta col presente questionario									
Molto d'accordo	41.3	35.4	45.7	35.4	36.4	48.0	40.6	39.9	44.4
Abbastanza d'accordo	45.8	49.9	42.6	57.5	50.7	36.9	44.7	48.0	44.5
Poco d'accordo	9.1	10.9	7.8	6.6	8.2	11.9	8.0	9.5	6.3
Per niente d'accordo	3.8	3.8	3.9	0.5	4.7	3.2	6.7	2.6	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	464	199	265	94	90	162	118	272	181

Sarrebbe opportuno presentare poi pubblicamente i dati, per farne oggetto di una discussione anche attraverso i giornali e la Tv

Molto d'accordo	37.1	37.4	36.9	26.6	35.8	42.3	39.9	36.6	38.8
Abbastanza d'accordo	46.1	46.1	46.1	56.8	47.1	39.9	44.6	47.2	44.7
Poco d'accordo	13.4	12.9	13.8	14.5	13.5	15.1	10.2	13.8	12.4
Per niente d'accordo	3.4	3.6	3.2	2.1	3.6	2.7	5.3	2.4	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	449	194	255	92	91	153	112	261	179

segue Tab. A19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Sarebbe bene discutere, come 50& Più Fenacom, con singole aziende produttrici o con gruppi di aziende produttrici appartenenti a uno specifico settore, al fine di migliorare l'offerta dei prodotti									
Molto d'accordo	49.3	48.3	50.3	49.9	47.0	50.7	49.2	52.5	44.9
Abbastanza d'accordo	37.6	39.6	36.0	41.5	39.6	35.4	35.9	34.4	43.1
Poco d'accordo	10.1	8.4	11.3	8.6	8.6	10.0	12.4	10.6	9.3
Per niente d'accordo	3.0	3.7	2.4		4.8	3.9	2.5	2.5	2.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	194	258	89	88	159	115	263	178
Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di ascolto" di testimoni anziani, con i quali le aziende possono discutere i nuovi prodotti che intendono lanciare (per verificarne l'appropriatezza rispetto ai bisogni degli anziani stessi)									
Molto d'accordo	36.2	36.0	36.3	31.3	35.6	40.8	34.4	38.9	32.6
Abbastanza d'accordo	44.9	48.0	42.5	55.2	49.8	36.9	43.3	45.4	44.4
Poco d'accordo	15.4	15.3	15.5	12.3	10.2	17.7	19.0	13.2	18.3
Per niente d'accordo	3.5	0.7	5.7	1.2	4.4	4.6	3.3	2.5	4.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	447	193	254	94	88	152	114	258	181

segue **Tab. A19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano** (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di suggerimento", destinati a suggerire modifiche a prodotti esistenti o a proporre prodotti nuovi ai produttori									
Molto d'accordo	33.9	35.3	32.9	34.1	32.4	36.4	31.7	34.9	32.0
Abbastanza d'accordo	46.2	48.4	44.4	53.0	44.5	40.7	49.1	47.8	45.1
Poco d'accordo	16.9	14.4	18.8	12.9	17.6	20.1	15.4	14.9	18.8
Per niente d'accordo	3.0	1.9	3.9		5.5	2.8	3.8	2.4	4.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	185	241	90	90	141	103	248	170

Sarebbe anche opportuno giungere alla fine alla stipula di un vero e proprio Patto sui Consumi degli anziani, con singoli gruppi di aziende, a cura di 50&Più Fenacom

Molto d'accordo	44.4	48.4	41.4	40.5	42.0	49.0	43.4	49.1	37.3
Abbastanza d'accordo	40.5	40.4	40.5	46.9	43.4	36.3	38.4	39.3	42.8
Poco d'accordo	9.6	7.7	11.1	9.8	10.0	9.0	10.0	7.4	12.7
Per niente d'accordo	5.5	3.5	7.0	2.8	4.6	5.7	8.2	4.2	7.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	423	182	241	87	87	144	104	246	168

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripar tizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Sar ebbe bene rilevare stabilmente le insoddisfazio- ni del consumo degli anziani, con indagini periodi- che come quella condotta col presente questionario												
Molto d'accordo	41.3	43.8	56.8	28.6	37.2	40.1	42.0	36.5	61.4	30.6	41.6	44.9
Abbastanza d'accordo	45.8	45.9	36.8	59.2	42.5	50.3	42.0	43.9	32.9	51.0	48.0	44.9
Poco d'accordo	9.1	5.9	3.4	7.8	16.8	6.4	12.1	15.5	5.7	11.8	8.6	6.0
Per niente d'accordo	3.8	4.4	3.0	4.4	3.5	3.2	3.9	4.1		6.6	1.8	4.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	464	134	93	95	142	238	149	58	32	106	114	129

Sarebbe opportuno presentare poi pubblicamente i dati, per farne oggetto di una discussione anche at- traverso i giornali e la Tv

Molto d'accordo	37.1	37.5	58.0	29.2	28.3	34.1	42.8	25.1	59.2	34.5	39.2	36.5
Abbastanza d'accordo	46.1	45.5	32.5	54.1	50.0	50.6	39.4	54.4	34.8	44.7	45.8	49.0
Poco d'accordo	13.4	12.6	6.5	13.2	18.9	11.4	15.1	19.8	6.0	16.0	14.1	8.1
Per niente d'accordo	3.4	4.4	3.0	3.5	2.8	3.9	2.7	0.7		4.8	0.9	6.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	449	122	93	93	141	235	142	55	31	106	109	124

segue Tab. B19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Com. mercio	Altri servizi
Sarebbe bene discutere, come 50&Più Fenacom, con singole aziende produttrici o con gruppi di aziende produttrici appartenenti a uno specifico settore, al fine di migliorar e l'offerta dei prodotti												
Molto d'accordo	49.3	50.6	61.0	40.3	46.8	45.7	54.0	48.1	61.9	43.5	55.2	46.6
Abbastanza d'accordo	37.6	40.2	31.8	46.1	33.3	43.3	33.6	31.4	24.0	42.6	38.1	42.6
Poco d'accordo	10.1	7.6	4.7	9.2	16.4	7.9	9.7	19.8	14.1	8.9	5.0	6.8
Per niente d'accordo	3.0	1.6	2.5	4.4	3.5	3.1	2.7	0.7		5.0	1.7	4.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	122	93	96	141	230	148	57	31	104	113	123

Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di ascolto" di testimoni anziani, con i quali le aziende possono discutere i nuovi prodotti che intendono lanciare (per verificarne l'appropriatezza rispetto ai bisogni degli anziani stessi)

Molto d'accordo	36.2	40.4	47.6	21.7	34.6	33.9	40.4	25.3	50.7	30.1	43.1	35.6
Abbastanza d'accordo	44.9	41.1	45.1	55.9	40.7	47.9	41.2	46.8	29.3	50.7	45.0	43.9
Poco d'accordo	15.4	16.0	5.4	15.9	21.2	15.8	14.4	21.5	15.5	16.4	10.4	15.4
Per niente d'accordo	3.5	2.5	1.9	6.5	3.5	2.4	4.0	6.4	4.5	2.8	1.5	5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	447	127	90	93	138	229	146	55	31	107	112	119

segue Tab. B19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di suggerimento", destinati a suggerire modifiche a prodotti esistenti o a proporre prodotti nuovi ai produttori												
Molto d'accordo	33.9	32.5	47.4	16.0	37.6	33.8	34.6	25.1	48.1	28.5	32.1	37.8
Abbastanza d'accordo	46.2	46.1	39.5	61.0	41.3	48.4	43.7	46.3	24.0	51.2	51.5	42.1
Poco d'accordo	16.9	17.0	12.1	18.4	18.9	13.6	19.4	27.8	26.2	13.6	16.4	16.6
Per niente d'accordo	3.0	4.4	1.0	4.6	2.2	4.2	2.3	0.8	1.7	6.7		3.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	114	88	86	138	226	134	53	29	105	103	115

Sarebbe anche opportuno giungere alla fine alla stipula di un vero e proprio Patto sui Consumi degli anziani, con singoli gruppi di aziende, a cura di 50&Più Fenacom

Molto d'accordo	44.4	43.9	59.6	22.8	48.8	41.9	52.2	29.5	60.8	36.4	52.8	44.9
Abbastanza d'accordo	40.5	40.3	31.0	61.2	33.4	43.5	36.4	42.9	32.7	48.9	40.0	38.6
Poco d'accordo	9.6	7.5	7.4	6.7	14.8	9.1	6.7	20.0	3.1	8.9	4.4	9.5
Per niente d'accordo	5.5	8.3	2.0	9.3	3.0	5.5	4.7	7.6	3.4	5.8	2.8	7.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	423	116	89	86	133	215	138	54	28	102	107	113

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Sarebbe bene rilevare stabilmente le insoddisfazioni del consumo degli anziani, con indagini periodiche come quella condotta col presente questionario								
Molto d'accordo	41.3	33.7	42.8	41.4	37.5	44.1	52.0	34.2
Abbastanza d'accordo	45.8	50.5	43.1	46.7	43.9	46.9	37.2	53.8
Poco d'accordo	9.1	13.2	11.5	7.0	15.4	7.7	5.1	8.8
Per niente d'accordo	3.8	2.6	2.6	4.9	3.2	1.3	5.7	3.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	464	79	93	263	75	104	92	154

Sarebbe opportuno presentare poi pubblicamente i dati, per farne oggetto di una discussione anche attraverso i giornali e la Tv

Molto d'accordo	37.1	25.1	33.3	42.0	36.0	47.3	39.9	30.1
Abbastanza d'accordo	46.1	55.0	50.4	42.5	44.1	38.7	46.7	53.8
Poco d'accordo	13.4	17.3	13.5	11.4	16.6	13.6	8.6	13.1
Per niente d'accordo	3.4	2.6	2.8	4.1	3.3	0.4	4.8	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	449	80	90	253	72	103	88	148

segue Tab. C19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano (val. %)

Opinioni	Condizione lavorativa					Reddito mensile		
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Sar ebbe bene discutere, come 50&Più Fenacom, con singole aziende produttrici o con gruppi di aziende produttrici appartenenti a uno specifico settore , al fine di migliorare l'offerta dei prodotti								
Molto d'accordo	49.3	41.2	54.6	48.7	61.3	53.9	48.6	44.1
Abbastanza d'accordo	37.6	43.4	33.5	38.6	26.0	36.5	38.9	43.4
Poco d'accordo	10.1	12.8	7.6	10.0	8.7	9.2	8.0	9.9
Per niente d'accordo	3.0	2.6	4.3	2.7	4.0	0.4	4.5	2.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	77	92	254	71	104	92	155

Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di ascolto" di testimoni anziani, con i quali le aziende possono discutere i nuovi prodotti che intendono lanciare (per verificarne l'appropriatezza rispetto ai bisogni degli anziani stessi

Molto d'accordo	36.2	20.3	42.1	37.6	34.8	48.8	39.6	29.8
Abbastanza d'accordo	44.9	56.8	42.3	43.5	42.5	41.6	45.2	46.3
Poco d'accordo	15.4	17.0	14.3	15.6	19.0	7.8	9.9	22.7
Per niente d'accordo	3.5	5.9	1.3	3.3	3.7	1.8	5.3	1.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	447	80	91	250	72	101	85	154

segue **Tab. C19 - Possibili iniziative generali, volte ad alleviare i disagi del consumatore anziano** (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Sarebbe opportuno istituire dei "gruppi di suggerimento", destinati a suggerire modifiche a prodotti esistenti o a proporre prodotti nuovi ai produttori								
Molto d'accordo	33.9	28.8	39.6	32.9	35.2	42.3	42.3	25.5
Abbastanza d'accordo	46.2	46.6	41.7	48.9	40.6	44.0	39.9	53.2
Poco d'accordo	16.9	21.3	16.4	15.7	24.2	13.3	15.3	17.5
Per niente d'accordo	3.0	3.3	2.3	2.5		0.4	2.5	3.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	425	77	90	235	69	99	81	145

Sarebbe anche opportuno giungere alla fine alla stipula di un vero e proprio Patto sui Consumi degli anziani, con singoli gruppi di aziende, a cura di 50&Più Fenacom

Molto d'accordo	44.4	35.4	49.9	44.5	55.7	49.6	51.3	33.5
Abbastanza d'accordo	40.5	43.2	44.1	38.8	30.4	39.1	35.1	50.1
Poco d'accordo	9.6	16.1	4.7	9.7	8.6	6.4	9.6	11.9
Per niente d'accordo	5.5	5.3	1.3	7.0	5.3	4.9	4.0	4.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	423	76	87	238	70	100	85	144

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Sarebbe utile poter disporre di canali informativi nuovi e rapidi (numeri verdi), a cui gli anziani si possono rivolgere per avere aiuto, sostegno, suggerimenti, nella loro quotidiana attività di consumo									
Molto d'accordo	56.1	55.5	56.6	58.0	56.8	55.0	55.4	57.3	54.9
Abbastanza d'accordo	31.9	35.1	29.4	35.8	30.6	32.1	29.5	33.7	29.5
Poco d'accordo	9.9	8.5	11.0	6.2	9.9	9.3	13.7	7.2	14.0
Per niente d'accordo	2.1	0.9	3.0		2.7	3.6	1.4	1.8	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	462	200	262	94	91	157	119	271	181
Sarebbe utile anche istituire un apposito sito Internet, in grado di raccogliere via via nel tempo osservazioni e suggerimenti diretti da parte degli anziani sul tema del consumo									
Molto d'accordo	19.1	19.9	18.5	21.8	24.7	16.2	15.7	22.2	13.9
Abbastanza d'accordo	35.6	36.0	35.2	41.5	42.9	37.1	22.3	37.5	33.3
Poco d'accordo	30.7	30.6	30.8	33.8	19.9	26.3	42.8	29.4	33.7
Per niente d'accordo	14.6	13.5	15.5	2.9	12.5	20.4	19.2	10.9	19.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	179	237	91	86	136	103	243	165

segue Tab. A20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Sesso		Età				Stato civile	
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Sarebbe utile sviluppare un insieme di iniziative informative che rappresentino delle vere e proprie "istruzioni per l'uso" nel campo del consumo da indirizzare agli anziani, attraverso i giornali, la radio e la Tv									
Molto d'accordo	33.8	34.3	33.5	39.4	34.2	35.0	26.9	36.6	30.7
Abbastanza d'accordo	42.4	46.1	39.5	41.6	41.6	41.0	45.7	40.8	44.2
Poco d'accordo	16.7	13.6	19.1	15.9	21.5	13.2	18.5	14.3	20.7
Per niente d'accordo	7.1	6.0	7.9	3.1	2.7	10.8	8.9	8.3	4.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	436	185	251	92	90	150	104	256	171

Si potrebbe anche migliorare l'insieme delle trasmissioni oggi esistenti sull'argomento (come "Mi manda Rai Tre" o come la rubrica "Istruzioni per l'uso" su Radio Rai)

Molto d'accordo	50.3	52.7	48.6	52.9	49.8	53.2	44.9	50.9	50.6
Abbastanza d'accordo	38.0	40.0	36.5	38.6	40.1	34.4	40.6	38.9	36.9
Poco d'accordo	7.4	5.4	8.9	8.5	6.6	8.9	5.4	8.4	5.8
Per niente d'accordo	4.3	1.9	6.0		3.5	3.5	9.1	1.8	6.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	194	264	91	93	157	117	269	180

segue Tab. A20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Sarrebbe altrettanto importante offrire agli anziani la possibilità di formarsi sui temi specifici del consumo, con riferimento ai settori di maggiore interesse (attraverso un sistema di formazione a distanza, da predisporre a cura di 50&Più Fenacom)									
Molto d'accordo	40.2	39.0	41.1	41.6	44.1	38.3	38.3	39.7	41.0
Abbastanza d'accordo	44.0	50.6	39.1	46.7	43.3	47.8	37.2	50.3	34.8
Poco d'accordo	12.1	9.5	14.0	11.3	9.3	10.8	16.9	8.4	18.3
Per niente d'accordo	3.7	0.9	5.8	0.4	3.3	3.1	7.6	1.6	5.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
va.	436	189	247	93	89	149	106	259	169

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/ artig.	Commercio	Altri servizi
Sarebbe utile poter disporre di canali informativi nuovi e rapidi (numeri verdi), a cui gli anziani si possono rivolgere per avere aiuto, sostegno, suggerimenti, nella loro quotidiana attività di consumo												
Molto d'accordo	56.1	58.1	55.8	54.9	55.3	54.5	60.6	46.8	58.9	48.2	65.8	57.5
Abbastanza d'accordo	31.9	34.1	28.9	40.2	26.1	35.1	29.4	32.0	33.9	35.9	29.1	31.6
Poco d'accordo	9.9	6.0	11.1	4.9	16.2	9.5	8.0	18.2	7.2	13.7	5.1	7.2
Per niente d'accordo	2.1	1.8	4.2		2.4	0.9	2.0	3.0		2.2		3.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	462	131	92	97	143	233	151	59	32	108	117	121

Sarebbe utile anche istituire un apposito sito Internet, in grado di raccogliere via via nel tempo osservazioni e suggerimenti diretti da parte degli anziani sul tema del consumo

Molto d'accordo	19.1	18.1	20.7	11.7	23.3	21.6	18.4	8.2	19.6	17.0	19.2	27.5
Abbastanza d'accordo	35.6	41.2	34.8	43.2	27.0	40.0	31.5	27.6	29.9	32.1	39.2	37.7
Poco d'accordo	30.7	23.9	31.6	32.4	34.4	29.1	31.3	39.8	42.4	34.8	25.4	25.5
Per niente d'accordo	14.6	16.8	12.9	12.7	15.3	9.3	18.8	24.4	8.1	16.1	16.2	9.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	108	89	83	135	217	131	53	27	96	105	117

segue Tab. B20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Sarebbe utile sviluppare un insieme di iniziative informative che rappresentino delle vere e proprie "istruzioni per l'uso" nel campo del consumo da indirizzare agli anziani, attraverso i giornali, la radio e la Tv												
Molto d'accordo	33.8	34.5	45.6	25.8	30.8	36.6	33.9	21.5	31.4	31.5	38.2	38.0
Abbastanza d'accordo	42.4	45.3	38.4	50.7	37.0	44.4	40.0	43.2	49.5	47.8	42.8	35.0
Poco d'accordo	16.7	12.7	9.9	20.6	22.2	16.0	14.7	25.6	6.7	16.6	12.9	18.7
Per niente d'accordo	7.1	7.5	6.1	2.9	10.0	3.0	11.4	9.7	12.4	4.1	6.1	8.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	436	118	90	89	139	228	139	54	29	105	111	118

Si potrebbe anche migliorare l'insieme delle trasmissioni oggi esistenti sull'argomento (come "Mi manda Rai Tre" o come la rubrica "Istruzioni per l'uso" su Radio Rai)

Molto d'accordo	50.3	54.3	49.8	41.9	52.5	50.8	53.7	39.8	50.1	46.2	49.1	61.3
Abbastanza d'accordo	38.0	36.3	41.5	47.1	31.6	40.4	34.0	41.0	44.3	43.3	36.3	32.1
Poco d'accordo	7.4	4.5	4.5	7.8	11.5	5.6	9.2	11.2	3.0	6.7	11.3	2.6
Per niente d'accordo	4.3	4.9	4.2	3.2	4.4	3.2	3.1	8.0	2.6	3.8	3.3	4.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	126	91	92	148	237	145	58	32	105	114	127

segue **Tab. B20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)**

Opinioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Sarebbe altrettanto importante offrire agli anziani la possibilità di formarsi sui temi specifici del consumo, con riferimento ai settori di maggiore interesse (attraverso un sistema di formazione a distanza, da predisporre a cura di 50&Più Fenacom)												
Molto d'accordo	40.2	39.4	47.6	27.5	44.3	37.0	45.1	39.2	47.4	36.6	42.4	40.3
Abbastanza d'accordo	44.0	52.7	37.9	55.6	33.2	51.1	39.7	30.9	29.6	48.8	48.2	47.9
Poco d'accordo	12.1	6.3	10.0	13.5	17.5	10.4	12.3	19.7	23.0	12.7	7.3	7.4
Per niente d'accordo	3.7	1.6	4.5	3.4	5.0	1.5	2.9	10.2		1.9	2.1	4.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	436	120	90	88	139	222	143	55	32	104	109	115

Fonte: Indagine Ermenegildo Zegna & Più Fenacom, 2000

Tab. C20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Sarebbe utile poter disporre di canali informativi nuovi e rapidi (numeri verdi), a cui gli anziani si possono rivolgere per avere aiuto, sostegno, suggerimenti, nella loro quotidiana attività di consumo								
Molto d'accordo	56.1	54.2	67.1	52.7	56.0	66.2	53.2	48.9
Abbastanza d'accordo	31.9	34.4	26.0	33.4	34.1	28.8	32.8	35.1
Poco d'accordo	9.9	8.8	5.1	11.7	6.6	3.3	10.1	14.7
Per niente d'accordo	2.1	2.6	1.8	2.2	3.3	1.7	3.9	1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	462	79	99	252	74	103	88	156
Sarebbe utile anche istituire un apposito sito Internet, in grado di raccogliere via via nel tempo osservazioni e suggerimenti diretti da parte degli anziani sul tema del consumo								
Molto d'accordo	19.1	21.0	34.4	13.8	33.3	22.0	18.5	10.2
Abbastanza d'accordo	35.6	43.5	44.2	28.7	30.0	40.9	36.4	33.5
Poco d'accordo	30.7	31.1	14.4	37.0	19.2	25.5	35.1	38.6
Per niente d'accordo	14.6	4.4	7.0	20.5	17.5	11.6	10.0	17.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	416	79	88	225	70	98	79	140

segue Tab. C20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Sarebbe utile sviluppare un insieme di iniziative informative che rappresentino delle vere e proprie "istruzioni per l'uso" nel campo del consumo da indirizzare agli anziani, attraverso i giornali, la radio e la Tv								
Molto d'accordo	33.8	33.3	40.3	31.5	36.5	40.8	33.8	25.7
Abbastanza d'accordo	42.4	45.5	35.4	46.1	25.3	45.5	51.2	44.3
Poco d'accordo	16.7	16.9	19.3	13.5	24.0	8.1	9.5	24.1
Per niente d'accordo	7.1	4.3	5.0	8.9	14.2	5.6	5.5	5.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	436	78	94	236	73	101	83	148

Si potrebbe anche migliorare l'insieme delle trasmissioni oggi esistenti sull'argomento (come "Mi manda Rai Tre" o come la rubrica "Istruzioni per l'uso" su Radio Rai)

Molto d'accordo	50.3	42.9	55.9	50.6	61.9	57.7	56.6	39.4
Abbastanza d'accordo	38.0	42.4	36.7	38.4	28.9	37.9	32.8	44.4
Poco d'accordo	7.4	11.0	6.0	6.6	5.6	4.0	6.5	10.0
Per niente d'accordo	4.3	3.7	1.4	4.4	3.6	0.4	4.1	6.2
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	458	79	92	255	74	104	92	150

segue Tab. C20 - Possibili iniziative di sostegno nei confronti della preparazione degli anziani in relazione al consumo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Condizione lavorativa				Reddito mensile		
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Sarebbe altrettanto importante offrire agli anziani la possibilità di formarsi sui temi specifici del consumo, con riferimento ai settori di maggiore interesse (attraverso un sistema di formazione a distanza, da predisporre a cura di 50&Più Fenacom)								
Molto d'accordo	40.2	38.1	49.3	37.3	38.1	43.3	47.0	36.5
Abbastanza d'accordo	44.0	44.0	43.0	45.9	49.2	46.4	38.2	44.2
Poco d'accordo	12.1	15.3	5.8	13.0	5.3	9.5	12.3	16.3
Per niente d'accordo	3.7	2.6	1.9	3.8	7.4	0.8	2.5	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
va.	436	78	95	239	73	102	82	146

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A21 - L'orgoglio di essere un cittadino con più identità (val. %)

Indicazioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
Essere cittadino del mio Comune									
Mi sento orgoglioso di	57.0	59.0	55.5	60.4	52.6	58.7	55.4	53.1	61.6
Mi sento abbastanza orgoglioso di	27.4	25.2	29.1	25.7	30.3	29.3	24.2	30.5	24.3
Mi sento appena un po' orgoglioso di	9.2	10.2	8.4	7.3	11.6	7.9	10.5	10.4	7.3
Non mi sento orgoglioso affatto	6.4	5.6	7.0	6.6	5.5	4.1	9.9	6.0	6.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	192	258	88	90	154	119	263	179
Essere cittadino della mia Provincia									
Mi sento orgoglioso di	46.8	45.9	47.5	39.1	43.0	50.0	51.2	44.2	49.4
Mi sento abbastanza orgoglioso di	35.2	36.6	34.1	44.4	38.0	34.1	27.2	38.5	31.8
Mi sento appena un po' orgoglioso di	12.4	12.3	12.4	10.4	11.7	12.0	15.0	11.3	14.0
Non mi sento orgoglioso affatto	5.6	5.2	6.0	6.1	7.3	3.9	6.6	6.0	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	190	243	88	81	154	109	256	168
Essere cittadino della mia Regione									
Mi sento orgoglioso di	46.6	48.0	45.4	41.2	41.7	48.3	52.7	44.0	50.1
Mi sento abbastanza orgoglioso di	37.0	32.1	40.9	42.7	39.8	37.9	28.6	38.5	36.1
Mi sento appena un po' orgoglioso di	12.4	14.9	10.4	13.3	14.0	10.9	12.4	13.3	10.3
Non mi sento orgoglioso affatto	4.0	5.0	3.3	2.8	4.5	2.9	6.3	4.2	3.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	191	239	90	83	151	106	258	165

segue Tab. A21 - L'orgoglio di essere un cittadino con più identità (val. %)

Indicazioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Essere cittadino dell'Italia									
Mi sento orgoglioso di	60.4	59.0	61.4	54.4	49.7	63.5	69.1	58.4	61.6
Mi sento abbastanza orgoglioso di	22.0	20.0	23.5	27.4	21.6	23.1	16.1	22.7	22.1
Mi sento appena un po' orgoglioso di	14.4	18.5	11.3	15.9	20.5	12.6	11.1	15.9	12.5
Non mi sento orgoglioso affatto	3.2	2.5	3.8	2.3	8.2	0.8	3.7	3.0	3.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	196	257	94	87	160	111	268	174
Essere cittadino dell'Europa									
Mi sento orgoglioso di	38.2	43.7	33.8	37.4	38.7	44.7	29.3	41.7	31.6
Mi sento abbastanza orgoglioso di	34.7	28.0	40.0	33.3	37.5	34.0	34.7	32.6	39.6
Mi sento appena un po' orgoglioso di	17.8	17.7	17.8	18.3	13.8	17.1	21.3	17.5	17.8
Non mi sento orgoglioso affatto	9.3	10.6	8.4	11.0	10.0	4.2	14.7	8.2	11.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	439	194	244	92	84	156	107	261	170

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B21 - L'orgoglio di essere un cittadino con più identità (val. %)

Indicazioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Essere cittadino del mio Comune												
Mi sento orgoglioso di	57.0	68.8	62.6	43.7	51.5	54.8	65.0	46.8	78.3	55.0	64.0	51.4
Mi sento abbastanza orgoglioso di	27.4	21.5	25.5	34.9	29.2	28.6	21.1	36.2	13.9	26.6	26.6	29.5
Mi sento appena un po' orgoglioso di	9.2	5.6	7.2	11.7	11.9	8.7	9.6	12.9		12.5	5.9	10.7
Non mi sento orgoglioso affatto	6.4	4.1	4.7	9.7	7.4	7.9	4.3	4.1	7.8	5.9	3.5	8.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	129	85	91	145	233	142	58	27	105	111	125
Essere cittadino della mia Provincia												
Mi sento orgoglioso di	46.8	56.1	57.0	35.7	39.2	44.6	52.3	40.4	65.2	44.4	52.5	44.8
Mi sento abbastanza orgoglioso di	35.2	33.5	32.9	41.5	34.1	37.5	31.2	37.5	25.2	32.4	36.2	35.6
Mi sento appena un po' orgoglioso di	12.4	8.5	8.7	13.5	17.4	11.6	12.9	15.8	3.4	15.8	10.4	12.0
Non mi sento orgoglioso affatto	5.6	1.9	1.4	9.3	9.3	6.3	3.6	6.3	6.2	7.4	0.9	7.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	123	85	87	138	219	141	55	28	101	111	113
Essere cittadino della mia Regione												
Mi sento orgoglioso di	46.6	52.1	54.8	41.3	40.2	45.0	51.9	37.9	45.4	49.7	53.7	46.1
Mi sento abbastanza orgoglioso di	37.0	34.0	34.2	42.8	37.5	36.9	34.6	44.2	42.0	28.4	39.4	33.8
Mi sento appena un po' orgoglioso di	12.4	11.3	8.6	10.4	16.9	14.1	10.3	14.0	1.5	16.9	6.5	16.8
Non mi sento orgoglioso affatto	4.0	2.6	2.4	5.5	5.4	4.0	3.2	3.9	11.1	5.0	0.4	3.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	123	81	88	138	221	139	55	27	101	109	114

segue Tab. B21 - L'orgoglio di essere un cittadino con più identità (val. %)

Indicazioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Essere cittadino dell'Italia												
Mi sento orgoglioso di	60.4	60.1	59.3	67.7	56.3	61.5	59.7	56.6	61.2	57.3	64.3	60.9
Mi sento abbastanza orgoglioso di	22.0	16.8	22.0	26.8	23.5	20.0	23.5	26.5	24.9	20.4	23.8	19.9
Mi sento appena un po' orgoglioso di	14.4	19.3	14.7	5.5	15.8	15.8	13.9	13.3	13.9	20.0	8.1	16.2
Non mi sento orgoglioso affatto	3.2	3.8	4.0		4.4	2.7	2.9	3.6		2.3	3.8	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	128	89	94	141	230	145	59	27	107	114	122
Essere cittadino dell'Europa												
Mi sento orgoglioso di	38.2	43.2	49.0	25.2	34.8	36.4	43.3	30.2	51.1	36.1	40.4	36.9
Mi sento abbastanza orgoglioso di	34.7	25.9	34.8	49.7	33.6	32.1	37.6	37.3	22.8	36.2	44.6	27.7
Mi sento appena un po' orgoglioso di	17.8	23.3	12.0	13.6	18.8	21.0	12.1	22.0	18.2	18.2	9.3	20.8
Non mi sento orgoglioso affatto	9.3	7.6	4.2	11.5	12.8	10.5	7.0	10.5	7.9	9.5	5.7	14.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	439	128	86	85	139	225	142	57	28	103	111	118

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C21 - L'orgoglio di essere un cittadino con più identità (val. %)

Indicazioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Essere cittadino del mio Comune								
Mi sento orgoglioso di	57.0	54.9	63.6	53.3	38.2	57.8	58.5	60.9
Mi sento abbastanza orgoglioso di	27.4	24.4	24.9	30.4	35.9	26.4	28.6	26.0
Mi sento appena un po' orgoglioso di	9.2	13.8	5.5	9.2	15.8	7.2	8.4	8.3
Non mi sento orgoglioso affatto	6.4	6.9	6.0	7.1	10.1	8.6	4.5	4.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	451	77	89	257	68	98	93	154
Essere cittadino della mia Provincia								
Mi sento orgoglioso di	46.8	35.9	53.4	45.1	29.3	47.2	43.8	52.3
Mi sento abbastanza orgoglioso di	35.2	39.7	35.4	35.1	45.9	37.5	37.7	32.1
Mi sento appena un po' orgoglioso di	12.4	18.2	7.4	13.1	14.7	9.0	15.2	9.7
Non mi sento orgoglioso affatto	5.6	6.2	3.8	6.7	10.1	6.3	3.3	5.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	432	78	85	242	68	98	86	143
Essere cittadino della mia Regione								
Mi sento orgoglioso di	46.6	37.4	49.8	45.6	27.1	47.4	49.9	48.4
Mi sento abbastanza orgoglioso di	37.0	45.2	36.8	36.3	47.0	35.2	35.7	39.7
Mi sento appena un po' orgoglioso di	12.4	14.8	10.9	13.0	16.4	13.2	13.4	7.6
Non mi sento orgoglioso affatto	4.0	2.6	2.5	5.1	9.5	4.2	1.0	4.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	78	86	240	66	100	87	141

segue Tab. C21 - L'orgoglio di essere un cittadino con più identità (val. %)

Indicazioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Essere cittadino dell'Italia								
Mi sento orgoglioso di	60.4	46.4	62.7	62.1	45.9	70.3	54.7	56.8
Mi sento abbastanza orgoglioso di	22.0	28.4	22.0	20.8	30.3	17.0	22.5	26.3
Mi sento appena un po' orgoglioso di	14.4	21.5	11.9	13.7	19.7	10.6	19.2	13.9
Non mi sento orgoglioso affatto	3.2	3.7	3.4	3.4	4.1	2.1	3.6	3.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	452	82	88	252	72	101	90	144
Essere cittadino dell'Europa								
Mi sento orgoglioso di	38.2	28.2	47.5	34.6	31.3	42.5	40.5	30.7
Mi sento abbastanza orgoglioso di	34.7	37.9	34.5	36.2	32.9	37.3	34.0	37.9
Mi sento appena un po' orgoglioso di	17.8	15.7	9.0	22.4	25.4	17.8	12.7	20.1
Non mi sento orgoglioso affatto	9.3	18.2	9.0	6.8	10.4	2.4	12.8	11.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	439	79	86	247	68	101	86	144

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A22 - Giudizio sul livello di informazione ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa (val. %)

Informazioni	Anziani italiani	Sesso		Età			Stato civile		v.a.
		Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Informazione generale sui grandi processi politici dell'unificazione europea									
Informazione assolutamente adeguata	16.2	20.7	12.6	19.3	16.9	14.6	15.5	17.3	13.5
Informazione abbastanza adeguata	36.7	35.8	37.4	35.8	48.4	32.5	33.7	37.2	35.8
Informazione appena sufficiente	34.1	30.9	36.6	34.6	24.5	37.7	36.3	32.2	38.0
Informazione scarsa o nulla	13.0	12.6	13.4	10.3	10.2	15.2	14.5	13.3	12.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	195	247	90	89	157	106	263	171
Informazione generale sul funzionamento delle istituzioni europee									
Informazione assolutamente adeguata	11.7	12.6	11.0	16.9	4.0	16.0	7.4	10.9	12.8
Informazione abbastanza adeguata	28.0	27.1	28.6	23.6	45.6	22.3	25.4	29.0	26.9
Informazione appena sufficiente	40.2	37.9	42.1	44.2	35.0	40.7	40.4	40.8	39.2
Informazione scarsa o nulla	20.1	22.4	18.3	15.3	15.4	21.0	26.8	19.3	21.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	418	181	237	89	83	144	102	250	160
Informazione generale sulle grandi scelte che l'Europa compie nei vari settori									
Informazione assolutamente adeguata	11.9	14.9	9.8	14.7	11.1	12.9	9.0	11.7	12.8
Informazione abbastanza adeguata	28.2	24.3	31.1	21.3	38.2	26.2	28.6	28.9	27.7
Informazione appena sufficiente	36.5	34.6	37.7	39.9	31.0	39.4	33.9	35.0	37.8
Informazione scarsa o nulla	23.4	26.2	21.4	24.1	19.7	21.5	28.5	24.4	21.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	182	249	89	88	146	107	254	170

segue Tab. A22 - Giudizio sul livello di informazione ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa (val. %)

Informazioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Informazione specifica e pratica sulle decisioni prese quanto a normative, moneta unica, ecc.									
Infomazione assolutamente adeguata	16.0	18.2	14.3	17.2	18.2	16.1	12.8	18.0	13.1
Infomazione abbastanza adeguata	24.5	24.0	24.9	24.4	27.6	23.4	23.6	23.6	26.6
Infomazione appena sufficiente	37.8	33.9	40.7	37.8	33.8	38.8	39.8	36.6	39.3
Infomazione scarsa o nulla	21.7	23.9	20.1	20.6	20.4	21.7	23.8	21.8	21.0
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	437	188	249	92	90	148	107	258	171

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B22 - Giudizio sul livello di informazione ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa (val. %)

Informazioni	Anziani italiani	Nord Ovest	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività			
			Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Informazione generale sui grandi processi politici dell'unificazione europea												
Informazione assolutamente adeguata	16.2	13.4	13.5	5.5	27.1	10.0	23.2	16.4	28.7	16.2	16.5	12.8
Informazione abbastanza adeguata	36.7	41.2	38.0	46.0	25.9	39.7	36.7	26.9	27.1	42.4	45.5	28.5
Informazione appena sufficiente	34.1	27.1	32.4	38.7	38.5	37.7	27.4	37.8	37.2	31.0	24.0	45.3
Informazione scarsa o nulla	13.0	18.3	16.1	9.8	8.5	12.6	12.7	18.9	7.0	10.4	14.0	13.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	126	89	88	140	232	141	56	28	105	110	124
Informazione generale sul funzionamento delle istituzioni europee												
Informazione assolutamente adeguata	11.7	9.1	8.2	12.1	16.1	10.3	11.8	14.5	29.0	7.1	9.5	12.0
Informazione abbastanza adeguata	28.0	26.4	33.6	30.2	24.4	25.4	33.7	24.7	21.5	35.4	36.7	14.8
Informazione appena sufficiente	40.2	42.3	37.8	33.4	44.0	43.0	38.7	32.5	35.1	47.1	35.1	45.6
Informazione scarsa o nulla	20.1	22.2	20.4	24.3	15.5	21.3	15.8	28.3	14.4	10.4	18.7	27.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	418	118	85	81	134	217	134	57	27	97	105	114
Informazione generale sulle grandi scelte che l'Europa compie nei vari settori												
Informazione assolutamente adeguata	11.9	9.9	9.6	5.7	18.8	12.1	10.1	10.6	16.4	10.1	9.6	14.0
Informazione abbastanza adeguata	28.2	22.2	27.4	35.4	29.3	23.5	35.0	34.0	30.0	35.7	30.5	19.6
Informazione appena sufficiente	36.5	39.0	39.6	32.0	35.1	39.6	35.5	24.6	32.5	40.9	38.9	34.7
Informazione scarsa o nulla	23.4	28.9	23.4	26.9	16.8	24.8	19.4	30.8	21.1	13.3	21.0	31.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	117	84	87	143	225	138	56	28	99	109	123

segue Tab. B22 - Giudizio sul livello di informazione ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa (val. %)

Informazioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Informazione specifica e pratica sulle decisioni prese quanto a normative, moneta unica, ecc.												
Infomazione assolutamente adeguata	16.0	10.9	10.1	11.1	27.1	13.6	20.2	14.3	13.4	17.6	15.6	16.1
Infomazione abbastanza adeguata	24.5	20.2	32.7	33.4	17.6	25.7	29.5	11.0	29.9	35.5	28.4	19.7
Infomazione appena sufficiente	37.8	42.6	35.8	40.4	33.0	39.3	33.2	41.2	32.7	38.6	35.6	38.6
Infomazione scarsa o nulla	21.7	26.3	21.4	15.1	22.3	21.4	17.1	33.5	24.0	8.3	20.4	25.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	437	121	86	90	140	222	146	57	27	103	113	118

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C22 - Giudizio sul livello di informazione ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa (val. %)

Informazioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Informazione e generale sui grandi processi politici dell'unificazione europea								
Informazione assolutamente adeguata	16.2	18.7	27.9	11.1	33.1	11.8	12.9	11.0
Informazione abbastanza adeguata	36.7	34.1	36.4	37.8	26.6	44.2	37.1	37.7
Informazione appena sufficiente	34.1	37.1	28.4	34.7	33.6	27.8	39.5	34.6
Informazione scarsa o nulla	13.0	10.1	7.3	16.4	6.7	16.2	10.5	16.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	443	77	93	245	72	105	83	146
Informazione generale sul funzionamento delle istituzioni europee								
Informazione assolutamente adeguata	11.7	15.5	16.3	7.1	9.6	10.2	6.5	14.3
Informazione abbastanza adeguata	28.0	26.6	33.1	27.7	28.1	27.9	34.3	26.6
Informazione appena sufficiente	40.2	38.6	37.5	41.2	42.8	38.9	39.4	39.3
Informazione scarsa o nulla	20.1	19.3	13.1	24.0	19.5	23.0	19.8	19.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	418	78	87	230	70	98	81	140
Informazione generale sulle grandi scelte che l'Europa compie nei vari settori								
Informazione assolutamente adeguata	11.9	13.8	18.4	7.8	10.0	10.1	13.9	11.0
Informazione abbastanza adeguata	28.2	24.5	35.6	27.2	35.2	28.1	22.7	30.6
Informazione appena sufficiente	36.5	39.9	27.0	38.9	33.8	36.1	42.3	32.5
Informazione scarsa o nulla	23.4	21.8	19.0	26.1	21.0	25.7	21.1	25.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	430	78	88	241	70	101	88	143

segue Tab. C22 - Giudizio sul livello di informazione ricevuta da giornali, radio e Tv in tema di Europa (val. %)

Informazioni	Condizione lavorativa					Reddito mensile		
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Informazione specifica e pratica sulle decisioni prese quanto a normative, moneta unica, ecc.								
Infomazione assolutamente adeguata	16.0	14.8	30.7	10.8	27.0	7.9	14.8	15.0
Infomazione abbastanza adeguata	24.5	25.3	27.5	23.2	18.0	27.8	28.1	23.9
Infomazione appena sufficiente	37.8	39.2	24.2	42.4	35.9	40.7	37.2	35.8
Infomazione scarsa o nulla	21.7	20.7	17.6	23.6	19.1	23.6	19.9	25.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	437	80	92	239	70	100	87	145

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A23 - Argomenti di interesse europeo, sui quali l'anziano vorrebbe ricevere più informazioni (val. %)

Argomenti	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
L'entrata in funzione della moneta unica (Euro)	72.4	72.4	72.4	74.2	69.6	78.0	65.7	73.5	70.8
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo del welfare (pensioni, assistenza sanitaria, assistenza sociale)	66.0	60.5	70.1	64.4	66.8	64.6	68.3	66.1	66.7
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'ambiente	44.2	47.7	41.5	49.1	39.8	43.4	44.6	45.1	43.0
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo della ricerca	42.3	43.0	41.8	49.8	42.0	39.1	40.5	42.9	41.5
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'istruzione	21.1	20.0	22.0	19.3	19.0	23.4	21.3	19.6	23.4
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'agricoltura	17.2	18.7	16.1	10.9	16.6	19.6	20.0	15.7	20.5
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo delle imprese	12.4	15.4	10.2	10.9	15.5	13.1	10.4	13.2	11.1
Altro	1.7	1.0	2.3		3.2	2.6	0.8	1.6	2.0
v.a.	481	209	272	102	97	160	122	281	190

Il totale non é uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B23 - Argomenti di interesse europeo, sui quali l'anziano vorrebbe ricevere più informazioni (val. %)

Argomenti	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività				
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
L'entrata in funzione della moneta unica (Euro)	72.4	72.3	71.5	74.1	72.0	65.8	78.0	83.7	79.1	71.8	69.7	68.8
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo del welfare (pensioni, assistenza sanitaria, assistenza sociale)	66.0	66.2	59.0	66.6	69.6	72.5	55.9	73.5	54.5	71.0	64.7	69.4
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'ambiente	44.2	45.7	40.1	49.2	42.3	46.9	37.9	48.5	46.8	44.0	42.1	43.2
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo della ricerca	42.3	46.2	38.5	47.0	38.3	50.0	35.6	33.6	24.2	47.0	42.4	50.1
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'istruzione	21.1	22.0	28.3	21.8	15.4	22.7	22.4	15.4	20.5	23.6	23.8	20.2
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'agricoltura	17.2	22.8	19.6	16.0	11.6	18.3	20.0	9.6	41.5	13.9	18.4	18.3
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo delle imprese	12.4	9.0	15.5	13.3	13.1	11.4	17.1	4.6	18.0	12.8	18.7	8.1
Altro	1.7	1.0	1.0	2.0	2.6	2.4	1.5		3.1	2.1	0.8	3.0
v.a.	481	137	95	94	154	246	156	59	31	111	119	133

Il totale non é uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C23 - Argomenti di interesse europeo, sui quali l'anziano vorrebbe ricevere più informazioni (val. %)

Argomenti	Anziani italiani	Condizione lavorativa			Reddito mensile			
		Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
L'entrata in funzione della moneta unica (Euro)	72.4	75.9	70.5	72.8	70.4	71.2	68.2	76.0
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo del welfare (pensioni, assistenza sanitaria, assistenza sociale)	66.0	67.0	62.2	68.9	56.6	67.1	66.7	68.5
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'ambiente	44.2	52.1	43.1	43.4	42.1	53.9	45.0	43.1
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo della ricerca	42.3	42.8	47.8	41.8	60.3	33.9	45.6	40.8
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'istruzione	21.1	13.7	29.7	19.3	29.1	21.9	23.5	17.9
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo dell'agricoltura	17.2	15.3	20.5	16.0	11.8	19.7	22.9	18.6
Le novità nel campo della normativa e gli orientamenti della Unione Europea per quanto riguarda il mondo delle imprese	12.4	16.2	17.3	10.2	14.4	14.1	12.4	12.2
Altro	1.7	2.4	0.9	2.0		4.9		0.6
v.a.	481	83	100	268	78	107	95	154

Il totale non é uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A24 - Costruzione di un'Europa delle Istituzioni e di un'Europa dei Popoli ? (val. %)

Opinioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	Altro
Bisogna saper far crescere sia le istituzioni che i Popoli per avere un'Europa effettivamente completa ed armonica	42.8	42.2	43.2	51.3	38.4	39.6	43.0	42.0	43.6
Bisogna soprattutto far crescere bene le istituzioni europee comuni, perché senza di esse non si costruisce l'Europa	29.0	29.7	28.5	24.6	32.9	32.2	25.7	29.5	29.1
Bisogna far crescere soprattutto l'unità dei Popoli, perché senza di essa le istituzioni corrono il rischio di essere scatole vuote	28.2	28.1	28.3	24.1	28.7	28.2	31.3	28.5	27.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	446	196	250	97	88	145	117	262	175

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B24 - Costruzione di un'Europa delle Istituzioni e di un'Europa dei Popoli ? (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Ripartizione			Condizione professionale			Settore di attività				
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Commercio	Altri servizi
Bisogna saper far crescere sia le istituzioni che i Popoli per avere un'Europa effettivamente completa ed armonica	42.8	45.9	41.5	46.1	38.9	50.7	36.3	34.1	38.4	51.6	36.9	46.2
Bisogna soprattutto far crescere bene le istituzioni europee comuni, perché senza di esse non si costruisce l'Europa	29.0	38.0	26.5	19.3	28.3	22.1	35.7	38.8	31.6	28.1	32.6	19.7
Bisogna far crescere soprattutto l'unità dei Popoli, perché senza di essa le istituzioni corrono il rischio di essere scatole vuote	28.2	16.1	32.0	34.6	32.8	27.2	28.0	27.1	30.0	20.3	30.5	34.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	446	128	89	85	144	230	140	58	27	100	109	126

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C24 - Costruzione di un'Europa delle Istituzioni e di un'Europa dei Popoli ? (val. %)

Opinioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Bisogna saper far crescere sia le istituzioni che i Popoli per avere un'Europa effettivamente completa ed armonica	42.8	42.8	43.1	42.8	48.2	47.7	40.0	42.8
Bisogna soprattutto far crescere bene le istituzioni europee comuni, perché senza di esse non si costruisce l'Europa	29.0	29.3	34.1	27.2	29.2	25.0	21.1	34.3
Bisogna far crescere soprattutto l'unità dei Popoli, perché senza di essa le istituzioni corrono il rischio di essere scatole vuote	28.2	27.9	22.8	30.0	22.6	27.3	38.9	22.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	446	77	89	253	73	99	88	144

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. A25 - L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi tra le generazioni, come un impegno europeo (val. %)

Opinioni	Sesso			Età			Stato civile		
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/convivente	Altro
Far crescere i Popoli oltre che le istituzioni europee richiede una elevata coscienza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri da parte di ogni generazione									
Molto d'accordo	69.6	74.9	65.5	72.4	74.9	67.3	66.3	74.8	62.9
Abbastanza d'accordo	27.3	22.7	30.9	24.2	22.4	28.0	32.9	22.2	35.0
Poco d'accordo	1.8	1.5	2.0	3.4	2.7	1.5		2.0	0.8
Per niente d'accordo	1.3	0.9	1.6			3.2	0.8	1.0	1.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	455	201	254	98	88	155	115	269	178

L'ingresso fortemente ritardato dei giovani nella vita adulta e il prolungamento rilevante della vita delle persone anziane spostano l'equilibrio delle responsabilità tra le generazioni, oltre che il contributo economico di ciascuna al reciproco sostentamento

Molto d'accordo	44.6	49.0	41.1	40.9	51.8	43.2	43.8	47.4	41.1
Abbastanza d'accordo	45.0	43.0	46.7	48.6	34.0	43.9	52.7	42.1	49.7
Poco d'accordo	8.6	7.4	9.5	10.5	12.3	9.5	2.6	9.1	6.8
Per niente d'accordo	1.8	0.6	2.7		1.9	3.4	0.9	1.4	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	189	245	94	86	150	104	257	171

segue Tab. A25 - L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi tra le generazioni, come un impegno europeo (val. %)

Opinioni	Sesso			Età			Stato civile		v.a.
	Anziani italiani	Maschio	Femmina	55-59 anni	60-64 anni	65-74 e più	75 anni	Coniugato/ convivente	
Serve per ciò ridiscutere l'insieme dei rapporti tra le generazioni a livello nazionale, ma anche a livello europeo									
Molto d'accordo	52.0	60.4	45.3	50.2	59.8	50.6	49.0	56.3	44.4
Abbastanza d'accordo	39.6	31.8	45.7	43.0	35.0	36.4	45.1	34.6	49.3
Poco d'accordo	6.6	6.2	6.9	6.8	5.2	8.3	5.0	7.9	3.4
Per niente d'accordo	1.8	1.6	2.1			4.7	0.9	1.2	2.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	193	241	93	89	149	102	260	165
Sarebbe utile di conseguenza promuovere un vero e proprio Patto tra le Generazioni a livello europeo									
Molto d'accordo	49.1	51.4	47.1	42.5	59.7	49.1	46.0	53.0	42.2
Abbastanza d'accordo	38.2	35.7	40.3	42.9	32.8	33.6	45.2	33.5	47.1
Poco d'accordo	9.9	8.9	10.8	11.6	5.9	14.0	5.9	10.9	8.1
Per niente d'accordo	2.8	4.0	1.8	3.0	1.6	3.3	2.9	2.6	2.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	423	192	232	94	87	142	101	254	161

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. B25 - L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi tra le generazioni, come un impegno europeo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipendente	Indipendente	Non professionale	Agricoltura	Industria/artig.	Com. mercio	Altri servizi
Far crescere i Popoli oltre che le istituzioni europee richiede una elevata coscienza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri da parte di ogni generazione												
Molto d'accordo	69.6	67.0	76.4	80.3	60.8	69.1	71.1	66.8	76.7	63.9	72.9	69.8
Abbastanza d'accordo	27.3	28.0	22.1	19.7	34.8	28.0	24.1	33.2	21.7	31.4	23.5	27.5
Poco d'accordo	1.8	2.9	1.5		2.1	1.9	2.3		1.6	3.4	1.6	0.9
Per niente d'accordo	1.3	2.1			2.3	1.0	2.5			1.3	2.0	1.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	455	127	89	94	145	242	147	53	30	106	112	131

L'ingresso fortemente ritardato dei giovani nella vita adulta e il prolungamento rilevante della vita delle persone anziane spostano l'equilibrio delle responsabilità tra le generazioni, oltre che il contributo economico di ciascuna al reciproco sostentamento

Molto d'accordo	44.6	45.2	53.6	41.0	40.7	49.5	36.5	39.4	52.1	39.5	42.7	48.9
Abbastanza d'accordo	45.0	42.9	44.8	52.8	41.9	43.0	47.8	51.8	38.4	48.8	48.1	38.0
Poco d'accordo	8.6	7.4	0.5	6.2	16.4	7.1	11.8	6.2	3.5	9.3	8.0	12.3
Per niente d'accordo	1.8	4.5	1.1		1.0	0.4	3.9	2.6	6.0	2.4	1.2	0.8
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	119	86	93	136	231	138	53	27	100	110	119

segue Tab. B25 - L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi tra le generazioni, come un impegno europeo (val. %)

Opinioni	Anziani italiani	Ripartizione				Condizione professionale			Settore di attività			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Dipen- dente	Indipen- dente	Non profes- sionale	Agricol- tura	Industria/ artig.	Com- mercio	Altri servizi
Serve perciò ridiscutere l'insieme dei rapporti tra le generazioni a livello nazionale, ma anche a livello europeo												
Molto d'accordo	52.0	61.6	58.3	47.7	42.8	53.8	51.7	42.6	54.2	49.4	49.8	57.3
Abbastanza d'accordo	39.6	30.8	39.6	49.8	40.2	40.4	36.3	45.4	37.6	41.9	41.6	35.8
Poco d'accordo	6.6	4.4	1.0	2.5	14.6	5.0	7.7	12.0	3.3	5.4	6.6	6.9
Per niente d'accordo	1.8	3.2	1.1		2.4	0.8	4.3		4.9	3.3	2.0	
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	117	86	93	137	230	141	51	28	103	111	117

Sarebbe utile di conseguenza promuovere un vero e proprio Patto tra le Generazioni a livello europeo

Molto d'accordo	49.1	51.9	54.0	49.2	43.1	50.6	48.0	44.5	54.0	42.2	51.3	53.5
Abbastanza d'accordo	38.2	35.8	42.6	40.6	36.0	39.9	35.2	39.8	34.8	44.4	37.3	33.1
Poco d'accordo	9.9	8.1	2.4	9.1	17.0	7.7	12.0	15.7	11.2	9.1	9.7	8.5
Per niente d'accordo	2.8	4.2	1.0	1.1	3.9	1.8	4.8			4.3	1.7	4.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	423	118	88	86	131	223	136	51	29	98	107	112

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000

Tab. C25 - L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi tra le generazioni, come un impegno europeo (val. %)

Opinioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Far crescere i Popoli oltre che le istituzioni e europee richiede una elevata coscienza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri da parte di ogni generazione								
Molto d'accordo	69.6	72.9	71.3	68.5	85.0	77.9	58.1	62.6
Abbastanza d'accordo	27.3	24.5	23.8	29.1	12.8	18.4	38.0	34.7
Poco d'accordo	1.8	2.6	2.4	1.0	2.2	1.1	2.8	1.8
Per niente d'accordo	1.3		2.5	1.4		2.6	1.1	0.9
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	455	79	94	253	76	105	91	147

L'ingresso fortemente ritardato dei giovani nella vita adulta e il prolungamento rilevante della vita delle persone anziane spostano l'equilibrio delle responsabilità tra le generazioni, oltre che il contributo economico di ciascuna al reciproco sostentamento

Molto d'accordo	44.6	45.4	44.1	45.4	50.2	48.6	44.4	36.6
Abbastanza d'accordo	45.0	44.1	38.2	47.2	28.8	41.6	48.9	56.3
Poco d'accordo	8.6	10.5	17.7	4.8	21.0	7.6	6.7	5.0
Per niente d'accordo	1.8			2.6		2.2		2.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	79	91	243	70	104	85	139

segue Tab. C25 - L'importanza di ridiscutere i rapporti complessivi tra le generazioni, come un impegno europeo (val. %)

Opinioni	Condizione lavorativa				Reddito mensile			
	Anziani italiani	Lavoro senza pensione	Pensione + lavoro	Pensione + non lavoro	Oltre 4.5 mil.	Tra 2.3 e 4.5 mil.	Tra 1.7 e 2.3 mil.	Meno di 1.7 mil.
Serve perciò ridiscutere l'insieme dei rapporti tra le generazioni a livello nazionale, ma anche a livello europeo								
Molto d'accordo	52.0	48.0	52.6	54.5	72.1	56.4	50.8	39.1
Abbastanza d'accordo	39.6	41.9	39.5	38.6	17.7	37.1	42.5	52.0
Poco d'accordo	6.6	10.1	7.9	4.0	8.9	5.2	6.7	5.6
Per niente d'accordo	1.8			2.9	1.3	1.3		3.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	434	78	91	238	73	103	87	140
Sarebbe utile di conseguenza promuovere un vero e proprio Patto tra le Generazioni a livello europeo								
Molto d'accordo	49.1	40.7	49.3	50.5	57.9	54.5	48.8	42.0
Abbastanza d'accordo	38.2	40.4	34.4	40.2	25.0	32.5	40.3	46.0
Poco d'accordo	9.9	18.9	10.6	6.4	11.9	10.2	7.3	10.4
Per niente d'accordo	2.8		5.7	2.9	5.2	2.8	3.6	1.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	423	79	91	229	71	101	86	140

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2000